

DELIBERAZIONI REGIONALI**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- 17 N.1233/2024 - Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
- 17 N.1234/2024 - Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
- 17 N.1235/2024 - Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- 17 N.1236/2024 - Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio della Bonifica Parmense
- 18 N.1237/2024 - Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica di Piacenza
- 18 N.1238/2024 - Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio della Bonifica Burana
- 18 N.1240/2024 - Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica della Romagna
- 19 N.1241/2024 - Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio della Bonifica Renana
- 19 N.1505/2024 - Approvazione dello schema di regolamento per disciplinare l'utilizzo dell'attuatore delle piene del Fiume Reno, da parte del Consorzio di Bonifica di II° per il Canale Emiliano Romagnolo come vettore di acque derivate dal Fiume Po e da parte del Consorzio della Bonifica Renana per lo scarico delle acque di bonifica
- 34 N.1749/2024 - Approvazione operazione in esito all'"Avviso pubblico a presentare operazioni interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere, in attuazione del decreto del Ministro per il lavoro e delle politiche sociali del 18 gennaio 2024" di cui all'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.1005 del 04/06/2024
- 44 N.1773/2024 - Disposizioni in ordine alla nomina del Direttore del Centro Regionale Sangue - Rinnovo e conferma al 31 gennaio 2025
- 46 N.1774/2024 - L.R. 4/2018, art. 20: diniego del provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi" localizzato in via Emilia n. 183, nel comune di Dozza (BO), proposto da CFG Ambiente S.r.l.
- 46 N.1778/2024 - Assegnazione e concessione di contributi ai Centri di servizio per il volontariato del contributo di cui all' art. 24, comma 2, lett. D) della L.R. n. 3/2023. Assunzione di impegno di spesa
- 52 N.1779/2024 - Assegnazione e concessione all' associazione "Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS" del contributo di cui all' art. 24, comma 2, lett. A) della L.R. n. 3/2023. Assunzione di impegno di spesa
- 55 N.1780/2024 - Modifica e integrazione alla deliberazione di Giunta n. 1489/2024. Percorsi di terza annualità IEFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2024/2025

- 65 N.1782/2024 - L.R. n. 20/2014 - Approvazione graduatoria, quantificazione ed assegnazione contributi ai progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026 presentati ai sensi dell'avviso approvato con DGR n.934/2024
- 75 N.1786/2024 - Percorsi di istruzione e formazione professionale anno formativo 2024-2025. Autorizzazione agli enti di formazione accreditati all'avvio in deroga dei percorsi realizzati in aree STAMI
- 77 N.1792/2024 - Avviso per manifestazioni di interesse - Atto di indirizzo 2024-2026 - Legge regionale 5/2018 - Avviso straordinario per i territori colpiti dai dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ricompresi nel perimetro di cui all'ord. 8/2021
- 103 N.1805/2024 - L.R. n. 20/2014, art. 10 - Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2024, approvato con DGR n. 763/2024. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi
- 106 N.1809/2024 - Deliberazione di Giunta regionale n. 1442 del 1° luglio 2024. Proroga al 18 novembre 2024 del termine per la presentazione di manifestazione di interesse da parte degli Istituti di credito e degli intermediari finanziari interessati

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 13 SETTEMBRE 2024, N.17

- 107 Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 1 settembre 2024

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

- 117 N.18403/2024 - Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza di cui all'obiettivo 10/2024 della DGR 381/2024 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 43/2001

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

- 121 N.18891/2024 - Concessione del contributo regionale a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in qualità di coordinatore del percorso escursionistico Alta Via dei Parchi - annualità 2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

- 121 N.18612/2024 - L.R. 21/2023 - Concessione di contributi e assunzione impegno di spesa per progetti di promozione culturale promossi da reti associative - anno 2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

- 124 N.18608/2024 - L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Determinazione n. 2953/2024 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022. Subentro in domanda iniziale e concessione a nuovi beneficiari - contestuale impegno di spesa

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI

- 129 N.17517/2024 - Concessione al Comune di Ferrara di un contributo per la realizzazione del progetto "Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di legalità e Cittadinanza Attiva" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP B79I24009650006
- 137 N.17520/2024 - Concessione all'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "C'è chi dice NO!" in attuazione della delibera della GHiunta regionale n. 1559/2024. CUP C49I24000740007

- 145 N.17521/2024 - Concessione al Comune di Bologna, di un contributo per la realizzazione del progetto "Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F39I24000600002
- 153 N.17522/2024 - Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto "Cittadinanza Responsabile e Legalità: Ravenna 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP C61I24000240006
- 161 N.17523/2024 - Concessione al Comune di Bellaria Igea Marina (RN) di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini - Progetto anno 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP E59I24000420006
- 169 N.17524/2024 - Concessione al Comune di Calendasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Una comunità che educa alla legalità - anno 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP H62F2400008000
- 178 N.17525/2024 - Concessione al Comune di Piacenza di un contributo per la realizzazione del progetto "Strade di legalità 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP E39I24000650006
- 186 N.17590/2024 - Concessione al Comune di Castelfranco Emilia (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "SEMI (di) LEGALITA'" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J19I24000820006
- 195 N.17722/2024 - Concessione al Comune di Maranello (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Maranello la Città Possibile - Iniziative per migliorare la sicurezza della città" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP F59I24000640006
- 203 N.17723/2024 - Concessione ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze giuridiche, di un contributo per la realizzazione del progetto "La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende " in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J33C24001180002
- 212 N.17724/2024 - Concessione al Comune di Modena di un contributo per la realizzazione del progetto "Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP D92F24000550006
- 221 N.17957/2024 - Concessione al Comune di Calendasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Spazi sicuri 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP H62F24000090006
- 229 N.17958/2024 - Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto "Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP C69I24000780006
- 237 N.18526/2024 - Concessione all'Unione Terre d'Acqua (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Liberiamoci dalle mafie - II parte" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J49I24000640005
- 245 N.18527/2024 - Concessione al Comune di Bentivoglio (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Diritti in movimento: costruire una comunità consapevole" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J29I24000550002
- 253 N.18528/2024 - Concessione al Comune di Russi (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto "Palestra di legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP B89I24000620002
- 261 N.18529/2024 - Concessione al Comune di Pieve di Cento (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "Il Ponte"" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F92D24000090006
- 270 N.18530/2024 - Concessione al Comune di Cento (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto "Legalità e diritti: un percorso di crescita e consapevolezza" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F39I24000650006

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

- 278 N.17759/2024 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in Pacchetto Giovani" - Avviso pubblico regionale DGR 151/2024. Ulteriore differimento termini procedurali
- 280 N.17760/2024 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD06 - Az. 1 - "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico" - Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive - Avviso pubblico regionale DGR 1048/2024 - Proroga termine presentazione domande di sostegno e differimento ulteriori termini procedurali
- 283 N.18448/2024 - COPSIR 2023-2027- Reg. (UE) n. 2115/2021- Avviso pubblico per l'attuazione dell'intervento SRD02 AZ. A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacca" - anno 2023 - DGR n. 2342/2023 - Rettifica per errore materiale dell'allegato 1 alla determinazione n. 16077/2024 - Domanda sostegno 5723338

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

- 287 N.17703/2024 - Finanziamento progetti "Team di sviluppo di prototipi/soluzioni per la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali Legge Regionale n. 2/2023" approvati con DGR 1697/2024
- 291 N.18261/2024 - Finanziamento del progetto di alta formazione in ambito musicale per una Regione della conoscenza europea e attrattiva ai sensi dell'art. 2. della Legge regionale 25/2018 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1696/2024. CUP J33C24001740002

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE

- 295 N.17557/2024 - Concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, di cui al Programma operativo triennale 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, e contestuale impegno di spesa. Secondo provvedimento anno 2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

- 301 N.18697/2024 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI

- 306 N.18252/2024 - COPSIR 2023-2027. Interventi agro-climatico-ambientali e agricoltura biologica - Disposizioni comuni 2024 per SRA - D.G.R. n. 2170/2023 e determinazione 27039/2023. Modifica quadro di riferimento risorse finanziarie utilizzate per pagamenti aiuti 2024

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO DI SETTORE

- 310 N.18384/2024 - Proroga del termine per la presentazione delle proposte di cui all'Allegato B della delibera di Giunta regionale n.1431/2024

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- 311 N.18353/2024 - Aggiornamento, alla data del 31/08/2024, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione
- 318 N.18578/2024 - Reg. (UE) 2021/2115 - COPSIR 2023-2027 - Interventi Agro-Climatico-Ambientali - SRA14, SRA15, SRA26, SRA10, SRA22, SRA25 E SRA28 - Ulteriore differimento termini di istruttoria di cui alle deliberazioni n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023
- 321 N.18689/2024 - COPSIR 2023-2027 - Intervento SRD10 Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli - Azione 1 Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole - ed Intervento SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali - deliberazione n. 51/2024: ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA

- 323 N.18331/2024 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - COPSIR 2023-2027. DGR 2343/2023. Intervento SRG01. Approvazione graduatorie

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

- 329 N.15643/2024 - Programma GOL - PNRR Missione 5 componente 1 riforma 1.1 finanziato dall'unione Europea - Next Generation EU - Integrazione al finanziamento DGR 1133/2022 operazioni riferite ai soggetti privati accreditati che si impegnano per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro - cluster 1, 2 e 3. Quarto e ultimo provvedimento. Accertamento entrate
- 331 N.16205/2024 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla DGR n.462/2024 "Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a procedimento penale dall'autorità giudiziaria minorile ed in carico al centro per la giustizia minorile dell'Emilia-Romagna - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale". Approvate con DGR n.1135/2024
- 334 N.16519/2024 - Finanziamento a favore dei Comuni/Unioni a sostegno dell'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2023/2024. Approvate con DGR n.1999/2023 e DGR n.2120/2023. PR FSE+ 2021/2027. Quarto e ultimo provvedimento. CUP J44D23001860002
- 337 N.16934/2024 - Finanziamento delle operazioni approvate con le deliberazioni di Giunta regionale n.753/2024 e n. 909/2024, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR. Missione 5 Componente 1 Investimento 1.4 e 3. Accertamento entrate
- 340 N.17969/2024 - Finanziamento delle azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere Legge regionale n. 2/2003, PR FSE+ 2021/2027 in attuazione della DGR n. 2336/2023 e approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 846/2024. Secondo provvedimento
- 344 N.18097/2024 - Finanziamento delle operazioni pervenute a valere sull'avviso allegato n. 3 della deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024. Attività convittuali nei percorsi di seconda annualità IEFP a.s. 2024/2025 per il conseguimento della qualifica di Operatore della ristorazione e approvate con la determinazione dirigenziale n.14646/2024
- 347 N.18312/2024 - Attribuzione di n.10 assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), a favore di apprendisti frequentanti il percorso Rif.PA 2022 - 19078/RER, approvato dalla determinazione dirigenziale n.7194/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n.E32B22000710001
- 349 N.18313/2024 - Attribuzione di un assegno formativo (voucher) a favore di un'apprendista frequentante un percorso di quarto anno di istruzione e formazione professionale (IEFP), ai fini del conseguimento in apprendistato di un diploma professionale, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale. N.963/2016, n.1859/2016 e n.1000/2023. CUP E72B23001210001
- 351 N.18432/2024 - Sistema regionale IEFP. Finanziamento delle operazioni costituenti l'offerta dei percorsi di seconda annualità IEFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. Eqf a.s. 2024/2025 di cui all' avviso allegato 1) della DGR n. 627/2024 e approvate con DGR n. 1489/2024 allegato 2) a valere sulle risorse FSE+ 2021/2027 priorità 4. Occupazione giovanile. Secondo e ultimo provvedimento
- 355 N.18620/2024 - Attribuzione di sei assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher) a favore di sei allievi frequentanti un percorso di apprendistato di I livello ai fini del conseguimento di un diploma di istruzione superiore di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1316/2023, e della determinazione dirigenziale n.22222/2023. CUP E32B23000640001
- 357 N.18621/2024 - Attribuzione di un assegno formativo (voucher) a favore di un'apprendista frequentante un percorso di quarto anno di istruzione e formazione professionale (IEFP), ai fini del conseguimento in apprendistato di un diploma professionale, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.963/2016, n.1859/2016 e n.1000/2023. C.U.P. n.E32B23000660001
- 359 N.18843/2024 - Attribuzione di tre assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di Dottorato di Ricerca nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2169/2016 presso Alma Mater Studiorum di Bologna. C.U.P. E42B24000390001

- 362 N.18866/2024 - Attribuzione di n.21 assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), a favore di apprendisti frequentanti i percorsi Rif.PA 2022 - 19381/RER e Rif.PA 2022 - 19396/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n.15032/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n.E82B22000780001 e n. E42B22001080001

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

- 367 N.18889/2024 - Revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Struttura Sportiva "Centro Parmense Riabilitativo" di Parma (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 368 N.18890/2024 - Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "GYMNASIUM FITNESS & BENESSERE SSD SRL" di Ravenna (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 369 N.18945/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "GOTHA SRL-SSD" di Rimini (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016
- 371 N.18946/2024 - Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "GYMNASIUM SPORT SSD ARL" di Ravenna (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

- 372 N.17440/2024 - Reg. UE 1308/2013 - Aggiornamento del riconoscimento dell' AOP "Elle Esse AOP Società consortile a.r.l." (CF 02120860388 codice IT 643) - riconoscimento per singoli codici NC di prodotto
- 374 N.17893/2024 - Riconoscimento ai sensi degli articoli 152 e 159 del Reg. (UE) 1308/2013 dell' OP "Coop. Sapore di Romagna - società agricola", per singoli codici NC di prodotto, e revoca del riconoscimento dell'op incorporata "B.I.O.P. S.r.l. consortile"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TUTELA E GESTIONE DELL'ACQUA

- 381 N.18864/2024 - Proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso 2024-2025 per la concessione di contributi agli enti locali per l'attuazione dei contratti di fiume nel territorio regionale (DGR 1611/2024)

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

- 382 N.17858/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di "Modifica impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, sito in comune di Zola Predosa (BO)", proposto da RIB La Rottamindustria S.r.l.
- 383 N.17861/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di "Modifica impianto di fenoli per produrre Guaiacolo e Idrochinone-monometilere", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da CFS Europe S.p.a
- 384 N.18150/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di "Miglioramento logistico e gestionale di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da Monti Amato S.r.l.
- 384 N.18910/2024 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di "Potenziamento della fonderia di metalli ferrosi con una capacità superiore a 20 tonnellate al giorno" localizzato nel comune di Alta Val Tidone (PC), proposto da Fonder Shell S.r.l.

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

- 385 Comune di Ferrara (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del Progetto di ampliamento della superficie di vendita dell'esistente struttura commerciale sita a Ferrara in Via della Fiera n.1, in variante in variante alla pianificazione comunale vigente con valore ed effetto di "POC Stralcio" - SOCIETÀ CVE S.R.L. e FASHION MARKET ROMA S.R.L.

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 386 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Cadeo (PC), fraz. Roveleto - Prat. n. PCPPA0086
- 386 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 3 pozzi in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), fraz. San Damiano Prat. n. PCPPA0793
- 386 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo e zootecnico nel Comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0063 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 387 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0251 (L.R. 7/2004 art. 50)
- 388 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Novellara (RE) – Codice Pratica REPPA5163 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 388 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Molinella (BO) - Procedimento BO00A0505/23VR
- 388 Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1504/05RN01
- 389 Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Procedimento BO23A0035
- 389 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Procedimento BO24A0023
- 390 Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Calderara di Reno (BO). Procedimento n. BO24A0044
- 391 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento MO00A0104/06RN01

ARPAE-SAC FERRARA

- 391 Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee della falda freatica ad uso pesca sportiva in località Traghetto nel Comune di Argenta (FE) – pratica n. FE24A0006
- 391 Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso industriale dal Po di Volano in comune di Ostellato (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) – Pratica n. FE24A0011

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 392 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali e sotterranee ad uso zootecnico, con prelievo dal Fiume Rabbi ubicato in Località San Savino – Comune di Predappio (FC) - Codice Pratica FCPPA3965. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

ARPAE-SAC MODENA

- 392 Domanda di rinnovo tardivo della concessione per per derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MOPPA0542
- 393 Domanda di variante sostanziale in concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA3317
- 393 Domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: FE24A0010
- 393 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0037

ARPAE-SAC PARMA

- 394 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Losi Marco. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Busseto (PR), località Casa Rigoni, ad uso irriguo - Proc. PRPPA2741 - SINADOC 21203/2024
- 394 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Società agricola Vezzosi Carla e Roberta società semplice. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sissa Trecasali (PR), località Castellaro, ad uso irriguo - Proc. PRPPA0559 - SINADOC 21211/2024
- 395 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e 6 - Società agricola Le Ghiaie ss - Domanda 19/04/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati (zootecnico), dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Via Felice da Mareto. Concessione di derivazione. Proc. PR24A0024. SINADOC 17026/2024
- 396 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e s.s. - Società agricola Sozzi s.s - Domanda 19/06/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Roccabianca (PR), loc. Cimitero. Concessione di derivazione. Proc. PR23A0026. SINADOC 23726/2023
- 397 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale mediante 1 pozzo in Loc. Mulazzano Ponte nel comune di Lesignano de' Bagni (PR). Pratica PRPPA0565
- 397 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante nuova perforazione nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR01A0335 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).
- 397 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Noceto (PR) – Codice Pratica PR05A0148 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).
- 398 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Loc. Valera nel comune di Parma. Pratica PR18A0044
- 398 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. MuV. D. Rossi nel comune di Felino (PR). Pratica PR19A0043
- 398 Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETA' AGRICOLA CA' ROSSA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI RAFFAINI E ARDUINI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione Det. n. 15870 del 25/10/2005 (per il pozzo P1) e di richiesta di nuova concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo P2 ubicato in COMUNE DI COLORNO (PR), LOCALITA' BEZZE. Codice procedimento PR24A0042. Sinadoc. n. 30398/2024
- 399 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR24A0044 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

ARPAE-SAC PIACENZA

- 400 Reg. Reg. n. 41/2001. MONTENET ANDREA, MONTENET PIETRO e MONTENET CESARE PIERLUIGI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PODENZANO (PC), LOCALITA' TORCHIAZZO. Codice procedimento PC01A0246. Sinadoc. n. 29850/2024

- 400 Reg. Reg. n. 41/2001. MONTENET ANDREA, MONTENET PIETRO e MONTENET CESARE PIERLUIGI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PODENZANO (PC), LOCALITA' TRE RIVI. Codice procedimento PC01A0247. Sinadoc. n. 29859/2024
- 401 Reg. Reg. n. 41/2001. PAPA GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Olza. Codice procedimento PC01A0476. Sinadoc. n. 29910/2024
- 401 Reg. Reg. n. 41/2001. DEMALDE' GIULIANA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIORENUOLA D'ARDA (PC), FRAZIONE BASELICADUCE, PODERE GIARDINO. Codice procedimento PC01A0636. Sinadoc. n. 29656/2024
- 402 Reg. Reg. n. 41/2001. PASQUALI PIERO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC), LOCALITA' SAN GIUSEPPE, VIA VILLANOVA. Codice procedimento PC01A0659. Sinadoc. n. 29673/2024
- 402 Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, rilasciata da opera esistente, ad uso promiscuo-agricolo nel Comune di Castelvetro Piacentino (PC) - Codice Pratica PC01A0946
- 403 Reg. Reg. n. 41/2001. CELLA ALBERTO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PIACENZA, FRAZIONE PITTOLO, LOCALITA' PICCHETTO. Codice procedimento PC01A0956. Sinadoc. n. 29863/2024.
- 404 Reg. Reg. n. 41/2001. FERRARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione rilasciata con Det. 9074 DEL 02/07/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di GOSSOLENGO (PC), FRAZIONE CARATTA, LOCALITA' CASTELLINA NUOVA. Codice procedimento PC09A0039. Sinadoc. n. 27364/2024
- 404 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione, richiesta nell'ambito dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 "per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da biomasse vegetali, sottoprodotti agro-industriali e reflui zootecnici con capacità produttiva pari a 500 smc/h", per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite escavazione di n. 1 pozzo ad uso industriale ed igienico ed assimilati nel Comune di Sarmato (PC) - Codice Pratica PC24A0048.
- 405 Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. GIUDEO DI BINELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PIACENZA, FRAZIONE MUCINASSO. Codice procedimento PC24A0058. Sinadoc. n. 27795/2024
- 406 Reg. Reg. n. 41/2001. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO PIACENZA-BOBBIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Podenzano (PC), località Cascina Stanga per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0063. Sinadoc. n. 31411/2024
- 406 Reg. Reg. n. 41/2001. FRONI LAURA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET.-AMB-2022-1723 del 06/04/2022 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIORENUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' CANALONE. Codice procedimento PCPPA0256. Sinadoc. n. 29749/2024
- 407 Reg. Reg. n. 41/2001. PIATESTI NATALINA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2021-5119 del 13/10/2021 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), VIA CASTELLAZZO. Codice procedimento PCPPA0677. Sinadoc. n. 27909/2024
- 407 Reg. Reg. n. 41/2001. MASSARI TULLIO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con Det. n. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di CARPANETO P.NO (PC), LOCALITA' FONTANAZZA-CIMAFAVA. Codice procedimento PCPPA0691. Sinadoc. n. 27893/2024

- 408 Reg. Reg. n. 41/2001. SCHIAVI GIUSEPPE E MARIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con DET-AMB-2020-6008 del 10/12/2020 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PIACENZA, FRAZIONE I VACCARI. Codice procedimento PCPPA0926. Sinadoc. n. 29789/2024

ARPAE-SAC RAVENNA

- 409 Rinnovo di preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e aggiunta uso per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente e uno da sostituire in comune di Castel Bolognese (RA) - Pratica n. BO00A0463
- 409 Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo, con perforazione di nuovo pozzo in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA01A0560
- 411 Acque demanio idrico – acque superficiali - Piancastelli Loris e Maria Cristina Società agricola - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal torrente Santerno per uso irrigazione agricola in comune di Lugo (RA)_ Procedimento RA22A0025
- 411 Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA24A0021
- 412 Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Alfonsine (RA). Ditta Azienda Dal Re di Dal Re Patrizia e C. Società agricola - Pratica n. RA23A0008

DOMANDE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO ACQUEO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

- 412 Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Caorso (PC), località Roncarolo L.R. 7/2004 DGR 639/2018
- 413 Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro L.R. 7/2004 DGR 639/2018
- 413 Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro L.R. 7/2004 DGR 639/2018
- 414 Domanda di rinnovo della concessione n. 251 del 12/10/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Polesine Zibello (PR), località Polesine Parmense LR 7/2004 DGR 639/2018

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

- 414 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Vizza, Rio Vidice e Canale Enza in Comune di Neviano degli Arduini (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

- 415 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Idice, in Comune di Castenaso (BO), Procedimento BO03T0017/24RN
- 415 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno, in Comune di Marzabotto (BO). Procedimento BO10T0017/24VR
- 416 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Lavino nel Comune di Zola Predosa - Procedimento n. BO11T0028
- 416 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Gaiana nel Comune di Castel San Pietro Terme - Procedimento n. BO12T0070/24RN

- 416 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Rosso nel Comune di Castel San Pietro Terme - Procedimento n. BO12T0079/24RN
- 417 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Galliera e Pieve di Cento (BO) - Procedimento BO13T0029/24RN
- 418 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Santerno, in Comune di Imola (BO). Procedimento BO24T0077
- 418 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Molinella e Baricella (BO) - Procedimento BO24T0081
- 419 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio di Monte Scalvato (affluente Aposa) in comune di Bologna (BO) - Procedimento BO24T0090
- 419 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Gorgara nei comuni di Ozzano dell'Emilia e Castel San Pietro Terme - Procedimento n. BO24T0096
- 420 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua senza immissario Lago Cavone, in Comune di Lizzano in Belvedere (BO). Procedimento BO24T0098
- 420 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio di Sumbilla in Comune di Monghidoro (BO) - Procedimento BO24T0102
- 421 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno Comune di Molinella (Bo) – Fraz. di S. Pietro Capofiume. Procedimento BO24T0104
- 421 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Molinella e Baricella (BO) - Procedimento BO24T0107
- 422 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dei Gamberi in Comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO24T0111
- 422 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dei Gamberi in Comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO24T0112
- 423 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dei Gamberi in Comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO24T0113
- 423 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dei Gamberi in Comune di Casalecchio di Reno (Bo). Procedimento BO24T0114
- 423 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio Rame in comune di Gaggio Montano - Procedimento: BO24T0116
- 424 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua rio Calcina in comune di Casalfiumanese – Procedimento: BO24T0117
- 424 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno, in Comune di Vergato (BO). Procedimento BO24T0118
- 425 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno, in Comune di Vergato (BO). Procedimento BO24T0119
- 425 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Quaderna, in Comune di Budrio e Medicina (BO). Procedimento BO24T0120
- 426 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Castel di Casio (BO) - Procedimento BO24T0121
- 426 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Longhera, in Comune di Valsamoggia (BO). Procedimento BO24T0122
- 427 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Santerno in Comune di Borgo Tossignano (BO) - Procedimento BOPPT0986/24RN

ARPAE-SAC FERRARA

- 427 FE24T0016 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

- 428 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d'acqua fosso della Spagnola in Comune di Verghereto (FC) - Codice Pratica FC24T0040
- 428 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area di pertinenza del corso d'acqua Rio Zeccherini in Comune di Bertinoro (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica FC24T0041
- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Bidente in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC24T0043

ARPAE-SAC PARMA

- 429 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua cavo Baganzale in comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con fabbricato e parcheggio PR24T0050
- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua cavo La Bionda in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con linea elettrica e con tubazione PR24T0051

ARPAE-SAC PIACENZA

- 430 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Nure chieste in concessione ad uso cantierizzazione per interventi al ponte linea alta velocità/capacità Milano- Bologna. Procedimento PC24T0040.
- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso attraversamento con passerella pedonale. Procedimento PCPPT0117

ARPAE-SAC RAVENNA

- 431 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione pratica RAPPT0094.
- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte di Barzanti Valerio. Procedimento RAPPT0344
- 432 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna – loc. Ponte Celle per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione Pratica RA04T0020
- 433 Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione pratica RA12T0012.
- 433 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali per il rilascio di concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) di pertinenza del corso d'acqua Torrente Senio nel Comune di Riolo Terme Pratica RA24T0020

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

- 434 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Rodano chieste in concessione ad uso mantenimento cimitero. Procedimento n. RE02T0022
- 434 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso mantenimento fabbricato e area cortiliva. Procedimento n. RE04T0100
- 435 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso stazione di distribuzione carburante per autotrazione. Procedimento n. RE24T0015

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

ARPAE-SAC BOLOGNA

- 435 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato "Impianto agrivoltaico di nuova realizzazione denominato "Biancolina" e relative opere di connessione", nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, che comprende l'Autorizzazione Unica per impianti di produzione energia elettrica da Fonti Rinnovabili (art. 12 del D. Lgs. 387/03)

ARPAE-SAC PIACENZA

- 436 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato "Istanza di rilascio di VIA a seguito della fusione di due Aziende agricole esistenti, con allevamento di suini all'ingrasso" presentato da Soc. Agr. Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. con sede legale in Via Roma, 17 - Comune di San Pietro in Cerro (PC) e unità locali site in Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Cascina La Valle e in Comune di Monticelli d'Ongina (PC) - Cascina Piombina

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

- 437 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A. Avviso di deposito

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 438 DET-AMB-2024-4810 adottata da ARPAE in data 05/09/2024 – D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. articolo 29-octies - Rinnovo con valenza di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ADAPA ITALY FORLÌ S.p.a, con sede legale ed impianto siti in via Golfarelli n. 94 nel Comune di Forlì

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

- 438 Avviso di deposito atti

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE

COMUNE DI BOLOGNA

- 439 Revisione biennale della nuova pianta organica delle farmacie del comune di Bologna biennio 2024/2026

COMUNE DI BRESCELLO (REGGIO EMILIA)

- 565 Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Brescello per l'anno 2024 - Conferma

COMUNE DI FRASSINORO (MODENA)

- 568 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Frassinoro per l'anno 2024 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

COMUNE DI GALLIERA (BOLOGNA)

- 570 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Galliera - anno 2024

COMUNE DI MONTERENZIO (BOLOGNA)

- 572 Revisione pianta organica delle farmacie del Comune di Monterenzio

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)

- 574 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Morciano di Romagna per l'anno 2024

COMUNE DI SAN POSSIDONIO (MODENA)

- 576 Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di San Possidonio anno 2024 (L.R. n. 2 del 03-03-2016)

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA

- 578 Comunicazione ex art. 26, comma 7 del DPR 327/2001 - T. Ventena - Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano (RN). Pagamento indennità aggiuntiva

PROVINCIA DI RIMINI

- 578 Costruzione del metanodotto denominato "Ricollegamento allacciamento Celli Giuliano DN100, pressione di progetto 75 bar - tratto in comune di Cattolica (RN)" – Autorizzazione al pagamento delle indennità definitive

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

- 578 Estratto del decreto di esproprio n. 611 del 03/09/2024 ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001. Autorizzazione all'occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 d.p.r. cit. - Autorizzazione al pagamento diretto/ordine di deposito degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di potenziamento e miglioramento della rete di collegamento ciclabile e di trasporto pubblico "S.S. 9 Emilia" - stralcio Castel San Pietro Terme – Dozza. CUP D81B16000970006

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

- 579 Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 e dell'art. 14, comma 2, Legge 241/1990 relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e 38 del D.lgs. n. 36/2023 per l'approvazione del progetto "Realizzazione piste e collegamenti ciclabili compendio Saline e ciclo-vie per la valorizzazione turistica (tratto Centro visite Saline – Via Ficocle)" con correlata apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

- 580 Procedimento Unico di cui all'art.53 della Legge Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n.24 finalizzato all'approvazione del progetto definitivo del Nuovo Ospedale di Cesena, presentato al Comune di Cesena (FC) dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna in data 18/06/2024, comportante localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico del Comune di Cesena costituito dal PUG approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 16/02/2023, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità. Contestuale pubblicazione per procedura VAL.S.A.T (art.18 della L.R. 24/2017) e per procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 c.3 del D.Lgs 152/2006). Avviso di deposito atti

- 582 Progetto di: Ristrutturazione, restauro, consolidamento e recupero dei locali di Palazzi OIR quale nuova sede della Collezione di Arte Antica". Espropriato: Foschi Degli Angeli Delia

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

- 582 Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento della indennità di espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere di forestazione e connessione reti ecologiche (esterne al comparto attuativo ADU 13 a – ADU 13b ubicato in viale Roma – viale Zangheri, località Ronco) nell'ambito del parco territoriale del fiume Montone –Ordine di pagamento dell'indennità definitiva a favore della ditta Fabbri-Cianci (CUP: E67H18001560007)

COMUNE DI MARANO SUL PANARO (MODENA)

- 583 Determinazione n. 169 del 13/09/2024 - Oggetto: procedura espropriativa relativa all'area verde e immobili sovrastanti limitrofa alle attrezzature sportive del capoluogo. Svincolo delle indennità depositate – Modifiche a quanto disposto con propria precedente determinazione n. 148 del 02/08/2024

COMUNE DI MINERBIO (BOLOGNA)

- 585 Decreto di esproprio per i lavori di rifacimento di parte della via Marzabotto a Ca' de' Fabbri nel tratto posto fra la via Ronchi Inferiore e la via Maceri Superiore - proprietà che non hanno condiviso l'indennità

ANAS S.P.A.

- 587 S.S. 16 "Adriatica" - Lavori di Miglioramento del collegamento tra S.S. 16 "Adriatica" e S.S. 309 dir "Romea" - Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - III STRALCIO - Dal km 150+240 al km 151+902, dal km 152+217 al km 153+313 e dal km 153+628 al km 154+750 (SIL NEMSBO00489) - Avviso di avvio del procedimento volto all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (artt. 12 e 16 D.P.R. 327/2001).
- 589 S.S. 16 "Adriatica". Lavori di potenziamento della S.S. 309Dir "Romea" e di miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309Dir. Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - STRALCIO 4 - LOTTO 1. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 590 S.S. 16 "Adriatica". Lavori di potenziamento della S.S. 309Dir "Romea" e di miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309Dir. Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - STRALCIO 4 - LOTTO 1. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 590 S.S. 16 "Adriatica". Lavori di potenziamento della S.S. 309Dir "Romea" e di miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309Dir. Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - STRALCIO 4 - LOTTO 1. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 591 BO 246 - S.S. 64 "Porrettana" - Nodo ferroviario di Casalecchio di Reno - Stralcio Sud - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio
- 592 S.S. 727 bis "Tangenziale di Forlì". Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3° - Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736264-I del 29/08/2024
- 593 S.S. 727 bis "Tangenziale di Forlì". Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3° - Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736315-I del 29/08/2024
- 593 S.S. 727 bis "Tangenziale di Forlì". Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3° - Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736336-I del 29/08/2024

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

- 595 Ordinanza n. 19/2024 del Commissario straordinario per la ricostruzione del territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. T4_2023-04 "Opere di somma urgenza per la realizzazione di vasca di laminazione delle piene del Rio Marano a monte della V. Emilia per la protezione dell'abitato di Case Finali nel comune di Cesena". Importo di progetto € 6.696.000,00=. CUP I18H23000450002. Codice intervento ER-SOUR-002675 Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.

ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ROMA

- 595 Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche "progetto Master Plan") dell'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. - PROVVEDIMENTO DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA (ART. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Ditta 15 - Benfenati Paola
- 596 Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche "progetto Master Plan") dell'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. - PROVVEDIMENTO DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA (ART. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) - Ditta 16 - Benfenati Adelmo

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC FERRARA

- 597 PROVVEDIMENTO DI DINIEGO dell'Autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di potenza pari a 499 Sm³/h per la produzione di biometano avanzato da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici, in Comune di Lagosanto (FE) 44023 - Via del Mare - N.C.T. Foglio 17, Particella 236. Ditta Eco Green Energy Srl (C.F. e P. IVA 12953810962) con sede legale in Via Larga n.6, CAP 20122 in Comune di Milano (MI)

- 598 Avviso di deposito - Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – a terra e delle opere connesse - di potenza elettrica nominale pari a 9,98 MW collegato alla RTN tramite C.P. localizzata in comune di CODIGORO (FE), in comune di FISCAGLIA (FE) – Via Corbazza snc – NCT di FISCAGLIA: Foglio 24 – P. 9-31-32-37-57-61-93 e Foglio 25 – P. 70-71. Società SOLAR PV 13 Srl – Sede legale in Comune di Milano - CAP 20121 – Piazza Castello n.19 – C.F. e P.IVA 12987340960
- 599 Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 - Società Salvatore PV 5 Srl – Sede legale in via Mike Buongiorno n°13 - Comune di Milano (MI) 20124 - Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- denominato “Fossalta”, ubicato in via Saltarello nel Comune di Copparo (FE), località Fossalta, di potenza pari a 9,9734MW e relative opere di connessione
- 600 Avviso di deposito - D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e DM 10/9/2010: Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da immettere in rete, di potenza pari a 499 Sm³/h in Comune di Vigarano Mainarda (FE) 44049 – Via Catena - N.C.T. Foglio 41 Particelle 20-141-142. Società MET18 Srl (C.F. e P. IVA 05462960260) con sede legale in Comune di Treviso – Largo Tre Venezie n.1 - CAP 43123
- 602 Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della L.R. 8/2023 e smi alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: “Impianto di connessione impianti fotovoltaici Limes 29 Srl” situato nel Comune di Terre del Reno (FE). Società Limes 29 Srl – Sede legale in Via Alessandro Manzoni n.41, Milano (MI)

ARPAE-SAC MODENA

- 602 D.Lgs. 387/2003, L.R. 8/2023, L.R. 37/2002 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Medolla III” di potenza pari a 2882,88 kWp in Via della Saliceta (SP5) nel Comune di Medolla e relative opere di connessione alla rete elettrica nel Comune di San Prospero (MO) che comprende l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di linea elettrica in cavo sotterraneo con relativa variante urbanistica allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

COMUNE DI FERRARA

- 603 PAS Agrivoltaico – Ditta Soc. Agricola Garbellini S.S. – Installazione di impianto agri-fotovoltaico a terra, di potenza dichiarata pari a Kwh 499,330 su aree site in Via dei Calzolari n.166, località Francolino, censite catastalmente al Foglio 71 mappali 183, 91,92,74. COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RILASCIO del provvedimento P.G. 153991/2024 che ha concluso con esito favorevole la conferenza di servizi ai sensi del D.Lgs. 28/2011

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

ARPAE-SAC MODENA

- 604 Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominato “RESILIENZA LINEA MT MONTES_1”, nel Comune di Pavullo nel Frignano, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.35.
- 605 Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo aereo denominato “PNRR RESILIENZA LINEA MT LAME_2”, nel Comune di Zocca, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.54

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

- 606 Connessione nuova cabina 2700060 “V.Ronco”
- 606 Aumento di potenza mt MAPEI SpA – Ricircuitazione rete mt Liguri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1233

Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare la proposta di modifica dello Statuto presentata dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale eliminando al comma 1 dell'art. 22 il periodo "Il procedimento di nomina è avviato dalla Regione" e apportando al comma 2 dell'art. 24 alla lett. m) la correzione del rinvio all'art. 28 lettera n), secondo la formulazione riportata nell'Allegato A, contenente gli articoli modificati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

(omissis)

Allegato 1 -link:

https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ricerche/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCAATTI&operation=downloadAllegato&id_allegato=1644181

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1234

Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare la proposta di modifica dello Statuto presentata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, eliminando al comma 1 dell'art. 22 il periodo "Il procedimento di nomina è avviato dalla Regione" e apportando al comma 2 dell'art. 24 alla lett. m) la correzione del rinvio all'art. 28 lettera n), secondo la formulazione riportata nell'Allegato A, contenente gli articoli modificati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

(omissis)

Allegato 1 -link:

https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ricerche/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCAATTI&operation=downloadAllegato&id_allegato=1644174

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1235

Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare la proposta di modifica dello Statuto del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara apportando al comma 2 dell'art. 24 alla lett. m) la correzione del rinvio all'art. 28 lettera n), secondo la formulazione riportata nell'Allegato A, contenente gli articoli modificati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

(omissis)

Allegato 1 - link:

https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ricerche/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCAATTI&operation=downloadAllegato&id_allegato=1644186

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1236

Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio della Bonifica Parmense

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, la proposta di modifica dello Statuto del Consorzio della Bonifica Parmense secondo la formulazione riportata nell'Allegato A), contenente il testo degli articoli modificati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

(omissis)

Allegato 1 -link:

https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ricerche/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCAATTI&operation=downloadAllegato&id_allegato=1644191

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1237

Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica di Piacenza

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, la proposta di modifica dello Statuto del Consorzio di Bonifica di Piacenza eliminando al comma 1 dell'art. 22 il periodo "Il procedimento di nomina è avviato dalla Regione" e apportando al comma 2 dell'art. 24 alla lett. m) la correzione del rinvio all'art. 28 lettera n), secondo la formulazione riportata nell' Allegato A, contenente gli articoli modificati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

(omissis)

Allegato 1 -link:

https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ricerche/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCAATTI&operation=downloadAllegato&id_allegato=1644195

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1238

Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio della Bonifica Burana

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare la proposta di modifica dello Statuto del Consorzio della Bonifica della Burana, contenente anche la seguente riformulazione dell'ultimo periodo dell'art. 22, comma 4, come riportata nell' Allegato A, contenente gli articoli modificati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

(omissis)

Allegato 1 -link:

https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ricerche/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCAATTI&operation=downloadAllegato&id_allegato=1644198

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1240

Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio di Bonifica della Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare la proposta di modifica dello Statuto del Consorzio di Bonifica della Romagna, mantenendo al comma 1 dell'art. 22 la previsione “, di cui un rappresentante dei Comuni montani.” e apportando al comma 2 dell'art. 24 alla lett. m) la correzione del rinvio all'art. 28 lettera n), secondo la formulazione riportata nel testo all'allegato A, contenente gli articoli modificati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

(omissis)

Allegato 1 -link:

https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ricerche/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCAATTI&operation=downloadAllegato&id_allegato=1644280

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2024, N. 1241

Approvazione delle modifiche dello Statuto del Consorzio della Bonifica Renana

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare la proposta di modifica dello Statuto del Consorzio della Bonifica Renana, secondo la formulazione riportata nell'Allegato A, contenente gli articoli modificati, quale parte integrante e sostanziale della presente, prevedendo anche:

- l'inserimento al comma 1 dell'art. 22 dopo le parole “nel comprensorio” delle seguenti: “dei quali uno in rappresentanza dei Comuni montani”;

- l'inserimento al comma 3 dell'art. 34 dopo il terzo periodo, del seguente: “Uno dei due componenti il Collegio ed un supplente deve essere espressione della minoranza”;

- l'inserimento al comma 3 dell'art. 51 dopo la parola “mandato”, delle seguenti: “, salvo le minute spese effettuate tramite il servizio economato.”;

- la sostituzione all'art. 53, comma 2, delle parole “dalla Regione Emilia-Romagna sulla base delle disposizioni adottate dalla Giunta Regionale.” con le seguenti: “previo parere della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, della LR 7/2012”;

(omissis)

Allegato 1 -link:

https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ricerche/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCAATTI&operation=downloadAllegato&id_allegato=1644282

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 LUGLIO 2024, N. 1505

Approvazione dello schema di regolamento per disciplinare l'utilizzo dell'attuatore delle piene del Fiume Reno, da parte del Consorzio di Bonifica di II° per il Canale Emiliano Romagnolo come vettore di acque derivate dal Fiume Po e da parte del Consorzio della Bonifica Renana per lo scarico delle acque di bonifica

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile” s.m;

- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, rubricata “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge n. 56 del 7.04.2014, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la L.R. 2 agosto 1984, n. 42, recante “Nuove norme in materia di Enti di Bonifica. Delega di funzioni amministrative” e s.m.;

Richiamate per gli aspetti organizzativi ai fini dell’attuazione del presente provvedimento:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

nonché le proprie deliberazioni:

- n. 622 del 22 aprile 2016 e n. 1107 dell’11 luglio 2016 con le quali sono stati modificati, a decorrere dalla data rispettivamente del 01 maggio 2016 e 01 agosto 2016, l’assetto organizzativo e funzionale dell’Agenzia regionale in osservanza della precitata L.R. n.13/2015 e s.m.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- n. 1770 del 30 novembre 2020 che ha approvato la proposta di riorganizzazione di cui alla determinazione n. 3662 del 17 novembre 2020 “Proposta di riorganizzazione dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

- n. 325 del 07 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 457 del 27 marzo 2023 “Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell’agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 5615 del 25 marzo 2022, “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

- la determinazione del Direttore del l’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile n. 1049 del 25 marzo 2022” Riorganizzazione dell’Agenzia a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative;

- la determinazione del Direttore del l’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile n. 2621 del 23 agosto 2023 “Individuazione della struttura organizzativa stabile (SOS) per l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

- la determinazione del Direttore del l’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile n. 152 del 19 gennaio 2024 “Adozione disciplinare di gestione della contabilità e del patrimonio dell’Agenzia Regionale di per la sicurezza territoriale e la protezione civile” successivamente modificata/integrata dalla DD n.658 del 28.02.2024;

Premesso che:

- il Ministero dei Lavori Pubblici, a mezzo dell’Ufficio Speciale del Genio Civile per il Reno, provvede all’esecuzione dei lavori per la sistemazione del Cavo Napoleonico ad Attenuatore delle piene del fiume Reno, opera classificata in seconda categoria, avente anche la funzione di adduttore di acqua derivata da Po (voto n. 193 in data 6 febbraio 1947 dell’Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici);

- tale Attenuatore è costituito da un canale arginato della lunghezza di km 18 circa, collegante il fiume Reno, in località Panfilia di Sant’Agostino, col fiume Po, in località Palantone di Bondeno;

- con Decreto interministeriale Lavori Pubblici – Finanze 26 luglio 1967, n.2310, è stata concessa al Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo, di seguito anche semplicemente CER, la concessione di derivazione dal Fiume Po vincolata agli obblighi e condizioni di cui al Disciplinare dell’Ufficio del Genio Civile di Ferrara del 28 ottobre 1965, n.1219;

- l'art.5, ultimo comma, del predetto Disciplinare dell'Ufficio del Genio Civile di Ferrara del 28 ottobre 1965, n.1219, prevede la compilazione da parte dell'Ufficio speciale del Genio Civile per il Reno, d'accordo con il CER e con il Consorzio della Bonifica Renana (di seguito anche semplicemente Consorzio) di uno specifico regolamento per disciplinare l'utilizzo dell'Attenuatore delle piene del Fiume Reno;

- con Decreto interministeriale Lavori Pubblici – Finanze 17 aprile 1975, n.312, è stata concessa al CER, la concessione di derivazione dal Fiume Reno vincolata agli obblighi e condizioni di cui al Disciplinare dell'Ufficio speciale del Genio Civile per il Reno del 7 giugno 1972, n.2882;

Premesso inoltre che:

- le funzioni amministrative sulle opere idrauliche già demandate all'Ufficio speciale del Genio Civile per il Reno, soppresso a mente dell'articolo 27 della legge 18 maggio 1989 n.183 come modificato dall'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n.253 sono state trasferite ai sensi dell'articolo 15, 2° comma della stessa legge alle Regioni territorialmente competenti;

- in particolare, la competenza è stata esercitata dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Servizio Provinciale Difesa del Suolo - risorse idriche e forestali di Bologna e successivamente attraverso il Servizio tecnico di bacino Reno, di seguito STBR;

- con la riforma del sistema di governo regionale e locale prevista dalla L.R. n. 13/2015 sono stati soppressi i Servizi Tecnici di Bacino e parte delle loro attività sono state assegnate all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC);

- conseguentemente, la gestione dell'Attenuatore è oggi esercitata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (di seguito ARSTPC), attraverso il l'Ufficio Territoriale di Bologna (di seguito ARSTPC UTBO);

Premesso infine che:

- con regolamento Rep. n. 1576 del 13/08/1996, in attuazione all'art. 5 del Disciplinare di cui sopra, il Servizio provinciale difesa del suolo - risorse idriche e forestali di Bologna, in accordo con il CER ed il Consorzio, ha provveduto a disciplinare la programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione, con contributo pro-quota del CER, prevedendo eccezionalmente la possibilità di esecuzione diretta da parte del CER della quota parte dei lavori di manutenzione;

- per i terreni posti in destra del fiume Reno venne previsto (voto n. 311 in data 20 febbraio 1957 della III Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che il Canale Emiliano Romagnolo e, successivamente, l'Attenuatore medesimo rendessero possibile occasionalmente lo scarico di acque di piena del Consorzio nella misura massima di 20-30 m³/s;

Considerato che:

- in questi anni sono mutate le condizioni climatiche, le esigenze coltivate, lo stato di manutenzione dell'Attenuatore e l'assetto delle competenze della Regione Emilia-Romagna e che quindi si rende necessario apportare alcune modifiche al regolamento Rep. n. 1576 del 13/08/1996;

- occorre innanzitutto modificare nella Convenzione il soggetto competente alla gestione dell'Attenuatore ed alla progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione, nonché di conseguenza, il destinatario delle quote di contributo economico da parte del CER, individuando come soggetto l'ARSTPC, dotato di una personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico-operativa, amministrativa e contabile, disgiunta dalla Regione Emilia-Romagna;

Considerato inoltre che:

- nel primo decennio di applicazione del predetto regolamento con Rep.1576/1996, la facoltà di esecuzione diretta dei lavori di manutenzione da parte del CER, rimessa di fatto al concordamento tra le parti, è stata applicata in modo pressoché sistematico;

- con nota del 4 maggio 2006, prot. n.1858, acquisita al protocollo regionale in data 8 maggio 2006 prot. n.43876, il CER, in considerazione dell'esigua struttura tecnica deputata alla progettazione e direzione lavori, ha richiesto al STBR di valutare la possibilità di realizzare direttamente la progettazione e la direzione lavori anche per la parte di manutenzione spettante al CER rimanendo in capo allo stesso la copertura finanziaria di tali manutenzioni;

- dalla data di stipula del regolamento Rep. n.1576 del 13/08/1996 al 31 dicembre 2023, a fronte di una contribuzione pro-quota dovuta dal CER di euro 2.220.448,80, sono stati dallo stesso eseguiti lavori programmati dal STBR, allora competente della gestione dell'Attenuatore, per un importo di euro 404.132,91, come da atti e note depositati presso l'Ufficio Territoriale di Bologna;

Valutato che

- dalla fine della costruzione, l'Attenuatore ha ormai evidenziato la necessità di importanti interventi di manutenzione relativi alle strutture di opera di presa Reno e opera di scarico Po e al cavo corrente (opere di impermeabilizzazione, consolidamenti, ecc.);

- i lavori di manutenzione sono necessari al funzionamento dell'opera nel suo complesso e sono imputabili all'utilizzo dell'Attenuatore sia come opera di regolazione delle piene del fiume Reno, sia come adduttore di acque del fiume Po;

Considerato infine che:

- il CER, con nota del 12 febbraio 2009, prot. n.688, acquisita al protocollo regionale in data 16/02/2009 con il n.PG.2009.39225 e con successive note annuali a seguito sia della crescente diffusione delle colture idroesigenti, sia delle recenti variazioni climatiche che hanno determinato un rilevante incremento dei fabbisogni irrigui primaverili, ha proposto di modificare il regolamento Rep. n.1576 del 13/08/1996 prevedendo l'anticipazione di un mese dell'invaso primaverile dell'Attenuatore delle piene di Fiume Reno e una maggiore quota di invaso per il prelievo;

Valutato inoltre che:

- è opportuno, per quanto indicato sopra, che il trasferimento del contributo per manutenzione a carico del CER avvenga direttamente al bilancio dell'ARSTPC ed in particolare all'ARSTPC UTBO che ne sostiene le spese relative;
- i lavori di manutenzione dell'Attenuatore delle piene del Fiume Reno si configurano quali lavori di sistemazione idraulica di competenza regionale e possono essere realizzati dall'ARSTPC attraverso l'Ufficio Territoriale di Bologna, come peraltro già previsto dal Regolamento rep. n. 1576 del 1996;
- l'individuazione di qualsiasi altro soggetto come realizzatore dell'opera renderebbe necessario, per lo stesso, di ottenere comunque dall'ARSTPC l'autorizzazione idraulica ex TU n. 523/1904 sui progetti da realizzare, con i conseguenti maggiori adempimenti amministrativi;
- l'importo dovuto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento rep. 1576 del 1996, per la quota pro parte dei lavori manutentivi fino al 31/12/2023 è pari a 1.816.315,89;
- il contributo a carico del CER per le spese di manutenzione deve essere rivisto come importo derivante dalla rivalutazione monetaria;

Richiamata la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni":

- il comma 1 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il comma 2-bis che prevede che dal 1° gennaio 2013 gli accordi fra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale, pena la loro nullità;

Ritenuto opportuno, nonché conforme alle politiche statali e regionali di contenimento della spesa pubblica, utilizzare le sinergie tra enti per la realizzazione di interventi di valenza pubblica e per le considerazioni espresse in precedenza, apportare delle modifiche del regolamento Rep. 1576 del 13/08/1996;

Visti:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Assessore alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile Irene Priolo e dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali

1) di approvare lo schema di regolamento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A) per disciplinare l'utilizzo dell'Attenuatore delle piene del fiume Reno, da parte del Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo come vettore di acque derivate dal fiume Po e da parte del Consorzio della Bonifica Renana per lo scarico di acque di bonifica;

2) di dare atto che dalla data di stipula del Regolamento di cui al punto 1) quest'ultimo sostituisce integralmente il Repertorio n. 1576 del 13 agosto 1996;

3) di autorizzare il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente e il Direttore dell'ARSTPC a sottoscrivere il regolamento allegato, ciascuno per le parti di propria competenza;

4) di dare atto che, dalla data di stipula del regolamento Rep. n.1576 del 13/08/1996 al 31 dicembre 2023, a fronte di una contribuzione pro-quota dovuta dal CER di euro 2.220.448,80, sono stati dallo stesso eseguiti lavori per un importo di euro 404.132,91 e che, pertanto, al 31 dicembre 2023 il CER detiene la somma residua di euro 1.816.315,89 da versare all'ARSTPC, Ufficio Territoriale di Bologna;

5) di definire un piano di trasferimento delle risorse dal CER all'ARSTPC così dettagliato:

- a. € 1.000.000 da corrispondere entro settembre 2024;
- b. € 816.315,89 da corrispondere entro gennaio 2025;

6) di dare atto che, dalla data di stipula del regolamento di cui al punto 1), a fronte di una contribuzione annuale pro-quota dovuta dal CER, l'ARSTPC attraverso l'Ufficio Territoriale di Bologna definirà gli interventi via via da realizzare;

7) di dare atto che le somme dovute dal Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo a titolo di contribuzione pro-quota di cui ai punti precedenti e l'importo relativo alle annualità fino al 2023, saranno versate direttamente sul bilancio dell'ARSTPC e dovranno essere utilizzate per l'esecuzione dei lavori di manutenzione dell'Attenuatore;

8) di dare atto che le spese di bollo sono a carico del Consorzio di Bonifica di II° per il Canale Emiliano – Romagnolo e del Consorzio della Bonifica Renana. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/1972 dai sopra citati Consorzi che, a seguito di autorizzazioni dell'Agenzia delle Entrate, provvederanno a versare in solido all'Erario l'importo complessivo dell'imposta di bollo;

9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

10) di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bonifica di II° per il Canale Emiliano – Romagnolo e al Consorzio della Bonifica Renana per gli adempimenti di competenza;

11) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A

REGOLAMENTO PER DISCIPLINARE L'UTILIZZO DELL'ATTENUATORE DELLE PIENE DEL FIUME RENO, DA PARTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO COME VETTORE DI ACQUE DERIVATE DAL FIUME PO E DA PARTE DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA PER LO SCARICO DI ACQUE DI BONIFICA.

L'anno ____, nel mese di _____, il giorno _____

TRA

La REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede legale in Viale Aldo Moro, n. 52 - 40127 BOLOGNA, C.F. 80062590379, rappresentata da _____, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____

E

L'Agenzia regionale di Sicurezza territoriale e Protezione Civile della REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede legale, rappresentata dal Direttore, _____, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____ (di seguito anche semplicemente ARSTPCR)

E

Il Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo con sede legale in Bologna, Via Ernesto Masi, 8 C.F. 80007190376, rappresentata da _____, giusto provvedimento n. ____ del _____ di seguito anche semplicemente CER)

E

Il Consorzio della Bonifica Renana con sede legale in Bologna Via Santo Stefano, 56 C.F. 91313990375, rappresentata da _____, giusto provvedimento n. ____ del _____ di seguito anche semplicemente Consorzio)

PREMESSO CHE

- il Ministero dei Lavori Pubblici, a mezzo dell'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Reno, provvede all'esecuzione dei lavori per la sistemazione del Cavo Napoleonico ad Attenuatore delle piene del fiume Reno, opera classificata in seconda categoria, avente anche la funzione di adduttore di acqua derivata da Po (voto n. 193 in data 6 febbraio 1947 dell'Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici);
- tale Attenuatore è costituito da un canale arginato della lunghezza di km 18 circa, collegante il fiume Reno, in località

Panfilia di Sant'Agostino, col fiume Po, in località Palantone di Bondeno;

- il fondo dell'Attenuatore è stato previsto e realizzato a quota + 5,00 m M.M., salvo il tratto iniziale, compreso tra il fiume Reno ed il ponte sulla strada provinciale 66 "S. Matteo Decima", ove una serie di gradonature consente di superare il dislivello di circa 10 metri esistente tra la quota suddetta e la platea di valle della traversa tracimante;
- gli argini dell'Attenuatore hanno la sommità a quota non inferiore a 15,50 m M.M., mentre la distanza tra i cigli interni arginali è di 170 metri circa;
- la regolazione dello scolo delle piene del fiume Reno, sino ad una portata di 500 m³/sec (valore originario di progetto), viene effettuata mediante opportune manovre delle paratoie degli sbarramenti costituenti l'opera di presa a Reno e l'opera di scarico in Po;
- a seguito delle prime prove di collaudo nel tratto di Cavo a valle di Bondeno furono evidenziati significativi fenomeni di filtrazione per problemi di tenuta del fondo e delle golene, certamente causati dalla natura prevalentemente sabbiosa dei terreni attraversati dal Cavo. Per motivi economici si decise di intervenire solo lungo due tratti particolarmente critici, realizzandone l'impermeabilizzazione mediante rivestimenti in c.a. del fondo del canale, e con materassi tipo "Reno", saturati con mastice bituminoso, sui piani golenali e sulle basse sponde arginali;
- a causa del mancato completamento dei lavori di impermeabilizzazione, lo scarico diretto in Po delle piene del Reno è attualmente possibile solo con livelli del Po inferiori a 10÷10,5 m M.M. Anche la capacità di invaso del Cavo è fortemente ridotta (circa 6 milioni di mc rispetto ai circa 18 milioni di mc di progetto);
- il CER, in forza del decreto interministeriale 26 luglio 1967, n. 2310, registrato alla Corte dei Conti il 10 agosto 1967 al registro 19, foglio 40, è titolare di una concessione per la derivazione dal Po, variata con determinazione dirigenziale di ARPAE n. 3175 in data 21 giugno 2018, per una portata complessiva di 68 m³/s, così suddivisa con riguardo agli usi: irriguo di 67,5 m³/s, dal 16 maggio - 15 settembre e 24,5 m³/s nel restante periodo e industriale di 0,5 m³/s su tutto l'anno, destinata ai fabbisogni del sistema idrico del Canale Emiliano Romagnolo;

- lo stesso CER, su concessione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ha costruito un impianto di derivazione e di sollevamento delle acque di Po; tale impianto è ubicato in destra del fiume Po in località Palantone del Comune di Bondeno ed attiguo all'opera di scarico in Po;
- l'Ufficio del Genio Civile di Ferrara emise, in data 28 ottobre 1965, con il numero di repertorio 1219, apposito atto disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la suddetta concessione di derivazione è vincolata; atto che prevede esplicitamente, all'articolo 5, ultimo comma, la compilazione di specifico regolamento da parte dell'Ufficio speciale del Genio Civile per il Reno, d'accordo con il CER e con il Consorzio della Bonifica Renana;
- le funzioni amministrative sulle opere idrauliche già demandate all'Ufficio speciale del Genio Civile per il Reno, soppresso a mente dell'articolo 27 della legge 18 maggio 1989 n.183 (modificato dall'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n.253) sono state trasferite ai sensi dell'articolo 15, 2° comma della stessa legge alle regioni territorialmente competenti;
- in particolare, la competenza è stata esercitata dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Servizio Provinciale Difesa del Suolo - risorse idriche e forestali di Bologna e successivamente attraverso il Servizio tecnico di bacino Reno;
- con la riforma del sistema di governo regionale e locale prevista dalla L.R. n. 13/2015 sono stati soppressi i Servizi Tecnici di Bacino e parte delle loro attività sono state assegnate all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC);
- conseguentemente, la gestione dell'Attenuatore è oggi esercitata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (di seguito ARSTPC), attraverso il l'Ufficio Territoriale di Bologna (di seguito ARSTPC UTBO);
- il regolamento previsto dall'art.5, ultimo comma, del disciplinare rep.n.1219 del 28/10/1965 dell'Ufficio del Genio Civile di Ferrara è stato emanato in data 13 agosto 1996, sottoscritto dal Responsabile del Servizio provinciale difesa del suolo - risorse idriche e forestali, firmato per accettazione dal Presidente del CER e dal Presidente del Consorzio e registrato all'Ufficio del registro atti privati di Bologna al n. 21979 - serie 3°, in data 13 agosto 1996;

- l'impianto di derivazione e sollevamento "Palantone" del CER immette l'acqua sollevata da Po nell'Attenuatore scaricandola nel bacino compreso fra la chiavica e la controchiavica dell'opera di scarico;
- il CER stesso provvede, su concessione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al completamento ed all'esercizio del sistema idrico del canale Emiliano Romagnolo, alimentato dalla chiavica di derivazione ubicata in S. Agostino sulla sponda est dell'Attenuatore, per i fabbisogni idrici della pianura emiliano-romagnola sulla destra del fiume Reno;
- l'alimentazione a gravità del canale principale adduttore a servizio dei territori in destra del fiume Reno è possibile a partire da una quota d'invaso dell'Attenuatore pari a circa 9,50 m M.M.;
- la chiavica di derivazione in sponda destra dell'Attenuatore a s. Agostino è dotata di un impianto ausiliario di sollevamento della portata di 7,5 m³/s, al fine di consentire il prelievo dall'Attenuatore anche in presenza di quote d'invaso ridotte sino a un valore minimo di 7,70 m M.M., di una parte della portata di 25 m³/s concessa nel periodo invernale (16 settembre - 15 maggio);
- che ai fabbisogni idrici del comprensorio in sinistra del fiume Reno, il CER provvede con altre opere di presa per la derivazione diretta dall'Attenuatore, attraverso n. 3 sifoni, e con sollevamento dallo stesso Attenuatore con apposito impianto ubicato sulla sponda ovest in territorio di S. Agostino ed immissione in altro adduttore facente parte del sistema idrico del CER, realizzato a servizio di tale comprensorio;
- il sollevamento dall'Attenuatore per l'alimentazione dell'adduttore a servizio dei territori in sinistra del fiume Reno è possibile da una quota d'invaso dell'Attenuatore pari a 8,20 m M.M.,
- per i terreni posti in destra del fiume Reno venne previsto (voto n. 311 in data 20 febbraio 1957 della III Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) che il Canale Emiliano Romagnolo e, successivamente, l'Attenuatore medesimo rendessero possibile occasionalmente lo scarico di acque di piena del Consorzio della Bonifica Renana nella misura massima di 20÷30 m³/s;
- la crescente diffusione delle colture idroesigenti e le variazioni climatiche del più recente periodo hanno determinato

un incremento dei fabbisogni irrigui primaverili, tali da comportare ripetutamente, negli ultimi anni, la richiesta di autorizzazione all'anticipo dell'invaso primaverile dell'Attenuatore in deroga alle norme stabilite dal Regolamento di utilizzo del 1996 e l'incremento dei livelli di invaso;

- la vetustà del sistema idraulico Cavo Napoleonico, costituito dal corso d'acqua e dai relativi manufatti, comporta la necessità di importanti interventi di manutenzione, alcuni dei quali possono essere eseguiti soltanto con determinate condizioni (livelli del Po sotto una certa soglia, temperature superiori allo zero, cavo Napoleonico o Mandracchio vuoto);
- i lavori di manutenzione sono necessari al funzionamento dell'opera nel suo complesso e sono imputabili all'utilizzo dell'Attenuatore sia come opera di regolazione delle piene del fiume Reno, sia come adduttore di acque del fiume Po;
- le spese di bollo sono a carico del Consorzio di Bonifica di II° per il Canale Emiliano - Romagnolo e del Consorzio della Bonifica Renana. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/1972 dai sopra citati Consorzi che, a seguito di autorizzazioni dell'Agenzia delle Entrate n. _____, provvederanno a versare in solido all'Erario l'importo complessivo dell'imposta di bollo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

al fine di aggiornare la regolamentazione dell'utilizzo dell'Attenuatore quale ricevente delle piene di Reno, quale vettore di acque derivate da Po e, eccezionalmente, quale ricevente di acque di bonifica, vengono aggiornati e precisati nel presente atto, gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolato l'utilizzo suddetto.

ARTICOLO 1

1. L'Attenuatore delle piene del fiume Reno, nel suo complesso e nel suo intero sviluppo, dall'origine allo scarico in Po, è opera idraulica classificata di seconda categoria e ricadente nel bacino di rilievo interregionale del Reno, ed è soggetta pertanto alla tutela amministrativa dello Stato in materia di acque pubbliche ed opere idrauliche, trasferita o delegata alle regioni in forza dell'art.15, secondo comma, della legge 18 maggio 1989, n.183 nonché dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, art. 89. Con la riforma del sistema di governo regionale e locale prevista dalla L.R. n. 13/2015 sono stati soppressi i Servizi Tecnici di Bacino e parte delle loro attività sono state assegnate all'Agenzia

Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC).

ARTICOLO 2

1. La funzione prioritaria dell'Attenuatore è la difesa del territorio dalle piene del fiume Reno, con scarico diretto in Po delle acque scolmate, o con invaso di esse nel caso in cui il regime idrologico di Po non permetta il naturale scarico delle acque scolmate.
2. Sono altresì attribuite all'Attenuatore funzioni di adduzione idrica e, qualora necessario, di bonifica, parimenti riconosciute di pubblica utilità ed essenziali per la collettività.
3. La funzione di vettore e d'invaso dell'Attenuatore come opera di adduzione idrica si esplica, in via del tutto ordinaria, con l'immissione nello stesso dell'acqua prelevata da Po in località Palantone di Bondeno, attraverso derivazione diretta o sollevamento meccanico mediante l'apposito impianto.
4. La funzione di ricevente dell'Attenuatore come opera di bonifica si esplica, in via eccezionale, con lo scarico nello stesso, ed eventuale recapito finale in Po, di acque del Consorzio della Bonifica Renana attraverso la chiavica derivatrice di Sant'Agostino e l'opera di scarico in Po.

ARTICOLO 3

1. L'utilizzo, da parte del CER, dell'Attenuatore quale vettore di acqua derivata da Po, è soggetto all'osservanza delle disposizioni impartite al CER medesimo dall'ARSTPC attraverso l'Ufficio Territoriale di Bologna, con le modalità e nei limiti stabiliti dal presente Regolamento.
2. In generale, l'esercizio dell'Attenuatore come primo vettore del sistema idrico del Canale Emiliano Romagnolo è regolato dalle seguenti quote massime (medie giornaliere) alla chiavica di derivazione dall'Attenuatore, valutate all'idrometro di Burana:
 - m 11,00 nel periodo 1° maggio - 30 settembre;
 - m 9,70 nei periodi 1° marzo -30 aprile e 1°-31 ottobre;
 - m 8,20 nel periodo 1° novembre - 28 febbraio.

Tali livelli sono intesi ad assicurare alle utenze del sistema, compatibilmente con la funzione di difesa dalle piene svolta dall'Attenuatore medesimo, la più ampia disponibilità della risorsa idrica.

3. In attesa, tuttavia, del completamento dei lavori di impermeabilizzazione del cavo dovrà essere mantenuto un attivo e sistematico monitoraggio dei piezometri. Le letture dovranno essere effettuate in tutti i punti di rilevamento con cadenza minima di 30 giorni nei periodi in cui le quote risultano pari o superiori a 9,70 m. Tali dati dovranno essere trasmessi prontamente all'ARSTPC, la quale potrà richiedere l'effettuazione di letture con cadenza più ravvicinata nei casi in cui ne ravveda la necessità.
4. Quote idrometriche superiori a 9,70 metri devono essere gestite con estrema cautela e ricondotte prontamente al di sotto di tale limite in caso di anomalia, secondo le disposizioni che verranno impartite dall'ARSTPC.
5. Al manifestarsi di qualunque allagamento o fuoriuscita di acqua dall'alveo verso il lato campagna, l'ARSTPC potrà disporre l'immediato abbassamento dei livelli di invaso ad una quota di sicurezza, che verrà valutata dalla stessa in relazione alla specifica criticità, indipendentemente dal periodo.
6. Le quote massime consentite di cui al punto 2 non alterano comunque in nessun modo le portate stagionali figuranti nella concessione per la derivazione dal Po di cui il CER è titolare, in forza del decreto interministeriale n. 2310/1967 e successive varianti e aggiornamenti.

ARTICOLO 4

1. L'utilizzo, da parte del Consorzio delle Bonifica Renana, dell'Attenuatore quale ricevente di acque di bonifica provenienti dai terreni situati sulla destra del fiume Reno, immesse nell'Attenuatore stesso attraverso la chiavica di Sant'Agostino, è soggetto all'osservanza delle disposizioni impartite di volta in volta dall'ARSTPC.

ARTICOLO 5

1. Per l'effettuazione dei lavori di manutenzione lungo l'Attenuatore, l'ARSTPC si riserva la facoltà di limitare, qualora necessario, le quote d'invaso come in precedenza definite, fino alla completa interruzione del sistema idrico per mettere all'asciutto il cavo. Tali lavorazioni verranno comunicate con congruo anticipo al CER al fine di concordare con lo stesso i periodi temporali ed i livelli necessari per eseguire a regola d'arte ed in sicurezza i lavori, minimizzando i disagi che potrebbero derivare agli utenti del sistema idrico del CER.
2. Qualora imprescindibili ragioni di sicurezza idraulica o necessità d'interventi di somma urgenza o in caso di dichiarazione di stato di emergenza a seguito di eventi

calamitosi, imponessero la temporanea limitazione, od anche la sospensione, dell'utilizzo dell'Attenuatore per l'immissione sia di acque derivate da Po che di acque di bonifica, il CER ed il Consorzio non potranno trarre motivo per richiedere all'ARSTPC indennizzi di qualsiasi genere e sotto qualsiasi titolo per eventuali danni che potessero derivare loro dalla sospensione suddetta.

ARTICOLO 6

1. I lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Attenuatore di cui alla presente intesa sono annualmente programmati dall'ARSTPC attraverso l'Ufficio territoriale di Bologna e comunicati tempestivamente al CER qualora comportino limitazioni ai livelli di cui all'art. 3 o variazioni significative alla "qualità" dell'acqua, ai fini di concordare con il CER stesso i più efficaci interventi per le opere di comune interesse, compatibilmente con i finanziamenti a disposizione, i periodi temporali ed i livelli minimi indispensabili per minimizzare gli eventuali disagi agli utenti del sistema idrico.
2. I lavori di manutenzione afferenti all'Attenuatore saranno eseguiti dall'ARSTPC in modo da non ostacolare, per quanto possibile, il sistema idrico del CER.
3. A carico del CER è posta ogni anno una quota parte pari al 50% delle spese di manutenzione per ciò che riguarda le opere comprese tra l'impianto di sollevamento di S. Agostino Ovest e lo scarico in Po. Nel Regolamento n. 1576 del 13/08/1996, l'importo annuale complessivo per tali spese era valutato in Lire 400.000.000, corrispondenti ad € 206.582,76.

Considerato quanto sopra, si pone a carico del CER un importo, rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'Istat ad oggi, pari ad € 177.000,00, da versare entro la fine di febbraio di ogni anno. Il suddetto importo sarà annualmente soggetto a rivalutazione Istat e preventivamente comunicato.

4. Per quanto concerne le quote pregresse non versate dal CER, le parti convengono di accertare un credito residuo pari € 1.816.315,89 e di definire un piano di trasferimento delle risorse dal CER all'ARSTPC così dettagliato:
 - € 1.000.000 da corrispondere entro maggio 2025;
 - € 816.315,89 da corrispondere entro settembre 2025;
5. L'ARSTPC si occupa della progettazione, appalto e direzione dei lavori relativi alle opere di manutenzione

6. La quota massima di invaso per garantire la piena funzionalità del cavo Napoleonico è pari a 14,50 m M.M. Tuttavia, a causa dei problemi di tenuta che si sono evidenziati sin dalle fasi di collaudo dell'opera, non è mai stato possibile raggiungere la quota di progetto a causa del manifestarsi di significativi problemi di filtrazione già a livelli decisamente inferiori.

ARTICOLO 7

1. È riservata all'ARSTPC, che vi provvederà a mezzo di personale proprio o delegato, l'esecuzione di tutte le manovre delle paratoie del complesso dell'opera di scarico a Po, necessarie per consentire l'immissione di acque di Po nell'Attenuatore, nonché per assicurare lo scarico nel Po stesso di acque di scolo.

ARTICOLO 8

1. Tenuto conto del limite temporale del decreto di concessione a favore del CER per la derivazione di acqua dal fiume Po, la durata del presente regolamento resta fissata, con decorrenza dalla sua approvazione da parte dei competenti organi della Regione Emilia-Romagna e dei due Consorzi di bonifica interessati, sino alla scadenza della concessione, il 26 luglio 2037, salvo i casi di rinuncia, revoca o decadenza della concessione stessa.

ARTICOLO 9

1. Per quanto riguarda le garanzie da osservare, l'igiene pubblica e la pesca, i diritti di proprietà dello Stato, il riferimento a leggi e regolamenti, si richiama quanto in proposito è precisato nel disciplinare per la concessione della derivazione di acqua dal fiume Po al Palantone, oltre alle disposizioni normative emanate dai vari enti competenti in materia di acque pubbliche.

Letto, approvato e sottoscritto

Redatto in tre originali

Data, _____

PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE

**PER L'AGENZIA REGIONALE DI
SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE (ARSTPC)**

IL RESPONSABILE/DIRETTORE DEL....

**PER IL CONSORZIO DI BONIFICA DI
SECONDO GRADO PER IL CANALE
EMILIANO-ROMAGNOLO (CER)**

IL PRESIDENTE

**PER IL CONSORZIO DELLA BONIFICA
RENANA**

IL PRESIDENTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 AGOSTO 2024, N. 1749

Approvazione operazione in esito all'"Avviso pubblico a presentare operazioni interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere, in attuazione del decreto del Ministro per il lavoro e delle politiche sociali del 18 gennaio 2024" di cui all'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.1005 del 04/06/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e in particolare Articolo 46-bis” Certificazione della parità di genere”;
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 “Modifiche al codice di cui al Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e in particolare l'articolo 1, comma 660, che istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un fondo denominato “Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione di parità di genere”;
- il Decreto 29 aprile 2022 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia “Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”, che assume come parametri minimi per il conseguimento della certificazione quelli di cui alla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, pubblicata il 16 marzo 2022, contenente le «Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - indicatori chiave di prestazione) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni»;
- il Decreto del Ministro per il Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 gennaio 2024 che definisce le misure formative che consentono l'accesso al "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione di parità di genere", nonché le modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse pari a complessivi 3 milioni di euro per l'anno 2022 in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in qualità di amministrazioni attuatrici degli interventi, e in particolare l'Allegato 1 dello stesso Decreto che assegna a questo fine alla Regione Emilia-Romagna euro 230.493,00;
- la L.R. del 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27 giugno 2014 n. 6 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere” e ss.mm.ii.;

Richiamati, quali documenti di riferimento:

- la Direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali e, in particolare, l'Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze e recepita a livello regionale, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;
- il documento “Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025”, che l'Unione Europea ha predisposto nel marzo del 2020, definendo obiettivi politici e azioni chiave per raggiungere la parità di genere entro il 2025;
- la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, adottata dal Governo italiano nell'agosto 2021, che ispirandosi alla Gender Equality Strategy 2020-2025 dell'Unione europea, rappresenta lo schema di valori, la direzione delle politiche che dovranno essere realizzate e il punto di arrivo in termini di parità di genere e costituisce una delle priorità trasversali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il riferimento per l'attuazione della riforma del Family Act;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1, Investimento 1.3, riguardante l'introduzione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere, che mira ad accompagnare e incentivare le imprese a adottare politiche aziendali volte a ridurre i divari di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne e a rafforzare la trasparenza salariale;

- la direttiva (UE) 2023/970 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n.157/2024 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026";
- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n.449/2023 "Recepimento dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata, adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 dicembre 2022";

- n.1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "Criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";

Richiamati con riferimento agli aiuti in "de minimis":

- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n.2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la propria deliberazione n.412/2024 "Istituzione del regime di aiuti di importanza minore («de minimis») per formazione rivolta alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 e approvazione delle disposizioni applicative";

Richiamate con riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n.1268/2019 "Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015";
- la propria deliberazione n.737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- la determinazione dirigenziale n.16677/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la propria deliberazione la deliberazione di Giunta regionale n.1109/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n.13222/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamate, infine:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 “Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;
- la determinazione dirigenziale n.25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- la determinazione dirigenziale n.5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;
- la determinazione dirigenziale n.14058/2024 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla Determinazione dirigenziale n. 12135/2024”;

Richiamata la propria deliberazione n.1005 del 04/06/2024 “Approvazione Avviso pubblico a presentare operazioni Interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere, in attuazione del Decreto del Ministro per il Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 gennaio 2024”;

Richiamato, in particolare, l'Allegato 1 “Avviso pubblico a presentare operazioni - Interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità in attuazione del Decreto del Ministro per il Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 gennaio 2024” della suddetta propria deliberazione n.1005/2024, di seguito per brevità solo Avviso;

Considerato che nel suddetto Avviso sono stati definiti tra l'altro:

- gli obiettivi generali e specifici, i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni e i destinatari delle stesse e le caratteristiche delle operazioni presentabili;
- le risorse disponibili, pari ad euro 230.493,00, come previsto nell'Allegato 1 del sopra citato Decreto del Ministro per il Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 gennaio 2024;
- che il regime di aiuto applicabile è unicamente il regime di aiuti de minimis;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni, in particolare, fissando la scadenza telematica alle ore 12.00 del 09/07/2024, e la documentazione da trasmettere;
- le procedure e i criteri relativi all'ammissibilità e alla valutazione e, in esito alla stessa, l'approvazione di una sola operazione, nello specifico, quella che nella graduatoria avrà conseguito il punteggio più alto;

Richiamati in particolare i seguenti punti dell'Avviso:

- il punto J. in cui si stabiliva che le operazioni candidate dovessero prevedere, pena la non ammissibilità, un contributo pubblico richiesto pari alla dotazione complessiva dello stesso Avviso al fine di garantire la realizzazione degli interventi a favore delle imprese dell'intero territorio regionale;
- il punto M. in cui si stabiliva che, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici dello stesso Avviso, sarebbe stata approvata una sola operazione, e pertanto quella che avesse conseguito il punteggio più alto;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese” n.14215/2024, sono stati istituiti il gruppo di istruttoria per l'ammissibilità e il Nucleo di valutazione delle operazioni pervenute, nonché definite le loro composizioni;

Preso atto che sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dal sopra citato Avviso, **n.4** operazioni, avente ciascuna un costo di **euro 230.493,00** e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, inoltre, che in esito all'istruttoria di ammissibilità, effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione n.14215/2024 in applicazione di quanto previsto nel sopra richiamato punto M. dell'Avviso, le suddette **n.4** operazioni presentate sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione nominato con la sopracitata determinazione n.14215/2024 si è riunito nella giornata del 24 luglio 2024, in videoconferenza, ed ha effettuato la valutazione delle operazioni ammissibili avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società Consortile per Azioni, rassegnando il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione” e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che le operazioni ammissibili sono state oggetto di valutazione, come specificato nel suddetto punto M. del più volte citato Avviso, e in esito ai lavori del Nucleo come riportato nel suddetto verbale:

- **n. 4** operazioni sono risultate "approvabili" in quanto hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all'ambito operazione ed all'ambito progetto, ed un punteggio totale pari o superiore a 70/100 ed inserite in ordine di punteggio nella graduatoria, come da Allegato 1) “Graduatoria delle operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che fra le suddette n. 4 operazioni risultate “approvabili”, quella che ha conseguito il punteggio più alto e pertanto che si approva con il presente atto, come previsto dal suddetto Avviso, comporta un costo totale di **euro 230.493,00** e un finanziamento pubblico approvabile di pari importo, ed è riportata nell'Allegato 2) “Operazione approvata e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, di procedere ad approvare:

- l'Allegato 1) "Graduatoria delle operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "Operazione approvata e finanziabile", parte integrante e sostanziale del presente atto, che ricomprende un'unica operazione, nello specifico, quella che ha conseguito il punteggio più alto nella suddetta graduatoria e pertanto approvata con il presente atto, per un costo totale di **euro 230.493,00** e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto del Ministro per il Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 gennaio 2024;

Dato atto che alle sopra richiamata Operazione approvata e finanziabile è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la propria deliberazione n. 157/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la propria deliberazione n.1453/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento" di seguito per brevità PIAO 2024-2026;

- la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022." di cui all'Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.17/2023 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024";

- n.18/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità Regionale 2024)";

- n.19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n.10/2024 "Prima variazione generale Bilancio di della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- n.1405/2024 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamata la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n.426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n.2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- n.2319/2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n.1276/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n.25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- n.1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”.

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione dell'Avviso di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n.1005/2024:

- l'Allegato 1) “Graduatoria delle operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato 2) “Operazione approvata e finanziabile”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro **230.493,00** e per un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto del Ministro per il Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 gennaio 2024;

2. di prevedere che al finanziamento dell'operazione di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area “Interventi formativi e per l'occupazione”, con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia”, e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma della spesa con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di dare atto che come definito dal suddetto punto O. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI E DEI PROGETTI del sopra citato Avviso:

- l'operazione approvata con il presente atto dovrà essere avviata entro 45 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento delle stesse operazioni sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- in coerenza a quanto previsto dal suddetto Decreto del Ministro per il Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 gennaio 2024 gli interventi finanziati con le risorse di cui allo stesso Decreto, come l'Operazione approvata con il presente atto dovrà concludersi improrogabilmente entro e non oltre il 30/06/2025 e gli interventi rendicontati entro il 31/12/2025;

4. di precisare con riferimento all'operazione approvata e ritenuta finanziabili di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, che come previsto dall'Avviso la stessa operazione si configura come aiuti di Stato e dovrà rispettare le normative comunitarie in materia, nello specifico, a quanto previsto dal sopra richiamato regime di aiuti de minimis, pertanto:

- ai fini della partecipazione ai progetti in cui si articola l'operazione approvata, i destinatari devono presentare un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relativa ai propri dati identificativi, sulla base di apposita modulistica approvata con determinazione dirigenziale n. 6938/2024 “Approvazione della modulistica relativa alla dichiarazione aiuti «de minimis», in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 412/2024” al fine di disporre dei dati necessari alla registrazione degli aiuti de minimis di cui al suddetto regime nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato istituito dall'art.52 della Legge n. 234/2012;

- che la registrazione della concessione dell'aiuto ai sensi dell'art. 14 c. 6 del Decreto ministeriale n.115/2027, come riportato nell'atto del dirigente regionale competente a favore di ogni singolo destinatario ammesso a beneficiare degli aiuti, rappresenta condizione per la sua partecipazione ai suddetti progetti;

5. di dare atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale all'operazione oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di stabilire che il finanziamento pubblico, approvato con il presente atto verrà liquidato come già definito dal punto P. dell'Avviso, dal dirigente competente o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 20.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo - del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo dell'85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Si specifica che l'importo minimo non trova applicazione all'ultima domanda di rimborso al fine di consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno dell'85% dell'importo del predetto finanziamento;

- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

7. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dell'operazione approvata, nei limiti dell'importo indicato nell'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", eventualmente corredata della necessaria documentazione, e potrà essere autorizzata dal Responsabile della stessa Area con propria nota;

8. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nel sopra citato Avviso di cui all'Allegato 1) alla propria deliberazione n.1005/2024;

9. di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 1005/2024

N.	Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
1	2024-22316/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	PRO-GENERE: AZIONI DI FORMAZIONE PROPEDEUTICA ALLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE	230.493,00	230.493,00	Fondi Statali M.L.P.S.	86,0	Da approvare senza modifiche
2	2024-22315/RER	4220 Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	02261631200	ALLA PARI GENERIAMO VALORE: formazione sulla certificazione della parità di genere	230.493,00	230.493,00	Fondi Statali M.L.P.S.	84,0	Idoneo non finanziabile
3	2024-22317/RER	5168 OPEN FORMAZIONE S.r.l. Impresa Sociale	02406461208	PEPPER: Programma di Educazione alla Parità di Genere in Emilia Romagna	230.493,00	230.493,00	Fondi Statali M.L.P.S.	81,0	Idoneo non finanziabile
4	2024-22324/RER	11280 OTTIMA FORMAZIONE S.R.L.	02532160393	PER LA PARITÀ DI GENERE NELLE IMPRESE	230.493,00	230.493,00	Fondi Statali M.L.P.S.	72,0	Idoneo non finanziabile
Totale					921.972,00	921.972,00			

Allegato 1) Graduatoria delle operazioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONE APPROVATA E FINANZIABILE

In attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 1005/2024

Rif PA	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Costo complessivo	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP
2024-22316/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	PRO-GENERARE: AZIONI DI FORMAZIONE PROPEDEUTICA ALLA CERTIFICAZIONE DELLA PARTITA' DI GENERE	230.493,00	230.493,00	Fondi Statali M.L.P.S.	E44D24001930001
Totale				230.493,00	230.493,00		

Allegato 2) Operazione approvata e finanziabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 SETTEMBRE 2024, N. 1773

Disposizioni in ordine alla nomina del Direttore del Centro Regionale Sangue - Rinnovo e conferma al 31 gennaio 2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati”, la quale all’art. 6, comma 1, lett. c), promuove l’individuazione da parte delle Regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione ad obiettivi e finalità indicati dalla legge medesima;

Dato atto che questa Amministrazione ha dato attuazione alle sopra richiamate previsioni di legge con l’approvazione del Piano Sangue e Plasma 2008-2010, delibera dell’Assemblea legislativa n. 163/2008, con la quale si è tra l’altro stabilita l’istituzione, dal 1° gennaio 2008 del Centro Regionale Sangue (CRS), quale struttura regionale di coordinamento finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza regionale e concorso all’autosufficienza nazionale nonché ad esercitare le funzioni di coordinamento e controllo tecnico scientifico nelle materie disciplinate dalla L. n. 219/2005;

Richiamate le deliberazioni Assembleari:

- n. 139 del 14 marzo 2018, recante “Approvazione Piano Sangue e Plasma Regionale per il triennio 2017-2019 (Proposta della Giunta Regionale del 4 dicembre 2017, n. 1946)”;

- n. 178 del 27 giugno 2024 con la quale è stato approvato il Piano Sangue e Plasma Regionale per il triennio 2024-2026 (Proposta della Giunta Regionale n. 715 del 29 aprile 2024) che ridefinisce gli obiettivi del sistema sangue regionale incluse le attività di Medicina Trasfusionale e che conferma il Centro Regionale Sangue quale organismo tecnico della Regione che garantisce lo svolgimento delle attività di supporto alla programmazione regionale in materia di attività trasfusionali e di coordinamento e controllo tecnico-scientifico della rete trasfusionale regionale, in sinergia con il Centro Nazionale Sangue, come disciplinato nella delibera di Giunta regionale n. 804 del 2012, atto di recepimento dell’Accordo Stato-Regioni, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005 n. 219 e del documento relativo a "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali", del 13 ottobre 2011;

Preso atto che la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 178/2024, sopra richiamata, stabilisce:

- che il Direttore del Centro Regionale Sangue sia nominato con Delibera di Giunta Regionale su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute tra i professionisti che possiedono i requisiti adeguati all’incarico;

- di dare mandato all’Azienda USL di Bologna, ove ha attualmente sede fisica ed organizzativa il Centro Regionale Sangue, in posizione di autonomia funzionale, di adottare ogni azione necessaria a garantire lo svolgimento delle attività affidate al Centro stesso;

Considerato che con la propria delibera di Giunta regionale n. 1443 del 28 agosto 2023 si è proceduto ad assegnare le funzioni di direttore del Centro regionale Sangue al Dr. Rino Biguzzi il cui incarico è in scadenza il 1 settembre 2024;

Ritenuto necessario, urgente ed improcrastinabile procedere alla nomina del Direttore del Centro Regionale Sangue, per la durata di mesi cinque al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni definite dal Piano Sangue e Plasma Regionale per il triennio 2024-2026, nonché l’operatività del Centro stesso senza soluzione di continuità, cui è assegnata la funzione di coordinamento della rete trasfusionale regionale ed altre rilevanti funzioni definite nel sopra citato Piano;

Valutati:

- il curriculum del dott. Rino Biguzzi, acquisito e trattenuto agli atti della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, dal quale si evince la specifica esperienza pluriennale nell’ambito di cui si tratta e la elevata professionalità del medesimo che attualmente, come sopra richiamato, ricopre l’incarico di Direttore del Centro Regionale Sangue e di Direttore della struttura complessa “U.O. Immunoematologia e medicina trasfusionale di Cesena-Forlì/Officina trasfusionale Romagna”;

- la relazione delle attività realizzate nei dodici mesi di mandato dal Dr. Rino Biguzzi in qualità di Direttore del Centro Regionale Sangue della Regione Emilia-Romagna dalla quale si evince la specifica competenza in materia, acquisita e trattenuta agli atti del Settore Assistenza Ospedaliera;

Ritenuto pertanto che il dott. Rino Biguzzi sia in possesso dei requisiti previsti dalla deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 178/2024 per la nomina a Direttore delle attività del Centro di cui trattasi;

Acquisita la disponibilità del dott. Rino Biguzzi ad assumere l'incarico di cui si tratta e le dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, si ritiene opportuno rinnovare e confermare l'incarico al Dr. Rino Biguzzi nella funzione di Direttore del Centro Regionale Sangue dell'Emilia-Romagna, con decorrenza 1 settembre 2024, per mesi cinque;

Visti e richiamati, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 19/1994 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e succ.mod.;
- la L.R. n. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e succ. mod.;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2077 del 27 novembre 2023, recante "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- n. 876 del 20 maggio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";
- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- n. 1453 del 1 luglio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 27228 del 29 dicembre 2023, recante "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Cura della persona, salute e welfare";
- n. 2035 del 2 febbraio 2024, recante "Modifica dell'assetto delle Aree della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare";
- n. 3067 del 15 febbraio 2024, recante Conferimento di incarichi dirigenziali ad interim nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- n. 13376 del 1 luglio 2024 "Ridefinizione dell'assetto delle aree dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Anticipo scadenze incarichi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 178/2024 e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di rinnovare e confermare l'incarico al Dr. Rino Biguzzi nella funzione di Direttore del Centro Regionale Sangue dell'Emilia-Romagna, con decorrenza 1 settembre 2024 e fino al 31 gennaio 2025 (mesi 5);
- 2) di dare atto che, ai sensi della sopra richiamata deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 178/2024, l'Azienda USL di Bologna, ove ha attualmente sede fisica ed organizzativa il Centro Regionale Sangue, ha il mandato di recepire il presente provvedimento di rinnovo e conferma della nomina del Direttore del Centro Regionale Sangue, Dr. Rino Biguzzi;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 SETTEMBRE 2024, N. 1774

L.R. 4/2018, art. 20: diniego del provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto "impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi" localizzato in via Emilia n. 183, nel comune di Dozza (BO), proposto da CFG Ambiente S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 5 agosto 2024 che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono sinteticamente richiamate:

- a) diniego del Provvedimento Autorizzatorio Unico, per il progetto "Impianto per il trattamento e recupero dei rifiuti non pericolosi" localizzato in via Emilia n. 183, ubicato nel Comune di Dozza (BO), proposto da CFG Ambiente S.r.l. sulla base del provvedimento di VIA negativo determinato dalla non conformità con il Piano di Tutela delle Acque (PTA), come modificato dal PTCP, per la presenza di un vincolo ambientale, ostativo alla realizzazione del progetto stesso;
- b) di dare atto che gli eventuali titoli abilitativi, comunque denominati, rilasciati nel corso dell'istruttoria, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, non acquisiscono efficacia;
- c) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente Società CFG Ambiente S.r.l.;
- d) di trasmettere la presente deliberazione per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: ARPAE AACM, Comune di Dozza, Nuovo Circondario Imolese, Città Metropolitana di Bologna, AUSL di Imola - Dipartimento di Sanità Pubblica, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna, HERA S.p.A. Gestione Servizio Idrico Integrato, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bologna, ANAS S.p.A.;
- e) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);
- f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- g) di dare atto, infine, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvede ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2024, N. 1778

Assegnazione e concessione di contributi ai Centri di servizio per il volontariato del contributo di cui all' art. 24, comma 2, lett. D) della L.R. n. 3/2023. Assunzione di impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 13 aprile 2023, n.3 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva", ed in particolare l'art. 24, comma 2, lett. d) e comma 3;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1039 del 04 giugno 2024 “Criteri e modalità per la concessione di contributi di cui all’art. 24 della L.R. 2023 n. 3 all’associazione Forum Terzo Settore Emilia-Romagna di cui all’art. 7, comma 1, ed ai Centri di Servizio per il volontariato di cui all’art. 8 della L.R. n. 3/2023 e relativo stanziamento delle risorse”, la quale, in particolare:

- ha destinato risorse pari a 150.000,00 euro per il sostegno delle attività dei Centri di Servizio per il Volontariato per le attività di supporto alla costruzione di partnership fra Enti del Terzo settore nonché il monitoraggio e l’assistenza tecnica alle progettazioni finanziate a valere su fondi regionali e nazionali;

- ai fini dell’ottenimento delle risorse di cui all’alinea precedente, ha richiesto che i Centri di Servizio per il Volontariato presentino una proposta progettuale e il relativo quadro economico per la realizzazione, dalla data di approvazione della propria deliberazione n. 1039/2024 al 31/12/2025, delle attività di accompagnamento, monitoraggio ed assistenza tecnica delle progettazioni attuate a livello locale, ed in particolare:

- la creazione delle partnership interassociative;

- la progettazione condivisa e la realizzazione di progetti che insistano sulle problematiche individuate a livello di ambito distrettuale, secondo gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento più sopra individuate nel bando, in stretta sinergia con gli Enti locali e con il coinvolgimento dei Forum del Terzo settore, ovvero dei soggetti di rappresentanza unitaria del Terzo settore costituiti a livello territoriale ove costituiti;

- il monitoraggio delle azioni in itinere e del loro impatto sociale in rapporto ai risultati attesi, con particolare attenzione al coinvolgimento e alla valorizzazione di volontari nelle attività progettuali;

Dato atto che:

- sia per competenze tecniche che per funzioni attribuite dalla normativa suindicata, in particolare l’art. 8, comma 3, L.R. n. 3/2023, i Centri di Servizio per il Volontariato svolgono diverse attività, tra le quali “supportare la costruzione di partnership fra Enti del Terzo settore nonché il monitoraggio e l’assistenza tecnica alle progettazioni finanziate a valere su fondi regionali e nazionali”;

- in ragione della riorganizzazione dei CSV dell’Emilia-Romagna, l’Organismo Nazionale di Controllo (ONC), di cui all’art. 61 del D.lgs. n. 117/2017, ha accreditato i seguenti Enti:

- Ambito territoriale di Bologna: “Associazione per lo Sviluppo del Volontariato O.D.V.” (acronimo A.S.Vo. O.D.V.), C.F. 91223750372, Via Scipione Dal Ferro n. 4, 40138 Bologna;

- Ambito territoriale Ferrara/Modena: Associazione “CSV Terre Estensi ODV”, C.F. 94063990363, Viale della Cittadella n. 30, 40123 Modena;

- Ambito territoriale Forlì-Cesena/Ravenna/Rimini: Associazione “VolontaRomagna ODV”, C.F. 91047750400, via Covignano n. 238, 47923 Rimini;

- Ambito territoriale Parma/Piacenza/Reggio Emilia: Associazione “CSV Emilia ODV”, C.F. 92077570346, Via Bandini n. 6, 43123 Parma;

Vista la nota prot. 0614862.U del 10/06/2024 della Responsabile dell’Area infanzia adolescenza, pari opportunità, Terzo settore, con cui, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1039/2024 i suddetti Centri di servizio per il volontariato sono stati invitati a presentare progetti per la realizzazione delle azioni previste dall’art. 8, comma 3 lett. a) della L.R. n. 3/2023;

Considerato che:

- i progetti dei Centri di Servizio per il Volontariato sono stati presentati nei termini previsti e valutati come idonei e pertinenti alle finalità e obiettivi indicati;

- detti progetti sono depositati agli atti dell’Area infanzia e adolescenza, pari opportunità, Terzo settore;

- le azioni progettuali presentate dagli Enti gestori dei Centri di servizio per il volontariato sono coerenti con le indicazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 1039/2024 e con le funzioni attribuite ai medesimi dall’art. 8 dalla L.R. n. 3/2023;

- la spesa per contribuire al finanziamento dei progetti presentati dai Centri di servizio per il Volontariato prevista in € 150.000,00 trova copertura finanziaria al capitolo U57217 “Contributi agli Enti del Terzo Settore, con sede legale in Emilia -Romagna, iscritte al Registro Nazionale Del Terzo Settore (Art. 24, commi 1 E 2, L.R. 13 Aprile 2023, n.3)”, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, di cui euro 65.000,00 sull’anno di previsione 2024 ed euro 85.000,00 sull’anno di previsione 2025;

- che i progetti presentati dai Centri di Servizio per il volontariato proponenti presentano costi di realizzazione pari o superiori alle risorse disponibili per ciascuno;

- che le spese dei progetti che superano il limite delle risorse previste per ciascuno, saranno a carico dei Centri di Servizio per il volontariato proponenti;

Dato atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura regionale:

- le fattispecie in esame non rientrano nell’ambito di applicazione dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”;

- gli Enti beneficiari dei contributi oggetto del presente provvedimento sono esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 07/08/2012, n. 135, ai sensi del medesimo comma in quanto enti di volontariato di cui alla L. n. 266/1991;

Dato atto altresì che l'importo dei contributi da assegnare esime, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n. 159/2011, dal valutare l'eventuale necessità di esperire nei confronti dei destinatari gli accertamenti antimafia previsti dalla normativa vigente;

Dato atto inoltre che in relazione agli Enti beneficiari dei contributi oggetto del presente provvedimento è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, dal quale risulta che gli Enti stessi sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto infine che la misura economica di cui al presente atto non si configura come aiuto di Stato in quanto le attività sostenute non costituiscono attività economica;

Verificato che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, art. 56, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività previsti nei cronoprogrammi presentati, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2024 per euro 65.000,00 e nell'anno 2025 per euro 85.000,00;

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia delle spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto gli impegni di spesa a valere sugli anni di previsione 2024 e 2025 possono essere assunti con il presente atto;

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2025;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere con il presente provvedimento:

- ad approvare i progetti presentati dai Centri di Servizio per il Volontariato per lo svolgimento delle attività di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1039/2024 sopra citate;

- assegnare e concedere il contributo complessivo di € 150.000,00 ai Centri di Servizio per il Volontariato suindicati come riportato per singolo beneficiario nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- a stabilire che alla liquidazione dei contributi e alle richieste di emissione dei relativi titoli di pagamento, provvederà il Dirigente dell'Area regionale competente con propri atti formali e con le modalità espressamente indicate nella parte dispositiva del presente atto;

- allo stesso modo il Dirigente dell'Area regionale competente provvederà ad indicare le modalità di verifica e monitoraggio degli interventi di cui all'attività in carico agli Enti beneficiari, previa possibile individuazione di strumenti tecnici per la valorizzazione dei rapporti di collaborazione;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare con riferimento all'art. 26, comma 2;

- il D.L. 21 giugno 2013, n.6, convertito con mod. con L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 31, nonché il Decreto Interministeriale 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura contabile:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 22 dicembre 2023, n.18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la L.R. 22 dicembre 2023, n.19 "Bilancio di previsione delle Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la L.R. 1 luglio 2024, n. 10 “Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2024 – 2026”;
- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026” e succ. mod.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;
- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;
- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026 - Approvazione” e ss.mm.;
- n. 1276 del 24 giugno 2024, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 14040 del 26 giugno 2023 recante “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;
- n. 14385 del 29 giugno 2023, recante “Modifica dell'assetto delle aree della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Conferimento incarico”;

Richiamata altresì la determinazione n. 9861 del 20 giugno 2017 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato, ad oggetto “Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Richiamato infine l’art. 48 dello Statuto il quale dispone che, nel periodo di prorogatio, la Giunta regionale provveda all’ordinaria amministrazione e agli atti improrogabili;

Ritenuto che il presente atto assume il carattere dell’ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto conclusivo di una procedura precedentemente programmata e approvata;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto del visto di regolarità contabile allegato;

Su proposta dell’Assessore a welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne, Igor Taruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare i progetti presentati dai Centri di Servizio per il Volontariato di cui all’art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) e all’art. 8 della L.R. n. 3/2023, conservati agli atti del Settore Politiche Sociali di Inclusione e Pari Opportunità;

2. di assegnare e concedere, ai sensi dell’art. 24, comma 2, lett. d) della L.R. n. 3/2023, ai Centri di Servizio per il Volontariato di cui all’art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 e all’art. 8 della L.R. n. 3/2023, specificatamente indicati nella Tabella in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i contributi ivi indicati per ogni beneficiario per complessivi € 150.000,00;

3. di imputare contabilmente la spesa di € 150.000,00 al cap. U57217 “Contributi agli Enti del Terzo Settore, con sede legale in Emilia-Romagna, iscritte al Registro Nazionale Del Terzo Settore (Art. 24, commi 1 E 2, L.R. 13 Aprile 2023, n.3)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anni di previsione 2024 e 2025, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 e succ.mod. e dotato della necessaria disponibilità, nel modo seguente:

- quanto ad € 65.000,00 anno di previsione 2024, registrata al n. 3024008568 di impegno;
- quanto ad € 85.000,00 anno di previsione 2025, registrata al n. 3025001365 di impegno;

in relazione ai quali impegni, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transaz. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ord.
12	08	U.1.04.04.01.001	10.7	8	1040401001	3	3

4. di stabilire che alla liquidazione dei contributi e alle richieste di emissione dei relativi titoli di pagamento, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e della deliberazione G.R. n. 2416/2018 e succ. mod., ove applicabile, e n. 1276 del 24.06.2024, provvederà il Dirigente dell’Area regionale competente con propri atti formali e con le seguenti modalità:

- una prima parte relativa al contributo concesso per le attività del 2024, così come risulta dalla Tabella di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute nel 2024 da presentarsi entro il 28/02/2025;
- il saldo, nella misura massima della restante disponibilità, così come risulta sempre dalla Tabella di cui all’Allegato 1), a conclusione delle attività del 2025, a seguito di verifica delle modalità di attuazione e dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti, sulla base della relativa documentazione da presentarsi entro il 28/02/2026;

5. di stabilire che il Dirigente dell’Area regionale competente provvederà altresì ad indicare le modalità di verifica e monitoraggio degli interventi di cui all’attività in carico agli Enti beneficiari, previa possibile individuazione di strumenti tecnici per la valorizzazione dei rapporti di collaborazione;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7bis del decreto medesimo.

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato parte integrante - 1

Denominazione	Comune	Codice Fiscale	Oggetto del progetto presentato	Costo totale del progetto	Finanziamento complessivo €	Impegno 2024	Impegno 2025	DURC	Scadenza
"Associazione per lo Sviluppo del Volontariato ODV" (A.S.Vo. ODV)	Bologna	91223750372	Progettazione per la realizzazione di progetti di ambito distrettuale - Adp 2022	45.000,00 €	34.280,00	14.854,00	19.426,00	Rep. DURC 05.08.2024.0008668.E	05/11/2024
Associazione "CSV Terre Estensi ODV"	Modena	94063990363	Progettazione per la realizzazione di progetti di ambito distrettuale - Adp 2022	44.190,91 €	35.197,00	15.252,00	19.945,00	Rep. DURC 12/08/2024.0008904.E	10/12/2024
Associazione "CSV Emilia ODV"	Parma	92077570346	Progettazione per la realizzazione di progetti di ambito distrettuale - Adp 2022	53.511,25 €	42.809,00	18.551,00	24.258,00	Rep. DURC 05.08.2024.0008669.E	20/09/2024
Associazione "Volontaromagna ODV"	Rimini	91047750400	Progettazione per la realizzazione di progetti di ambito distrettuale - Adp 2022	47.350,00 €	37.714,00	16.343,00	21.371,00	Rep. DURC 14.08.2024.0008995.E	12/12/2024
Totali					150.000,00	65.000,00	85.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2024, N. 1779

Assegnazione e concessione all' associazione "Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS" del contributo di cui all' art. 24, comma 2, lett. A) della L.R. n. 3/2023. Assunzione di impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 13 aprile 2023, n.3 “Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”, ed in particolare l’art. 24, comma 2, lett. a) e comma 3;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1309 del 31 luglio 2023, con cui, ai sensi del combinato disposto dall’art. 65, comma 3, lett. b), del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dell’art. 7, comma 1, della legge regionale 13 aprile 2023, n. 3, si è riconosciuta l’Associazione Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS quale soggetto di rappresentanza unitaria per la regione Emilia-Romagna;

- n. 1039 del 4 giugno 2024 “Criteri e modalità per la concessione di contributi di cui all’art. 24 della L.R. 2023 n. 3 all’Associazione Forum del Terzo settore Emilia-Romagna ETS di cui all’art. 7, comma 1, ed ai centri di servizio per il volontariato di cui all’art. 8 della L.R. n. 3/2023 e relativo stanziamento delle risorse”, la quale, in particolare:

§ ha destinato risorse pari a 60.000,00 euro per il sostegno delle attività realizzate dell’associazione Forum Terzo Settore Emilia-Romagna come Associazione di Enti Del Terzo Settore più rappresentativa per la Regione Emilia-Romagna, nello specifico per la realizzazione di attività di analisi, studio e ricerca sui temi di interesse del terzo Settore, anche in collaborazione con l’Osservatorio Regionale per il terzo Settore, nonché le attività di supporto alle organizzazioni del terzo settore e per lo svolgimento di azioni volte alla promozione, valorizzazione e sperimentazione regionale, in relazione ai compiti riconosciuti agli organismi di rappresentanza unitaria;

§ ai fini dell’ottenimento delle risorse di cui all’alinea precedente, ha richiesto che l’Associazione di Enti Del Terzo Settore presenti un programma annuale di attività da realizzarsi entro il 31/12/2024 che declini operativamente le attività ivi previste e il relativo quadro economico;

Vista la nota prot. 0615946.U del 10/06/2024 della Responsabile dell’Area infanzia adolescenza, pari opportunità, Terzo settore, con cui, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1039/2024 la suddetta Associazione Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS è stata invitata a presentare un programma annuale per la realizzazione di attività di analisi, studio e ricerca sui temi di interesse del terzo Settore, anche in collaborazione con l’Osservatorio Regionale per il terzo Settore, nonché le attività di supporto alle organizzazioni del terzo settore e per lo svolgimento di azioni volte alla promozione, valorizzazione e sperimentazione regionale, in relazione ai compiti riconosciuti agli organismi di rappresentanza unitaria ai sensi del comma 5 art.7 della L.R. 3/23;

Dato atto che:

- l’Associazione Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS con sede in Bologna, Via Riva Reno n. 75/3°, C.F. 91178680376, è iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS);

- l’Associazione Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS con nota prot. 28.06.2024.0704438.E, conservata agli atti dell’Area infanzia e adolescenza, pari opportunità, Terzo settore, ha presentato il programma annuale delle attività svolte e da svolgersi nell’anno 2024;

- tale programma annuale è conservato agli atti dell’Area competente;

- per l’attuazione delle attività del programma annuale si prevede una spesa complessiva di € 82.000,00;

- il programma annuale presentato è coerente con quanto previsto dalla legge e con la programmazione regionale in materia di promozione del Terzo settore;

- il programma annuale presentato dell’Associazione Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS dovrà essere realizzato entro il 31/12/2024;

Ritenuto opportuno:

- sostenere anche per l’anno 2024 l’attività dell’Associazione Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS;

- assegnare e concedere all’Associazione Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS, per lo svolgimento delle attività di cui sopra, un contributo complessivo di € 60.000,00, a copertura parziale delle spese che verranno sostenute per la realizzazione delle attività stesse;

Atteso che la spesa per contribuire al finanziamento del programma annuale dell’Associazione Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS di € 60.000,00 trova copertura finanziaria al capitolo U57217 “Contributi agli enti del Terzo settore, con sede legale in Emilia-Romagna, iscritti al registro nazionale del terzo settore (art. 24, commi 1 e 2, L.R. 13 aprile 2023, n.3)” del bilancio per l’esercizio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

Dato atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura regionale:

- la fattispecie in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- il beneficiario del contributo oggetto del presente provvedimento è escluso dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 07/08/2012, n. 135, ai sensi del medesimo comma in quanto associazione di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, istituita ai sensi del D.lgs. n. 117/2017;

Dato atto altresì che l'importo del contributo da assegnare esime, secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n. 159/2011, dal valutare l'eventuale necessità di esperire nei confronti dei destinatari gli accertamenti antimafia previsti dalla normativa vigente;

Dato atto, inoltre, che in relazione all'associazione beneficiaria del contributo oggetto del presente provvedimento è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), conservato agli atti dell'Area Infanzia e adolescenza pari opportunità, Terzo settore e in corso di validità, dal quale risulta essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto, infine, che la misura economica di cui al presente atto non si configura come aiuto di Stato in quanto le attività sostenute non costituiscono attività economica;

Verificato che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1, art. 56, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività previsti nel cronoprogramma presentato, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2024;

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia delle spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione e che pertanto l'impegno di spesa a valere sull'anno di previsione 2024 può essere assunto con il presente atto;

- è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere con il presente provvedimento:

- ad approvare il programma annuale delle attività svolte e da svolgersi nell'anno 2024 dell'Associazione "Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1039/2024 sopra citata;

- ad assegnare e concedere all'Associazione "Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS", C.F. 91178680376, il contributo complessivo di € 60.000,00, a parziale copertura delle spese sostenute e per la realizzazione del programma annuale 2024;

- a stabilire che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e della deliberazione G.R. n. 2416/2018 e succ. mod., ove applicabile, e n. 1276 del 24.06.2024, provvederà il Dirigente dell'Area regionale competente con propri atti formali e con le modalità espressamente indicate nella parte dispositiva del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare con riferimento all'art. 26, comma 2;

- il D.L. 21 giugno 2013, n.6, convertito con mod. con L. 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 31, nonché il Decreto Interministeriale 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna;

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura contabile:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 22 dicembre 2023, n.18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la L.R. 22 dicembre 2023, n.19 "Bilancio di previsione delle Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la L.R. 1 luglio 2024, n. 10 “Prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2024 – 2026”;
- la propria deliberazione n. 2291 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026” e succ. mod.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;
- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;
- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale. Provvedimenti”;
- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026 - Approvazione” e ss.mm.;
- n. 1276 del 24 giugno 2024, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022”;
- n. 6229 del 31/03/2022, recante “Riorganizzazione della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 14040 del 26 giugno 2023 recante “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;
- n. 14385 del 29 giugno 2023, recante “Modifica dell’assetto delle aree della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Conferimento incarico”;

Vista la determinazione n. 9861 del 20 giugno 2017 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di Stato, ad oggetto “Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Richiamato infine l’art. 48 dello Statuto il quale dispone che, nel periodo di prorogatio, la Giunta regionale provveda all’ordinaria amministrazione e agli atti improrogabili;

Ritenuto che il presente atto assume il carattere dell’ordinaria

amministrazione in quanto costituisce atto conclusivo di una procedura precedentemente programmata e approvata;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto del visto di regolarità contabile allegato;

Su proposta dell’Assessore a welfare, politiche giovanili, montagna e aree interne, Igor Taruffi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il programma annuale delle attività svolte e da svolgersi nell’anno 2024 dell’Associazione “Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS” di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1039/2024 sopra citata, conservato agli atti dell’Area infanzia e adolescenza, pari opportunità, Terzo settore, e che dovrà terminare entro il 31/12/2024;

2. di assegnare e concedere, ai sensi dell’art. 24, comma 2, lett. a) della L.R. n. 3/2023, all’Associazione “Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS”, C.F. 91178680376, con sede in Bologna, il contributo complessivo di € 60.000,00, a parziale copertura delle spese sostenute e per la realizzazione del programma annuale 2024;

3. di imputare contabilmente la spesa di € 60.000,00, registrata al n. 3024008569 di impegno, sul cap. U57217 “Contributi agli enti del Terzo settore, con sede legale in Emilia-Romagna, iscritti al registro nazionale del terzo settore (art. 24, commi 1 e 2, L.R. 13 aprile 2023, n.3)”, del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e s.m.i., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. n. 118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transaz.UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ord.
12	08	U.1.04.04.01.001	10.7	8	1040401001	3	3

4. di stabilire che alla liquidazione del contributo di cui trattasi, nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e della deliberazione G.R. n. 2416/2018 e succ. mod., ove applicabile, e n. 1276 del 24.06.2024, provvederà il Dirigente dell’Area regionale competente con propri atti formali, in un’unica soluzione ad avvenuta presentazione, entro il 28/02/2025, di una dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante del Forum, con cui si attesti la realizzazione delle attività progettuali oggetto di contributo entro il 31/12/2024 e altresì la rendicontazione delle spese sostenute al 31/12/2024;

5. di stabilire che, qualora ad avvenuta conclusione delle attività l’ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta dall’Associazione “Forum del Terzo Settore Emilia-Romagna ETS” risultasse, in sede di verifica rendicontale, inferiore al costo stimato per lo svolgimento delle attività (indicato in € 82.000,00), la Regione provvederà alla riduzione del contributo stesso, al fine di ricondurlo a quanto rendicontato, mantenendo invariata la percentuale di contribuzione regionale;

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell’art. 7bis del decreto medesimo.

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2024, N. 1780

Modifica e integrazione alla deliberazione di Giunta n. 1489/2024. Percorsi di terza annualità IEFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2024/2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” PNRR;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 628 del 15/04/2024 “Approvazione degli Avvisi a presentare percorsi di terza annualità in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF da realizzare nell'a.s.2024/2025 e delle misure di personalizzazione per l'inclusione e il successo formativo. Sistema regionale IeFP – DGR n.1347/2023” che approva all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa l’“Avviso a presentare percorsi di terza annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III Liv. EQF a.s. 2024/2025. Sistema regionale IeFP – DGR n.1347/2023”;

- n.1489 dell’8/07/2024 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di seconda e terza annualità iefp in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III LIV. EQF a.s. 2024/2025. Avvisi allegati 1 alle DGR n. 627/2024 e n. 628/2024”;

Preso atto che con la propria citata deliberazione n. 1489/2024 in riferimento all’Avviso Allegato 1) alla propria deliberazione n. 628/2024 sono state approvate n. 133 Operazioni che corrispondono a 189 percorsi di III anno del sistema IeFP in modalità duale – apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica professionale III LIV. EQF da realizzare nell’a.s. 2024/2025, e sono state definite le risorse che concorrono al finanziamento delle n. 133 operazioni;

Dato atto in particolare che, tenuto conto di quanto sopra indicato, con la citata propria deliberazione n. 1489/2024 in riferimento all’Avviso Allegato 1) alla propria deliberazione n. 628/2024, sono stati approvati:

- l’Allegato 7), parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione, che contiene l’elenco delle n. 47 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 7.657.187,58 e un contributo pubblico di pari importo a valere risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4. “Occupazione giovanile”;

- l’Allegato 8), parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione, che contiene l’elenco delle n. 40 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 8.294.621,02 e un contributo pubblico di pari importo a valere sulle risorse nazionali di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi duali finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere nell’Istruzione e Formazione Professionale assegnate con Decreto n. 98/2024;

- l’Allegato 9), parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione, che contiene l’elenco delle n. 6 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 889.997,70 e un contributo pubblico di pari importo a valere risorse di cui alla Legge 144/1999 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere nell’Istruzione e Formazione Professionale assegnate con Decreto n. 99/2024;

- l’Allegato 10), parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione, che contiene l’elenco delle n. 40 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 7.236.734,32 e un contributo pubblico di pari importo a valere risorse di cui al PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” assegnate con Decreto n. 100/2024;

- l’Allegato 11), parte integrante e sostanziale alla stessa deliberazione, che contiene l’elenco dei n. 189 percorsi di terza annualità di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati per il conseguimento di un certificato di qualifica di III LIV. EQF a.s. 2024/2025;

Dato atto che, per mero errore materiale, nel sopra richiamato Allegato 11) alla propria deliberazione n. 1489/2024 non sono stati elencati tutti i n. 189 percorsi di terza annualità di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati per il conseguimento di un certificato di qualifica di III LIV. EQF a.s. 2024/2025 nei quali si articolano le complessive n. 133 Operazioni ricomprese negli allegati 7), 8), 9) e 10) alla medesima propria deliberazione n. 1489/2024;

Ritenuto necessario procedere all’approvazione dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, che contiene l’elenco dei 189 percorsi di terza annualità di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati per il conseguimento di un certificato di qualifica di III LIV. EQF a.s. 2024/2025 ricompresi nelle n. 133 Operazioni di cui agli allegati 7), 8), 9) e 10) della citata propria deliberazione n. 1489/2024, che sostituisce l’Allegato 11) alla propria deliberazione n. 1489/2024;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la propria deliberazione n. 2077 del 27/11/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2360/2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2317/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;
- n. 2319/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157/2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, che contiene l’offerta costituita da n. 189 percorsi di terza annualità di IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati per il conseguimento di un certificato di qualifica di III LIV. EQF a.s. 2024/2025 ricompresi nelle n. 133 Operazioni di cui agli allegati 7), 8), 9) e 10) della citata propria deliberazione n. 1489/2024, in sostituzione dell’Allegato 11), parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 1489/2024;

2. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito dall’Avviso Allegato 1) della propria deliberazione n. 628/2024 e dalla propria deliberazione n. 1489/2024 in riferimento ai percorsi di terza annualità di IeFP;

3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e su sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato A)

SISTEMA REGIONALE DI IeFP
OFFERTA DEI PERCORSI DI TERZA ANNUALITÀ DI IeFP REALIZZATI DAGLI ENTI DI FORMAZIONE
PROFESSIONALE ACCREDITATI PER IL CONSEGUIMENTO DI UNA QUALIFICA PROFESSIONALE DI
III LIV. EQF
A.S. 2024/2025

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 628/2024 - Allegato 1

Rif. PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr. n. percorsi 2024-25
2024-21410/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	1
2024-21416/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	1	Sede Ciofs Fp Emilia Romagna	Via Jacopo Della Quercia 4	Bologna	1
2024-21413/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	5	CIOFS- FP/ER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	1
2024-21394/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Saveria	1
2024-21434/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	2	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTRO	Via Della Canapa, 14	Cento	1
2024-21433/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTÀ DEL RAGAZZO	Viale Don Calabria,13	Ferrara	1
2024-21236/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	9	IAL Emilia Romagna sede di Modena	Via Rainusso, 138n	Modena	1
2024-21472/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	2	Sede operativa En.A.I.P. 2	Via Badiaschi, 3	Piacenza	1
2024-21419/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	4	CIOFS - FP/ER	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	1
2024-21390/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	CEFAL FAENZA	Via Severoli, 12	Faenza	1
2024-21372/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	7	Aeca Lugo	Via Garibaldi, 65	Lugo	1
2024-21423/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	8075	ENGIMI EMILIA ROMAGNA ETS	1	CFP ENGIMI Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	1
2024-21417/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	3	CIOFS-FP/ER	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	1
2024-21511/RER	OPERATORE ALLE VENDITE	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	1
2024-21397/RER	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETIARIALE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Saveria	1
2024-21225/RER	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETIARIALE	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS	3	ENAC EMILIA ROMAGNA	Via Gobetti, 2	Fidenza	1
2024-21531/RER	OPERATORE DEL LEGNO	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	4	ASS. CNOS-FAP RER SEDE SAN LAZZARO DI SAVENA-CASTEL DE' BRITTI	Via Idice, 27	San Lazzaro di Saveria	1
2024-21371/RER	OPERATORE DEL LEGNO	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	6	Aeca Forlì	Via Episcopio Vecchio, 9	Forlì	1
2024-21476/RER	OPERATORE DELLA CONFEZIONE PRODOTTI TESSILI/ABBIGLIAMENTO	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	2	En.A.I.P. CESENA	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	1
2024-21402/RER	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	V.le Resistenza, 3/B	Codigoro	1
2024-21411/RER	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	1
2024-21391/RER	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	CEFAL FAENZA	Via Severoli, 12	Faenza	1
2024-21510/RER	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	1
2024-21494/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	1	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Via Pasubio, 66	Bologna	6
2024-21495/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni in Persiceto	2

Rif. PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	n. percorsi 2024-25
2024-21398/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO	3
2024-21231/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	16	IAL Emilia Romagna sede di Cesenatico	Viale Carducci, 225	Cesenatico	FC	5
2024-21401/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	1	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Via Provinciale, 73	Copparo	FE	1
2024-21234/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	19	IAL Emilia Romagna sede di Ferrara	Via Calcagnini, 5	Ferrara	FE	2
2024-21364/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	4	Via Peruzzi	Via Peruzzi, 44	Carpi	MO	4
2024-21238/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	11	IAL Emilia Romagna sede di Serramazzoni	Via Braglia, 104	Serramazzoni	MO	5
2024-21239/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	18	IAL Emilia Romagna sede di Piacenza	Via Campeso, 52	Piacenza	PC	1
2024-21276/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	403	En.A.I.P. Parma	1	EN.A.I.P. PARMA	Via Gramsci, 22	Parma	PR	3
2024-21393/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	3	CEFAL VILLA SAN MARTINO	Via Provinciale Bagnara 30	Lugo	RA	1
2024-21425/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	2
2024-21486/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	1	Centro studio e lavoro "La Cremeria S.r.l."	Via Tornara, 2/B	Cavriago	RE	1
2024-21441/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guitone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2024-21230/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	15	IAL Emilia Romagna sede di Riccione	Via Torino, 67	Riccione	RN	3
2024-21458/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	3	ECIPAR BOLOGNA Soc. Cons. srl	Via Lugo, 10/B	Bologna	BO	1
2024-21488/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	245	FORMART. Società Consortile a r.l.	1	SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA	Via Ronco, 3	Castel Maggiore	BO	1
2024-21412/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	5	CIOFS-FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO	1
2024-21496/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	Piazza Garibaldi, 3	San Giovanni in Persiceto	BO	1
2024-21370/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	6	Aeca Forlì	Via Episcopo Vecchio, 9	Forlì	FC	1
2024-21233/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	19	IAL Emilia Romagna sede di Ferrara	Via Calcagnini, 5	Ferrara	FE	1
2024-21375/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	1	Centro di Formazione "G. Galilei"	Via Bolardi, 5	Forzenzuola d'Arda	PC	1
2024-21470/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC	1
2024-21489/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	245	FORMART. Società Consortile a r.l.	21	Sede Operativa di Parma	Via Paradigna, 63/a	Parma	PR	1
2024-21232/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	6	IAL Emilia Romagna sede di Ravenna	Via Vulcano 78/80	Ravenna	RA	1
2024-21422/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Sileo, 59	Ravenna	RA	1
2024-21440/RER	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	2	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI CASTELNOVO MONTI	Via Camillo Pampolini, 5	Castelnuovo Monti	RE	1

Rif. PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr. n. percorsi 2024-25
2024-21490/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	245	FORM.ART- Società Consortile a r.l.	25	Sede Operativa di Correggio	Via Matteotti, 7	Correggio	RE 1
2024-21439/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELETTERIO AGOSTINI	1	FONDAZIONE ENAP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE 2
2024-21459/RER	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	10	ECCIPAR Soc. Cons. a R.L.	Via Marecchiese, 156	Rimini	RN 1
2024-21427/RER	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS	2	CFP ENGIM Cesena	Via Canonico Lugaresi, 202	Cesena	FC 1
2024-21292/RER	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A. R. L.	1	CENTRO DI FORMAZIONE "VITTORIO TADINI" SRL	Frazione Gariga - Località Vignazza, 15	Podenzano	PC 1
2024-21270/RER	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	915	FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR 1
2024-21424/RER	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Silio, 59	Ravenna	RA 1
2024-21435/RER	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTÀ DEL RAGAZZO	Viale Don Calabria,13	Ferrara	FE 1
2024-21471/RER	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	En.A.I.P. della Provincia di Piacenza	Via S. Bartolomeo, 48a	Piacenza	PC 1
2024-21420/RER	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	4	CIOFS - FPIER	Piazzale San Benedetto, 1	Parma	PR 1
2024-21418/RER	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	3	CIOFS-FPIER	Via G. B. Venturi 142	Bibbiano	RE 1
2024-21385/RER	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	1	I.I.P. L.E. Sede di Bologna	Via del Gomitolo, 7	Bologna	BO 2
2024-21436/RER	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	229	Centro Servizi Edil - C.S.E. Parma	1	Ente Scuola Edile	Via Nobel, 13a	Parma	PR 1
2024-21529/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	600	SALESJANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	1	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA	Via Jacopo Della Quercia, 1	Bologna	BO 2
2024-21477/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	2	En.A.I.P. CESENA	Piazzetta Don Ravaglia, 2	Cesena	FC 1
2024-21481/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS	4	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo ETS - Sede di Piacenza	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC 1
2024-21421/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS	1	CFP ENGIM Ravenna	Via Punta Silio, 59	Ravenna	RA 1
2024-21444/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELETTERIO AGOSTINI	1	FONDAZIONE ENAP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE 1
2024-21292/RER	OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini	Viale Valturro, 4	Rimini	RN 1
2024-21408/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S. r.l.	Via Scipione del Ferro, 4	Bologna	BO 1
2024-21414/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	5	CIOFS - FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	BO 1
2024-21395/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	581	CEPAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A.R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	BO 1
2024-21459/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	4	San Pietro in Casale	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO 1
2024-21473/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Marte, 166	Forlì	FC 1
2024-21467/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù'	1	EDSEGG CITTÀ DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO 1

Ref. PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr. n. percorsi 2024-25
2024-21377/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE " E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	1
2024-21269/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	915	FORMA FUTURO Soc Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	1
2024-21277/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	403	En.A.I.P. Parma	2	En.A.I.P. Via Bandini, 6	Via Bandini, 6	Parma	1
2024-21265/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	2	SEDE OPERATIVA	Via S. Giovanni Battista, 11	Faenza	1
2024-21264/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	SEDE OPERATIVA	Via M.Monti, 32	Ravenna	1
2024-21501/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	1	FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A.SIMONINI"	Via C.Merulo, 9	Reggio nell'Emilia	1
2024-21253/RER	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini	Viale Valturio, 4	Rimini	1
2024-21408/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	1
2024-21530/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	4	ASS. CNOS-FAP RER SEDE SAN LAZZARO DI SAVENA-CASTEL DE BRITTI	Via Idice, 27	San Lazzaro di Savena	1
2024-21474/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETIS	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Marte, 166	Forlì	1
2024-21265/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	2	SEDE OPERATIVA	Via S. Giovanni Battista, 11	Faenza	1
2024-21264/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	SEDE OPERATIVA	Via M.Monti, 32	Ravenna	1
2024-21502/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	1	FONDAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE "A.SIMONINI"	Via C.Merulo, 9	Reggio nell'Emilia	1
2024-21254/RER	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	4	Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini - Morciano di Romagna	Via Pascoli, 23	Morciano di Romagna	1
2024-21373/RER	OPERATORE INFORMATICO	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	10	Aeca Cornacchio	Via Edgardo Fogli, 30	Cornacchio	1
2024-21237/RER	OPERATORE INFORMATICO	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	9	IAL Emilia Romagna sede di Modena	Via Rainusso, 138n	Modena	1
2024-21485/RER	OPERATORE INFORMATICO	5164	Centro studio e lavoro "La Cremeria" S.r.l.	1	Centro studio e lavoro "La Cremeria S.r.l."	Via Tornara, 2/B	Carrigo	1
2024-21506/RER	OPERATORE INFORMATICO	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	2	Fondazione Alta Valmarecchia	Via Giuseppe Mazzini, 62	Novatefrtta	1
2024-21512/RER	OPERATORE INFORMATICO	742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	ASSOCIAZIONE OSFIN	Via Mantegazza, 8	Rimini	1
2024-21369/RER	OPERATORE MECCANICO	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Fondazione Aldini Valentini	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	2
2024-21458/RER	OPERATORE MECCANICO	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	1	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP RER SEDE BOLOGNA	Via Jacopo Della Quercia, 1	Bologna	2
2024-21498/RER	OPERATORE MECCANICO	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	3	S. Giovanni in Persiceto	Via Bologna, 96/e	San Giovanni in Persiceto	1
2024-21532/RER	OPERATORE MECCANICO	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	3	ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'	Via Episcopo Vecchio, 9	Forlì	1
2024-21432/RER	OPERATORE MECCANICO	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	2	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - SEDE DI CENTO	Via Della Canapa, 14	Centò	1
2024-21400/RER	OPERATORE MECCANICO	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	V.le Resistenza, 3/B	Codigoro	1

Rif. PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr.	n. percorsi 2024-25
2024-21389/RER	OPERATORE MECCANICO	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	1	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Via Provinciale, 73	Copparo	FE	1
2024-21431/RER	OPERATORE MECCANICO	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	1	CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA - CITTA' DEL RAGAZZO	Viale Don Calabria,13	Ferrara	FE	2
2024-21466/RER	OPERATORE MECCANICO	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1	EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	1
2024-21479/RER	OPERATORE MECCANICO	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS	1	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo ETS	Via Sarnato, 14	Borgonovo Val Tidone	PC	1
2024-21271/RER	OPERATORE MECCANICO	915	FORMA FUTURO Soc Cons. r.l.	2	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via Gobetti, 2	Fidenza	PR	1
2024-21287/RER	OPERATORE MECCANICO	915	FORMA FUTURO Soc Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	2
2024-21275/RER	OPERATORE MECCANICO	403	En.A.I.P. Parma	1	EN.A.I.P. PARMA	Via Gramsci, 22	Parma	PR	1
2024-21392/RER	OPERATORE MECCANICO	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	3	CEFFAL VILLA SAN MARTINO	Via Provinciale Bagnara 30	Lugo	RA	1
2024-21437/RER	OPERATORE MECCANICO	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	Centro Formazione professionale Bassa Reggiana	Via S. Allende, 2/1	Guastalla	RE	1
2024-21442/RER	OPERATORE MECCANICO	3890	FONDAZIONE ENAP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1	FONDAZIONE ENAP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	RE	1
2024-21255/RER	OPERATORE MECCANICO	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	Viale Valturro, 4	Rimini	RN	1
2024-21369/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Fondazione Aldini Valentini	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	1
2024-21409/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	1	Officina Impresa Sociale S.r.l.	Via Scipione dal Ferro, 4	Bologna	BO	1
2024-21426/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS	2	CFP ENGIM Cesena	Via Canonico Lugaresi, 202	Cesena	FC	1
2024-21532/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	3	ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'	Via Episcopio Vecchio, 9	Forli'	FC	1
2024-21235/RER	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	9	IAL Emilia Romagna sede di Modena	Via Rainusso, 138n	Modena	MO	3
2024-21376/RER	OPERATORE MECCATRONICO	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE " E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	PC	1
2024-21389/RER	OPERATORE MECCATRONICO	889	Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	1	Fondazione Aldini Valentini	Via Bassanelli, 9-11	Bologna	BO	1
2024-21500/RER	OPERATORE MECCATRONICO	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	4	San Pietro in Casale	Via Benelli, 9	San Pietro in Casale	BO	1
2024-21478/RER	OPERATORE MECCATRONICO	221	Fondazione En.A.I.P. Forli' Cesena ETS	4	En.A.I.P. CESENA	Via Savolini, 9	Cesena	FC	2
2024-21533/RER	OPERATORE MECCATRONICO	600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	3	ASS. CNOS-FAP REGIONE E.R. SEDE FORLI'	Via Episcopio Vecchio, 9	Forli'	FC	1
2024-21468/RER	OPERATORE MECCATRONICO	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1	EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	MO	1
2024-21466/RER	OPERATORE MECCATRONICO	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	13	ECIPAR DI PIACENZA SCRL	Via Coppalati - snc	Piacenza	PC	1
2024-21469/RER	OPERATORE MECCATRONICO	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	2	Sede operativa En.A.I.P. 2	Via Badiaschi, 3	Piacenza	PC	1
2024-21268/RER	OPERATORE MECCATRONICO	915	FORMA FUTURO Soc Cons. r.l.	1	CONSORZIO FORMA FUTURO	Via La Spezia, 110	Parma	PR	2

Ref. PA	Qualifica	cod. org.	Ente	cod. sede	Denominazione sede	Indirizzo	Comune	Pr. n. percorsi 2024-25
2024-21283/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	1	SEDE OPERATIVA	Via M. Monti, 32	Ravenna	1
2024-21438/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	Centro Formazione professionale Bassa Reggiana	Via S. Allende, 2/1	Guastalla	1
2024-21443/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	3890	FONDAZIONE ENAIP DON EUTERIO AGOSTINI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	1
2024-21266/RER	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini	Viale Valturro, 4	Rimini	1
2024-21415/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	2	CIOF.S. - FPIER	Via San Savino, 37	Bologna	1
2024-21498/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	3	S. Giovanni in Persiceto	Via Bologna, 96/e	San Giovanni in Persiceto	1
2024-21396/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	1	C.E.F.A.L. - BOLOGNA Soc. Coop. A R.L.	Via Nazionale Toscana, 1	San Lazzaro di Savena	1
2024-21475/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	1	En.A.I.P. Forlì	Via Campo di Marte, 166	Forlì	1
2024-21466/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventù	1	EDSEG CITTA' DEI RAGAZZI	Via Tamburini, 106	Modena	2
2024-21480/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	594	ENDO-FAP Don Oriano Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS	1	ENDO-FAP Don Oriano Borgonovo ETS	Via Sarnato, 14	Borgonovo Val Tidone	1
2024-21255/RER	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETRONICI	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1	Fondazione En.A.I.P. S.Zavatta Rimini	Viale Valturro, 4	Rimini	1
2024-21458/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	3	ECIPAR BOLOGNA Soc. Cons. art	Via Lugo, 10/B	Bologna	2
2024-21488/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	245	FORMAART. Società Consortile a r.l.	1	SEDE OPERATIVA DI BOLOGNA	Via Ronco, 3	Castel Maggiore	1
2024-21412/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	5	CIOF.S. - FPIER IMOLA	Via Pirandello, 12	Imola	1
2024-21281/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	1	SEDE DI CESENA	Via Savolini, 9	Cesena	1
2024-21370/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	6	Aeca Forlì	Via Episcopo Vecchio, 9	Forlì	1
2024-21403/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	Vie Resistenza, 3/B	Codegoro	1
2024-21233/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	19	IAL Emilia Romagna sede di Ferrara	Via Calcagnini, 5	Ferrara	1
2024-21374/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	2	CENTRO DI FORMAZIONE "E. AMALDI"	Via Leonardo da Vinci, 35	Piacenza	1
2024-21224/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS	3	ENAC EMILIA ROMAGNA	Via Gobetti, 2	Fidenza	1
2024-21457/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	14	Ecipar di Parma Scarl	Via G. e G. Sicuri, 44a	Parma	1
2024-21232/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l.	6	IAL Emilia Romagna sede di Ravenna	Via Vulcano 78/80	Ravenna	2
2024-21439/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	3890	FONDAZIONE ENAIP DON EUTERIO AGOSTINI	1	FONDAZIONE ENAIP DON MAGNANI SEDE DI REGGIO EMILIA	Via Guittone D'Arezzo, 14	Reggio nell'Emilia	1
2024-21459/RER	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	10	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	Via Marecchiese, 156	Rimini	2

189

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2024, N. 1782

L.R. n. 20/2014 - Approvazione graduatoria, quantificazione ed assegnazione contributi ai progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026 presentati ai sensi dell'avviso approvato con DGR n.934/2024

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di prendere atto che in attuazione dell'avviso approvato quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione n.934/2024, entro i termini previsti sono pervenuti alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 11 richieste di contributo per progetti triennali 2024-2026;
2. di approvare, sulla base dell'istruttoria svolta dal gruppo di lavoro appositamente costituito nell'ambito del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani e della valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione istituito in attuazione della citata deliberazione n.934/2024, la graduatoria dei n. 8 progetti triennali di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico ammissibili al contributo regionale, quale Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare l'elenco dei n. 2 progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione, quale Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di quantificare e assegnare, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, i contributi ai soggetti realizzatori dei progetti ammessi, ricompresi nell'Allegato 1), per l'importo a fianco di ciascuno indicato, per complessivi Euro 600.000,00, quale contributo regionale alle attività che dovranno essere realizzate nell'esercizio 2024;
5. di attestare che le risorse finanziarie quantificate per il sostegno dei progetti di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti la L.R. n. 20/2014 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – anno di previsione 2024;
6. che alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi secondo le modalità definite nell'avviso e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il Responsabile del Settore attività culturali, economia della cultura, giovani o suo delegato, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della DGR n. 2416/08 e ss.mm., per quanto applicabile;
7. di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che dovrà essere sottoscritta dai soggetti beneficiari entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione, dando atto che alla sottoscrizione della stessa, che avrà validità per il triennio 2024-2026; per la Regione Emilia-Romagna provvederà il Responsabile del Settore attività culturali, economia della cultura, giovani, o suo delegato, apportandovi quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza della convenzione, si rendessero eventualmente necessarie;
8. che per gli anni 2025 e 2026, subordinatamente alle effettive disponibilità finanziarie che saranno recate dai capitoli corrispondenti del bilancio regionale, si provvederà con propri atti a quantificare i contributi da assegnare ai soggetti elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei progetti a fianco di ciascuno indicati, nel rispetto delle procedure riportate nello schema di convenzione di cui all'allegato 3, non costituendo per questo aspetto, il presente provvedimento, vincolo per l'iscrizione nel bilancio regionale dei relativi stanziamenti;
9. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, all'avviso, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 934/2024;
10. di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.7 bis, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii..
11. di disporre, infine, che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico nella sezione "bandi" del sito internet regionale "<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>" e di tale pubblicazione sia data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

Allegato 1) Graduatoria dei progetti ammessi a contributo

Pos	Soggetto proponente	sede legale/operativa	Progetto	azioni previste (par 2 avviso)	PUNTEGGIO TOTALE (100)	Costo ammesso totale progetto	Contributo assegnato	
1	CINEVENTI srl	Roma/Bologna	CINE' – GIORNATE DI CINEMA - RICCIONE 2024 2026	e)	93	410.500,00	30.000,00	
2	Fondazione Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia ETS	Bologna	HOME MOVIES 2024 2026	d)	92	140.000,00	60.000,00	
3	AGIS UNIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA	Bologna	CINEMA DI QUALITA' 2024 2026	a), b), c)	89	893.000,00	430.000,00	
4	INTERNATIONAL FILMMAKING ACADEMY - APS	Bologna	IFA - MASTERCLASS IN FILMMAKING 2024-2026	f)	79	217.320,00	18.000,00	
5	ACEC - sdc Emilia Romagna	Bologna	Sale della comunità per l'Emilia-Romagna 2024-2026	a)	78	54.000,00	28.000,00	
6	CNA EMILIA ROMAGNA	Bologna	CIAK RELOADED: Innovazione, Internazionalizzazione e Networking nella Filiera del Cinema e dell'Audiovisivo Emilia-Romagnola 2024 2026	e), f)	76	30.000,00	14.000,00	
7	Associazione Documentaristi Emilia-Romagna APS	Bologna	CIRCUITO DOC: 2024-2026	b), c), d)	75	27.290,00	12.000,00	
8	Provincia S. Antonio dei Frati minori - Antoniano	Bologna	MUSICA E MEMORIA: 70 Anni di Antoniano tra note e solidarietà 2024-2026	d)	71	32.780,00	8.000,00	
Totale							600.000,00	

Allegato 2) Elenco progetti istruiti con esito negativo comprensivo delle motivazioni

Soggetto proponente	sede legale	Progetto	Motivazione
PER CASO SRL	Bologna	Doppiaggio di audiovisivi che raccontano esperienze di viaggio nelle province dell' Emilia-Romagna 2024-2026	Cause di inammissibilità di cui al Par 7.1 lettera a) e d): carenza di documentazione obbligatoria prevista al par. 6 dell' avviso; assenza dei requisiti del progetto previsti al par. 2 dell' avviso.
UPSET S. R. L.	Faenza (RA)	DARE TO WIN 2024- 2026	Cause di inammissibilità di cui al Par 7.1 lettera a) e d): carenza di documentazione obbligatoria prevista al par. 6 dell' avviso; assenza dei requisiti del progetto previsti al par. 2 e 3 dell' avviso.

SCHEMA DI CONVENZIONE PER PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DI SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO PER IL TRIENNIO 2024-2026

L'anno 2024 nel giorno indicato nel repertorio in Bologna, presso la sede della Regione Emilia-Romagna;

TRA

La REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede a Bologna in Viale Aldo Moro 52, rappresentata nel presente atto dal Responsabile del Procedimento _____, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. ___ del _____;

e

.....;

Richiamati:

- la L.R. 20/2014, "Norme in materia di cinema e audiovisivo" art 4, 5, 6 e 7;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 150 del 16 gennaio 2024 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026. (Proposta della Giunta regionale del 18/12/2023, n. 1661)
- la DGR n. 934 del 27/05/2024 con la quale è stato approvato l' Avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2024-2026, che stabilisce i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti da realizzare, nonché gli obblighi che i soggetti realizzatori sono tenuti ad osservare;

Preso atto che il soggetto realizzatore _____:

- risulta in possesso dei requisiti indicati dell'avviso approvato con DGR n. 934/2024;
- ha presentato una proposta progettuale per il triennio 2024-2026 ed una relazione dettagliata sulle attività da realizzare nell'anno 2024, rispondenti agli obiettivi e alle linee prioritarie individuate dall'Avviso

Tutto ciò premesso e considerato;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

OGGETTO

Con la presente convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") e (di seguito indicato come ". . .") per la realizzazione del progetto "_____ 2024-2026"

ART. 2

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2026.

ART. 3

OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

_____ si impegna a realizzare le attività descritte nel progetto per il triennio 2024-2026 presentato alla Regione con Prot. n. _____.

Per il biennio 2025-2026 il soggetto realizzatore _____ dovrà inviare alla Regione, in coerenza con quanto presentato al momento della domanda di contributo, ed entro il 20 febbraio di ogni anno:

- il programma dettagliato delle attività da svolgere nel corso dell'anno stesso, unitamente ad un piano di previsione dei costi e dei ricavi;
- la documentazione di rendicontazione finale relativa alla precedente annualità.

Il soggetto realizzatore _____ si impegna, inoltre, a:

- completare ognuna delle annualità del progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- dotarsi di una struttura organizzativa adeguata sul piano amministrativo e gestionale;
- rispettare la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);

- applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- comunicare tempestivamente via e-mail alla Regione Emilia-Romagna ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda di contributo;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo della Emilia-Romagna Film Commission su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'attività svolta.

3.3 - Il soggetto realizzatore _____ si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi indicati nell'avviso adottato con delibera di Giunta n. 934/2024 e non riportati in convenzione, il cui contenuto si intende letto e accettato.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE

La Regione, per la realizzazione delle attività da realizzarsi nell'anno 2024, concede al soggetto realizzatore _____ un contributo di Euro _____;

Per i successivi anni 2025 e 2026 i contributi verranno quantificati annualmente con apposita deliberazione di Giunta regionale, in relazione alle effettive disponibilità del bilancio regionale e previa verifica, da parte del nucleo di valutazione, della coerenza delle attività presentate rispetto alla relazione 2024-2026 inviata in fase di candidatura.

ART. 5

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il contributo relativo ad ognuna delle annualità verrà liquidato, su espressa richiesta del soggetto realizzatore e dietro presentazione della necessaria documentazione, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, con una delle seguenti modalità:

- in due fasi:
 - una prima quota, entro il limite del 70% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 15 ottobre dell'anno di attuazione, supportato da apposita

relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31 ottobre dello stesso anno;

- il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto per la singola annualità e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo art. 6;

- in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto per la singola annualità, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 70% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 70% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

ART. 6

DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE FINALE

Entro il 20 febbraio di ogni anno ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti realizzatori dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale relativa all'annualità conclusa.

La documentazione di rendicontazione finale dovrà contenere:

- a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- b) il rendiconto economico-finanziario delle attività realizzate, contenente il consuntivo delle spese sostenute e gli estremi dei documenti di spesa, oltre al prospetto delle entrate a copertura dei costi;
- c) la relazione consuntiva sulle attività realizzate nel corso dell'anno che metta in evidenza i risultati conseguiti.

La documentazione di rendicontazione finale dovrà essere redatta su apposita modulistica approvata dalla Regione Emilia-Romagna contestualmente all'atto di concessione del contributo.

ART. 7

CONTROLLI e MONITORAGGIO

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai giustificativi conservati dal soggetto realizzatore.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

La Regione svolge inoltre attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

ART. 8

REVOCHE

Si procederà d'ufficio alla revoca totale del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la richiesta di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;

- qualora il soggetto realizzatore non rispetti il termine perentorio previsto per la conclusione di ogni annualità del progetto (31 dicembre);
- qualora il soggetto realizzatore comunichi la rinuncia al contributo.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente art 3 comporta la revoca del contributo qualora il soggetto realizzatore, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all' adempimento degli stessi.

In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dal ricevimento della richiesta di invio o integrazione della documentazione di cui all'art. 6, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 60 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

ART. 9

RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il soggetto realizzatore beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso se tali impedimenti non sono dovuti a cause di forza maggiore.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

ART. 10

RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi erogati e risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dal soggetto beneficiario alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei

contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

ART.11

MODIFICHE

Qualsiasi modifica alla presente convenzione prima dello scadere del triennio viene concordato fra le parti, a seguito di proposte motivate o di intervenute esigenze da parte dei contraenti.

ART. 12

FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione il Foro competente è quello di Bologna.

ART. 13

SPESE DI REGISTRAZIONE E DI BOLLO

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico del soggetto realizzatore del progetto.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Procedimento

Per il soggetto realizzatore _____

Il Legale Rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2024, N. 1786

Percorsi di istruzione e formazione professionale anno formativo 2024-2025. Autorizzazione agli enti di formazione accreditati all'avvio in deroga dei percorsi realizzati in aree STAMI

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n.5/2011 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale” e s.m.i.;

Richiamate:

- la delibera dell’Assemblea Legislativa n. 44 del 30/06/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027).” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- la propria deliberazione n. 512 del 4/4/2022 “DSR 2021-2027 – Definizione delle aree territoriali per l’attuazione dell’obiettivo di policy 5, aggiornamento della delibera di Giunta regionale n. 42/2022”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 353/2012 “Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti”;

- n. 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 627 del 15/04/2024 “Approvazione degli avvisi a presentare percorsi di seconda annualità in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III LIV. EQF da realizzare nell’a.s. 2024/2025 e delle misure di personalizzazione per l’inclusione e il successo formativo. Sistema regionale IeFP – DGR n. 581/2023”;

- n. 1489/2024 “Sistema regionale IeFP. Approvazione dei percorsi di seconda e terza annualità IeFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. EQF a.s. 2024/2025. Avvisi allegati 1 alle DGR n. 627/2024 e n. 628/2024”;

Dato atto che con la sopracitata propria deliberazione n. 1489/2024, di approvazione delle Operazioni candidate in esito all’Avviso a presentare percorsi di seconda annualità per il conseguimento di un certificato di qualifica (EQF III LIV.) da realizzare nell’a.s. 2024/2025, è stato confermato quanto già disposto dall’Avviso stesso, con riferimento all’avvio dei percorsi ed in particolare che:

- dovranno essere avviati in coerenza al calendario scolastico per l’a.s. 2024/2025 ovvero il 16 settembre 2024 con un numero minimo di 15 allievi;

- eventuali richieste di autorizzazione per l’avvio dei percorsi con un numero di iscritti inferiore a 15, unicamente a fronte della loro dislocazione territoriale in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata, dovranno pervenire entro il 4 settembre 2024 al Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro e che l’eventuale autorizzazione al loro avvio avverrà con proprio atto;

Dato atto che, in coerenza a quanto sopra evidenziato, sono pervenute al Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” le richieste di autorizzazione all’avvio dei percorsi di seconda annualità IeFP a.s. 2024/2025 con numero di allievi inferiore a 15 in riferimento alle seguenti operazioni:

- Rif.PA 2024- 21941/RER a titolarità Fondazione Valmarecchia (cod. org. 8524) percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore informatico – sede di realizzazione Novafeltria;

- Rif. PA 2024- 21940/RER a titolarità Fondazione Valmarecchia (cod. org. 8524) percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore della ristorazione – sede di realizzazione Verucchio;

- Rif.PA 2024- 21886/RER a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod.org 5044) percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore della pesca e dell’acquacoltura – sede di realizzazione Codigoro;

- Rif.PA 2024- 21887/RER a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod.org 5044) percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore della ristorazione – sede di realizzazione Copparo;

- Rif.PA 2024- 21889/RER a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod.org 5044) percorso per il conseguimento della qualifica professionale Operatore meccanico – sede di realizzazione Copparo;

Dato atto che le richieste di cui sopra hanno a riferimento percorsi di IeFP aventi sede di realizzazione in comuni rientranti nelle aree eleggibili alle Strategie STAMI “Alta Valmarecchia” (Comune di Novafeltria e Comune di Verucchio) e “Basso Ferrarese” (Comune di Copparo e Comune di Codigoro) come da propria deliberazione n. 512/2022;

Ritenuto opportuno, in coerenza a quanto già disposto con i sopra citati precedenti atti, autorizzare l'avvio dei percorsi ricompresi nelle Operazioni sopra specificate con un numero minimo di 8 allievi che abbiano formalizzato la propria volontà di accedere al percorso entro il 16 settembre 2024, data di avvio dell'a.s., al fine di garantire un'offerta formativa che, nei rispettivi territori, sia:

- sostenibile e adeguata a corrispondere alla domanda dei giovani e pertanto capace di contrastare il rischio di dispersione scolastica;
- capace di attivare modelli educativi e formativi adeguati a valorizzare attitudini e aspettative;
- contrastare le disparità territoriali di accesso alle opportunità formative per i giovani;

Ritenuto che il presente atto presenti il carattere dell'ordinaria amministrazione in quanto attuativo di quanto già disposto dalla propria deliberazione n. 1489/2024, finalizzato a garantire l'impegno a contrastare disparità di accesso e riduzioni di opportunità formative del sistema IeFP a.s. 2024/2025 per i giovani determinate dalle caratteristiche territoriali in coerenza con le Strategie territoriali per le aree interne e montane - STAMI;

Visti:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Vista la Legge Regionale n.43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia- Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 157/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e s.m.i.;

- n. 1276/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro";

Viste:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di dare atto che sono pervenute al Settore “Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro” le richieste di autorizzazione all'avvio dei percorsi di seconda annualità IeFP, anno scolastico 2024/2025, con numero di allievi inferiore a 15, come di seguito riportato:

- Rif.PA 2024- 21941/RER a titolarità Fondazione Valmarecchia (cod. org. 8524) percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore informatico – sede di realizzazione Novafeltria;
- Rif. PA 2024- 21940/RER a titolarità Fondazione Valmarecchia (cod. org. 8524) percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore della ristorazione – sede di realizzazione Verucchio;
- Rif.PA 2024- 21886/RER a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod.org 5044) percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore della pesca e dell'acquacoltura – sede di realizzazione Codigoro;
- Rif.PA 2024- 21887/RER a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod.org 5044) percorso per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore della ristorazione – sede di realizzazione Copparo;
- Rif.PA 2024- 21889/RER a titolarità Fondazione San Giuseppe CFP C.E.S.T.A. (cod.org 5044) percorso per il conseguimento della qualifica professionale Operatore meccanico – sede di realizzazione Copparo;

2. di autorizzare l'avvio dei percorsi di cui al punto 1. a fronte di un numero minimo di 8 studenti che abbiano formalizzato la propria iscrizione entro il 16/09/2024 ovvero alla data di avvio dell'a.s.;

3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2024/2026 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 SETTEMBRE 2024, N. 1792

Avviso per manifestazioni di interesse - Atto di indirizzo 2024-2026 - Legge regionale 5/2018 - Avviso straordinario per i territori colpiti dai dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ricompresi nel perimetro di cui all'ord. 8/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 “Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali”;
- l’Ordinanza n. 8 del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012 del 17 marzo 2021 Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell’art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148;
- l’Ordinanza n. 13 del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012 del 26 giugno 2024 “Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università: approvazione modifiche ed integrazioni al mese di giugno 2024.”.

Richiamate:

- la delibera dell’Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 “Approvazione del Documento Strategico Regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la delibera di Assemblea legislativa n. 174 del 27 giugno 2024 “Atto di indirizzo 2024-2026 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - proposta all’Assemblea Legislativa (DGR n. 888 del 27/05/2024)”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1180 del 24 giugno 2024 “Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, piani annuali 2013-2014-2015-2016-2018 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed edilizia scolastica-università: approvazione modifiche ed integrazioni al mese di giugno 2024”.

Dato atto che:

- l'atto di indirizzo della Legge regionale n. 5/2018 2024-2026 ha previsto tra i suoi obiettivi generali per il triennio anche i seguenti:

o Concorrere in modo complementare agli obiettivi e alle priorità definite nel Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo per il periodo di programmazione 2021-2027;

o Supportare la capacità di resilienza del sistema territoriale regionale, migliorando la capacità di gestione dei rischi e di reazione e ricostruzione a seguito di eventi avversi ed emergenziali.

Considerato che:

- la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24, dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

- i PSAL configurano un complesso di interventi per la realizzazione dei quali è necessaria l'azione coordinata ed integrata di più soggetti pubblici. I programmi sono finalizzati al sostegno di aree territoriali caratterizzate da peculiari condizioni istituzionali, economiche, ambientali, sociali, culturali e identitarie, nonché di aree urbane per le quali appaiano necessari interventi di riqualificazione e/o di valorizzazione;

- il "Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026: insieme per i territori e le comunità", approvato con delibera n. 941 del 27 maggio 2024, nell'ambito del rafforzamento della filiera istituzionale individua ambiti di collaborazione funzionale volti a migliorare le capacità di risposta degli enti ai propri territori ritenendo che determinate procedure e procedimenti possano essere gestiti in maniera più efficiente dal livello di area vasta provinciale.

- il DSR 2021-2027 adotta l'approccio territoriale integrato tra i pilastri della programmazione al fine di cooperare con i territori rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e riducendo gli squilibri, attraverso la valorizzazione delle risorse locali nella programmazione. La programmazione 2021-2027 fa riferimento ai quattro grandi ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna: le aree montane, l'asta del fiume Po con la bassa pianura padana, il sistema della costa;

- nell'ambito del sistema della bassa pianura padana rientra anche l'area del Sisma del 2012, sulla quale si conferma la necessità di mantenere un'attenzione particolare nel corso della programmazione, attraverso un utilizzo integrato delle risorse per la ricostruzione, dei fondi europei e delle risorse del PNRR.

Rilevata la necessità di:

- garantire il completamento degli interventi inseriti e finanziati nell'ambito del "Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università: approvazione modifiche ed integrazioni al mese di giugno 2024" ed in particolare per quegli interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale danneggiato in ottica di rifunzionalizzazione degli spazi attraverso interventi di notevole rilevanza per il territorio in quanto aventi un impatto e una rilevanza di carattere sovracomunale;

- dare supporto ai soggetti attuatori degli interventi, di cui al punto che precede, ed in particolare per quelli localizzati nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ricompresi nel perimetro individuato dall'ordinanza commissariale n. 8 del 17 marzo 2021 che individua i territori all'interno dei quali ancora permangono condizioni di necessità in relazione al completamento degli interventi di ricostruzione;

- dare priorità agli interventi che vedono quale soggetto attuatore la Provincia in quanto Ente di area vasta capace di una visione più ampia e strategica sul territorio anche in coerenza con quanto previsto dal PRT 2024-2026.

Atteso che:

- le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono assicurate da risorse regionali da indebitamento a valere sull'annualità 2025 per € 2.000.000,00 e sull'annualità 2026 per € 1.000.000,00;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

- l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali revisioni sulle procedure operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Ritenuto:

- di approvare l'”**AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021**”, ai sensi della legge regionale n. 5/2018 “Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali”, di cui all’**Allegato 1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare lo schema di Accordo, di cui all’**Allegato 2)** della presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e di dare mandato al Presidente della Giunta regionale alla firma dello stesso con gli Enti locali beneficiari apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

- di stabilire che all’istruttoria delle Istanze che perverranno a seguito dell’attivazione dell’Avviso provvederà un nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni;

- di stabilire che con successivi atti si procederà all’approvazione dell’elenco dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore e all’assunzione dei relativi impegni di spesa;

Ritenuto altresì che il presente atto presenta il carattere:

- dell’ordinaria amministrazione in quanto atto attuativo degli obiettivi generali definiti dall’Assemblea nell’Atto di indirizzo 2024-2026 e riferito ad interventi già individuati ed approvati nell’ambito del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012;

- dell’urgenza in quanto trattasi di risorse del Bilancio regionale con esigibilità negli esercizi 2025-2026 che vanno impegnate a favore degli Enti per permettere l’avvio delle procedure di gara entro l’anno e che gli interventi potenzialmente finanziabili necessitano di tempistiche di approvazione brevi per poter completare la ricostruzione in coerenza con il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012.

Visti per gli aspetti di natura organizzativa e contabile:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 380 del 13/03/2023 “Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 719 del 08/05/2023 “piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 - primo aggiornamento”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. anno 2022”;

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 324 del 07/03/2022 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 325 del 07/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la propria deliberazione n. 426 del 21/03/2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia”;

- la propria deliberazione n. 474 del 27/03/2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

- la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31/03/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

- la determinazione n. 24767 del 19/12/2022 “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni” con la quale, tra gli altri, è stato conferito l’incarico dirigenziale di responsabile di Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione (codice 00000347) alla dott.ssa Caterina Brancaleoni;

- la determinazione n. 11170 del 22/05/2023 “Delega delle funzioni dirigenziali alla titolare di posizione di elevata qualificazione nell'ambito del Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Presidente della Giunta Regionale facente funzioni e

dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare l'”**AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021**”, ai sensi della legge regionale n. 5/2018 “Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali”, di cui all' **Allegato 1**), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare lo schema di Accordo, di cui all' **Allegato 2**) della presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e di dare mandato al Presidente della Giunta regionale alla firma dello stesso con gli Enti locali beneficiari apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

3) di dare atto, che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono assicurate da risorse regionali da indebitamento a valere sull'annualità 2025 per € 2.000.000,00 e sull'annualità 2026 per € 1.000.000,00;

4) di stabilire che con successivi atti si procederà all'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore e all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

5) di stabilire che all'istruttoria delle Istanze che perverranno a seguito dell'attivazione dell'Avviso provvederà un nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni;

6) di stabilire che, al termine dell'istruttoria e della valutazione di cui al punto 5 che precede la Giunta regionale, con propria deliberazione, definirà gli interventi ammessi alla fase di negoziazione e successivamente approverà l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e provvederà alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto beneficiario;

7) di stabilire, inoltre, che il Responsabile del procedimento, con propri successivi atti, provvederà alla concessione e all'impegno di spesa di cui al punto 6 che precede e ai successivi atti di liquidazione con le modalità illustrate nell'Avviso allegato e successivamente dettagliate negli atti di concessione e nell'Accordo;

8) di demandare al Responsabile del procedimento il compito di provvedere con propri atti o comunicazioni:

· all'eventuale modifica, motivata, dei termini di presentazione delle domande e degli altri termini e scadenze individuate nell'Avviso allegato;

· alle eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto;

9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

10) di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) sul Portale E-R della Regione:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/> e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO 1

AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 - LEGGE REGIONALE 5/2018
AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO
2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021

1. OBIETTIVI

A dodici anni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, il processo di ricostruzione privata è sostanzialmente completato mentre resta il tema del completamento della ricostruzione pubblica, in particolare dei beni culturali, della rifunzionalizzazione di importanti contenitori e della rivitalizzazione dei centri storici. In questo senso il Documento Strategico Regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) auspica un utilizzo integrato delle risorse per la ricostruzione, dei fondi europei e delle risorse del PNRR.

Facendo leva sulle lezioni apprese nel processo di ricostruzione, basato su una governance sussidiaria e partecipativa, resta l'obiettivo di valorizzare la sinergia fra supporto regionale e capacità progettuale espressa dal sistema territoriale per identificare e promuovere azioni innovative generatrici di valore pubblico e competitività territoriale. Il modello è quello di una città abilitante che contribuisce a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030, in cui le autorità urbane e le reti sociali utilizzano le trasformazioni digitale e green per promuovere innovazioni che creino economia e socialità, accrescendo la qualità ambientale e paesaggistica e la resilienza ai rischi.

Obiettivo della manifestazione di interesse è favorire il completamento degli interventi finanziati con le risorse commissariali e statali ricompresi nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, assicurando che le importanti risorse spese per la ricostruzione portino a concreti e visibili risultati in termini di utilizzo e funzione dei beni. L'Avviso, quindi, concorre dare concreta attuazione all'obiettivo di integrazione delle risorse previsto dal DSR 2021-2027.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda l'ambito territoriale di applicazione del presente Avviso, l'Ordinanza n. 8 del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012 del 17 marzo 2021 "*Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148*" ha individuato i 15 comuni in cui il processo di ricostruzione non è ancora giunto a completamento e permangono particolari condizioni di complessità che ne giustificano il permanere dello stato di emergenza nonché la concentrazione degli sforzi da parte del Commissario, della Regione e di tutti gli Enti territoriali coinvolti.

Gli interventi di ricostruzione pubblica sono individuati dall'Ordinanza n. 13 del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012 del 26 giugno 2024 "*Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università: approvazione modifiche ed integrazioni al mese di giugno 2024.*", approvato anche con la delibera di Giunta Regionale n. 1180 del 24 giugno 2024.

Per quanto riguarda il Programma di investimenti, lo strumento attuativo è la Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2018, *“Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali”* (Bollettino Ufficiale n. 102 del 20 aprile 2018). Tale normativa prevede che la Regione promuova la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali denominati Programmi Speciali per gli Ambiti Locali (PSAL), in attuazione dell’articolo 24 dello Statuto regionale, i quali perseguono l’integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l’impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali. Alla LR 5/2018 viene data attuazione con l’**Atto di indirizzo**, di valenza triennale che ha il compito di individuare gli obiettivi generali e le modalità e criteri di costruzione degli Avvisi. L’atto di indirizzo per il triennio 2024-2026, approvato con delibera di Assemblea legislativa n. 174 del 27 giugno 2024 *“Atto di indirizzo 2024-2026 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - proposta all’Assemblea Legislativa (DGR n. 888 del 27/05/2024)”*, ha individuato, tra gli altri, i seguenti **obiettivi generali**:

- Concorrere in modo **complementare agli obiettivi e alle priorità definite nel Documento strategico regionale** per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Supportare la capacità di resilienza del sistema territoriale regionale, migliorando la capacità di gestione dei rischi e di reazione e ricostruzione a seguito di eventi avversi ed emergenziali.

Collegato agli obiettivi generali dell’Atto di indirizzo troviamo il DSR approvato con delibera dell’Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 *“Approvazione del Documento Strategico Regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027”* (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021).

3. DOTAZIONE FINANZIARIA E NATURA FINANZIARIA DELLE RISORSE E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

La dotazione finanziaria del Programma straordinario di investimento di cui al presente Avviso è di 2.000.000,00 € per l’esercizio 2025 e 1.000.000,00 € per l’esercizio 2026 derivanti da risorse regionali.

L’intensità di contributo potrà arrivare fino ad un massimo del 25% del costo totale dell’intervento.

Trattandosi di risorse imputabili agli esercizi finanziari 2025 e 2026 gli interventi candidati dovranno essere immediatamente appaltabili e realizzabili in modo da garantire l’esigibilità della spesa nelle annualità previste.

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare la manifestazione di interesse, denominata d’ora in poi Istanza, i soggetti attuatori degli interventi, delle tipologie specificate al punto 5 del presente Avviso, localizzati nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ricompresi nel perimetro individuato dall’ordinanza commissariale n. 8 del 17 marzo 2021.

Verranno ammessi gli Enti con progetto esecutivo approvato che abbiano tutte le condizioni per proseguire nell’attuazione di un intervento, ovvero:

- Dotazione finanziaria in bilancio;
- Parere di congruità economica ai sensi dell’art. 5 comma 12 del Regolamento delle OOPP approvato con DGR 767/2023 e ordinanza commissariale n. 13 del 26/06/2024, autorizzazione sismica ai sensi dell’art. 12 della LR n. 19/2008, autorizzazione ai sensi dell’art. 21 del d. lgs. N. 42/2004 Codice dei Beni culturali;

- Possibilità di andare in appalto senza attendere: espropri, permessi autorizzativi impegnativi, contenziosi in corso, quadro economico da rideterminare per inadeguatezza rispetto ai nuovi prezziari, ovvero ogni altra condizione ostativa all'immediato avvio dei lavori.

I soggetti richiedenti devono dichiarare anche il titolo di disponibilità del bene, nel caso in cui il bene fosse di proprietà o disponibilità di un soggetto differente da quello richiedente occorrerà indicare i riferimenti all'atto di convenzione/delega che individua il richiedente quale soggetto attuatore.

Non sono ammissibili interventi già avviati o con procedure di gara in corso.

5. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E FIRMA DELL'ACCORDO

Le istanze dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente i form allegati al presente Avviso e trasmesse tramite PEC all'indirizzo programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE LR 5/2018 - AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012 – *denominazione ente richiedente*". L'Istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della relativa modulistica e documentazione. La modulistica degli allegati sarà resa disponibile anche in formato editabile. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

In sede di compilazione dell'istanza, oltre agli altri dati richiesti dalla modulistica di cui ai fac-simile allegati, dovranno **obbligatoriamente** essere indicati:

- Denominazione del Soggetto proponente;
- Dati anagrafici del legale rappresentante del Soggetto proponente;
- Nominativo e recapiti di un referente (RP) per le comunicazioni inerenti il progetto;
- CUP, Titolo dell'intervento, costo totale dell'investimento e contributo richiesto;
- Titolo di disponibilità del bene oggetto dell'intervento;
- Descrizione del progetto e descrizione della rilevanza ed impatto per il territorio di riferimento;

Lo schema di Accordo approvato con il presente Avviso dovrà essere trasmesso da parte degli Enti successivamente individuati quali beneficiari, debitamente sottoscritto, con le modalità che verranno comunicate in seguito.

Ciascun Ente non potrà presentare più di un'istanza relativa ad un solo progetto.

6. PARCO PROGETTI, PRIORITÀ E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le Istanze ricevute (se superano l'ammissibilità formale) vanno a formare il **Parco Progetti di cui all'art. 4 (Istanza Locale) della legge regionale n. 5/2018**. All'interno del Parco Progetti, la Giunta, senza vincoli di cogenza tanto per l'Ente Locale che per la Regione, negozia l'eventuale attuazione dei progetti che meglio soddisfano i criteri dell'Atto di indirizzo e del presente Avviso per manifestazioni di interesse, anche in relazione alle risorse disponibili.

Successivamente all'ammissibilità formale, in fase di negoziazione saranno valutate come prioritarie le istanze relative ad interventi che abbiano quale soggetto attuatore la Provincia o, in seconda istanza, altro ente di livello sovracomunale in coerenza a quanto disposto al punto 7 circa la rilevanza territoriale degli interventi stessi.

7. AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI E DELLE SPESE

Sono ammessi interventi di particolare complessità finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed inseriti nel *Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università: approvazione modifiche ed integrazioni al mese di giugno 2024*, in ottica di rifunionalizzazione degli spazi, a completamento degli interventi di ripristino finanziati con le risorse commissariali e statali del Piano. Gli interventi dovranno rivestire un'importanza per il territorio di impatto e rilevanza sovracomunale.

Le spese ammissibili debbono essere sostenute dai Beneficiari e connesse all'esecuzione dello specifico intervento, purché previste nel relativo quadro economico-finanziario.

Per quanto riguarda le spese, sono considerate ammissibili quelle relative:

- ai lavori previsti dal quadro economico e dai capitolati di gara;
- all'IVA, qualora sia realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario o dal Soggetto Attuatore, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'intervento e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- alle garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- all'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- all'affitto o all'acquisto e/o all'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del costo dell'intervento. Detta percentuale può essere aumentata tramite deroghe regolamentate da norme di Settore;
- all'affitto o all'acquisto e/o all'esproprio di edifici, purché la percentuale di tale spesa non superi il 50% del costo dell'intervento. La spesa è ammissibile integralmente a titolo indennitario qualora l'edificio debba essere acquisito per realizzare un'opera pubblica e sia necessaria la sua demolizione. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento e per il periodo previsto nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- all'acquisto o noleggio di arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi e a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- ai costi tecnici, a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi;
- ai rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché alle spese di pubblicità relative alle gare d'appalto e alle spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, entro il limite massimo del 10% del costo dell'opera;

8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerate ammissibili le spese:

- non attinenti alla realizzazione dell'intervento, così come previsto dal quadro economico finanziario e dalla progettazione di riferimento approvata;
- relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
- che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento;
- relative all'IVA, altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo qualora, pur essendo attinenti alla realizzazione dell'intervento, siano recuperabili.

9. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, **entro le ore 16.00 del 24/09/2024**.

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data di ricezione e certificazione della casella di posta elettronica certificata.

Per eventuali errori materiali commessi nella compilazione delle schede verrà attivato il soccorso istruttorio.

10. DIVIETO DI CUMULO

Non sono ammissibili interventi che beneficino contestualmente di altri contributi regionali. L'assegnazione di altri contributi regionali al progetto presentato, se successiva all'assegnazione con il presente Avviso, deve essere segnalata tempestivamente dal soggetto beneficiario al Settore regionale competente e comporta la decadenza o rideterminazione del contributo nel caso si tratti esclusivamente di stralci funzionali. In tal caso, il contributo già assegnato verrà revocato e si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate.

11. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE

Non saranno considerate ammissibili (ammissibilità formale per l'accesso al Parco Progetti), e pertanto verranno escluse dalla fase di ammissibilità formale, le domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente Avviso e specificatamente quelle:

- presentate da un soggetto proponente che non rientra tra quelli indicati;
- che richiedono un contributo regionale non previsto dai criteri;
- presentate in maniera difforme da quanto previsto;
- che non risultino firmate digitalmente;
- prive degli allegati compiutamente compilati.

12. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE (accesso al parco progetti)

La procedura di **ammissibilità formale** dei progetti non darà origine ad una graduatoria, ma darà **accesso al Parco Progetti**. L'ammissione formale consentirà l'accesso alle fasi successive ovvero al **processo negoziale** che si conclude con la firma dell'Accordo.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La preliminare verifica di ammissibilità formale verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento con il supporto di un gruppo di lavoro/nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni".

L'istruttoria formale è finalizzata all'esame delle Istanze al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata.

Il Nucleo di valutazione sopra richiamato supporterà il Responsabile del procedimento anche nelle successive valutazioni di merito per consentire alla Giunta l'individuazione degli interventi ammessi alla fase di negoziazione e successivamente alla quantificazione e assegnazione dei contributi.

Qualora le domande risultino non complete o carenti dei requisiti richiesti, verrà notificato ai proponenti un motivato preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990.

13. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI (selezione dal Parco Progetti)

Selezione dal parco Progetti e Attribuzione del contributo

La **Giunta regionale**, mediante proprio atto, provvederà a determinare le **Istanze ammissibili alla fase di negoziazione** selezionandole dal Parco Progetti, anche a seguito di ulteriore valutazione di merito da parte del nucleo di valutazione di cui al punto 12.

A seguito dell'ammissione alla fase di negoziazione gli Enti proponenti dovranno trasmettere, entro i termini definiti nella medesima delibera o da successiva comunicazione del Responsabile del procedimento l'Accordo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente. Acquisita la documentazione la Giunta regionale provvederà all'approvazione degli interventi ammessi a finanziamento e alla **quantificazione e assegnazione dei contributi** riconosciuti a ciascun soggetto beneficiario.

La Regione Emilia-Romagna nel corso della fase di istruttoria di merito e negoziazione per la successiva assegnazione e concessione del contributo si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Il Presidente della Giunta regionale provvederà alla **sottoscrizione dell'Accordo**.

Concessione del contributo

Con successivo atto di competenza del Responsabile del Procedimento si provvederà alla **concessione dei contributi e all'adozione del relativo impegno di spesa**.

Contestualmente alla trasmissione dell'Accordo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, l'Amministrazione dovrà obbligatoriamente aggiornare le informazioni relative a esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse, al finanziamento delle istanze ammesse alla fase di negoziazione o al parco progetti, ma non finanziate.

Disposizioni annuali

Annualmente l'Ente beneficiario dovrà aggiornare le informazioni relative all'esigibilità della spesa per anno finanziario e le fasi procedurali. **L'aggiornamento dovrà avvenire entro il 31 gennaio** di ogni anno, lasciando per gli esercizi finanziari antecedenti solo le spese effettivamente sostenute. Le modalità di trasmissione delle suddette informazioni verranno comunicate dal Responsabile del Procedimento. Non potranno essere sanate

eventuali perdite di quote di contributo derivanti dalla mancata o inesatta comunicazione del cronoprogramma delle esigibilità finanziarie.

14. PROROGHE E VARIAZIONI

Eventuali **proroghe dei termini e delle scadenze** di cui al presente Avviso potranno essere concesse, su richiesta del beneficiario, se debitamente motivate e solo in presenza di circostanze non prevedibili al momento della presentazione della richiesta e/o della concessione del contributo e non dipendenti da fatti imputabili al beneficiario stesso.

Le motivate richieste di proroga dovranno essere trasmesse entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui si chiede proroga, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it e indirizzate al Responsabile del procedimento.

In caso di **variazioni non sostanziali** del progetto originariamente presentato e approvato, il soggetto beneficiario dovrà presentare una breve relazione che evidenzia e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione. Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il responsabile del procedimento valuterà le variazioni e, se approvate, ne darà tempestiva comunicazione al beneficiario.

15. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario da trasmettersi tramite PEC, secondo le modalità indicate nel successivo provvedimento di concessione nonché nell'Accordo sottoscritto.

In termini generali le Amministrazioni procederanno alle seguenti rendicontazioni:

- richiesta di Acconto nella misura massima del 20% a seguito di sottoscrizione del contratto con l'affidatario;
- domanda di rendicontazione in fase intermedia al raggiungimento di almeno il 40% del costo totale dell'intervento, con allegati: modulo di rendicontazione, certificato inizio lavori, relazione tecnica del progetto esecutivo, quadro economico, cronoprogramma, contestuale aggiornamento delle informazioni relative a esigibilità per anno finanziario e fasi procedurali. Le domande di rendicontazione intermedia potranno essere al massimo 2 la somma delle quali dovrà avere un importo non superiore al 90% del costo totale dell'intervento;
- domanda di rendicontazione in fase di saldo, con allegati: modulo di rendicontazione, certificato di regolare esecuzione o collaudo, quadro economico finale, documentazione fotografica attestante la realizzazione dell'intervento e l'apposizione della targa.

La targa, predisposta in base al fac-simile che verrà fornito dalla Regione Emilia-Romagna, dovrà essere realizzata in materiale durevole e adatto all'uso esterno e dovrà permanere in loco per almeno 5 anni dalla conclusione dell'intervento. Ulteriori disposizioni sugli obblighi di comunicazione verranno fornite con successivi atti del Responsabile del procedimento.

La Regione Emilia-Romagna nel corso dell'istruttoria delle domande di rendicontazione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Fatto salvo il raggiungimento dei risultati prefissati e l'esecuzione delle opere come presentate nella Istanza di contributo, il dirigente competente provvederà alla proporzionale **rideterminazione del contributo** concesso, qualora, in sede di liquidazione, il costo finale dell'intervento risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione, riconducendolo al costo effettivo e verificando che la parte eseguita comporti comunque la completa realizzazione e funzionalità dell'intervento e non ne pregiudichi l'utilizzazione. Le risorse finanziarie concesse e non utilizzate si configureranno quali economie.

I **ribassi d'asta** potranno essere utilizzati, fermo restando il rispetto della normativa vigente, nell'ambito del medesimo intervento per le variazioni in corso d'opera prima del collaudo, per l'eventuale aumento dei prezzi di materiali necessari alla realizzazione dell'opera o, nello specifico, l'articolo 106 del codice degli appalti, dispone che tra le modifiche concesse, ci sono quelle determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. L'utilizzo dei ribassi d'asta dovrà essere rendicontato in sede di saldo.

Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

16. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si provvederà all'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo nel caso in cui:

- il beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a contributo;
- la realizzazione non risulti conforme al progetto presentato;
- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;

17. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti beneficiari, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge. I beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo che dovranno essere obbligatoriamente conservate dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno cinque anni.

18. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul presente Avviso è possibile fare riferimento alla casella di posta elettronica leggeambiti@regione.emilia-romagna.it (oggetto della mail "INFORMAZIONI BANDO SISMA 2012") indicando nella mail il quesito e i recapiti per essere ricontattati.

19. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 sono:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni;
- Oggetto del procedimento: "Avviso per manifestazioni di interesse - programma 2021-2023 legge regionale 5/2018 – Avviso straordinario per i territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ricompresi nel perimetro di cui all'Ord. 8/2021";
- Responsabile di procedimento: Delia Cunto funzionario con Elevata Qualificazione Programmazione integrata e sviluppo territoriale del Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione;

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che le generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

20. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.lgs. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO – Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo. A tal fine è richiesta la compilazione dell'ALLEGATO 2 ALL'ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DELLA DGR ... "AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - PROGRAMMA 2021-2023 LEGGE REGIONALE 5/2018 – AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021" – SCHEDA SINTETICA (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013).

ALLEGATO: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

Responsabili del trattamento

L'Ente Regione può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottopone tali soggetti a verifiche periodiche, al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda ai sensi dell'Avviso;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nell'Avviso.

Destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dell'Avviso, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

- il link al progetto selezionato nonché al beneficio concesso.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto di finanziamento anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella qualità di interessato, si ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dall'Avviso.

MODULISTICA - FAC-SIMILE ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO

SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE

LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2018, N. 5 NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI

ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO AI SENSI DELL'“AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 – LEGGE REGIONALE 5/2018 – AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021”

Il Sottoscritto Sindaco/Presidente di *DENOMINAZIONE ENTE*

Nato a	
il	
CF	

in qualità di rappresentante legale del soggetto richiedente, dichiara:

Dati dell'Ente richiedente:

Denominazione	
Partita IVA/CF	
PEC	

CHIEDE

di essere ammesso al Parco progetti, per la realizzazione del progetto descritto in allegato:

Titolo intervento	
CUP	
Costo totale dell'investimento	Contributo richiesto
€	€

DICHIARA

- di aver approvato il progetto esecutivo e che non sia necessario approvare modifiche e variazioni allo stesso;
- di impegnarsi a sostenere l'eventuale quota di cofinanziamento dell'Amministrazione;
- di essere consapevole che la mancanza dei requisiti necessari, previsti dall'Avviso, comporta la mancata ammissione al contributo o la revoca dello stesso;
- che tutte le dichiarazioni riportate sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

1. ANAGRAFICA E DESCRIZIONE INTERVENTO**1.1 RESPONSABILE DI PROGETTO PER IL SOGGETTO RICHIEDENTE**

Nome e cognome del RP

Ruolo del Responsabile nell'Ente

Cellulare del Responsabile

Indirizzo mail del Responsabile

1.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO**1.3 MOTIVAZIONE RILEVANZA INTERVENTO**

1.4 TITOLO DI DISPONIBILITÀ DEL BENE

Proprietà, comodato, (in caso di titolo di disponibilità da parte di un soggetto diverso dal richiedente indicare i riferimenti nonché l'atto di concessione/delega quale soggetto attuatore)

2 FASI PROCEDURALI E QUADRO SINTETICO ESIGIBILITÀ**2.1 FASI PROCEDURALI**

(Indicare le previsioni di realizzazione delle varie fasi)

<i>Fase</i>	<i>Prevista per il mese di Mese/anno</i>
Avvio procedure di gara	
Affidamento definitivo	
Certificato di inizio lavori	
Certificato fine lavori	
Regolare esecuzione o collaudo	
Rendicontazione intermedia	
Rendicontazione a saldo	

2.2 QUADRO FINANZIARIO SINTETICO - ESIGIBILITÀ PER ANNO

<i>Anno</i>	<i>importo</i>
2025	
2026	

Allegati:

(nel caso di allegati che superino la dimensione massima consentita dalle trasmissioni con posta certificata è possibile integrare gli allegati mancanti con un successivo invio collegato alla domanda)

1. SCHEDA SINTETICA (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013)
2. Atto di approvazione del Progetto esecutivo *(non occorre allegare gli elaborati grafici)*
3. Relazione tecnica
4. Quadro Economico
5. Cronoprogramma

Il legale rappresentante
(firmato digitalmente)

ALLEGATO - FAC SIMILE SCHEDA SINTETICA (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013) AI SENSI DELL'“AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE – ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 - LEGGE REGIONALE 5/2018 - AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021”

Amministrazione proponente

--

Titolo del progetto

--

Descrizione sintetica del progetto

--

CUP

--

Costo del progetto

Costo totale	Contributo regionale
--------------	----------------------

ALLEGATO 2

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTUAZIONE PSAL AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2018, N. 5 "NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI"

Scrittura sottoscritta con firme digitali

TRA

La Regione Emilia-Romagna,
rappresentata dal Presidente della Giunta regionale

E

La Provincia/l'Unione di.../il Comune di...



rappresentata dal legale rappresentate dell'Ente

Viste:

- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali";

- l'Ordinanza n. 8 del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012 del 17 marzo 2021 Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148;

- l'Ordinanza n. 13 del commissario delegato per la ricostruzione sisma 2012 del 26 giugno 2024 "Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università: approvazione modifiche ed integrazioni al mese di giugno 2024."

Considerato che la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

Richiamata la delibera di Assemblea legislativa n. 174 del 27 giugno 2024 "Atto di indirizzo 2024-2026 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale

20 aprile 2018, n. 5 - proposta all'Assemblea Legislativa (DGR n. 888 del 27/05/2024)".

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto nell'atto di indirizzo dell'Assemblea legislativa di cui al punto precedente, definendo gli aspetti attuativi specifici;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n... del... "AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021"

Preso atto che la Provincia/l'Unione di.../il Comune di ... è stata/o ammessa/o alla fase di negoziazione e può beneficiare del contributo previsto;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo

Articolo 1

Finalità

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia/l'Unione di.../il Comune di ...

in vista della realizzazione dell'Intervento denominato:

All'Intervento oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto

CUP

Articolo 2

Oggetto Dell'Accordo

Oggetto del presente Accordo sono la programmazione economica, le tempistiche e gli obblighi assunti dai partecipanti per l'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 1, così come è depositato agli atti del Servizio regionale competente.

Articolo 3**Programmazione economico - finanziaria**

Gli impegni finanziari della Regione e la Provincia/l'Unione di.../il Comune di ..., sottoscrittori dell'Accordo, sono i seguenti:

Titolo Intervento	Costo totale <i>Euro</i>	Contributo Regionale <i>Euro</i>	Cofinanziamento locale/altri cofinanziamenti <i>Euro</i>

Per quanto riguarda la programmazione finanziaria della spesa, il cronoprogramma finanziario è il seguente:

Fase della spesa	Esercizio finanziario 2025 <i>Euro</i>	Esercizio finanziario 2026 <i>Euro</i>

La ripartizione della spesa per esercizio finanziario dovrà essere **aggiornata** almeno annualmente entro la fine del mese di **gennaio** di ciascun anno.

Articolo 4**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

I sottoscrittori, secondo le proprie competenze si impegnano ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari a perfezionare l'attuazione dell'intervento entro il termine del presente Accordo.

Gli **avanzamenti dell'attuazione** avverranno secondo la seguente sequenza temporale:

Fase	Previsione (mese/anno)

Inizio Lavori	
Rendicontazione intermedia	
Fine lavori	
Regolare esecuzione	
Rendicontazione finale a saldo	

Articolo 5

Comunicazione e utilizzo dei loghi

La Provincia/l'Unione di.../il Comune di ... si impegna ad inserire nelle notizie su carta, radio, tv o su web i riferimenti alla programmazione della Legge n. 5/2018 con i relativi loghi. Sul luogo dell'intervento, dovrà collocare una targa informativa secondo il Fac-simile di targa che verrà fornito.

Articolo 6

Realizzazione dell'intervento e durata dell'Accordo

La validità del presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione.

L'Accordo rimane in vigore fino alla data del certificato di regolare esecuzione dell'opera, nei limiti del cronoprogramma comunicato.

Per gli aspetti non disciplinati dal presente Accordo si rimanda alle disposizioni dell'AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE - ATTO DI INDIRIZZO 2024-2026 LEGGE REGIONALE 5/2018 - AVVISO STRAORDINARIO PER I TERRITORI COLPITI DAL DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CUI ALL'ORD. 8/2021 (DGR ...).

Articolo 7

Modalità di liquidazione del contributo

Alla liquidazione del contributo da parte della Regione Emilia-Romagna provvederà il Dirigente competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sulla base del cronoprogramma di spesa e nel rispetto dell'esigibilità della spesa, previa acquisizione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e con le modalità di seguito stabilite:

- un'anticipazione nella misura massima del 20% del contributo regionale su richiesta del beneficiario ad avvenuta individuazione del contraente e sottoscrizione del contratto per l'esecuzione degli interventi;

- il pagamento intermedio, con evidenza del recupero proporzionale dei pagamenti erogati, sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico - mediante apposita modulistica - che documenta le spese e i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori non inferiore al 40% del costo totale dell'intervento;
- il saldo, ad avvenuta ultimazione delle opere sulla base della presentazione del certificato di regolare esecuzione (e collaudo qualora previsto) sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute mediante apposita modulistica contenente i dati in ordine all'intero periodo di attuazione e corredate dal quadro economico finale, documentazione fotografica dell'intervento e apposizione della targa come disciplinato dall'Avviso e dall'atto di concessione;

In caso di avvenuta erogazione dell'anticipazione, di cui al primo punto elenco che precede, questa verrà proporzionalmente recuperata nelle liquidazioni successive.

Le domande di rendicontazione intermedia potranno essere al massimo 2 la somma delle quali dovrà avere un importo non superiore al 90% del costo totale dell'intervento.

In sede di liquidazione del saldo finale si provvederà all'eventuale rideterminazione proporzionale del contributo concesso, qualora il costo finale dell'intervento di che trattasi risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione e il contributo risultasse superiore al limite ammesso. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

Articolo 8

Modifiche e contenuti non sostanziali

Le parti convengono che eventuali modifiche non sostanziali possano essere attuate previa comunicazione del beneficiario tramite posta elettronica certificata all'indirizzo programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it e/o le piattaforme dedicate, incluse le proroghe autorizzate relative alla tempistica di realizzazione e le modifiche relative all'esigibilità della spesa.

Articolo 9

Revoca per Inadempimento

In caso di inadempimento la Regione assegna un congruo termine affinché il sottoscrittore adempia agli impegni assunti, dopo di che procede alla

revoca il contributo assegnato, secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera g) della legge regionale 5/2018 che prevede che la Regione receda unilateralmente dall'Accordo.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per la Provincia/l'Unione
di.../il Comune di ...

Il Presidente

Il Presidente/il Sindaco

Firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2024, N. 1805

L.R. n. 20/2014, art. 10 - Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2024, approvato con DGR n. 763/2024. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. che in attuazione del “Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2024”, approvato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 763/2024, nei termini previsti sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 55 richieste di contributo;
2. di approvare, sulla base dell’istruttoria formale svolta dall’apposito gruppo di lavoro costituito nell’ambito del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani e della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione istituito in attuazione della già citata deliberazione n. 763/2024, la graduatoria relativa ai progetti ammissibili presentati nell’ambito del bando in oggetto, quale Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare l’elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione, quale Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di quantificare e assegnare ai primi 20 progetti classificati nella graduatoria riportata nell’Allegato 1), fino ad esaurimento delle risorse, i contributi a fianco di ciascuno specificati, per complessivi euro 202.000,00, a fronte di un costo ammesso previsto di complessivi euro 1.129.375,00, così suddivisi: quanto a euro 148.480,00 sull’annualità 2024 e quanto a euro 53.520,00 sull’annualità 2025;
5. di precisare che le risorse finanziarie quantificate per i progetti di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 20/2014 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anni di previsione 2024 e 2025;
6. che alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi di cui trattasi e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani o suo delegato, con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente;
7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando approvato con DGR n. 763/2024;
8. di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art.7 bis, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
9. di disporre, infine, che il presente atto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nella sezione “bandi” del sito internet regionale “<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>” e che di tale pubblicazione sia data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

Allegato 1) Graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale

N.	Pos.	Soggetto proponente	Sede Regione	Progetto	Titolo del opera	Costo ammissibile totale	Contributo richiesto (max 15 punti)	1. Qualità e originalità del progetto (max 15 punti)	2. Incidenza di iniziative realizzate (max 15 punti)	3. Utilizzazione di risorse regionali (max 10 punti)	4. Valorizzazione e promozione del progetto (max 10 punti)	5. Potenzialità di sviluppo e diffusione (max 10 punti)	6. Partecipazione e coinvolgimento (max 10 punti)	PUNTEGGIO TOTALE	CONTRIBUTO REGIONALE (€)	CONTRIBUTO REGIONALE (% 50%)	QUOTA REGIONALE (€)	CONTRIBUTO REGIONALE (% 50%)	QUOTA REGIONALE (€)
1	1*	Synovate firm Srl	Bologna	Secreti The female project 10178	documentario	60.000,00	20.000,00	37	14	8	8	10	9	86	15.000	70	10.500	30	4.500
2	2*	Two S.R.L.	Reggio Emilia	Ufo 78	opera televisiva	38.000,00	20.000,00	38	12	10	9	8	8	85	15.000	70	10.500	30	4.500
3	3*	Paradiso S.R.L.	Parma	Reapers	opera televisiva	35.500,00	20.000,00	35	12	12	9	8	8	84	12.000	70	8.400	30	3.600
4	4*	Redi Securty Compagnia (U) Bologna	Calle di Val D'isa	Le due orde	opera cinematografica	67.500,00	20.000,00	36	11	11	8	7	8	81	12.000	70	8.400	30	3.600
5	5*	Smiti Bios S.R.L.	Parma	Shit get game	documentario	45.000,00	15.000,00	34	13	9	8	8	9	81	12.000	70	8.400	30	3.600
6	6*	Reagor S.r.l.	Parma	Tante care cose	documentario	79.400,00	20.000,00	36	10	12	9	7	6	80	12.000	70	8.400	30	3.600
7	7*	Prografis Srl	Modena	L'accademia	documentario	28.000,00	19.600,00	36	11	14	6	6	6	79	10.000	80	8.000	20	2.000
8	8*	La finisim Srl	Cremona	La non coll	documentario	17.500,00	12.000,00	31	12	14	6	6	7	79	10.000	70	7.000	30	3.000
9	9*	Polycraft Serrone	Bologna	Gaglianò l'inventore	documentario	265.340,00	20.000,00	33	10	14	6	8	7	78	10.000	90	9.000	10	1.000
10	10*	Tempora S.r.l.	Parma	Ella	opera cinematografica	131.815,51	20.000,00	36	14	4	4	8	9	75	10.000	70	7.000	30	3.000
11	11*	Maria firm S.R.L.	Reggio (U) Bologna	La voce dei sarajevi	documentario	75.000,00	10.000,00	34	12	10	6	7	6	75	10.000	70	7.000	30	3.000
12	12*	Bo firm S.r.l.	Bologna	Santa storia di un'ultima inquietudine	documentario	120.000,00	13.000,00	33	11	11	6	7	7	75	10.000	70	7.000	30	3.000
13	13*	Officio Olopes S.a. di Baldino Olivieri & c.	Bologna	Silab2000	documentario	20.000,00	14.000,00	36	11	7	6	8	6	74	8.000	70	5.600	30	2.400
14	14*	Adagna di Giuseppe Petrucci	Parma	Wind and Water	documentario	60.000,00	15.000,00	34	11	8	7	7	7	74	8.000	70	5.600	30	2.400
15	15*	Lab firm Srl	Modena	Il nuovo mondo	opera cinematografica	20.000,00	14.000,00	32	9	12	9	7	5	74	8.000	80	6.400	20	1.600
16	15*	GDPE firm S.R.L. a socio unico	Cesena(Ferrara)	Pove col sale	opera cinematografica	60.000,00	20.000,00	32	10	13	6	7	6	74	8.000	70	5.600	30	2.400
17	17*	Oncofarm Srl	Parma	Quasi un paradiso	opera cinematografica	28.200,00	18.000,00	32	12	14	7	8	1	74	8.000	90	7.200	10	800
18	18*	Oncofarm firm di Lorenza Stramari	Cesena (Bologna)	Uno bianco reidat	documentario	24.000,00	16.800,00	31	13	13	6	8	3	74	8.000	81	6.480	19	1.520
19	19*	Sarini Societ' Cooperativa Forlì	Forlì	L'arte al meglio bene, la vera storia del padre della cucina italiana	opera cinematografica	31.800,00	20.000,00	31	11	13	5	7	7	74	8.000	80	6.400	20	1.600
20	17*	Agropoli	Reggio Emilia	Fine stagione	documentario	23.300,00	16.100,00	30	11	13	6	7	7	74	8.000	70	5.600	30	2.400
21	18*	Amatori S.R.L.	Serie Regio (BO)	Mes Bonora (Progetto A.B.)	opera televisiva	25.715,00	18.000,00	32	7	13	7	8	6	73					
22	19*	Amor firm S.r.l.	Bologna	Dal parente terra	opera cinematografica	42.000,00	20.000,00	30	11	10	7	7	8	73					
23	19*	Redagor S.r.l.	Bologna	Madrina	documentario	20.000,00	14.000,00	30	10	12	8	6	7	73					
24	20*	Genova firm S.R.L.S. Genova (PA)	Genova (PA)	Tre donne	opera cinematografica	28.500,00	20.000,00	29	9	12	8	7	8	73					
25	21*	Monting Studio Societ' A. Riponastabini Limitata Specificata	Arezzo (FI)	Nuova Berg	opera cinematografica	28.572,00	20.000,00	34	10	9	10	7	2	72					
26	22*	S. Indonori S. r.l.	Bologna	Rossini e le sue sorelle	documentario	15.500,00	8.000,00	32	10	10	7	7	6	72					
27	23*	82 S.r.l.	Bologna	Vide come l'afreno	documentario	31.000,00	12.000,00	31	12	8	8	6	7	72					
28	24*	Roberta Edizioni Societ' A. Riponastabini Limitata	Parma	Offerta libera	opera cinematografica	28.800,00	19.800,00	30	7	14	10	6	5	72					
29	25*	Chalunga Srl	Bologna	Mazzuro ufo estate	opera cinematografica	28.550,00	19.900,00	29	10	13	8	6	6	72					
30	26*	Forme Amatori in Gena Dapporto	Parma	Out of the book	documentario	28.471,00	19.579,70	28	9	13	9	7	6	72					
31	27*	Makenna Produzioni Graficografiche S.R.L.	Parma	Mag. Viole	opera cinematografica	60.000,00	20.000,00	33	10	12	7	7	2	71					
32	28*	Genova firm S.R.L.	Parma	Antigone	opera cinematografica	33.800,00	20.000,00	32	9	11	7	6	6	71					
33	29*	Genova Soc. Coop	Bologna	Behind the Book	opera cinematografica	25.000,00	17.500,00	31	7	11	8	7	7	71					
34	29*	Adriopagine Srl	Parma	Madrada	opera cinematografica	24.000,00	16.800,00	31	9	8	8	7	8	71					
35	30*	Zanti Fabrizio	Modena	Genova groove diggers	opera televisiva (450')	28.700,00	20.000,00	33	9	9	6	8	5	70					
36	31*	Amor S.r.l.	Bologna	De Tomaso	documentario	15.400,00	10.400,00	30	11	13	8	7	1	70					
37	32*	Magis S.r.l.	Parma	Memorable	opera cinematografica	95.000,00	20.000,00	28	11	8	8	7	8	70					
TOTALE (progetti ammessi a contributo)						202.000,00								202.000,00			148.480,00		53.520,00

Allegato 2) Elenco progetti istruiti con esito negativo

Soggetto proponente	Sede legale	Progetto	Motivazione
Altrove studio di Macchiavelli Matteo	Bologna	Pareidolia	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Biqew Societa' Cooperativa	Bologna	Anatomia di un attentato	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Paolo Muran Doc	Bologna	Gianni Celati e noi	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Indici Opponibili	Bologna	E buio fu!	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Accursio14 Di Casella Giulia	Ventasso (RE)	Santo Kehab/ Kehab santo subito	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Zeroframe di Busi Luca	Parma	Tracce di un passaggio terrestre	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Almost Famous Societa' A Responsabilita' Limitata	Riccione	La perla verde	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Flandolarete	Bologna	Oddone. Chi era Luigi Arbizzani	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
LG INTEGRATED SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Ozzano dell'Emilia (BO)	Il dente del giudizio	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Sonne Film S.r.l.	Bologna	Un'ora e mezza	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Genoma Films S.R.L.	Roma	Leonardo e il Codice fantasma	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Reassemblage Productions Audiovisive Di Nicoletta Christian	Bologna	The river, its people and me	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
MADE OFFICINA CREATIVA EVENTI E TURISMO SOCIETA' COOPERATIVA	Rimini	Shakespeare in Italy	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Dreamed S.R.L.	Bologna	L'acquario	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
Massimo Fiorino	Bologna	Exposed	il progetto ha ricevuto una valutazione inferiore a 70 punti (par. 12.2 del bando)
RCO Europe s.r.l.	Modena	Gli angeli della baia	assenza di requisito soggettivo da parte del soggetto richiedente (motivo di esclusione ai sensi del par. 11.1, lett a) del bando)
Cinelicious S.A.S. Di Romga Anna E. C.	Bologna	A light that never goes out	assenza di requisito soggettivo da parte del soggetto richiedente (motivo di esclusione ai sensi del par. 11.1, lett a) del bando)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 SETTEMBRE 2024, N. 1809

Deliberazione di Giunta regionale n. 1442 del 1° luglio 2024. Proroga al 18 novembre 2024 del termine per la presentazione di manifestazione di interesse da parte degli Istituti di credito e degli intermediari finanziari interessati

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 1442 del 1° luglio 2024 “Circolazione dei crediti fiscali derivanti da interventi per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio. Disciplina attuativa e approvazione manifestazione di interesse e schema convenzione”, con la quale è stata approvata la pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato alla stipula di convenzioni tra gli istituti di credito ed intermediari finanziari e la Regione Emilia-Romagna per l'acquisizione di crediti fiscali da parte degli enti pubblici regionali aventi natura di enti strumentali controllati dalla Regione, nonché le società da essa controllate o partecipate, non inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), limitatamente alla capacità di compensazione fiscale desumibile dai bilanci di ciascun ente o società;

Considerato che l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della richiamata deliberazione, pubblicato sul BURERT n. 237, parte seconda, del 17 luglio 2024, indicava quale scadenza per il ricevimento delle manifestazioni di interesse la data del 10 settembre 2024;

Preso atto che, alla data del 11 settembre 2024 non risultano pervenute manifestazioni di interesse;

Ritenuto opportuno, anche in ragione della pubblicizzazione resa nel periodo estivo, appena concluso, concedere una proroga fino al 18 novembre 2024, per consentire agli istituti di credito e agli intermediari finanziari interessati di inviare le manifestazioni di interesse e pervenire alle convenzioni previste dalla suddetta deliberazione;

Richiamata la circolare del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale Prot. 11/07/2024. 0755632.I “Indirizzi concernenti l'anticipata cessazione della Legislatura. L'attività amministrativa in regime di affievolimento dei poteri degli organi conseguente alle dimissioni del Presidente della Giunta Regionale”;

Ritenuto che il presente atto abbia carattere di ordinaria amministrazione, in quanto consiste nella mera proroga del termine per la presentazione di una manifestazione di interesse nell'ambito di un procedimento già avviato con la precedente delibera 1442/2024, sopra citata;

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni sulla Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007” e ss.mm.ii., limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- n. 876 del 20 maggio 2024 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024, avente ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2024, n. 157 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la deliberazione di Giunta regionale 1° luglio 2024, n. 1453 “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale 31 marzo 2022, n. 6089 recante “Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al “Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue”, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di prorogare al 18 novembre 2024 il termine entro il quale gli Istituti di credito e gli intermediari finanziari interessati possono presentare manifestazione di interesse per la stipula della convenzione prevista dalla deliberazione n. 1442 del 1° luglio 2024 già richiamata;

2) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

3) di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 13 SETTEMBRE 2024, N.17

Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 1 settembre 2024



LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Ordinanza n. 17 del 13 settembre 2024

Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 01 settembre 2024.

Visti

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 con il quale è stato dichiarato l’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il decreto legge 06 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, con legge 01 agosto 2012, n. 122, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 06 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.*” e visto in particolare l’art. 1, comma 5, primo periodo, che prevede che i Presidenti delle tre Regioni (Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia) interessati dal sisma possano adottare

“idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi” per le attività di ricostruzione;

- l'art.10, comma 15, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il comma 5 dell'art. 1 del decreto legge n. 74/2012, entrato in vigore il 26 giugno 2012, che prevede che i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari delegati, possano costituire apposita struttura commissariale;
- il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto-Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;
- l'art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1 gennaio 2024 dell'*Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012*, in agenzia stabile, ridenominata *Agenzia regionale Ricostruzioni*;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale Ricostruzioni n. 4487 del 5 marzo 2024, con la quale sono state definite le attività, competenze e responsabilità riferite alla posizione dirigenziale amministrativo-contabile conferita con Decreto Commissariale n. 1521 del 7 dicembre 2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 876 del 20 maggio 2024 “*Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1639 del 8 luglio 2024 “*Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale*”;

Richiamata la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893

a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 - Approvazione” e in particolare modo la sezione 2 “valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza” specificatamente per quanto riguarda gli Allegati che vanno da A ad H;

Visto l’art. 32 comma 3-*bis* della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 recante “Statuto della Regione Emilia-Romagna, il quale dispone che *«In tutti i casi di cessazione anticipata dalla carica del Presidente della Giunta, le relative funzioni sono esercitate dal vicepresidente, che lo sostituisce anche in caso di assenza e impedimento temporaneo»*;

Preso atto che:

- il giorno 12 luglio 2024 il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre anche le funzioni di Commissario delegato secondo il disposto dell’art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, a seguito di elezione al Parlamento Europeo, stante l’incompatibilità delle due cariche, ha presentato le proprie dimissioni;
- in tutti i casi di cessazione anticipata dalla carica di Presidente, in forza dell’art. 32 comma 3-bis dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, il vicepresidente assume le funzioni del Presidente a decorrere dalle dimissioni di quest’ultimo;
- a far data dal 12 luglio 2024 la Vicepresidente Irene Priolo ricopre anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Viste le proprie Ordinanze:

- n. 5 del 7 luglio 2012, recante “Programma straordinario per la riapertura delle scuole per l’anno scolastico 2012-2013”;
- n. 6 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 10 del 13 luglio 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del citato art. 10, comma 1, del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- n. 7 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dall’Ordinanza n. 10 del 13 luglio 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l’avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 11 del 18 luglio 2012, modificata dall’Ordinanza n. 12 del 25 luglio 2012, con la quale si è stabilito che Province e Comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvedono alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici

scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;

- n. 13 del 25 luglio 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 73 del 20 novembre 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 32 del 20 Maggio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 16 del 31 luglio 2012, con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 23 del 14 agosto 2012 recante "Azioni finalizzate alla realizzazione del programma casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione" e le successive Ordinanze: n. 40 del 14 settembre 2012, n. 41 del 14 settembre 2012, n. 43 del 20 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012, n. 45 del 21 settembre 2012, n. 50 del 3 ottobre 2012, n. 60 del 19 ottobre 2012, n. 61 del 25 ottobre 2012, n. 85 del 5 dicembre 2012, n. 92 del 29 luglio 2013, n. 17 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 23 del 26 marzo 2014, n. 67 del 10 settembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 20 dell'8 maggio 2015, n. 35 del 29 luglio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 5 del 2 marzo 2017, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 26 del 22 agosto 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 80 del 22 novembre 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 84 del 5 dicembre 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre (PST);
- n. 83 del 5 dicembre 2012, n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 3 del 25 gennaio 2021 assegnazione dei finanziamenti per la riparazione, con rafforzamento locale, o il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici religiosi (chiese) al fine di assicurare la continuità di culto;

- n. 84 del 5 dicembre 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST);
- n. 6 del 30 gennaio 2013, con la quale sono state localizzate la scuola materna 3 temporanea di Galliera (BO) e la palestra di Rovereto di Novi di Modena (MO);
- n. 20 del 19 febbraio 2013, con la quale è stato approvato il Programma per la riorganizzazione della rete scolastica, rimodulato con Ordinanza n. 32 del 20 maggio 2016;
- n. 38 del 28 marzo 2013, n. 96 del 7 agosto 2013, n. 155 del 19 dicembre 2013, con le quali sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei, rispettivamente cosiddetti EPT I, EPT II e EPT III;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 49 del 18 aprile 2013, recante "Localizzazione aree per strutture di emergenza: Rettifica dell'Ordinanza n. 41 del 28 marzo 2013. Codici CIG: Rettifica Ordinanza n. 38 del 28 marzo 2013. Richiesta ammissione a finanziamento: Integrazione Ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013. Conferimento delega di funzioni e connesse deroghe ai Sindaci dei Comuni e Presidenti delle province: modifica ed integrazione del punto 5) dell'Ordinanza n. 28 del 13 marzo 2013";
- n. 63 del 29 maggio 2013 recante "Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012" e le successive Ordinanze di rimodulazione: n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 51 del 10 ottobre 2016, n. 15 del 11 luglio 2018, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 35 del 13 dicembre 2019;
- n. 66 del 7 giugno 2013, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 15 del 26 febbraio 2014 e n. 24 del 15 aprile 2016, con la quale sono stati fissati criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS), nonché le successive Ordinanze sui finanziamenti: n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 25 del 25 ottobre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020;
- n. 148 del 11 dicembre 2013, recante "Concessione contributo alle Diocesi per la realizzazione di strutture temporanee per edifici di culto (chiese) per garantire la continuità dell'esercizio del culto", e le successive Ordinanze: n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;

Richiamate le seguenti proprie Ordinanze:

- n. 29 del 13 novembre 2019, recante "Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee,

per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione.”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 471.573.145,95;

- n. 35 del 13 dicembre 2019, con la quale tra l'altro, è stato disposto di rimodulare in € 5.500.000,00 l'assegnazione di € 6.500.000,00 relativa alle “Spese per traslochi e deposito mobili privati” di cui al punto 6 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con svincolo e destinazione a diversa finalità della conseguente economia di spesa di € 1.000.000,00;
- n. 22 del 9 luglio 2020, con la quale è stato disposto di rimodulare in € 38.000.000,00, l'assegnazione di € 29.000.000,00 relativa ai “Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro (ONLUS)” di cui al punto 7 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con conseguente incremento di € 9.000.000,00 del fabbisogno, con copertura a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 del Decreto-Legge n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012;
- n. 9 del 3 maggio 2022, recante “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 481.716.153,26 rimodulando quanto programmato con le Ordinanze n. 29 del 13 novembre 2019, n. 35 del 13 dicembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020 e 3 del 25 gennaio 2021;
- n. 20 del 7 Novembre 2022 che prevede la destinazione di ulteriori risorse per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche e delle strutture municipali e provinciali ed in particolare prevede l'incremento di ulteriori € 4.000.000,00 che rientrando nello stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142

Richiamata altresì l'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024, recante “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 01 marzo 2024”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di € 490.988.423,61 rimodulando quanto programmato con le Ordinanze n. 9 del 3 maggio 2022 e n. 20 del 7 novembre 2022;

Vista la L. 205/2017, comma 758 che ha assegnato la somma complessiva di Euro 64.610.000,00 a vario titolo per gli anni 2019 e 2020, incassata nella C.S. 5699 con quietanza n. 138/2021, cap. Stato 706;

Valutata la necessità di aggiornare, al 1 settembre 2024, la voce riferita ai contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), incrementandola a € 46.140.000,00 prevedendo un incremento delle necessità di €

1.000.000,00 rispetto a quanto riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;

Accertato in € 491.988.423,61 l'importo complessivo della spesa, aggiornato alla data del 1 settembre 2024, confermando quello programmato con la richiamata Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 secondo le seguenti voci:

- per il Programma Operativo Scuole pari a € 257.272.526,38, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per il Programma Operativo Municipi pari a € 68.473.628,00, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per il Programma Operativo Casa pari a € 74.002.269,23, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee) pari a € 17.600.000,00, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), pari a € 23.000.000,00, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per i contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi) pari a € 5.500.000,00, invariato rispetto a quello della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;
- per i contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), pari a € 46.140.000,00, registrando un incremento delle necessità di € 1.000.000,00 rispetto a quanto riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024;

Dato atto che l'importo aggiornato della spesa programmata, pari complessivamente a € 491.988.423,61, trova integrale copertura finanziaria a valere:

- per € 481.488.423,61 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122
- per € 4.000.000,00 sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142
- per € 3.000.000,00 sullo stanziamento di € 14.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

- per € 2.500.000,00 sullo stanziamento di € 12.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"
- per € 1.000.000,00 mediante utilizzo della somma disponibile residua proveniente dall'incasso con quietanza n. 138/2021, dal cap. 706 dello Stato (riferimento Assegnazione n. 53);

Accertato, alla data odierna, un importo di € 1.969.359,56 proveniente dalle somme incassate dalle imprese affidatarie per il riacquisto dei moduli residenziali (PMAR e PMRR), confluito nelle stesse risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto- Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013";

DISPONE

richiamate integralmente le considerazioni formulate in narrativa;

1. di confermare, per il Programma Operativo Scuole, la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi di € 257.272.526,38;
2. di confermare, per il Programma Operativo Municipi, la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 68.473.628,00;
3. di confermare, per il Programma Operativo Casa, la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 74.002.269,23;
4. di confermare, per gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee), la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 17.600.000,00;
5. di confermare, per i contributi per la realizzazione degli interventi su Edifici Pubblici temporanei (EPT III), la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 23.000.000,00;
6. di confermare, a copertura dei contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi), la previsione di spesa di cui all'ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 per complessivi € 5.500.000,00;
7. di incrementare, a copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), la

- previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 7 del 28 marzo 2024 di € 1.000.000,00 portandola a complessivi a € 46.140.000,00;
8. di rideterminare in € 491.988.423,61 l'importo complessivo della spesa per le finalità della presente Ordinanza, con un maggior fabbisogno di € 1.000.000,00;
 9. di precisare che l'importo aggiornato della spesa programmata, pari complessivamente a € 491.988.423,61, trova integrale copertura finanziaria a valere:
 - per € 481.488.423,61 sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122
 - per € 4.000.000,00 sullo stanziamento di € 16.000.000,00, e precisamente all'interno degli 8 milioni per l'anno 2023 e 8 milioni per l'anno 2024 destinati alle manutenzioni e allestimenti finali dall'articolo 17 (comma 4) del Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142
 - per € 3.000.000,00 sullo stanziamento di € 14.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 769 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
 - per € 2.500.000,00 sullo stanziamento di € 12.200.000,00 autorizzato all'articolo 1 comma 409 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"
 - per € 1.000.000,00 mediante utilizzo della somma disponibile residua proveniente dall'incasso con quietanza n. 138/2021, dal cap. 706 dello Stato (riferimento Assegnazione n. 53);
 10. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT)

Bologna

Irene Priolo
(firmata digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI 10
SETTEMBRE 2024, N. 18403

Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza di cui all'obiettivo 10/2024 della DGR 381/2024 per un supporto tecnico specialistico ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 43/2001

IL DIRETTORE

(omissis)

DETERMINA

1. di conferire al dott. Daniele Donati, Codice Fiscale così come indicato e identificato nell'allegato scheda privacy parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 381/2024 e n. 421/2017 un incarico di collaborazione, avente ad oggetto "Supporto specialistico volto a delineare strumenti propedeutici ad un rapporto di continuità tra la normativa regionale di settore ed il percorso nazionale di riforma in corso in materia di riordino istituzionale", come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31 dicembre 2024;
3. che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 1276/2024 e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 11 che segue;
4. di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso di € 10.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;
5. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € **10.000,00** registrata sul capitolo U02100, del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna **2024-2026**, anno di previsione **2024**, approvato con deliberazione della G.R. n. 2291/2023 e succ.mod. che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, come segue:

Capitolo		Importo	Nr. impegno
U02100	SPESE PER STUDI, CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 10.000,00	3024008574

ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	11	U.1.03.02.10.001	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030210001		3	3

6. che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e della delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, e n. 1276/2024, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con atti formali del dirigente competente secondo quanto previsto dalla determinazione n. 1937 dell'01/02/2024 nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti all'art. 4 del contratto;
7. che ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di collaborazione al centro per l'impiego competente;
 - alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;
8. che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'I.N.A.I.L., in base all'art. 5 del D.Lgs. 23/02/2000 n. 38 graveranno sul cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art.5, D.Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese Obbligatorie" del bilancio per l'anno di previsione di riferimento;
9. che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS Gestione Separata graveranno sul capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n.335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito

in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" del bilancio per l'anno di previsione di riferimento e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

10. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013.

Il Direttore generale
Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 16 SETTEMBRE 2024, N. 18891

Concessione del contributo regionale a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in qualità di coordinatore del percorso escursionistico Alta Via dei Parchi - annualità 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di individuare per l'anno 2024, l'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale, quale coordinatore delle attività di gestione del percorso escursionistico Alta Via dei Parchi;
2. di assegnare e concedere il contributo complessivo di Euro 40.000,00 a favore dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale (C.F.94164020367) disponibile a svolgere la funzione di coordinatore delle attività di gestione del percorso escursionistico Alta via dei parchi, per l'annualità 2024;
3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di Euro 40.000,00 registrata al n. 3024008698 di impegno sul capitolo U38089 "Contributi agli Enti gestori delle Aree Protette regionali e dei Parchi interregionali per la spesa di funzionamento delle Aree Protette (art. 3 commi 1 e 11 L.R. 23 dicembre 2011, n. 24; L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 anno di previsione 2024 approvato con D.G.R. n. 2291/2023 e ss.mm.ii., dotato della necessaria disponibilità in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
09	05	U.1.04.01.02.009	5.4
Transazioni U.E.	SIOPE	Gestione ordinaria	C.I. spesa
8	1040102009	3	3

4. di fissare al 28 febbraio 2025 il termine entro il quale l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale dovrà trasmettere una relazione descrittiva delle attività realizzate nell'anno 2024;

5. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 3), provvederà il dirigente regionale competente con successivo provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della D.G.R. n. 1276/2024, secondo le disposizioni di cui al punto 1) della D.G.R. n.896/2022 ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 7) che segue;

6. che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n.33/2013;

8. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 11 SETTEMBRE 2024, N. 18612

L.R. 21/2023 - Concessione di contributi e assunzione impegno di spesa per progetti di promozione culturale promossi da reti associative - anno 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

la legge regionale n. 21/2023 "Nuove norme in materia di promozione culturale. Abrogazione della legge regionale 22 agosto 1994, n. 37 (Norme in materia di promozione culturale)";

la deliberazione assembleare n. 153/2024 “Programma regionale degli interventi per la promozione di attività culturali ai sensi della L.R. n. 21 del 2023, art. 5. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2024-2026. (Delibera di Giunta n. 45 del 15 gennaio 2024”;

la deliberazione di Giunta n. 1105/2024 “L.R. 21/2023 - Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale promossi da reti associative – Triennio 2024 – 2026”;

la Deliberazione di Giunta n. 1699/2024 “Approvazione della graduatoria dei beneficiari e quantificazione dei contributi per progetti di promozione culturale promossi da reti associative – triennio 2024 – 2026”;

(omissis)

Ritenuto che, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti, ricorrono gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere alla concessione dei contributi e all’assunzione dell’impegno di spesa a favore di soggetti privati, così come indicato negli Allegati 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per una spesa complessiva pari ad euro **205.000,00**, che trova copertura a valere sulle risorse allocate sul capitolo U70697 “Contributi a istituzioni ed associazioni culturali private senza fini di lucro e enti del terzo settore per la realizzazione di interventi e iniziative di promozione culturale (ART.7, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N. 21)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024;

(omissis)

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1699/2024, i contributi a soggetti privati per gli importi indicati a fianco di ciascuno ai beneficiari elencati nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di euro **205.000,00**;

(omissis)

5) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse e finanziate sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

6) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alle deliberazioni della Giunta n. 1105/2024 e n. 1699/2024;

7) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024 – 2026, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

8) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna).

Il Responsabile di Settore
Gianni Cottafavi

ALLEGATO 1)

Graduatoria dei beneficiari di contributo - Annualità 2024

N.	Denominazione beneficiario	Comune	Prov.	CF	Titolo progetto	Costo del progetto (annualità 2024)	Punteggio	Contributo assegnato 2024	Capitolo
1.	ARCI EMILIA ROMAGNA APS	BOLOGNA	BO	92020790371	ITINERE	325.000,00 €	45	138.000,00 €	70697
2.	ENDAS EMILIA - ROMAGNA APS	BOLOGNA	BO	80063710372	CULTURA IN CONNESSIONE - IMPULSI CULTURALI PER TUTTI	51.000,00 €	37	17.000,00 €	70697
3.	ACLI ARTE E SPETTACOLO EMILIA - ROMAGNA APS	BOLOGNA	BO	02693941201	TALENTI MADE IN E-R	160.000,00 €	36	50.000,00 €	70697
Totale								205.000,00 €	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 11 SETTEMBRE 2024, N. 18608

L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Determinazione n. 2953/2024 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022. Subentro in domanda iniziale e concessione a nuovi beneficiari - contestuale impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 364/2018 con la quale sono stati approvati i "Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione" in ottemperanza a quanto previsto dalle norme comunitarie in materia di Aiuti di Stato nel settore agricolo, a seguito della prevista notifica alla Commissione Europea;
- n.1817 del 23 ottobre 2023 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica - Sostituzione della delibera di giunta regionale n. 134/2019" che prevede che "Ai fini della liquidazione, i Settori Agricoltura, caccia e pesca territorialmente competenti, provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di concessione, a richiedere ai beneficiari la "dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla Regione ad imprese in conto esercizio" resa conformemente al modello disponibile sul sito istituzionale della Regione. Tale modello deve essere riferito all'anno di liquidazione del contributo. Dovranno richiedere, inoltre, al beneficiario la rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo";

Richiamate, altresì, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 19888 del 22 settembre 2023 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n.27/2000. Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022. Approvazione esito istruttorie, concessione aiuti e contestuale impegno di spesa" con la quale sono state ammesse a contributo, con riserva, l'AZIENDA AGRICOLA CAPELLI DOMENICO per € 449,19 in regime di Aiuto di Stato e le AZIENDE AGRICOLE E VIVAISTICHE PREVIDI DI PREVIDI LUIGI per € 8.640,00 in regime di minimis agricolo, i cui CUAA coincidenti con il codice fiscale sono riportati in Scheda privacy, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- n. 2953 del 15 febbraio 2024 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 Deliberazioni 364/2018, 592/2019, 1733/2020 e 1817/2023 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2021-2022. Approvazione esito istruttorie, quarta concessione aiuti e contestuale impegno di spesa" che indica in particolare, in Allegato 2, che per le succitate aziende agricole permane la riserva;

Dato atto che con note provvedimentali prot n. 0725231.I del 3 luglio 2024 e prot. n.0766869.I del 15 luglio 2024, che si richiamano integralmente, il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Bologna e Ferrara:

- comunica che, a seguito di decesso del titolare dell'AZIENDA AGRICOLA CAPELLI DOMENICO gli è subentrata, con continuità di attività aziendale, l'azienda individuale CAPELLI GIAMPIERO, il cui CUAA coincidente con il codice fiscale è riportato in Scheda privacy, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- chiede il subentro "mortis causa" nella domanda di contributo per danni da fauna selvatica alle colture agricole di CAPELLI GIAMPIERO a CAPELLI DOMENICO, annata agraria 2021/2022 in regime di Aiuto di Stato per € 449,19, verificato il mantenimento della disponibilità delle superfici oggetto della domanda di che trattasi;
- rileva il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 della citata DGR n. 364/2018 in capo al subentrante CAPELLI GIAMPIERO;

Dato atto, altresì, che con determinazione n. 5110 del 12 marzo 2024 e nota acquisita agli atti con prot. n. 0738484.I dell'8 luglio 2024, che si richiamano integralmente, il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Modena e Reggio Emilia:

- comunica che a seguito di decesso del titolare di AZIENDE AGRICOLE E VIVAISTICHE PREVIDI DI PREVIDI LUIGI è subentrata, con continuità di attività aziendale, l'AZIENDA AGRICOLA PREVIDI LUIGI DI PREVIDI FEDERICA, il cui CUAA coincidente con il codice fiscale è riportato in Scheda privacy, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

- dispone l'ammissibilità al subentro "mortis causa" nella domanda di contributo per danni da fauna selvatica alle colture agricole di AZIENDA AGRICOLA LUIGI PREVIDI DI PREVIDI FEDERICA ad AZIENDE AGRICOLE E VIVAISTICHE PREVIDI DI PREVIDI LUIGI, annata agraria 2021/2022, in regime de minimis agricolo per € 8.640,00, verificato il mantenimento della disponibilità delle superfici oggetto della domanda di che trattasi;
- rileva il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 della citata DGR n.364/2018 in capo alla subentrante PREVIDI FEDERICA;

Atteso che con nota prot. n.0853625.I del 6 agosto 2024 il Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione, ha fornito i codici relativi agli aiuti registrati nella banca dati SIAN per le suddette aziende subentranti, CAPELLI GIAMPIERO e Azienda AGRICOLA LUIGI PREVIDI DI PREVIDI FEDERICA, rispettivamente in regime di Aiuto di Stato e in regime "de minimis" agricolo, senza alcuna decurtazione per superamento plafond de minimis;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Settore Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art.31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015 e le circolari applicative emanate dall'INAIL (circolare n. 61 del 26 giugno 2015) dall'INPS (circolare n. 126 del 26 giugno 2015);

Dato atto di aver verificato la regolarità della posizione contributiva dei subentranti CAPELLI GIAMPIERO e di AZIENDA AGRICOLA LUIGI PREVIDI DI PREVIDI FEDERICA, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 22 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 1 luglio 2024, n. 10 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291/2023, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e ss.mm.;

Ritenuto, pertanto:

- di provvedere con il presente atto all'approvazione degli esiti delle succitate istruttorie svolte dai Settori Agricoltura, caccia e pesca per subentro di CAPELLI GIAMPIERO a CAPELLI DOMENICO e di AZIENDA AGRICOLA LUIGI PREVIDI DI PREVIDI FEDERICA ad AZIENDE AGRICOLE E VIVAISTICHE PREVIDI DI PREVIDI LUIGI in domanda di indennizzo per danni da fauna riferite all'annata agraria 2021/2022;
- di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco dei beneficiari subentranti suddivisi, rispettivamente, in contributo in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.48094 (2017/N), modificata da SA.53390 (2019/N), e in regime "de minimis" agricolo ai sensi del Reg.(UE) n. 1408/2013;

Ritenuto, altresì, di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna, l'impegno di spesa per le sopra citate Aziende subentranti, per la somma complessiva di € 9.089,19 sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto infine:

- di dare atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii;
- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari sopra indicati, si provvederà con propri atti, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1276/2024, ed in ottemperanza a quanto previsto con citata deliberazione n. 1817/2023 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica - Sostituzione della delibera di giunta regionale n. 134/2019";

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026". Approvazione e ss.mm.;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

Preso atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;

determina

1. di provvedere all'approvazione degli esiti delle istruttorie svolte dal Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Bologna e Ferrara e dal Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia, per subentro in domanda di indennizzo per danni da fauna riferite all'annata agraria 2021/2022, rispettivamente, di CAPELLI GIAMPIERO a CAPELLI DOMENICO per € **449,19** e di AZIENDA AGRICOLA LUIGI PREVIDI DI PREVIDI FEDERICA ad AZIENDE AGRICOLE E VIVAISTICHE PREVIDI DI PREVIDI LUIGI per € **8.640,00**, per un totale di € **9.089,19**;

2. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente elenco dei beneficiari subentranti suddivisi, rispettivamente, in contributo in regime di Aiuto di Stato ai sensi della Decisione SA.48094 (2017/N), modificata da SA.53390 (2019/N), e in regime "de minimis" agricolo ai sensi del Reg.(UE) n. 1408/2013;

3. di concedere, al lordo delle eventuali ritenute di legge, i contributi per un ammontare complessivo di euro **9.089,19** in favore dei soggetti indicati nel predetto allegato 1;

4. di assumere sul capitolo **U78106** “Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, l’impegno di spesa registrato al n. **3024008359** per complessivi € **9.089,19** per i beneficiari di cui all’Allegato 1, ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, la stinga concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i.spesa	Gestione Ordinaria
16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	8	1040399999	3	3

5. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1817/2023 e successive modifiche ed integrazioni;

6. di precisare, altresì, che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

7. di precisare, infine, che i codici fiscali corrispondenti ai (CUAA) delle aziende agricole, elencate negli Allegati 1) e 2), sono indicati nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni come previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo D.Lgs.;

9. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna – Agricoltura, caccia e Pesca.

Il Responsabile di Settore
Vittorio Elio Manduca

Allegato 1 - Elenco delle domande AMMESSE suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e al regime de minimis agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013						
REGIME DI AIUTO DI STATO						
PR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR Deggendorf
FE	omissis	CAPELLI GIAMPIERO - AZIENDA AGRICOLA	449,19	18029	2039063	29738903
REGIME DI DE MINIMIS AGRICOLO						
PR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	SIAN CAR	SIAN COR	VERCOR Deggendorf
MO	omissis	AZ.AGRICOLA "LUIGI PREVIDI" DI PREVIDI FEDERICA	8.640,00	1010601	2039064	29739703

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 30 AGOSTO 2024, N. 17517

Concessione al Comune di Ferrara di un contributo per la realizzazione del progetto "Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di legalità e Cittadinanza Attiva" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP B79I24009650006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Ferrara, C.F. 00297110389, il contributo complessivo di **€ 12.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 20.000,00 per la realizzazione del progetto "**Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di Legalità e Cittadinanza Attiva**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 12.000,00 registrata con il n. 3024008520 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Cap. U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP B79I24009650006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Ferrara, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"LEGALITA' A FERRARA: NUOVI MODELLI DI DIFFUSIONE DEI CONCETTI DI
LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Ferrara**, C.F. 00297110389 rappresentato da _____
domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei

- fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Ferrara, con lettera inviata il 07/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0607384, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di Legalità e Cittadinanza Attiva**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ferrara, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato, al rafforzamento dell'impegno profuso dal Comune nella promozione della legalità e della cittadinanza responsabile. Il progetto si sostanzia nella realizzazione della Festa della Legalità - Junior.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ferrara e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ferrara.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di Legalità e Cittadinanza Attiva**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Realizzazione della Festa della Legalità-Junior.
L'azione si baserà sulla costruzione di una rete di collaborazioni tra diversi soggetti istituzionali (Comune, altri Comuni della provincia, Forze di Polizia, associazionismo impegnato nella promozione della legalità democratica) in raccordo con il Centro di Mediazione.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B79I24009650006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Realizzazione della Festa della Legalità-Junior	€. 20.000,00
Totale spese correnti	€. 20.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Ferrara, la somma complessiva di **€. 12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 20.000,00** per spese correnti, di cui **€. 8.000,00** a carico del Comune di Ferrara. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Ferrara si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Legalità a Ferrara:**

nuovi modelli di diffusione dei concetti di Legalità e Cittadinanza Attiva”;

- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Legalità a Ferrara: nuovi modelli di diffusione dei concetti di Legalità e Cittadinanza Attiva**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Annalisa Orlandi e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Francesco Paparella, Stefania De Cillis e Alessandra Scaramelli per il Comune di Ferrara. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 12.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ferrara e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai

sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Ferrara potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ferrara, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Ferrara dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Ferrara

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 30 AGOSTO 2024, N. 17520

Concessione all'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "C'è chi dice NO!" in attuazione della delibera della GIunta regionale n. 1559/2024. CUP C49I24000740007

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), C.F. 02961561202, il contributo complessivo di € **12.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 15.500,00 per la realizzazione del progetto "C'è chi dice NO!" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 12.000,00 registrata con il n. di impegno 3024008531, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP C49I24000740007 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "C'È CHI DICE NO!" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

L'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), C.F. 02961561202
rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o
_____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0650562, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**C'è chi dice NO**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, in continuità con i progetti realizzati nei precedenti anni sul territorio dell'Unione, allarga il coinvolgimento alle studentesse e agli studenti di due Istituti Secondari di II Grado, attraverso attività laboratoriali incentrati sul concetto di omertà e indifferenza.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**C'è chi dice NO**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Azione 1 - A cosa dire di "no"

Partendo da una riflessione sul concetto di omertà e indifferenza, le attività laboratoriali proposte verteranno poi sul silenzio e

il dilagante disinteresse della cittadinanza rispetto alle politiche del proprio territorio;

Azione 2 - Come dire di "no"

Nella seconda fase si giungerà alla realizzazione, tramite il coinvolgimento di artisti e professionisti, di prodotti di informazione rivolti alle istituzioni locali, alla cittadinanza, agli enti del territorio (manifesti, fanzine, prodotti audiovisivi), che possano restituire alla cittadinanza tutta le riflessioni scaturite nei percorsi con i ragazzi e le ragazze ed essere espressione dei loro bisogni, desideri, speranze e preoccupazioni rispetto alla vita politica del proprio territorio;

Azione 3 - Dire di "no" con il corpo, con la voce, con le mani

La fase conclusiva del progetto sarà caratterizzata da un evento finale rivolto a tutta la cittadinanza, in cui verranno presentati i prodotti realizzati durante i percorsi laboratoriali;

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C49I24000740007**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Realizzazione dei percorsi laboratoriali di educazione al dissenso e alla capacità di prendere parola con Libera Bologna e Scuola di Pace di Montesole;	€. 7.900,00
Realizzazione di evento pubblico di conclusione dei percorsi laboratoriali;	€. 2.000,00
Coordinamento e tutoraggio educativo	€. 5.600,00
Totale spese correnti	€. 15.500,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), la somma complessiva di **€. 12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 15.500,00** per spese correnti, di cui **€. 3.500,00** a carico dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

L'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"C'è chi dice NO"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"C'è chi dice NO"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Susy Marcheggiani e Antonio Salvatore Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Alice Milano per l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 12.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere

allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione dei Comuni Savena-Idice (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione dei Comuni
Savena-Idice (BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 30 AGOSTO 2024, N. 17521

Concessione al Comune di Bologna, di un contributo per la realizzazione del progetto "Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F39I24000600002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Bologna, C.F. 01232710374, il contributo complessivo di **€. 45.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 77.000,00 per la realizzazione del progetto "Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 45.000,00 registrata al n. di impegno 3024008525, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod. ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo U02732 - Missione 03- Programma 02- Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP F39I24000600002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Bologna, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ DEMOCRATICA E CONTRASTO ALLE MAFIE" IN
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il **Comune di Bologna**, C.F. 01232710374 rappresentato da _____
domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei

fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Bologna, con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0650137, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bologna, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, ha come obiettivo principale, quello di porre al centro dell'azione di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali e illegali la formazione trasversale e la promozione di una cittadinanza responsabile tra i giovani e nel mondo economico e professionale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bologna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bologna.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Azione 1: Cittadini in formAZIONE: Il percorso di educazione alla legalità democratica intende rafforzare la cultura della

responsabilità etica e civica e la promozione di una cittadinanza sempre più attiva e responsabile, tra i giovani, futuri protagonisti del contesto sociale, nell'ottica di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, e mafiosi;

Azione 2: FormAZIONE a professionisti, dipendenti pubblici, imprenditori. Osservatorio Comunale per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata.

In collaborazione con Avviso Pubblico, verrà attivata una specifica formazione dedicata ai temi della legalità, rivolta ai professionisti, ai dipendenti ed allargata agli imprenditori attraverso le associazioni di categorie;

Azione 3 - Legalità di prossimità - La Comunità al centro. L'azione avrà come zona target l'area statistica denominata Zanardi che comprende la zona che va da via Saffi a via Casarini, al confine con via Zanardi, e da viale A. Silvani a via del Chiù, includendo il comparto Acer di via dello Scalo e Malvasia.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F39I2400060002**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Azione 1 e Azione 3 - attività nelle scuole e nell'extrascuola - Quartiere Porto-Saragozza;	€. 51.500,00
Azione 2: FormAZIONE a professionisti, dipendenti pubblici, imprenditori;	€. 2.000,00
Attività di coordinamento e amministrative.	€. 23.500,00
Totale spese correnti	€. 77.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Bologna, la somma complessiva di **€. 45.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 77.000,00** per spese correnti, di cui **€. 32.000,00** a carico del Comune di Bologna. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Bologna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Annalisa Orlandi e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Manuela Contoli, Fabiana Forni, Daniela Giuliani, Maria Evelina Riva, Fiodor Civitella e Lucia Paglioni per il Comune di Bologna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla

realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 45.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bologna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Bologna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bologna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere

obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Bologna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Bologna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 30 AGOSTO 2024, N. 17522

Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto "Cittadinanza Responsabile e Legalità: Ravenna 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP C61I24000240006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di concedere a favore del Comune di Ravenna, C.F. 00354730392, il contributo complessivo di €. **30.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 38.500,00 per la realizzazione del progetto "**Cittadinanza Responsabile e Legalità: Ravenna 2024**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;
3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 30.000,00 registrata al n. 3024008535 di impegno, sul capitolo **U02732** "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:
Capitolo. U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP C61I24000240006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;
4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Ravenna, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"CITTADINANZA RESPONSABILE E LEGALITÀ: RAVENNA 2024" IN ATTUAZIONE
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N.
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il **Comune di Ravenna**, C.F. 00354730392 rappresentato da _____
domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei

fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Ravenna, con lettera inviata il 12/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0629707, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Cittadinanza Responsabile e Legalità: Ravenna 2024**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, intende rafforzare nei ragazzi e nelle ragazze il concetto di cittadinanza responsabile e consapevole grazie alla conoscenza dei diritti civili e politici riconosciuti dall'ordinamento giuridico attuale come fondamentali, inviolabili e irrinunciabili.
In particolare, il progetto agisce: attivando un dialogo costante col mondo scolastico, famiglie, rappresentanti della legge, testimoni civili, associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, centri di aggregazione giovanile; fornendo a ragazzi/e conoscenze e strumenti virtuosi, utili a riconoscere, affrontare ed arginare quei comportamenti di prepotenza e di violenza come manifestazione di potere e prevaricazione che possono trovare manifesti nelle forme di bullismo e intolleranza presenti fin dai primi ordini scolastici; sostenendo la partecipazione di ragazzi/e, favorendo la creazione e diffusione di forme diverse di comunicazione e disseminazione degli argomenti trattati.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Cittadinanza Responsabile e Legalità: Ravenna 2024**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Azione 1: "Cittadinanza Responsabile e Legalità... in classe" incentrata sulla conoscenza del fenomeno mafioso nelle sue diverse manifestazioni e sul superamento degli stereotipi ad esso connessi;

Azione 2: "Cittadinanza Responsabile e Legalità... nella comunità educante" per l'aggiornamento, la formazione e l'informazione insegnanti, studenti e cittadini/e nei seminari dell'Osservatorio Infanzia e Adolescenza in convenzione con UNIBO e nel Piano dell'Arricchimento Formativo del Territorio del Comune di Ravenna nell'Ambito dell'Educazione Civica, Cittadinanza Globale e Digitale e Legalità e successive disseminazioni;

Azione 3: "Cittadinanza Responsabile e Legalità: comunicazione urbana" Murales alla Casa della Musica Studio 73.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C61I24000240006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Cittadinanza Responsabile e Legalità in classe	€. 26.500,00
Cittadinanza Responsabile e Legalità nella Comunità Educante	€. 7.000,00

Cittadinanza Responsabile e legalità: comunicazione urbana	€. 5.000,00
Totale spese correnti	€. 38.500,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Ravenna, la somma complessiva di **€. 30.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 38.500,00** per spese correnti, di cui **€. 8.500,00** a carico del Comune di Ravenna. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Cittadinanza Responsabile e Legalità: Ravenna 2024**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Cittadinanza Responsabile e Legalità: Ravenna 2024**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Barbara Ciani per il Comune di

Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti. I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €.
30.000,00 sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Ravenna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 30 AGOSTO 2024, N. 17523

Concessione al Comune di Bellaria Igea Marina (RN) di un contributo per la realizzazione del progetto "Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini - Progetto anno 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP E59I24000420006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), C.F. 00250950409, il contributo complessivo di **€ 24.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di € 30.000,00 per la realizzazione del progetto "**Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini - progetto anno 2024**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 24.000,00 registrata al n. **3024008536** di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 -SIOPE 1040102003 - CUP E59I24000420006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile del Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PER LA DIFFUSIONE DI
UNA CULTURA DELLA LEGALITÀ DELLA PROVINCIA DI RIMINI - PROGETTO
ANNO 2024" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7,
LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Bellaria Igea Marina (RN)**, C.F. 00250950409
rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o
_____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei

fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0654319, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini - progetto anno 2024"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, ha l'obiettivo di consolidare la presenza dell'Osservatorio sul territorio, stringere rapporti con le altre realtà associative che si occupano di educazione alla legalità, tenere alta l'attenzione sulle modalità di radicamento e infiltrazione delle organizzazioni criminali nell'economia sana, creare sinergie con gli altri soggetti istituzionali e rinnovare l'impegno per la creazione di una rete di saperi a favore di una cultura della legalità. Continua l'attività di management, consulenza agli Enti Locali in materia di beni confiscati, implementazione e conservazione del Centro di documentazione e dell'archivio telematico collegato al sito www.osservatoriolegalita.rimini.it per rendere più facilmente consultabile l'intero patrimonio documentale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bellaria Igea Marina (RN).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Osservatorio sulla**

criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini - progetto anno 2024".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Attività di management, consulenza agli Enti Locali in materia di beni confiscati;

Implementazione e conservazione del Centro di documentazione e dell'archivio telematico collegato al sito www.osservatoriolegalita.rimini.it;

Festival Anticorpi.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E59I24000420006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Management e social e media planning;	€. 10.000,00
Formazione - enti locali - giornalisti;	€. 3.000,00
Percorsi di legalità;	€. 4.000,00
Festival Anticorpi	€. 7.000,00
Attività di coordinamento e amministrative.	€. 6.000,00
Totale spese correnti	€. 30.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Bellaria Igea Marina (RN), la somma complessiva di **€. 24.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 30.000,00** per spese correnti, di cui **€. 6.000,00** a carico del Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini - progetto anno 2024"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Osservatorio sulla criminalità organizzata e per la diffusione di una cultura della legalità della Provincia di Rimini - progetto anno 2024"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Annalisa Orlandi e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia-Romagna e in Ivan Cecchini e Marco Balzani per il Comune di Bellaria Igea Marina. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €.
24.000,00 sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di

conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Bellaria
Igea Marina (RN)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 30 AGOSTO 2024, N. 17524

Concessione al Comune di Caldasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Una comunità che educa alla legalità - anno 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP H62F240008000

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Caldasco (PC), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Caldasco (PC), C.F. 00216710335, il contributo complessivo di € **126.400,00** (di cui € 120.000,00 per spese d'investimento e € 6.400,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di € 158.000,00 (di cui € 150.000,00 per spese d'investimento e € 8.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "Una comunità che educa alla legalità - anno 2024" soprарichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 126.400,00 registrata come segue:

- quanto a € 120.000,00 al n. **3024008541** di impegno, sul capitolo sul capitolo U02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)",
- quanto a € 6.400,00 al n. **3024008542** di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod. ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo U02802 - Missione 03 - Programma 02- Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP H62F2400080006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U02732 - Missione 03 - Programma 02- Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP 3 H62F2400080006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Caldasco (PC), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Caldasco (PC), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "UNA
COMUNITÀ CHE EDUCA ALLA LEGALITÀ - ANNO 2024" IN ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N.
18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Calendasco (PC)**, C.F. 00216710335 rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Calendasco (PC), con lettera inviata il 15/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0654686, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Una comunità che educa alla legalità - anno 2024"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Calendasco (PC), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, punta al pieno riutilizzo sociale del capannone "Rita Atria" di Calendasco, confiscato alla mafia e acquisito dall'Amministrazione nel 2016, attraverso interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico che permettano di riqualificare il bene, risolvendo attuali criticità e ponendo le premesse per farne il motore per lo sviluppo della prima comunità energetica del Comune di Calendasco. Di fatto, diventerà un "Capannone solare", simbolo di antimafia e sostenibilità, in piena continuità con gli obiettivi dell'Agenda 2030 Onu.
- Inoltre, a promuovere la diffusione della cultura della legalità attraverso iniziative di formazione, educazione e sensibilizzazione, consolidandone il ruolo di punto di riferimento sulle tematiche della legalità già assunto su scala provinciale. Un focus particolare è rivolto alle nuove generazioni, a partire da studentesse e studenti della Scuola secondaria di primo grado "Guido Gozzano" di Calendasco.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Calendasco (PC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Calendasco (PC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Una comunità che educa alla legalità - anno 2024"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Percorso di riqualificazione del Capannone confiscato "Rita Atria" con interventi di manutenzione straordinaria volti a risolvere criticità legate ad infiltrazioni in caso di pioggia, a potenziarne le funzionalità con l'allestimento della cucina e la copertura wifi, oltre che a renderlo sempre più green, accrescendo tra l'altro la ricaduta sociale del bene grazie all'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto, che rappresenterà la base di partenza per l'attivazione della prima Comunità energetica del territorio comunale di Calendasco;

Percorsi di educazione alla legalità rivolti alle scuole, condotti con la collaborazione di Libera e Comitato Biblioteca Calendasco

Campo estivo "E!State Liberi";

Iniziative di educazione alla legalità rivolti all'intera comunità;

Iniziative di ricostruzione e valorizzazione della memoria storica;

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **H62F24000080006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Spese correnti per la promozione della cultura della legalità: Percorsi di educazione alla legalità e di lettura rivolti agli alunni della Secondaria di primo grado;	

Iniziative promozione della legalità rivolte all'intera comunità (copertura spese ospiti, allestimenti, etc); Spese Campo estivo "E!State Liberi"; Spese generali di stampa, pubblicità, promozione eventi e comunicazione.	€. 8.000,00
Totale spese correnti	€. 8.000,00

SPESE D' INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Spese di investimento per la manutenzione straordinaria Capannone "Rita Atria" (Opere di manutenzione, Collegamento Internet, Arredi e predisposizione cucina, Impianto fotovoltaico, Sostituzione caldaia.	€.150.000,00
Totale spese investimento	€.150.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Calendasco (PC), la somma complessiva di **€. 126.400,00** di cui **€. 6.400,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 120.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 158.000,00** (€. 150.000,00 per spese d'investimento e €. 8.000,00 per spese correnti), di cui **€. 31.600,00** a carico del Comune di Calendasco (PC). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Calendasco (PC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Una comunità che educa alla legalità - anno 2024"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di

renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Una comunità che educa alla legalità - anno 2024**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Daniela Copelli e Alessandro Galluppi per il Comune di Calendasco. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 126.400,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calendasco (PC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Calendasco (PC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calendasco (PC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Calendasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Calendasco
(PC)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 30 AGOSTO 2024, N. 17525

Concessione al Comune di Piacenza di un contributo per la realizzazione del progetto "Strade di legalità 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP E39I24000650006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Piacenza, C.F. 00229080338, il contributo complessivo di **€. 18.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 28.200,00 per la realizzazione del progetto "**Strade di legalità 2024**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 18.000,00 registrata al n. **3024008543** di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP E39I24000650006 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Piacenza, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"STRADE DI LEGALITÀ 2024" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il **Comune di Piacenza**, C.F. 00229080338 rappresentato da _____
domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Piacenza, con lettera inviata il 13/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0645192, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Strade di legalità 2024**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Piacenza, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si propone in generale di costruire una lettura condivisa all'interno della comunità educante (docenti, operatori delle agenzie educative, cittadini) del tema "legalità" rispetto ai comportamenti e alle abitudini delle giovani generazioni, e di individuare e realizzare interventi efficaci, finalizzati soprattutto alla prevenzione di comportamenti a rischio e alla promozione del rispetto delle regole e della cultura della cittadinanza a livello locale e nazionale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Piacenza e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Piacenza.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Strade di legalità 2024**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Costituzione del "tavolo legalità operatori" in cui verrà previsto il coinvolgimento formale di docenti delle scuole secondarie;

Estensione al biennio delle secondarie di secondo grado del questionario già sottoposto lo scorso anno ai docenti delle medie, come primo passaggio di un confronto sul tema anche in questo ordine di scuola;

Attivazione di un percorso di coinvolgimento degli alunni delle secondarie di primo grado, con particolare attenzione a classi e istituti che segnalano problematicità;

Percorsi laboratori ali in cui gli alunni possano fare esperienze di partecipazione e assunzione di responsabilità all'interno dell'istituto o nel quartiere.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E39I24000650006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Attività formative e Laboratori (Psicologi, Educatori, Docenti);	€. 23.000,00
Attività di coordinamento e amministrative.	€. 5.200,00
Totale spese correnti	€. 28.200,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Piacenza, la somma complessiva di €. **18.000,00** a titolo di contributo alle spese

correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 28.200,00** per spese correnti, di cui **€. 10.200,00** a carico del Comune di Piacenza. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Piacenza si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Strade di legalità 2024**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Strade di legalità 2024**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Lorena Cattivelli per il Comune di Piacenza. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti. I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€. 18.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Piacenza e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Piacenza potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Piacenza, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la

rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Piacenza dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Piacenza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 2 SETTEMBRE 2024, N. 17590

Concessione al Comune di Castelfranco Emilia (MO) di un contributo per la realizzazione del progetto "SEMI (di) LEGALITA'" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J19I24000820006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;
2. di concedere a favore del Comune di Castelfranco Emilia (MO), C.F. 00172960361, il contributo complessivo di **€. 38.600,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 65.000,00 per la realizzazione del progetto "SEMI (di) LEGALITA'" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;
3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 38.600,00 registrata con il n. di impegno 3024008557, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:
Capitolo U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102002 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;
4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelfranco Emilia (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Castelfranco Emilia (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;
5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;
6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SEMI
(DI) LEGALITA' " IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Castelfranco Emilia (MO)**, C.F. 00172960361
rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o
_____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei

- fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Castelfranco Emilia (MO), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0649940, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**SEMI (di) LEGALITA'**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Castelfranco Emilia (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, intende valorizzare la promozione della cultura della legalità quale elemento fondamentale per lo sviluppo di una società equa, giusta e rispettosa delle regole ed in quest'ottica si intende implementare e dare continuità ai percorsi di informazione, riflessione e condivisione dei valori di cittadinanza attiva e responsabile, già avviati dalla Città di Castelfranco Emilia, sia nel settore dell'educazione e dell'istruzione, sia rivolti alla Comunità intera.
Semi (di) Legalità propone progetti scolastici che includono ed integrano tra loro momenti di informazione, conoscenza e riflessione sui temi della legalità, a visite, testimonianze ed esperienze che coinvolgono direttamente le giovani generazioni, come la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, il Viaggio della Legalità e la Giornata dell'Educazione stradale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castelfranco Emilia (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Castelfranco Emilia (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**SEMI (di) LEGALITA'**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Progetto di educazione alla legalità "21 marzo, Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".

Realizzazione del Viaggio della Legalità rivolto a studenti e studentesse dell'I.I.S. "L. Spallanzani" di Castelfranco Emilia.

Percorsi esperienziali di educazione stradale realizzati da parte della Polizia Locale del Comune di Castelfranco Emilia e promozione di iniziative a tema legalità attraverso i linguaggi espressivi del teatro e del cinema.

Incontri informativi organizzati in collaborazione con Avviso Pubblico;

Incontri informativi rivolti a educatori, genitori e docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Distretto Scolastico di Castelfranco Emilia in presenza con seminari in aula, oppure attraverso lo strumento del webinar.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J19I24000820006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
-------------------	-------

Realizzazione di progetti di promozione della legalità nel settore dell'educazione e dell'istruzione;	€. 28.000,00
Promozione della cultura della legalità e contrasto alla diffusione dei fenomeni di illegalità attraverso percorsi culturali ed informativi di educazione civica e cittadinanza responsabile;	€. 10.000,00
Interventi di rieducazione e prevenzione terziaria	€. 7.000,00
Incontri informativi organizzati in collaborazione con Avviso Pubblico;	
Gestione e implementazione dell'Osservatorio;	€. 5.000,00
Gestione del Sito LEA e implementazione della comunicazione.	€. 15.000,00
Totale spese correnti	€. 65.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Castelfranco Emilia (MO), la somma complessiva di **€. 38.600,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 65.000,00** per spese correnti, di cui **€. 26.400,00** a carico del Comune di Castelfranco Emilia (MO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs. 118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Castelfranco Emilia (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**SEMI (di) LEGALITA'**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste

dal Progetto "**SEMI (di) LEGALITA'**" così come descritto nella documentazione presentata;

- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Sara Bovo per il Comune di Castelfranco Emilia (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 38.600,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Castelfranco Emilia (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Castelfranco Emilia (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di

concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Castelfranco Emilia (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Castelfranco Emilia (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di
Castelfranco Emilia (MO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 3 SETTEMBRE 2024, N. 17722

Concessione al Comune di Maranello (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Maranello la Città Possibile - Iniziative per migliorare la sicurezza della città" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP F59I24000640006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Maranello (MO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Maranello (MO), C.F. 00262700362, il contributo complessivo di €. 46.000,00 (di cui €. 30.000,00 per spese d'investimento e €. 16.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 58.000,00 (di cui €. 38.000,00 per spese d'investimento e €. 20.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Maranello la Città Possibile – Iniziative per migliorare la sicurezza della città**" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 46.000,00 registrata come segue:

- · quanto a euro 30.000,00 con il n. di impegno **3024008563** sul capitolo U02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- · quanto a euro 16.000,00 con il n. di impegno **3024008562** sul capitolo U02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo U02701 - Missione 03 - Programma 02- Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 -CUP F59I24000640006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U02717 - Missione 03 - Programma 02- Codice economico U.1.04.01.02.0 03 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP F59I24000640006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Maranello (MO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Maranello (MO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"MARANELLO LA CITTÀ POSSIBILE - INIZIATIVE PER MIGLIORARE LA
SICUREZZA DELLA CITTÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ART. 6 L.R.N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Maranello (MO)**, C.F. 00262700362 rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che

"gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Maranello (MO), con lettera inviata il 28/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0705191, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Maranello la Città Possibile - Iniziative per migliorare la sicurezza della città"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Maranello (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato, a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza dell'area che interessa il Parco dello Sport. In particolare, è prevista la riqualificazione del sottopasso di accesso al parco, collocato presso il locale supermercato, mediante potenziamento dell'impianto di illuminazione con dispositivi di ultima generazione ed installazione di un impianto di videosorveglianza, oltre alla ripulitura delle pareti. Tale intervento di prevenzione ambientale sarà accompagnato da attività di educazione di strada rivolte a gruppi informali di adolescenti e giovani e da misure di controllo di comunità. Infine, il progetto prevede la realizzazione di un'organica campagna di comunicazione.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Maranello (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Maranello (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Maranello la Città Possibile - Iniziative per migliorare la sicurezza della città"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le seguenti azioni:

- riqualificazione del sottopasso di accesso al Parco dello Sport, collocato presso il locale supermercato, mediante potenziamento dell'impianto di illuminazione con dispositivi di ultima generazione ed installazione di un impianto di videosorveglianza, oltre alla ripulitura delle pareti;
- realizzazione di attività di educazione di strada rivolte a gruppi informali di adolescenti e giovani;
- supporto ad interventi di controllo di comunità;
- realizzazione di un'organica campagna di comunicazione

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F59I24000640006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- attività di educativa di strada;	15.000,00 €.
- realizzazione campagna di comunicazione e sensibilizzazione;	3.000,00€.

- coordinamento e gestione del progetto.	2.000,00€.
Totale spese correnti	20.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- potenziamento dell'impianto di illuminazione con dispositivi di ultima generazione;	17.000,00€.
installazione di un impianto di videosorveglianza;	17.000,00€.
ripulitura delle pareti;	4.000,00€.
Totale spese investimento	38.000,00€.

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Maranello (MO), la somma complessiva di **€. 46.000,00** di cui **€. 16.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 30.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 58.000,00** (€. 38.000,00 per spese d'investimento e €. 20.000,00 per spese correnti), di cui **€. 12.000,00** a carico del Comune di Maranello (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Maranello (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Maranello la Città Possibile - Iniziative per migliorare la sicurezza della città"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Maranello la Città Possibile - Iniziative per migliorare la sicurezza della città"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e in Monica Medici per il Comune di Maranello (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 46.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Maranello (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle

spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Maranello (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Maranello (MO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Maranello (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Maranello (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta

registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Maranello (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Maranello
(MO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 3 SETTEMBRE 2024, N. 17723

Concessione ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze giuridiche, di un contributo per la realizzazione del progetto "La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J33C24001180002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, C.F. **80007010376**, il contributo complessivo di €. **13.500,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 18.000,00 per la realizzazione del progetto "**La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 13.500,00 registrata con il n. 3024008545 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ.mod. ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Capitolo U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 03.6 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102008 - CUP J33C24001180002 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "LA FORMAZIONE COME PRESIDIO DI LEGALITÀ: AZIONI PER ENTI, PROFESSIONISTI ED AZIENDE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, C.F. 80007010376 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;

- c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0652437, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a sviluppare le competenze e le potenzialità dei ricercatori dell'Università di Bologna facenti capo alla cattedra di Mafie e Antimafia, per metterle a servizio del territorio e dei consociati, attraverso azioni pluridirezionali.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

PER I PROFESSIONISTI: Corso intensivo gratuito in materia di "responsabilità amministrativa da reato", per sensibilizzare il mondo dei professionisti rispetto all'adozione di modelli di organizzazione e controllo come presidio di legalità;

PER LA CITTADINANZA: Convegno connesso alle celebrazioni della Giornata internazionale per la memoria e l'impegno in onore delle vittime innocenti di mafia;

PER GLI OPERATORI ECONOMICI: Convegno connesso alla "cultura d'impresa" in materia di legalità;

PER GLI ENTI TERRITORIALI: Aggiornamento e implementazione della Mappatura georeferenziata dei beni immobili confiscati in Emilia-Romagna, con aggiunta delle schede di analisi del contesto funzionali ai progetti di riutilizzo.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J33C24001180002**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Corso intensivo gratuito in materia di "responsabilità amministrativa da reato";	€. 4.500,00
Convegno connesso alle celebrazioni della Giornata internazionale per la memoria e l'impegno in onore delle vittime innocenti di mafia;	€. 1.500,00

Convegno connesso alla "cultura d'impresa" in materia di legalità;	€. 2.000,00
Aggiornamento e implementazione della Mappatura georeferenziata dei beni immobili confiscati in Emilia-Romagna.	€. 10.000,00
Totale spese correnti	€. 18.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, la somma complessiva di **€. 13.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 18.000,00** per spese correnti, di cui **€. 4.500,00** a carico di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti

audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Stefania Pellegrini per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti. I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 13.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto da Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Giuridiche dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per Alma Mater Studiorum -
Università di Bologna -
Dipartimento di Scienze
Giuridiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 3 SETTEMBRE 2024, N. 17724

Concessione al Comune di Modena di un contributo per la realizzazione del progetto "Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP D92F24000550006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Modena, C.F. 00221940364, il contributo complessivo di € **122.000,00** (di cui € 104.000,00 per spese d'investimento e € 18.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di € 155.000,00 (di cui € 130.000,00 per spese d'investimento e € 25.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca**" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di € 122.000,00 registrata come segue:

- quanto a € 104.000,00 con il n. di impegno **3024008546**, sul capitolo sul capitolo U02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)",
- quanto a € 18.000,00 con il n. di impegno **3024008547**, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo U02802 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 203010005 - CUP D92F24000550006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U02732 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP D92F24000550 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Modena, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile del Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"LEGALITÀ: UN BENE COMUNE. LA RIQUALIFICAZIONE PARTECIPATA DI UN
BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL QUARTIERE SACCA"
IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19,
LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il **Comune di Modena**, C.F. 002219403645 rappresentato da _____
domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità

organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
- al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Modena, con lettera inviata il 13/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0643615, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Modena, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato alla riqualificazione del bene confiscato alla criminalità organizzata, sito in via Anderlini, quartiere Sacca, destinato al patrimonio indisponibile del Comune di Modena con decreto del 15/05/2024 dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Gli interventi strutturali sono pensati per rendere lo spazio fruibile e costantemente frequentabile da diversi target di utenti, così da contribuire a rivitalizzare il Centro di Vicinato della Sacca nonché migliorarne la vivibilità, con benefici per l'intera zona. Per accompagnare la riconsegna dell'immobile alla comunità, considerato la valenza sociale e formativa di tale intervento, si prevede l'attivazione di un percorso di progettazione partecipata che coinvolga la comunità e il territorio per condividere obiettivi, finalità e modalità di gestione futura per il riutilizzo dell'immobile una volta riqualificato.

Accanto, dunque, al percorso partecipativo si sosterranno e si promuoveranno diverse azioni formative ed educative, in particolare il Premio di Studi per gli studenti di UNIMO-RE (giunto alla 6° edizione), itinerari didattici per le scuole, momenti pubblici.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Modena e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Modena.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Intervento di riqualificazione dell'immobile:

Svuotamento dei locali completo di sanificazione; risoluzione dei problemi di infiltrazioni; completo rifacimento di controsoffitto, scrostatura e rifacimento intonaci e tinteggi; revisione degli infissi esistenti, con serranda motorizzata; rifacimento/adeguamento dei seguenti impianti: elettrico, connessione dati, riscaldamento e raffrescamento, sistema anti-intrusione; realizzazione di nuovo servizio igienico dotato di dimensioni e comfort per i portatori di handicap; rifacimento del servizio igienico esistente.

Percorso di coinvolgimento e partecipazione della comunità:

Contestualmente all'attività di ristrutturazione dell'immobile e alle procedure amministrative previste dalla normativa in materia di beni confiscati e assegnati agli Enti Locali, si intende avviare un percorso partecipativo, che coinvolga la comunità locale, il terzo settore e il Tavolo della Legalità anche per definire un modello di gestione innovativo e sostenibile di riutilizzo del bene confiscato.

Formazione e sensibilizzazione:

Premio di Studio "Legalità e Territorio", giunto alla 6° Edizione. I temi su cui gli studenti di UNIMORE sono chiamati a cimentarsi riguardano: elusione, evasione fiscale e riciclaggio; corruzione; la-voro irregolare; reati ambientali; gioco d'azzardo. Itinerari scolastici a scuola e interventi sul territorio saranno rivolti al contrasto del gioco d'azzardo patologico, e all'approfondimento sui fenomeni relativi alle organizzazioni mafiose.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D92F24000550006.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Sviluppo percorso partecipativo e coinvolgimento terzo settore;	€. 15.000,00
Premio di Studi 6° edizione;	€. 5.000,00
Attività di coordinamento e amministrative.	€. 5.000,00
Totale spese correnti	€. 25.000,00

SPESE D'INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Lavori di svuotamento locali, sanificazione, riparazione infiltrazioni con rifacimento controsoffitto, sistemazione pavimenti e serramenti.	
Rifacimento/Adeguamento impianto elettrico, idrico, climatizzazione, riscaldamento e sistema anti-intrusione, compresa manodopera edile. Interventi di connettività dati.	
Realizzazione di nuovo servizio igienico per portatori handicap, compresi impianti, lavori edili, sanitari e arredi specifici, e rifacimento bagno esistente.	€. 130.000,00
Totale spese d'investimento	€. 130.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Modena, la somma complessiva di **€. 122.000,00** di cui **€. 18.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 104.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 155.000,00** (€. 130.000,00 per spese d'investimento e €. 25.000,00 per spese correnti), di cui **€. 33.000,00** a carico del Comune di Modena. Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Modena si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Legalità: un bene comune. La riqualificazione partecipata di un bene confiscato alla criminalità organizzata nel quartiere Sacca**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Antonio S. Martelli e Barbara Bertini per la Regione Emilia-Romagna e in Valeria Meloncelli e Antonietta De Luca per il Comune di Modena. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **122.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Modena e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Modena potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Modena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Modena dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Modena

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 4 SETTEMBRE 2024, N. 17957

Concessione al Comune di Calendasco (PC) di un contributo per la realizzazione del progetto "Spazi sicuri 2024" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP H62F24000090006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Calendasco (PC), C.F. 00216710335, il contributo complessivo di €. 88.000,00 (di cui €. 64.000,00 per spese d'investimento e €. 24.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 110.000,00 (di cui €. 80.000,00 per spese d'investimento e €. 30.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "Spazi sicuri 2024" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 88.000,00 registrata come segue:

- quanto a euro 64.000,00 con il n. di impegno **3024008572**, sul capitolo U02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto a euro 24.000,00 con il n. di impegno **3024008571**, sul capitolo U02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo U02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP H62F24000090006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP H62F24000090006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calendasco (PC), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Calendasco (PC), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/201;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SPAZI SICURI 2024" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R.N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Calendasco (PC)**, C.F. 00216710335 rappresentato da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di

natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Calendasco (PC), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 26/06/2024 al PG.2024. 0695583 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Spazi sicuri 2024**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Calendasco (PC), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione alla frazione di Boscone Cusani. La complessiva azione di prevenzione ambientale prevista contempla la riqualificazione dell'area precedentemente occupata da complesso immobiliare recentemente abbattuto dal Comune nel centro cittadino per realizzare, sul sedime da esso occupato, la nuova piazza e aree verdi a servizio del centro di Boscone Cusani. Tale intervento strutturale sarà accompagnato da attività di educazione di strada rivolte a gruppi informali di adolescenti e giovani. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla programmazione di interventi di prevenzione nei luoghi pubblici di aggregazione notturna dei giovani e adolescenti e a facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi sociali, educativi e sanitari. Inoltre, le misure educative adottate saranno combinate con una serie di iniziative organiche di animazione culturale e presidio sociale del territorio, coinvolgendo altre realtà associative locali nell'ambito di progetti specifici di promozione dell'agio e del benessere (musica, teatro, arti figurative, writing, ecc.).

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Calendasco (PC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Calendasco (PC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Spazi sicuri 2024**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio comunale di Calendasco, con specifica attenzione alla frazione di Boscone Cusani ed in particolare:

- riqualificazione dell'area precedentemente occupata da edificio disabitato recentemente abbattuto dal Comune nel centro cittadino di Boscone Cusani;
- realizzazione di interventi di prevenzione del disagio e della devianza giovanile;
- rafforzamento del servizio di educativa di strada;
- promozione di azioni di animazione culturale e prevenzione sociale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **H62F24000090006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- attività di educativa di strada;	14.000,00€.
- Iniziative culturali e/o eventi di animazione finalizzati a valorizzare il territorio e a favorire l'integrazione	7.000,00€.

sociale (ad es. forniture, distribuzione elettrica, allestimenti, SIAE, ecc.); - attività di comunicazione e promozione eventi; - Spese di coordinamento e gestione del progetto.	 4.000,00€. 5.000,00€.
Totale spese correnti	30.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Opere edili per riqualificazione piazza di area centrale in loc. Boscone Cusani.	80.000,00€.
Totale spese investimento	80.000,00€.

Articolo 5**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Calendasco (PC), la somma complessiva di **€. 88.000,00** di cui **€. 24.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 64.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 110.000,00** (€. 80.000,00 per spese d'investimento e €. 30.000,00 per spese correnti), di cui **€. 22.000,00** a carico del Comune di Calendasco (PC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla

concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Calendasco (PC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Spazi sicuri 2024**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Spazi sicuri 2024**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Alessandro Galluppi e Danila Copelli per il Comune di Calendasco. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 88.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Calendasco (PC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Calendasco (PC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Calendasco (PC) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Calendasco (PC) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Calendasco (PC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del

progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Calendasco (PC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Calendasco
(PC)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 4 SETTEMBRE 2024, N. 17958

Concessione al Comune di Ravenna di un contributo per la realizzazione del progetto "Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024. CUP C69I24000780006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Ravenna, C.F. 00354730392, il contributo complessivo di €. 108.000,00 (di cui €. 100.000,00 per spese d'investimento e €. 8.000,00 per spese correnti) a fronte di una spesa prevista complessiva di €. 140.000,00 (di cui €. 130.000,00 per spese d'investimento e €. 10.000,00 per spese correnti) per la realizzazione del progetto "**Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico**" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1576/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 108.000,00 registrata come segue:

- quanto a euro 100.000,00 con il n. di impegno **3024008577**, sul capitolo U02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto a euro 8.000,00 con il n. di impegno **3024008576**, sul capitolo U02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione ai quali, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari risultano essere le seguenti:

Capitolo U02701 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003 - CUP C69I24000780006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo U02717 - Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP C69I24000780006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Ravenna, dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"SICUREZZA INTEGRATA DURANTE L'ANIMAZIONE E L'APERTURA DEI LOCALI
FREQUENTATI DALLA POPOLAZIONE STUDENTESCA DEL CENTRO STORICO" IN
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R.N. 24/2003 E
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da _____

E

Il **Comune di Ravenna**, C.F. 00354730392 rappresentato da _____
domiciliato per la carica c/o _____ in _____,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che

"gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.
- Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Ravenna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 01/07/2024 al n. PG.2024.0714506, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del Centro Storico del Comune di Ravenna, con specifica attenzione al porticato che si snoda da piazza XX Settembre, lungo via Gioacchino Rasponi da un lato e via Zirardini dall'altro.
L'intervento di riqualificazione ambientale-architettonica si fonda sul posizionamento di arredi, l'incremento del locale sistema di videosorveglianza e il potenziamento della pubblica illuminazione. Contestualmente verrà garantita la presenza, in accordo con la Prefettura U.T.G. di Ravenna, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., per promuovere un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi individuati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e in luoghi nei quali si svolgono eventi pubblici. Sempre in un'ottica di prevenzione, in tale contesto ci si avvarrà inoltre di associazioni di volontariato o gruppi addetti al servizio di sicurezza sussidiaria già operanti nel territorio per attività di osservazione, informazione turistica e coinvolgimento nella realizzazione degli eventi.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il Centro Storico del Comune di Ravenna, con specifica attenzione al porticato che si snoda da piazza XX Settembre, lungo via Gioacchino Rasponi da un lato e via Zirardini dall'altro ed in particolare:

- installazione di nuove telecamere di contesto;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica;
- posizionamento di elementi di arredo urbano quali cestini per rifiuti, cartellonistica informativa per obblighi e divieti, pannelli elettronici caratterizzati da sistemi tattili destinati anche a fornire informazioni generiche, turistiche o spot per eventi cittadini;
- promozione della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- sottoscrizione di convenzioni con associazioni di volontariato o gruppi addetti al servizio di sicurezza sussidiaria per attività di osservazione, informazione turistica e coinvolgimento nella realizzazione degli eventi.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C69I24000780006**.

Articolo 4**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- convenzioni con servizi di sicurezza sussidiaria o associazioni di volontariato attive nei compiti di osservazione e prevenzione sul territorio;	4.000,00€.
- formazione e servizi di Street Tutor.	
	6.000,00€.
Totale spese correnti	10.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Arredo urbano e segnaletica;	16.000,00€.
- potenziamento sistema locale di videosorveglianza;	39.000,00€.
- Potenziamento impianti di illuminazione pubblica;	
- Opere edili;	25.000,00€.
- Oneri edili.	
	30.000,00€.
	20.000,00€.
Totale spese investimento	130.000,00€.

Articolo 5**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Ravenna, la somma complessiva di **€. 108.000,00** di cui **€. 8.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 100.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 140.000,00** (€. 130.000,00 per spese d'investimento e €. 10.000,00 per spese correnti), di cui **€. 32.000,00** a carico del Comune di Ravenna. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Sicurezza integrata durante l'animazione e l'apertura dei locali frequentati dalla popolazione studentesca del centro storico"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian

Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Andrea Giacomini, Gianfranco Longo, Monica Brunetti e Ivano Papa per il Comune di Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **108.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Ravenna quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Ravenna dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle

fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Ravenna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 11 SETTEMBRE 2024, N. 18526

Concessione all'Unione Terre d'Acqua (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Liberiamoci dalle mafie - II parte" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J49I24000640005

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Terre d'Acqua (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore dell'Unione Terre d'Acqua (BO), C.F. 03166241202, il contributo complessivo di €. 7.000,00 a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 9.240,00 per la realizzazione del progetto "Liberiamoci dalle mafie-II parte" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 7.000,00 registrata con il n. 3024008656 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - CUP J49I24000640005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Terre d'Acqua (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione Terre d'Acqua (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"LIBERIAMOCI DALLE MAFIE - II PARTE" IN ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016
E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

L'Unione Terre d'Acqua (BO), C.F. 03166241202 rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio;
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Unione Terre d'Acqua (BO), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0650513, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Liberiamoci dalle mafie - II parte"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione Terre d'Acqua (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, si compone di due azioni dedicate alle scuole e alla comunità territoriale del Distretto Pianura Ovest, in particolare: a) laboratori scolastici di sperimentazione dei linguaggi del giornalismo e della comunicazione sui temi della legalità democratica e incontri pubblici volti a sensibilizzare la cittadinanza; b) incontri pubblici di sensibilizzazione sulle tematiche di "mafie e antimafia";

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione Terre d'Acqua (BO) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Terre d'Acqua (BO);

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Liberiamoci dalle mafie - II parte"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

- Legalità on Air: questa azione propone i laboratori radiofonici di "Legalità on Air", sui temi del contrasto alle organizzazioni mafiose, alla corruzione e al malaffare, come anche delle buone pratiche e della difesa dei diritti costituzionali;
- Liberiamoci dalle mafie: l'azione punta a confermare, nutrire, ampliare la riflessione sulle tematiche di "mafie e antimafia" a una più ampia platea possibile di cittadini del territorio del Distretto. In particolare, sono previsti due eventi pubblici mirati all'informazione e alla sensibilizzazione sui fenomeni e le articolazioni delle presenze criminali mafiose in Emilia-Romagna, sulle conseguenze nel mondo dell'economia e del lavoro, sull'etica delle professioni, su mafie e informazione, sulle questioni ineludibili dell'antimafia sociale e relative alla difesa dei diritti e alle strategie della costruzione della memoria.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J49I24000640005**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Legalità on Air - laboratori radiofonici	€ 5.500,00
Liberiamoci dalle mafie - incontri pubblici	€ 2.200,00
Coordinamento progetto	€ 1.540,00
Totale spese correnti	€ 9.240,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione Terre d'Acqua (BO), la somma complessiva di **€. 7.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 9.240,00** per spese correnti, di cui **€. 2.240,00** a carico dell'Unione Terre d'Acqua (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

L'Unione Terre d'Acqua (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Liberiamoci dalle mafie - II parte**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Liberiamoci dalle mafie - II parte**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Laura Pozzoli per l'Unione Terre d'Acqua (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in

caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di € **7.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Terre d'Acqua (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- L'Unione Terre d'Acqua (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Terre d'Acqua (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e

quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione Terre d'Acqua (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione Terre d'Acqua
(BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 11 SETTEMBRE 2024, N. 18527

Concessione al Comune di Bentivoglio (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Diritti in movimento: costruire una comunità consapevole" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP J29I24000550002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bentivoglio (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Bentivoglio (BO), C.F. 80008130371, il contributo complessivo di €. **6.500,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 8.328,00 per la realizzazione del progetto "**Diritti in movimento: costruire una Comunità consapevole**" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 6.500,00 registrata con il n. 3024008657 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP J29I24000550002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bentivoglio (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Bentivoglio (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"DIRITTI IN MOVIMENTO: COSTRUIRE UNA COMUNITÀ CONSAPEVOLE" IN
ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Bentivoglio (BO)**, C.F. 80008130371 rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli enti locali assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Bentivoglio (BO), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0652159, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Diritti in movimento: costruire una Comunità consapevole"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bentivoglio (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, ha per obiettivo la promozione della consapevolezza dei diritti costituzionali, l'importanza della legalità e il ruolo della *disobbedienza civile* nella storia dei diritti umani. Il tema dei diritti e della legalità è fondamentale per la costruzione di una società giusta e equa. La lotta per i diritti e la difesa della legalità sono pilastri su cui si fonda la nostra democrazia e il rispetto dei principi costituzionali.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bentivoglio (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bentivoglio (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Diritti in movimento: costruire una Comunità consapevole"**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Incontri di sensibilizzazione della cittadinanza con esperti;
 Incontri con e per i giovani del territorio;
 Laboratori artistico-creativi;
 Eventi per la cittadinanza.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) **n.J29I24000550002**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Interventi nelle Scuole Primarie e Secondarie;	€. 4.928,00
Attività per la Cittadinanza.	€. 3.400,00
Totale spese correnti	€. 8.328,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Bentivoglio (BO), la somma complessiva di **€. 6.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 8.328,00** per spese correnti, di cui **€. 1.828,00** a carico del Comune di Bentivoglio (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Bentivoglio (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Diritti in movimento: costruire una Comunità consapevole"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;

- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Diritti in movimento: costruire una Comunità consapevole**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Annalisa Orlandi e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Gianpaola Di Summa per il Comune di Bentivoglio (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 6.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bentivoglio (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche

ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Bentivoglio (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bentivoglio (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività

previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Bentivoglio (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Bentivoglio
(BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 11 SETTEMBRE 2024, N. 18528

Concessione al Comune di Russi (RA) di un contributo per la realizzazione del progetto "Palestra di legalità" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP B89I24000620002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Russi (RA), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Russi (RA), C.F.00246880397, il contributo complessivo di **€ 9.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 13.100,00 per la realizzazione del progetto "Palestra di legalità" soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 9.000,00 registrata con il n. 3024008659 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP B89I24000620002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Russi (RA), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Russi (RA), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"PALESTRA DI LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Russi (RA)**, C.F. 00246880397, rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di

tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
 - l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a. l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b. la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c. la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che

dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Russi (RA), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0654632, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Palestra di legalità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Russi (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale competente ha l'obiettivo di sviluppare e promuovere una cultura antimafia nel territorio del Comune attraverso l'educazione allo sport. Il progetto intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori, su cui si fonda una società civile.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Russi (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Russi (RA).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Palestra di legalità”**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Promuovere iniziative di informazione ed educazione alla legalità coinvolgendo gli insegnanti, gli educatori e i giovani: previsti 3 incontri con i ragazzi e tre incontri con gli educatori/insegnanti;

Organizzazione di un "Torneo della legalità": organizzazione di un torneo di calcio a 5 (misto ragazze e ragazzi) dedicato alla memoria di una vittima innocente di mafia;

Dibattiti e confronto: Il torneo unirà lo sport a momenti di formazione ma anche a testimonianze e incontro con le realtà associative del territorio comunale, per stimolare i giovani a riempire il tempo attivamente, imparare a stare insieme, conoscere il territorio e prendersene cura.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B89I24000620002**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Informazione e educazione alla legalità coinvolgendo gli insegnanti, gli educatori e i giovani;	€. 3.600,00
Torneo della Legalità;	€. 5.000,00
Dibattiti e confronto per sensibilizzare la Cittadinanza al contrasto culturale e sociale delle mafie;	€. 2.400,00
Gestione amministrativa e operativa del progetto.	€. 2.100,00
Totale spese correnti	€. 13.100,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Russi (RA), la somma complessiva di **€. 9.000,00** a titolo di contributo alle

spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di €.
13.100,00 per spese correnti, di cui €.
4.100,00 a carico del Comune di Russi (RA). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Russi (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Palestra di legalità**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Palestra di legalità**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Barbara Bertini e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Fabio Forlivesi, Matteo Garavelli e Nevila Braho per il Comune di Russi (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di €.
9.000,00 sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Russi (RA) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Russi (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Russi (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione

della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Russi (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Russi (RA)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 11 SETTEMBRE 2024, N. 18529

Concessione al Comune di Pieve di Cento (BO) di un contributo per la realizzazione del progetto "Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "Il Ponte"" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F92D24000090006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Pieve di Cento (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Pieve di Cento (BO), C.F.00470350372, il contributo complessivo di €. **152.000,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese d'investimento di €. 190.000,00 per la realizzazione del progetto "Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "IL PONTE"" sopra richiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 152.000,00 registrata con il n. 3024008660 di impegno, sul capitolo sul capitolo U02802 "Contributi a Enti Locali per interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e arredo di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (Art. 19, comma 1, lett. B), L.R. 28 ottobre 2016, n.18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102005 - CUP F92D24000090006 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Pieve di Cento (BO), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Pieve di Cento (BO), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA CASA DI ACCOGLIENZA
DENOMINATA "IL PONTE"" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Pieve di Cento (BO)**, C.F. 00470350372 rappresentato
da _____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____'

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di

tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;

- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a. l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b. la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c. la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.";

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Pieve di Cento (BO), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0651026, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "IL PONTE"";**
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Pieve di Cento (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, prevede interventi di riqualificazione della Casa di Accoglienza denominata "IL PONTE" sita in Via Cento n. 39 a Pieve di Cento. L'immobile è stato confiscato in via definitiva ed assegnato al Comune di Pieve di Cento con Decreto di trasferimento, a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Pieve di Cento, n. 22363 del 26 09 2013 della Agenzia Nazionale per la Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, per essere destinato a finalità sociali.

La struttura principale è oggi gestita dai servizi sociali. La Casa di Accoglienza "Il Ponte" permette infatti di accogliere fino a 5 nuclei famigliari composti da persone in condizioni di disagio, economico, migranti, nuclei monogenitoriali fragili, e che in particolare versano in stato di emergenza abitativa.

Risulta necessario prevedere degli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria ai due fabbricati ed alle vie di accesso al fine di migliorare la sicurezza, la fruibilità e la salubrità degli ambienti e delle aree di cui usufruiscono gli ospiti. Inoltre, per quanto riguarda l'edificio annesso a quello principale, un tempo destinato a monolocale ma oggi interamente destinato a locali tecnici e magazzino, il progetto prevede, oltre ad un complessivo intervento di risanamento e manutenzione straordinaria, di adibirlo alla funzione di "alloggio di emergenza" ovvero una soluzione abitativa per poter ospitare per periodi brevi persone che dovessero trovarsi in assoluta emergenza.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Pieve di Cento (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un

Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Pieve di Cento (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "IL PONTE"**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Messa in sicurezza del coperto; sostituzione infissi esterni;

Installazione di impianti di ventilazione meccanica per l'aerazione dei locali;

Ritinteggiature di tutti gli ambienti interni;

Rifunzionalizzazione dell'edificio annesso al principale, per convertirlo ad alloggio di emergenza.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n.F92D24000090006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE D'INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
Riqualificazione della Casa di Accoglienza denominata "IL PONTE": Messa in sicurezza del coperto; sostituzione infissi esterni; installazione di impianti di ventilazione meccanica per l'aerazione dei locali; ritinteggiature di tutti gli ambienti interni; rifunzionalizzazione dell'edificio annesso al principale, per convertirlo ad alloggio di emergenza.	€. 190.000,00
Totale spese investimento	€. 190.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Pieve di Cento (BO), la somma complessiva di **€. 152.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 190.000,00 per spese di investimento, di cui **€. 38.000,00** a carico del Comune di Pieve di Cento (BO). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Pieve di Cento (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "IL PONTE"**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Interventi di riqualificazione della casa di accoglienza denominata "IL PONTE"**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Antonio S. Martelli per la Regione Emilia-Romagna e in Erika Bega e Davide Bassi per il Comune di Pieve di Cento (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 152.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Pieve di Cento (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;

- Il Comune di Pieve di Cento (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Pieve di Cento (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Pieve di Cento (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Pieve di
Cento (BO)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AUTORITÀ DI AUDIT INTERREG, CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE VANTAGGI ECONOMICI 11 SETTEMBRE 2024, N. 18530

Concessione al Comune di Cento (FE) di un contributo per la realizzazione del progetto Legalità e diritti: un percorso di crescita e consapevolezza" in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024. CUP F39I24000650006

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di approvare l'Accordo di programma, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cento (FE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del suddetto progetto;

2. di concedere a favore del Comune di Cento (FE), C.F.81000520387, il contributo complessivo di **€. 10.500,00** a fronte di una spesa prevista complessiva per spese correnti di €. 15.000,00 per la realizzazione del progetto **"Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza"** soprarichiamato, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 1559/2024;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di €. 10.500,00 registrata al n. 3024008661 di impegno, sul capitolo U02732 "Contributi a Enti delle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative e progetti volti alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (Art. 7, comma 1. L.R. 28 ottobre 2016, n. 18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. 2291/2023 e succ. mod., ed in relazione al quale, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 03 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 03.6 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - CUP F39I24000650006 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cento (FE), come indicato nello schema parte integrante e sostanziale del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso e fino al 31 dicembre 2024. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Cento (FE), dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e succ. mod. e delle delibere di giunta n. 2416/2008 e succ. mod., per quanto applicabile e n. 1276/2024, con le modalità stabilite all'art.7 dell'Accordo di programma;

6. che in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs. 33/2013

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Responsabile di Settore
Marcello Bonaccorso

ALLEGATO B

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"LEGALITÀ E DIRITTI: UN PERCORSO DI CRESCITA E CONSAPEVOLEZZA"
IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE
REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

Il **Comune di Cento (FE)**, C.F. 81000520387 rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed, in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
 - al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;

- c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.";
- l'art. 19 recante "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione attua la prevenzione terziaria attraverso:
 - a) l'assistenza agli **enti locali** assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
 - b) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati;
 - c) la concessione di contributi agli enti locali di cui alla lettera a) e ai soggetti concessionari dei beni stessi per favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.";
 - al comma 2 che "Qualora l'autorità giudiziaria abbia assegnato provvisoriamente un bene immobile sequestrato ad un ente locale, la Regione può intervenire per favorire il suo utilizzo esclusivamente per il perseguimento di

uno specifico interesse pubblico e a condizione che dall'intervento pubblico non derivi un accrescimento del valore economico del bene.”;

Premesso che:

- il legale rappresentante del Comune di Cento (FE), con lettera inviata il 14/06/2024, acquisita al protocollo della Regione al n. 0649589, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cento (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, ha obiettivo di promuovere una cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani attraverso iniziative rivolte ad insegnanti, studenti e cittadinanza. Si vuole sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche fondamentali quali i diritti dei bambini e degli adolescenti, il valore delle biblioteche come luoghi di resistenza culturale, riconoscimento e contrasto alle dinamiche di usura e sovraindebitamento. Il progetto punta a offrire strumenti e momenti di riflessione per educare e formare una cittadinanza attiva e responsabile.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cento (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cento (FE).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L' Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **“Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza”**.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

Sportello antiusura: Si intende potenziare la collaborazione con l'ordine dei commercialisti di Ferrara - Comune di Cento e implementare la rete territoriale con protocollo di intesa con il terzo settore, incoraggiando il coinvolgimento dell'intera comunità: commercianti, associazioni di categoria, dipendenti comunali e amministratori pubblici;

Pagine di legalità, esempi di cittadinanza: Un percorso formativo rivolto ad insegnanti e educatori sui temi del contrasto alle mafie e della didattica della legalità grazie alla collaborazione con la Fondazione Scintille di futuro ETS e con l'ex procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso;

Libri (e) diritti: Incontri ed iniziative tesi alla valorizzazione del Libro e delle Biblioteche come strumenti essenziali per promuovere la cultura della legalità e tutelare i diritti umani.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. F39I24000650006**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Sportello Antiusura;	€. 3.500,00
Pagine di legalità;	€. 5.500,00
Libri e Diritti;	€. 1.500,00
Coordinamento	€. 4.500,00
Totale spese correnti	€. 15.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede al Comune di Cento (FE), la somma complessiva di **€. 10.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 15.000,00** per spese correnti, di cui **€. 4.500,00** a carico del Comune di Cento (FE). Tale concessione consente, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali concesse nell'anno 2024).

Il Comune di Cento (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Legalità e Diritti: Un Percorso di Crescita e Consapevolezza"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Antonio S. Martelli e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e in Cristina Govoni e Alessandra Rimondi per il Comune di Cento (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento potranno nominare ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in

caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 10.500,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cento (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Cento (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cento (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio

2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 il Comune di Cento (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Cento (FE)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 3 SETTEMBRE 2024, N. 17759

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in Pacchetto Giovani" - Avviso pubblico regionale DGR 151/2024. Ulteriore differimento termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione n. 2171 del 12 dicembre 2023 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";
- la deliberazione n. 151 del 29 gennaio 2024, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2024.";
- la deliberazione n. 232 del 12 febbraio 2024, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" – Modifiche all'Avviso pubblico regionale anno 2024 di cui alla deliberazione n. 151/2024.";
- la propria determinazione n. 8241 del 23 aprile 2024, che ha prorogato il termine di presentazione delle domande di sostegno e conseguentemente ridefinito i termini procedurali.

Atteso che:

- l'avviso pubblico di cui trattasi, al punto 2.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria", rimanda al corrispondente paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni", ove si stabilisce quanto segue:

“Avvio e responsabili del procedimento: ai fini dell’avvio del procedimento, le domande saranno istruite a far data dalla scadenza del termine di presentazione delle rettifiche di cui al par. 2 delle presenti disposizioni da parte di ciascun ufficio competente, secondo le modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

L’Avviso pubblico indica il o i Responsabili del procedimento per le fasi di competenza degli uffici centrali e territoriali, nonché, gli uffici preposti all’istruttoria.

Di norma, l’istruttoria delle domande di sostegno deve concludersi entro 90 giorni dall’avvio.

L’approvazione della graduatoria da parte del Settore centrale dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili da parte degli uffici territoriali ovvero entro i termini indicati dall’Avviso pubblico nel caso in cui il Settore centrale sia competente anche per l’intera istruttoria.”

- la determinazione dirigenziale n. 8241 del 23 aprile 2024 ha differito il termine entro il quale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti dovranno trasmettere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell’innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l’indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, fissandolo al **10 settembre 2024**;

Preso atto che le competenti Aree finanziamenti e procedimenti comunitari hanno rappresentato difficoltà nell’espletamento del lavoro istruttorio a causa dell’elevato numero di domande pervenute a valere sull’avviso pubblico di cui trattasi e su altri, in particolare su quello di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2245/2023 finanziato da risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR, le cui tempistiche sono definite da decreti ministeriali e si sono sovrapposte a quelle dell’avviso pubblico di cui trattasi, in misura tale da non consentire il rispetto del sopra citato termine ultimo fissato per trasmettere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell’innovazione degli atti formali sopra citati;

Considerate le difficoltà evidenziate dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari e valutata la necessità di garantire un congruo termine temporale sufficiente a consentire la corretta e completa istruttoria delle domande pervenute a valere sull’avviso pubblico attuativo dei Tipi di intervento "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" del CoPSR 2013-2027;

Dato atto che al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione n. 151/2024 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

Ritenuto necessario, pertanto, differire i termini procedurali definiti con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 151/2024 quali ridefiniti dalla propria determinazione n. 8241/2024, come di seguito specificato:

- in relazione a quanto indicato dal punto 2.3 “Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria”, il termine entro il quale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti dovranno trasmettere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell’innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l’indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al **31 ottobre 2024**;

Ritenuto, altresì, di confermare quant’altro stabilito dalla deliberazione n. 151/2024, come modificata dalla deliberazione n. 232/2024;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022

- la deliberazione di Giunta regionale deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2024-2026. Approvazione”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01/07/2024 recante: “Piano integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento”;

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi stabiliti dagli atti regionali il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto “Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022”;

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di modificare l'avviso pubblico regionale che dà attuazione per l'annualità 2024 agli interventi SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” e SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani”, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 151/2024, come segue:

in relazione a quanto indicato dal punto 2.3 “Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria” e dal corrispondente paragrafo 2.3 delle “Disposizioni comuni”, il termine entro il quale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti dovranno trasmettere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è differito al **31 ottobre 2024**;

2) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 151/2024, come modificata dalla deliberazione n. 232/2024;

3) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nei provvedimenti regionali attuativi;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 3 SETTEMBRE 2024, N. 17760

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Intervento SRD06 - Az. 1 - "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico" - Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive - Avviso pubblico regionale DGR 1048/2024 - Proroga termine presentazione domande di sostegno e differimento ulteriori termini procedurali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027 e successive modifiche;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- la deliberazione n. 2171 del 12 dicembre 2023 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";
- la deliberazione n. 1048 del 4 giugno 2024, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Intervento SRD06 - AZ. 1 - "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi avversi e di tipo biotico" - prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate tardive - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2024.";

Atteso che al punto 2 "Presentazione delle domande di sostegno" dell'avviso pubblico di cui trattasi è stabilito che "La domanda di sostegno a valere sul tipo d'intervento SRD06 -Az. 1 dovrà essere presentata a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo Agrea (SIAG) che verrà comunicata sul sito regionale - portale Agricoltura - ed entro il termine perentorio delle ore 13.00.00 del 6 settembre 2024. (...omissis...)

Per quanto non disciplinato nel seguente paragrafo si rinvia al punto 2 delle "Disposizioni comuni".

Atteso, altresì, che il paragrafo 2 delle sopracitate "Disposizioni comuni" recita:

" Rettifica della documentazione: entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto dall'Avviso per la presentazione della domanda di sostegno, è consentita la rettifica della domanda, con le modalità procedurali definite da Agrea, esclusivamente per sanare situazioni in cui i documenti, sebbene caricati, risultino per errore incompleti o errati, ovvero, non siano presenti a causa di malfunzionamenti del sistema informatico. Decorsi tali termini non è consentito effettuare alcuna modifica alla documentazione presentata.

Resta inteso che la documentazione prodotta deve recare data anteriore alla presentazione della domanda di sostegno."

Atteso infine che l'avviso pubblico di cui trattasi, al punto 2.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria", rimanda al corrispondente paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni", ove si stabilisce quanto segue:

"Avvio e responsabili del procedimento: ai fini dell'avvio del procedimento, le domande saranno istruite a far data dalla scadenza del termine di presentazione delle rettifiche di cui al par. 2 delle presenti disposizioni da parte di ciascun ufficio competente, secondo le modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

L'Avviso pubblico indica il o i Responsabili del procedimento per le fasi di competenza degli uffici centrali e territoriali, nonché, gli uffici preposti all'istruttoria.

Di norma, l'istruttoria delle domande di sostegno deve concludersi entro 90 giorni dall'avvio.

L'approvazione della graduatoria da parte del Settore centrale dovrà avvenire entro 10 giorni dal ricevimento degli elenchi delle domande ammissibili da parte degli uffici territoriali ovvero entro i termini indicati dall'Avviso pubblico nel caso in cui il Settore centrale sia competente anche per l'intera istruttoria.”

Preso atto che, con note acquisite al protocollo regionale n. Prot. 28.08.2024.0911342.E, 28.08.2024.0911950.E e 28.08.2024.0913067.E, alcune Organizzazioni professionali agricole hanno rappresentato difficoltà e rallentamenti nel reperimento delle offerte di mercato e della documentazione propedeutica alla presentazione delle domande, tali da non consentire il rispetto del sopra citato termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di sostegno, corredate dalla prescritta documentazione a supporto;

Considerate le difficoltà evidenziate dalle Organizzazioni professionali agricole regionali e valutata l'opportunità di offrire al maggior numero possibile di imprese agricole la facoltà di fruire del sostegno finalizzato a favorire gli interventi di prevenzione dei danni da gelate primaverili al potenziale frutticolo regionale del CoPSR 2013-2027;

Dato atto che al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione n. 1048/2024 è stabilito che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico regionale di cui trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Ritenuto necessario, pertanto, differire il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui trattasi e, conseguentemente, i termini procedurali definiti con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 1048/2024, come di seguito specificato:

- al punto 2. "Presentazione delle domande di sostegno" dell'avviso pubblico di cui trattasi, il termine perentorio entro il quale dovranno essere presentate le domande sostegno è differito alle **ore 13.00.00 del 27 settembre 2024**;

- in relazione a quanto indicato dal punto 2.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria", valutato che il conseguente termine per concludere le istruttorie, quantificato di norma in 90 giorni dall'avvio del procedimento, coinciderebbe con la fine di dicembre, periodo nel quale potrebbe essere comunque difficoltosa l'interlocuzione con i richiedenti in caso di necessità istruttorie, il termine entro il quale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti dovranno trasmettere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al **10 gennaio 2025**;

Ritenuto, altresì, di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione n. 1048/2024;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale avente ad oggetto, "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022

- la deliberazione di Giunta regionale deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01/07/2024 recante: "Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di modificare l'avviso pubblico regionale che dà attuazione per l'annualità 2024 all'intervento SRD06 "Investimenti per la prevenzione da danni derivanti da calamità naturali, eventi climatici avversi e di tipo biotico ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo (Az. 1) – Prevenzione danni da gelate primaverili al potenziale produttivo frutticolo, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla deliberazione di Giunta regionale n. 1048/2024, come segue:

- in relazione al punto 2. "Presentazione delle domande di sostegno", differendo il termine perentorio entro il quale dovranno essere presentate le domande di sostegno alle **ore 13.00.00 del 27 settembre 2024**;

- in relazione a quanto indicato dal punto 2.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" e dal corrispondente paragrafo 2.3 delle "Disposizioni comuni", stabilendo quale termine entro il quale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti dovranno trasmettere al Settore Competitività delle imprese agricole e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenza, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, il **10 gennaio 2025**;

2) di confermare quant'altro stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1048/2024;

3) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 10 SETTEMBRE 2024, N. 18448

COPSR 2023-2027- Reg. (UE) n. 2115/2021- Avviso pubblico per l'attuazione dell'intervento SRD02 AZ. A2 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca" - anno 2023 - DGR n. 2342/2023 - Rettifica per errore materiale dell'allegato 1 alla determinazione n. 16077/2024 - Domanda sostegno 5723338

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visti:

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e modificato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 17 giugno 2024;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);

- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2171 del 12 dicembre 2023 - Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 2342 del 22 dicembre 2023 è stato approvato l'Avviso pubblico attuativo per l'anno 2023 del tipo di intervento SRD02 azione A2 “Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca”, del CoPSR 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna, nella formulazione di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

- con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 6432 del 28 marzo 2024 sono stati differiti i termini di presentazione delle domande di sostegno definiti dall'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 2342/2023, fissando la nuova scadenza alle ore 13:00 del 15 aprile 2024;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 17 giugno 2024 recante: QUARTA PROPOSTA DI MODIFICA AL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA” che dispone una modifica del piano finanziario assegnando all'intervento SRD02 azione A2 un ulteriore stanziamento pari ad € **15.000.000,00** - CoPSR 2023 - 2027;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1272 del 24/06/2024 che dispone, tra l'altro, di integrare le risorse destinate al finanziamento delle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico relativo all'intervento SRD02 azione A2 “Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca” del CoPSR 2023 – 2027 della Regione Emilia-Romagna, approvato con deliberazione n. 2342/2023, per un importo pari ad € **15.000.000,00**;

Preso atto:

- che a valere sull'avviso pubblico di cui alla DGR 2432/2023 sono state presentate 292 domande di sostegno il cui fabbisogno, in termine di contributi, ammonta ad € **28.138.673,68** a fronte di una dotazione finanziaria prevista pari ad € **13.000.000,00**;

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 1272 del 24/06/2024 sono state integrate le risorse destinate al finanziamento dell'Avviso di cui trattasi, con ulteriore stanziamento pari ad € **15.000.000,00** recato dal CoPSR 2023 - 2027 per il medesimo tipo di intervento SRD02 azione A2, come disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1166/2024;

- che pertanto la dotazione complessiva assegnata all'Avviso Pubblico di cui trattasi ammonta a 28.000.000,00;

Vista la determinazione dirigenziale n.16077 in data 02/08/2024 con la quale:

- sono stati recepiti gli esiti delle istruttorie di merito delle 292 domande presentate a valere sul bando unico regionale 2023 per la misura SRD02 Az. 2 “Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca” quali risultanti dagli elenchi formali approvati dai Settori Agricoltura, caccia e pesca territorialmente interessati e acquisiti agli atti del Settore Competitività imprese e sviluppo dell'innovazione;

- è stato approvato l'**Allegato 1** “Elenco delle n. 260 domande ritenute ammissibili”, ai sensi dell'intervento SRD02 Azione A2, per le quali sono indicati la spesa massima ammissibile ed il contributo massimo concedibile a ciascun richiedente;

- è stato approvato l'**Allegato 2** contenente l'elenco delle n. 32 domande ritenute non ammissibili o rinunciarie;

Rilevato che il Settore Agricoltura Caccia e pesca – Ambiti Modena e Reggio Emilia – Area di Reggio Emilia:

- con determinazione dirigenziale n. 15082 del 23/07/2024 aveva approvato, e trasmesso al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, gli esiti istruttori delle domande presentate in relazione alla provincia di competenza, ed approvato l'elenco delle domande ammissibili e quelle rinunciarie o non ammissibili;

- che con successiva determinazione dirigenziale n.17325 in data 28/08/2024 è stato rettificato l'errore materiale contenuto nell'allegato 1 della propria determinazione dirigenziale n. 15082 del 23/07/2024, indicando per il beneficiario SOCIETA' AGRICOLA BELTRAMI S.S. P.IVA 01834700203, posizione n. 47, domanda AGREA n. 5723338, la **spesa ammessa** di euro **154.500,00** in luogo dell'importo di € 115.000,00, ed il corrispondente **contributo ammesso** di euro **115.875,00** in luogo dell'importo di € 86.250,00;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze della determinazione n. 17325 del 28/08/2024 del Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Modena e Reggio Emilia;

- di rettificare l'**Allegato 1** allegato alla propria determinazione n.16077/2024, contenente l'elenco delle n. 260 domande ritenute ammissibili, relativamente alla sola domanda di sostegno n. 5723338 nell'importo sia della spesa ammessa che del relativo contributo;

- di rettificare gli importi totali sia di progetto ammissibile che di contributo concedibile, tenuto conto delle rettifiche di cui sopra, rispettivamente in euro 32.357.154,95 ed in euro 24.267.866,18 a valere sull'intervento SRD02 Azione A2 - bando unico regionale 2023;

Dato atto infine:

- che anche con la modifica effettuata e sopra indicata la dotazione finanziaria pari a euro 28.000.000,00 copre interamente l'importo complessivo di tutte le n. 260 domande ritenute ammissibili;

- che alla concessione degli aiuti spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i competenti Settori Agricoltura, caccia e pesca, territorialmente competenti, con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 2.6 delle "Disposizioni comuni" approvate con deliberazione n. 2171/2023;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Dato atto, infine, che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti del Settore Competitività imprese e sviluppo dell'innovazione;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della L.R. n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1453 del 01/07/2024 recante: "Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto, inoltre, che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato PIAO;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di recepire quando disposto dal Settore Agricoltura Caccia e pesca – Ambiti Modena e Reggio Emilia con determinazione dirigenziale n.17325 in data 28/08/2024, che rettifica l'errore materiale contenuto nell'allegato 1 alla propria precedente determinazione dirigenziale n° 15082 del 23/07/2024, che indica per il beneficiario SOCIETA' AGRICOLA BELTRAMI S.S. P.IVA 01834700203 posizione n. 47, domanda AGREA n. 5723338, la **spesa ammessa** di euro **154.500,00** in luogo dell'importo di € 115.000,00, ed il corrispondente **contributo ammesso** di euro **115.875,00** in luogo dell'importo di € 86.250,00;

2) di rettificare conseguentemente l'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale n. 16077 del 02/08/2024 come segue:

ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)
5723338	SOCIETA' AGRICOLA BELTRAMI S.S.	154.500,00	115.875,00

3) di rettificare i totali complessivi indicati nel medesimo Allegato 1 come segue: spesa ammissibile Euro 32.357.154,95 – contributo concedibile euro 24.267.866,18;

4) di dare atto che le risorse assegnate all'intervento SRD02 Azione A2, con le delibere n. 2342/2023 e n. 1272/2024 citate in premessa, pari ad euro 28.000.000,00 consentono comunque il finanziamento integrale di tutte le domande ammissibili inserite nell'elenco di cui all'Allegato 1 alla presente

5) di dare atto inoltre che resta confermato quant'altro stabilito e disposto con la precedente determinazione n. 16077 del 02/08/2024;

6) di dare atto che il Settore Competitività imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a trasmettere la presente determinazione ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca territorialmente competente al fine di consentire i conseguenti adempimenti di competenza;

7) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e in base alla disciplina citata in premessa.

LA RESPONSABILE DI SETTORE
Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
LAVORO 2 SETTEMBRE 2024, N. 17703

Finanziamento progetti "Team di sviluppo di prototipi/soluzioni per la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali Legge Regionale n. 2/2023" approvati con DGR 1697/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1697/2024, delle candidature di progetti "Team di sviluppo di prototipi/soluzioni per la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali" Legge regionale n. 2/2023, a titolarità degli Atenei come riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 445.455,80, a valere sulle risorse regionali di cui al capitolo U23343 "Contributi alle Università per il potenziamento dell'offerta formativa (art.12, L.R. 21 febbraio 2023, n.2)";
2. di imputare contabilmente, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 445.455,80, registrata come di seguito specificato:

- quanto ad euro 222.727,90 registrati al n. 3025001362 di impegno sul Capitolo di spesa U23343 "Contributi alle Università per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 12, L.R. 21 febbraio 2023, n.2)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, dotato della necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.;
- quanto ad euro 222.727,90 registrati al n. 3026000652 di impegno sul Capitolo di spesa U23343 "Contributi alle Università per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 12, L.R. 21 febbraio 2023, n.2)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2026, dotato della necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.;

ed in relazione ai quali in attuazione del D.Lgs. n.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Cap.	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trana. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U23343	14	01	U.1.04.01.02.008	04.4	8	1040102008	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

3. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1697/2024, più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;
5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;
6. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Francesca Bergamini

Rif PA	cod. org.	Soggetto titolare della candidatura	Codice fiscale	Titolo candidatura	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	C. U.P.	Capitolo U23343 Esercizio 2025	Capitolo U23343 Esercizio 2026
2024-22610/RER	5827	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	RACE FOR THE FUTURE - STUDENTS MOBILITY COMPETITIONS @ UNIVERSITY OF BOLOGNA	150.000,00	Fondi Regionali	J56F24000120002	75.000,00	75.000,00
2024-22611/RER	2538	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA	00427620364	Advanced Mobility Learning by Doing	150.000,00	Fondi Regionali	E93C24001130002	75.000,00	75.000,00
2024-22612/RER	5828	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	80007370382	Valorizzazione di nuove figure professionali attraverso un approccio multidisciplinare learning-by-doing.	49.200,00	Fondi Regionali	F73C24000720002	24.600,00	24.600,00
2024-22613/RER	8090	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	00308780345	UnIPR per i talenti di domani	96.255,80	Fondi Regionali	D43C24001380002	48.127,90	48.127,90
					445.455,80			222.727,90	222.727,90

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
LAVORO 9 SETTEMBRE 2024, N. 18261

**Finanziamento del progetto di alta formazione in ambito musicale per una Regione della conoscenza europea e
attrattiva ai sensi dell'art. 2. della Legge regionale 25/2018 approvato con deliberazione di Giunta regionale n.
1696/2024. CUP J33C24001740002**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

DETERMINA

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1696/2024, al finanziamento del progetto a titolarità Alma Mater Studiorum - Università' di Bologna (C.F. 80007010376) di cui all'Allegato 2) della stessa deliberazione, per un costo complessivo di euro 370.000,00 e un contributo pubblico pari ad euro 300.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, di cui euro 150.000,00 a valere sull'anno di previsione 2024 ed euro 150.000,00 a valere sull'anno di previsione 2025 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di imputare contabilmente la somma complessiva di euro 300.000,00 sul capitolo U72831 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati a favorire una offerta stabile, riconosciuta e riconoscibile di alta formazione post universitaria realizzata in forma collaborativa tra gli atenei nonché' tra le istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica (art. 2 L.R. 27 dicembre 2018, n.25)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, dotato della necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n.2291/2023 e ss.mm.ii., registrata come di seguito specificato:
 - quanto a euro 150.000,00 al n.3024008612 d'impegno sull'anno di previsione 2024;
 - quanto a euro 150.000,00 al n.3025001384 di impegno sull'anno di previsione 2025,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

2024 - 2025								
Cap.	Missione	Program.	Cod. Ec.	COFOG	Trans .UE	SIOPE	C.I . spe sa	Gest. Ord.
U72831	04	04	U.1.04.01.02.0 08	09.4	8	1040102008	3	3

e che in relazione al codice CUP si rimanda all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente

provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico-operative e prescrizioni procedurali indicate nelle delibere della Giunta regionale n. 824/2024 e n. 1696/2024;

4. che con successivi atti del Dirigente regionale competente o suo delegato, si provvederà, ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., nonché delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2018 e succ. mod., ove applicabile e n. 1276/2024, alla liquidazione dei finanziamenti concessi con la presente determinazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento;
5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011;
6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n.33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO 2024/2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto.,
7. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Francesca Bergamini

Rif PA	cod. org.	Soggetto titolare del Progetto	Codice fiscale	Titolo Progetto	Finanziamento pubblico	Cofinanziamento	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	capitolo U72831 anno 2024	capitolo U72831 anno 2025	CUP
2024-22609/RER	5827	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	SOLO : progetto di alta formazione musicale per musicisti solisti	300.000,00	70.000,00	370.000,00	Fondi Regionali	150.000,00	150.000,00	J33C24001740002
					300.000,00	70.000,00	370.000,00				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITÀ E PROMOZIONE 30 AGOSTO 2024, N. 17557

Concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, di cui al Programma operativo triennale 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, e contestuale impegno di spesa. Secondo provvedimento anno 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 22 dicembre 2023, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)” ed in particolare l’art. 26 “Interventi per lo sviluppo del patrimonio zootecnico” che dispone:

- al comma 1, che la Regione Emilia-Romagna, al fine di favorire la conservazione, la tutela e il miglioramento genetico delle razze bovine autoctone da carne o a duplice attitudine, è autorizzata a concedere contributi alle imprese agricole per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici;
- al comma 2, rinvia ad atto della Giunta regionale la definizione dell’ammontare degli aiuti, delle razze da sostenere, dei criteri e delle modalità di erogazione, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea contenente la disciplina per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- al comma 3, che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è disposta, nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 2 Spese di investimento, un'autorizzazione di spesa di euro 30.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026;

Visto il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo e successive modifiche, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'erogazione di un importo di euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una “impresa unica” nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all’art. 3, comma 3 bis, del regolamento stesso;
- che gli aiuti “de minimis” siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti “de minimis” all'impresa;
- che il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;
- che i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono, tra l’altro, che se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti «de minimis» contenente informazioni complete su tutti gli aiuti «de minimis» concessi da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari cessa di applicarsi quanto previsto dall’art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all’impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti «de minimis» ricevuti;

Visti altresì:

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che all’art. 2 stabilisce che l’importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un’impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari e che l’importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell’arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell’Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013 e successive modifiche;
- le “Linee guida sull’utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN” redatte dal Ministero delle Politiche agricole alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all’ingresso nell’Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il Regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;

- il D.lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018, avente ad oggetto "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

Vista la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34");

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024 recante: "Approvazione programma operativo regionale triennale 2024-2026 da attuare in regime di aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine";

Preso atto che la giunta regionale, con la suddetta deliberazione n. 515/2024, ha previsto di destinare al Programma di cui trattasi la somma di € 30.000,00 per ciascuna annualità (2024, 2025 e 2026), che trova copertura nell'ambito degli stanziamenti recati dal capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario pluriennale 2024-2026;

Richiamati inoltre in particolare i seguenti paragrafi dell'Allegato A della deliberazione n. 515/2024 (di seguito in breve Programma operativo):

- 3. "Beneficiari e condizioni di accesso" ove sono elencate le condizioni ed i requisiti per l'accesso all'aiuto;
- 4. "Tipologia ed intensità dell'aiuto", che prevede in particolare che:
 - l'intensità dell'aiuto per l'acquisto dei riproduttori maschi è pari al 50% della spesa ammessa per il capo acquistato, fatta salva la disponibilità di capienza degli aiuti de minimis del richiedente;
 - il 70% delle risorse disponibili, pari ad euro 21.000,00, sono rivolte a finanziare gli acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate elencate nell'allegato 1 dell'avviso pubblico e visibili graficamente al seguente link: GIS (regione.emilia-romagna.it). La restante parte, pari ad euro 9.000,00 è rivolta a finanziare gli acquisti di riproduttori destinati ad allevamenti situati al di fuori delle zone precedentemente indicate;
- 7. "Presentazione delle domande da parte delle imprese", ove è stabilito che le domande possono essere presentate a decorrere dalla data di apertura dei moduli e fino alle ore 13,00 del 30 settembre di ciascuna annualità";
- 8. "Istruttoria della domanda" e 9. "Concessione e liquidazione dell'aiuto";

Preso atto che con propria determinazione n. 15594 del 29/07/2024 recante "concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013, per l'acquisto di riproduttori maschi iscritti nei libri genealogici delle razze bovine autoctone da carne e a duplice attitudine, di cui al programma operativo triennale 2024-2026 approvato con deliberazione di giunta regionale n. 515/2024, e contestuale impegno di spesa. Primo provvedimento anno 2024" si è provveduto alla concessione dell'aiuto ai beneficiari delle prime tre domande pervenute, per un importo complessivo di euro 4.325,00, di cui euro 3.000,00 in favore di beneficiari situati in zona svantaggiata;

Dato atto che l'azienda SAVIANA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S. in data 05.07.2024 ha presentato domanda di aiuto assunta al numero di protocollo 05/07/2024.0736787.E.;

Visto il verbale istruttorio tecnico amministrativo del 12/08/2024, registrato al numero di protocollo 12/08/2024.0868034.I, di ammissibilità della suddetta domanda di aiuto, dal quale si evince in sintesi che:

- la domanda e la documentazione allegata sono risultate complete e regolari;
- il richiedente è risultato in possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi, come previsto dal punto 3. del programma operativo degli interventi;
- il riproduttore acquistato appartiene alla razza romagnola ed è in possesso del certificato del centro genetico attestante il superamento delle prove genetiche;
- la spesa sostenuta risulta documentata dalla fattura regolarmente quietanzata e contenente il numero di CUP dell'intervento;
- l'allevamento del richiedente è ubicato in zona svantaggiata;
- è stata riscontrata la regolarità della posizione contributiva previdenziale ed il rispetto dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro tramite acquisizione dei DURC della società e dei soci (in corso di validità, conservati agli atti del Settore);
- è stata richiesta ed acquisita, attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm., e accertato che non sussistono le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto;
- la domanda trova copertura nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile;

Atteso, pertanto, che dalle verifiche istruttorie effettuate la domanda presentata dall'azienda SAVIANA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S. risulta ammissibile ad aiuto per un importo complessivo di spesa ammessa di euro 3.000,00 ed un importo complessivo di contributo concedibile pari ad euro 1.500,00, come indicato nell'Allegato 1 alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale;

Verificato che la dotazione finanziaria residua riservata al finanziamento di acquisti di riproduttori maschi destinati ad allevamenti situati nelle zone svantaggiate ammonta ad euro 18.000,00 (21.000,00 – 3.000,00) e consente il finanziamento integrale della domanda ammessa, il cui fabbisogno complessivo ammonta ad euro 1.500,00;

Visti per gli aspetti amministrativi e contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19, recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la L.R. 1° luglio 2024, n.10 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta n. 2291/2023, ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e succ. mod.;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1° giugno 2015;

Dato atto che:

- il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, con nota del 14/08/2024.0872028.I, a seguito di nostra richiesta del 13/08/2024, ha comunicato che per il beneficiario SAVIANA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S. risulta capienza sufficiente ad erogare l'intero importo spettante ed ha provveduto alla registrazione nel Registro nazionale aiuti di stato SIAN di tale aiuto al quale è stato attribuito il Codice Concessione SIAN – COR, come riportato nell'Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

- che per il progetto di investimento di cui trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il CUP master E44D24000530007 e il numero CUP E18H24000670009, associato al CUP master, riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Ritenuto, pertanto:

- di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai funzionari di questo Settore, sintetizzata nel verbale istruttorio tecnico-amministrativo registrato al numero di protocollo 12/08/2024.0868034.I, in merito alla domanda presentata dall'azienda SAVIANA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.;

- di approvare l'Allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati:

- numero e data di protocollo della domanda, la denominazione, il codice fiscale (corrispondente al Codice unico azienda agricola CUAA), l'importo della spesa ammessa e dell'aiuto concedibile;

- il Codice Unico di Progetto assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- il codice SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore del soggetto beneficiario di cui al D.M. 115/2017;

- di concedere in favore della società SAVIANA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S. l'aiuto de minimis, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 515 del 25/03/2024, per un importo complessivo di euro **1.500,00**;

- di assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alla tipologia di spesa e alle modalità gestionali delle procedure medesime, il connesso impegno di spesa per l'importo di euro **1.500,00** sul capitolo U18439 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTITUDINE (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

- che si provvederà con successivo proprio atto formale - ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 515/2024 - alla liquidazione del contributo concesso in un'unica soluzione, a saldo, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto, ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.L.gs n. 33/2013;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 recante “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione.” e succ. mod.;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
 - n. 325 del 7 marzo 2022, con la quale sono stati, tra l’altro, definiti i nuovi assetti organizzativi delle Direzioni generali, articolate in Settori e Aree di lavoro dirigenziali, rappresentati nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
 - n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, con la quale sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, tra cui l’incarico di responsabile di questo Settore e n. 20863 del 2 novembre 2022 con cui è stato aggiornato l’assetto organizzativo delle aree dirigenziali della Direzione;
- la determinazione del Direttore generale Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 recante “Conferimento incarico di dirigente di Settore nell’ambito della Direzione generale politiche finanziarie”;

Vista, infine, la propria determinazione n. 11271 del 3 giugno 2024 di nomina, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento nell’ambito dell’Area Settore animale;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1) di approvare l’Allegato 1 costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono riportati:

- numero e data di protocollo della domanda, la denominazione, il Codice fiscale (corrispondente al codice unico azienda agricola CUAA), l’importo della spesa ammessa e dell’aiuto concesso;
- il Codice Unico di Progetto assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- i codici SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti dal “Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN” che identificano univocamente gli aiuti in favore del soggetto beneficiario;

2) di concedere in favore della società SAVIANA AGRICOLTURA SOCIETA’ AGRICOLA S.S. l’aiuto de minimis, pari al 50% della spesa ammessa ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 515/2024, per un importo complessivo di euro **1.500,00**;

3) di imputare contabilmente la spesa di euro **1.500,00** registrata al n. **3024008473** di impegno sul capitolo U18439 “CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA CONSERVAZIONE, LA TUTELA E IL MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE DA CARNE O A DUPLICE ATTIVITÀ (ART. 26, L.R. 28 DICEMBRE 2023, N.18)” del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione n. 2291/2023 e succ. mod., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione 16- Programma 01 - Codice economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030303999 - CUP E18H24000670009 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

4) che si provvederà con proprio atto formale - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - alla liquidazione dell'aiuto qui concesso in un'unica soluzione a saldo, subordinatamente all'avvenuta pubblicazione del presente atto ai sensi degli art.li 26 e 27 del D.L.gs n. 33/2013;

5) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che la detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari;

6) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs. n. 33/2013 e delle disposizioni previste dal PIAO e dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione richiamate in narrativa.

Il Responsabile di Settore

Renzo Armuzzi

Programma operativo regionale per acquisto riproduttori, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 515/2024 – Ammissibilità delle domande e concessione aiuti de minimis.
 Secondo provvedimento annualità 2024

04233500406	SAVANNA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	05.07.2024	05/07/2024.0736787/E	Romagnola	4.090,91	Spesa massima concedibile in base alla razza e alla destinazione	3.000,00	Spesa ammessa	3.000,00	Aiuto de minimis concesso	1.500,00	E18H24000670009	29859870	1014044	2042463
CODICE FISCALE CORRISPONDENTE AL CUAA	RAGIONE SOCIALE	DATA DOMANDA	NUMERO PROTOCOLLO DELLA DOMANDA	Razza acquistata	Spesa sostenuta	Spesa massima concedibile in base alla razza e alla destinazione	Spesa ammessa	Aiuto de minimis concesso	CUP	Visura De Minimis	SIAN CAR	SIAN COR			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ
PUBBLICA 12 SETTEMBRE 2024, N. 18697

**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato.
Impegno di spesa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvaticati o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall'art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

- n.592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;

- n.1817/2023 che, in sostituzione delle DGR 134/2019 e DGR 1939/2019 individua le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 364/2018;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e n. 474/2023, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia, (per il territorio di Modena) ha trasmesso:

- la DD 15971 del 1/08/2024, con cui veniva approvata, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € 1.065,00 di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

- la DD 17469 del 29/08/2024 con cui veniva approvata, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € 250,00 di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

- la DD 17470 del 29/08/2024 con cui veniva approvata, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un totale di € 4.252,50 di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI 934171 del 2/09/2024, si è provveduto a trasmettere al Settore Competitività delle Imprese e Sviluppo dell'innovazione, i dati dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di stato e che il suddetto Settore, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato codice di misura SA 53390 – REG./229642, come da nota PI 940567 del 3/09/2024 rettificata da PI 952317 del 5/09/2024, comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad € 5.567,50 come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di € 5.567,50;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., ove applicabile e n. 1276/2024 previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 1817/2023, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.1276 del 24/06/2024: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 “Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- L.R. 1 luglio 2024, n. 10 ” Prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1405 del 01/07/2024 avente ad oggetto “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell’Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2077 del 27/11/2023 “Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 26, comma 2;
- la determinazione n. 2335/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”, ed in particolare l’art. 11;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;
- l’art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;
- la determina dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;
- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2024 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione degli impegni di spesa per una somma complessiva di € **5.567,50** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Viste:

- la Delibera di Giunta regionale 325/2022:”Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 426/2022:” Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 avente ad oggetto: “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 recante “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” e succ. mod.;
- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 6238 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione ulteriore Area di Lavoro e conferimento incarico”;
- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- la Determinazione del DG Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 “Conferimento incarico di Dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Modena e Reggio Emilia, (territorio di Modena) e relativa agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) dando atto che il codice fiscale della ditta individuale è indicata nella scheda privacy, anch'essa parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di **€ 5.567,50**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di **€ 5.567,50** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 5.567,50** sul Capitolo n. U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ. mod. così registrata:

- € 1.065,00 a favore di Bazzani Stefano – Formigine (MO) registrata al n. 3024008679 di impegno;
- € 250,00 a favore di Soc. Agr. Bertolini S.S.di Bertolini A. e Righi R. – Frassinoro (MO) –registrata al n. 3024008680 di impegno;
- € 4.252,50 a favore di Il Piccolo Mugnaio Soc. Agr. – Maranello (MO) – registrata al n. 3024008681 di impegno,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione 13 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e delle deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e n. 1276/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alle dichiarazioni di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore
Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	CAR	COR	VERCOR/Deggendorf
Bazzani Stefano - Formigine (MO)	omissis	1.065,00	18029	2058177	29988372
Soc. Agr. Bertolini S.S. di Bertolini A.e Righi R.- Frassinoro (MO)	02360480368	250,00	18029	2058179	29988371
Il Piccolo Mugnaio Soc. Agr. - Maranello (MO)	03313770368	4.252,50	18029	2058181	29988373
TOTALE		5.567,50			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI 9 SETTEMBRE 2024, N. 18252

COPSR 2023-2027. Interventi agro-climatico-ambientali e agricoltura biologica - Disposizioni comuni 2024 per SRA - D.G.R. n. 2170/2023 e determinazione 27039/2023. Modifica quadro di riferimento risorse finanziarie utilizzate per pagamenti aiuti 2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione, del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 della Commissione del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione;

Richiamati:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020), attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 169 del 15 luglio 2014, nell'attuale formulazione (Versione 14.1) approvata con Decisione della Commissione Europea C(2024)3513 final del 21 maggio 2024, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1107 in data 11 giugno 2024, a norma del quale la scrivente dirigente del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni è stata nominata quale Autorità di Gestione del PSR 2014-2022;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 2.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C (2023)6990 del 23 ottobre 2023 (CCI: 2023IT06AFSP001);

- il “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna” (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), proposto con delibera di Giunta regionale n.1461 del 29 agosto 2022 ed approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, a norma del quale la scrivente dirigente del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni è stata nominata quale Autorità di Gestione del CoPSR 2023-2027;

- la delibera di Giunta regionale n. 2170 del 12 dicembre 2023 “REG. (UE) N.2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Disposizioni comuni per gli interventi a superficie agricole applicabili alle domande presentate a partire dal 2024 e in prosecuzione da programmazioni precedenti - interventi agro-climatico-ambientali - approvazione bandi SRA10, SRA12 E SRA22 con decorrenza impegni dal 1° gennaio 2024”;

- la delibera di Giunta regionale n. 830 del 14 maggio 2024 “Disposizioni comuni in merito all'individuazione di infrazioni e relative sanzioni in ordine a impegni per misure a superficie/capo, assunti ai sensi dei Regolamenti (UE) n.2021/2115, (UE) n. 1305/2013 e (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti e per i quali sono dovuti pagamenti a valere sulla programmazione 2023-2027, e approvazione del quadro sanzionatorio. modifiche alle Deliberazioni n. 2170/2023 e n. 1291/2023;

- la delibera di Giunta regionale n. 1687 del 29 luglio 2024 “Disposizioni per l'attuazione della condizionalità rafforzata di cui al Reg. (UE) n. 2021/2115, della condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 e del D.M. n. 147385/2023 nella Regione Emilia-Romagna per l'anno 2024;

Considerato che l’allegato 1) alla sopracitata deliberazione n. 2170/2023 prevede al punto 6.1 “Osservanza della condizionalità e dei pertinenti elementi di riferimento (baseline) a partire dal 2023” che il quadro di riferimento delle risorse finanziarie che verranno utilizzate nel corso del 2024 e per le annualità successive per i pagamenti degli aiuti riferiti ad impegni attivati nei precedenti periodi di programmazione venga approvato con atti successivi e che tali comunicazioni potranno essere eseguite con atto dell’Autorità di gestione del CoPSR 2023-2027;

Considerato che con propria determinazione n. 27039 del 22 dicembre 2023 la sottoscritta dirigente ha approvato la sopracitata modifica del quadro di riferimento delle risorse finanziarie utilizzate per pagamenti aiuti 2024;

Verificato che, alla data del 30 agosto 2024, i dati di monitoraggio del PSR 2014-2024 hanno evidenziato ulteriori economie rispetto a quanto già rilevato e riallocato con la modifica della versione 14 del PSR e che per tali nuove economie, che ammontano a circa 11.000.000 (undici milioni) di euro, non sussistono le condizioni per assumere nuovi impegni in vista della chiusura della programmazione;

Atteso che l’azione regionale si propone di mettere in atto tutte le misure necessarie per massimizzare l’utilizzo delle risorse entro la fine della programmazione, fissata al 31 dicembre 2025;

Richiamato in particolare il Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l’ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

Valutato che nuove disposizioni del Regolamento (UE) 2024/1468 hanno introdotto elementi di semplificazione in merito alle norme di condizionalità e alle relative norme di controllo e sanzioni, consentendo, indipendentemente dalle risorse utilizzate per il pagamento degli impegni, di applicare le nuove norme di condizionalità rafforzata del periodo 2023-2027 alle imprese che aderiscono contestualmente ai nuovi pagamenti diretti;

Verificato che tale condizione è generalmente rispettata per gli impegni in corso sulla misura 11 del PSR 2014-2024 e che pertanto tali imprese fanno riferimento unicamente alle norme di condizionalità del periodo di programmazione 2024-2027, secondo le disposizioni della citata deliberazione n.1687/2024;

Atteso che, per quanto riguarda le norme per il controllo e le sanzioni degli impegni specifici rimane valido quanto riportato nella citata deliberazione n.830/2024;

Ritenuto pertanto necessario, a parziale modifica di quanto precedentemente disposto con la propria determinazione n.27039/2023, ridefinire il quadro delle risorse finanziarie da utilizzare per il pagamento degli aiuti nel corso del 2024 per domande relative ad interventi agro-climatico-ambientali presentate in riferimento ad impegni assunti con le programmazioni precedenti a quella 2023-27, esclusivamente per il tipo di operazione 11.1.01, come riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- 10 aprile 2017, n. 468 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- 21 marzo 2022, n. 426 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

- 22 dicembre 2023, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- 24 giugno 2024, n. 1276 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Vista, inoltre, la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca 29 marzo 2023, n. 6779 recante “conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale, avente ad oggetto “Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2024, n. 157 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione” e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è consentita dall'art. 14 del regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina:

- 1) di ridefinire, a parziale modifica di quanto precedentemente disposto con la propria determinazione n. 27039/2023, il quadro delle risorse finanziarie da utilizzare per il pagamento degli aiuti nel corso del 2024 per domande relative ad interventi agro-climatico-ambientali presentate in riferimento ad impegni assunti con le programmazioni precedenti a quella 2023-27, esclusivamente per il tipo di operazione 11.1.01, come riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di stabilire conseguentemente che:

- per gli impegni in corso sulla misura 11 del PSR 2014-2024 le imprese fanno riferimento unicamente alle norme di condizionalità rafforzata per il periodo di programmazione 2024-2027, qualora aderiscano contestualmente ai nuovi pagamenti diretti, secondo le disposizioni della deliberazione n.1687 del 29 luglio 2024;

- per quanto riguarda le norme per il controllo e le sanzioni degli impegni specifici rimane valido quanto riportato nella deliberazione n.830/2024;

- 3) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi della normativa citata in premessa e delle disposizioni regionali di attuazione;

- 4) di disporre inoltre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

- 5) di trasmettere il presente atto all'Agenda Regionale per le Erogazioni in Agricoltura - AGREA per gli adempimenti di competenza.

La Responsabile di Settore
Teresa Maria Iolanda Schipani

Risorse finanziarie utilizzate per pagamento aiuti nel corso del 2024, per domande presentate in riferimento ad impegni assunti con le programmazioni precedenti a quella 2023-27.

Tipo di operazione/ bando di inizio impegno	Risorse Programmazione 2014-2022	Risorse Programmazione 2023-2027
10.1.04		
Bando 2019		28.054
10.1.05		
Bando 2021		1.474.840
10.1.09		
Bando 2016	322.288	
Bando 2017	30.209	
Bando 2018	35.670	
Bando 2019	36.117	
Bando 2020		404.825
Bando 2021		243.690
Bando 2022		117.932
10.1.10		
Impegni pre 2016	191.913	
Bando 2016	1.038.440	
Bando 2017	932.127	
Bando 2018	3.213.332	
Bando 2019	681.800	
Bando 2020	338.558	
Bando 2021	336.973	
Bando 2022	320.189	
11.1.01		
Bando 2020	1.700.133	
Bando 2022	2.655.268	
11.2.01		
Bando 2020	3.961.328	
Bando 2022	11.828.808	
Totale complessivo	23.267.752	6.624.742

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE,
ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO DI SETTORE 10 SETTEMBRE 2024, N. 18384

Proroga del termine per la presentazione delle proposte di cui all'Allegato B della delibera di Giunta regionale n.1431/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 15, che disciplina le convenzioni tra enti pubblici per attività di interesse comune;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, che all’art. 6 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono dotarsi di un Piano integrato delle attività e dell’organizzazione (PIAO), al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica dell’ 8 agosto 2023, nel quale si prevede la possibilità da parte della Pubblica Amministrazione di stipulare protocolli d’intesa con gli Atenei per favorire la partecipazione dei dipendenti pubblici ai Master di I e II livello universitari, rispondenti, in termini di contenuti e finalità, agli accordi stipulati, nella prospettiva di far acquisire al proprio personale competenze funzionali e strategiche per lo sviluppo e l’innovazione degli enti pubblici;
- Richiamato in particolare il Piano integrato delle attività e dell’organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione n. 1453 del 1 luglio 2024 e, in particolare il Piano della Formazione, che conferma l’investimento in Alte competenze e nella Academy regionale;
- Vista la legge regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

Viste:

- la L.R. n. 40/2001, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di Stabilità regionale 2024)”;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 426/2022 recante “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;
- n. 2360/2022 recante “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti”;
- n. 2291/2023 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026”;
- n. 1276/2024 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”
- n. 2319/ 2023 recante “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

Viste altresì le determinazioni:

- n. 6089/2022, avente ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa”;

- n.20521/2022,avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di posizione organizzativa nell’ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”;
- n. 23560/2022 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali presso la direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;
- n.25318/2022 recante “Modifica micro-assetti organizzativi nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Conferimento e proroga incarichi dirigenziali”;
- n. 2077/2023 recante “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”, che conferisce l’incarico di “Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)” e “Gestore delle comunicazioni alla UIF” per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e delle Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001, a decorrere dal 1 dicembre 2023 e per la durata di anni tre;

Vista La legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

Vista in particolare la deliberazione n. 1431 del 01/07/2024, con la quale è stato approvato l’Invito a rendere disponibile un master universitario di II livello (60 CFU) per lo sviluppo di alte competenze per l’innovazione della Pubblica Amministrazione”, Allegato B), parte integrante e sostanziale della stessa;

Tenuto conto che l’Invito sopra richiamato con scadenza per la presentazione delle proposte 10 settembre 2024 ore 13:00 è stato pubblicato all’indirizzo https://bandi.regione.emilia-romagna.it/search_bandi_form in data 11/07/2024 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 255 del 31/07/2024.

Considerato che l’invito è stato pubblicato in un periodo in cui per Università e Atenei statali è previsto un periodo di chiusura per la pausa estiva.

Ritenuto opportuno stabilire la proroga del termine ultimo per la presentazione delle proposte di cui all’Allegato B, parte integrante della Deliberazione di Giunta n. 1431 del 1 luglio 2024 che viene fissato al 23 settembre 2024 ore 13:00, al fine di consentire alle Università e Atenei statali la definizione di una proposta progettuale in linea con il disegno istituzionale e organizzativo della pubblica amministrazione e con le priorità di valorizzazione dell’offerta formativa della Academy regionale.

Dato atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del “Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio” della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di stabilire la proroga del termine ultimo per la presentazione delle proposte di cui all’Allegato B, parte integrante della Deliberazione di Giunta n. 1431 del 1 luglio 2024, che viene fissato al 23 settembre 2024 ore 13:00.
2. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di pubblicare il nuovo termine per la presentazione delle proposte di cui alla presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito https://bandi.regione.emiliaromagna.it/search_bandi_form

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Cristiano Annovi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 9 SETTEMBRE 2024, N. 18353

Aggiornamento, alla data del 31/08/2024, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla D.G.R. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34:

- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;

- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;

- il decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la L.R. 2 agosto 1997 n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 15105 del 23/07/2024 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 30/06/2024;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 31/08/2024, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 4 settembre 2024, protocollato al n. 0944193;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5 gennaio 2021, avente ad oggetto la "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Preso atto, inoltre, delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Preso atto, inoltre, delle seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, avente ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- n. 25338 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, anno 2022.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione.";

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del R.R. n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013;

Attestato che:

- il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto,

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi della normativa richiamata in narrativa;

5) di pubblicare:

- il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Area
Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/08/2024

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	03073430344	ALELUJA SOCIETA AGRICOLA	STRADA GROTTA 34	43047	PELLEGRINO PARMENSE	PR	74191	25-giu-24	PG/2024/687723	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63115
2	CLMNIC87D612103U	AZ AGR. SANI CLEMENTE DI CLEMENTE ANGELICA	VIA CASTELLO DI CARPINETA 935	47521	CESENA	FC	73047	30-apr-24	PG/2024/443709	BIOAGRICERT S.R.L.	W98G
3	03074940341	AZ. AGR. SASSU LINO DI SASSI MONICA E CASONI ALESSANDRO, SOCIETA AGRICOLA	STRADA ALTAVILLA 1	43024	MEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	73194	06-mag-24	PG/2024/461098	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63082
4	01887050332	AZIENDA AGRICOLA LOSI E KONDAI S.S. - SOCIETA AGRICOLA	STRADA DEI VIGNETTI 7	29015	CASTEL SAN GIOVANNI	PC	74598	22-lug-24	PG/2024/789462	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63161
5	BRNLNE86M63E512V	AZIENDA AGRICOLA ROSABIO PRADA DI ELENA BERENGAN	VIA FONDAZIONE MAGNANI ROCCA 5	43029	TRAVERSETOLO	PR	73118	03-mag-24	PG/2024/453126	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63086
6	PECNRC73E03A944Z	AZIENDA AGRICOLA ROVERI FONDO S.M. MADDALENA DI PUCCIO ENRICO	VIA ARMIGLIA 33	40054	BUDRIO	BO	73449	14-mag-24	PG/2024/492214	ICEA	H4043
7	01888580337	AZIENDA FOGNANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIA GENOVA 1	29022	BOBBIO	PC	73637	23-mag-24	PG/2024/529677	ICEA	H4045
8	BSCMRC91A13G814D	BOSCIOLO MARCO	VIA EREMO INT.1.9	44022	COMACCHIO	FE	73329	23-apr-24	PG/2024/427257	BIOAGRICERT S.R.L.	H48K
9	CITGGM71M02G535H	CATTADORI GIACOMO	VIA SELVAREGGIA - SALCETO 156	29010	CADEO	PC	73792	29-mag-24	PG/2024/550065	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63116
10	01727470336	COR SRL	VIA CALVI 35	29015	CASTEL SAN GIOVANNI	PC	74047	12-giu-24	PG/2024/636130	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63111
11	07591960153	ELETTROMEC S.R.L.	PIAZZA TONINO ZACCANTI 9/10	40041	GAGGIO MONTANO	BO	72424	29-feb-24	0000001	VALORITALIA S.R.L.	78578
12	MRTTR74D144191K	ERRE EMME FOOD DI ROBERTO MARTINI	VIA MARTIRI DI PONTE BASTIA 11	44011	ARGENTA	FE	74285	26-giu-24	PG/2024/698903	CCPB S.R.L.	F02
13	03078910340	EUPP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA ALFRED BERNHARD NOBEL 7/A	43122	PARMA	PR	73869	03-giu-24	PG/2024/573589	ICEA	H4050
14	GHRRT159B51C107L	GHERARDI RITA	VIA CHIESA, 6	40053	VASAMOGGIA	BO	73653	23-mag-24	PG/2024/528804	ICEA	H4044
15	GHRMHL87R46G337A	GHERARDI MICHELA	STRADA ZERMAGNONE 1	43024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	73622	22-mag-24	PG/2024/523578	BIOAGRICERT S.R.L.	W97V
16	VKNSRK86G66Z156Q	IL RICCIO VERDE DI VOKOUNOVA SARKA	LOCALITA' TOLLAROLO SNC	43051	ALBARETO	PR	73124	02-mag-24	PG/2024/452338	CCPB S.R.L.	FU40
17	04198541205	LAMARI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA LAMARI 58/4	40038	VERGATO	BO	74758	31-lug-24	PG/2024/834541	CEVIO S.R.L.	AV 888
18	LMMFNC81T53B034R	LOMMI FRANCESCA	CONTIGNACO GROVINA 122	43039	SALSONA/GGIORE	PR	74478	11-lug-24	PG/2024/752619	CCPB S.R.L.	FU49
19	04196511200	MARENMA 1961 S.R.L.	VIA CADRIANO 27/2	40127	BIOLOGNA	BO	74490	11-lug-24	PG/2024/755824	CCPB S.R.L.	FU81
20	MTRTRR47A15A944E	MATARESE ETTORE	VIA BACCAGNANO 11	48013	BRISIGHELLA	RA	73654	24-mag-24	PG/2024/535428	ICEA	H4046
21	MNCGNE84M31D458K	MENICAU NEDO	VIA S. LUCA 83/A	48018	FAENZA	RA	74453	11-lug-24	PG/2024/752035	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63108
22	MULTSLGLR70G535N	MOLTENI ISABELLA	VIA MADOU 25	29121	PIACENZA	PC	74360	02-lug-24	PG/2024/718418	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63079
23	018899330336	MONITOSERO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BRAYI	29023	FARINI	PC	73809	30-mag-24	PG/2024/553788	ICEA	H4048
24	01882940339	ORGANIC DREAM SOCIETA' AGRICOLA A.R.L. A SOCIO UNICO	LOCALITA' CASE NUOVE 71	29010	CALENDASCO	PC	74651	24-lug-24	PG/2024/800298	CCPB S.R.L.	F000
25	02772840647	ROCCAFORTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	LOCALITA' TIERZI - ZONA ASI SNC	83040	FLUVIERI	AV	74494	11-lug-24	20438277814	ASTER SRL	15510
26	03066770351	SOCIETA' AGRICOLA IL GELSO DI STEFANO ALBERICI E SILVIA MESSINO S.S.	VIA MAZZINI 7	42043	GATTATICO	RE	74676	25-lug-24	PG/2024/805713	CCPB S.R.L.	FU39
27	04494110408	SOLARTE FRESCHI SRL	VIA IMAGGIO 345	47842	SAN GIOVANNI IN	RN	72949	09-mag-24	PG/2024/477498	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63156
28	01876810332	TENUTE BONFIGORNO SOCIETA AGRICOLA SRL	VIA CRISTOFORO COLOMBO 35	29122	PIACENZA	PC	73151	03-mag-24	PG/2024/454721	ICEA	H4040
29	03076180342	TODESCO ALESSANDRO E NEGROTTI ELISA SOCIETA' AGRICOLA	LOCALITA' PIANA DI GAZZO SNC	43032	BARBI	PR	74356	02-lug-24	PG/2024/717434	SUOLO E SALUTE S.R.L.	63067

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/08/2024

NR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	03253710366	A MODO BIO DI BOCCOLARI ALESSIO & C. S.N.C.	VIA LUIGI ALBINELLI, 13/A	41121	MODENA	MO	73642	Pg/2024/527283	23-mag-24	23-mag-24
2	CNLCUD73T29A944S	AGRI-BIO IL POGGIO DI CLAUDIO CINELLI	VIA MONTE ARMATO 8	40064	OZZANO DELL'EMILIA	BO	73648	Pg/2024/527774	23-mag-24	23-mag-24
3	JRLMZ661H08F205C	ALELUJA AZIENDA AGRICOLA DI AIROLDI MAURIZIO GIUSEPPE	STRADA GROTTA 34	43047	PARMENSE	PR	74361	Pg/2024/718523	02-lug-24	03-mag-24
4	GRMMRC7350L6535J	APISTERIA VALTIDONE DI GIROMETTA MARCO	VIA FABBIANO 167	29011	TIDONE	PC	73392	Pg/2024/609356	08-giu-24	08-giu-24
5	SSSMINC73156G337H	AZ. AGR. SASSI LINO DI SASSI MONICA	VIA ALTAVILLA 92	43024	NEVIANO DEGLI ARDUNI	PR	73614	Pg/2024/521565	22-mag-24	22-mag-24
6	BRNRHLS5R60F882S	AZ. AGRICOLA BERNINI RAFFAELLA	STRADA NEVIANO 27	43024	NEVIANO DEGLI ARDUNI	PR	73682	Pg/2024/532524	24-mag-24	24-mag-24
7	BSAGRI98102G337L	AZIENDA AGRICOLA BASI GABRIELE	VIA BRAGLIE 6	42032	VENTASSO	RE	74530	Pg/2024/771222	16-lug-24	03-lug-24
8	03181160361	AZIENDA AGRICOLA SANTA CHIARA DI LORENZONI PAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA BURICCHI 7/A	41014	CASTELVETRO DI MODENA	MO	74527	Pg/2024/771248	16-lug-24	03-lug-24
9	BRGIMRA26E54I903S	BERGONZINI MARIA	VIA MINGHELLI N. 3	41058	VIGNOLA	MO	73668	Pg/2024/538157	27-mag-24	27-mag-24
10	BRSSFN69R20E730D	BRUSA STEFANO	VIA S. ANDREA 50	48022	LUGO	RA	73629	Pg/2024/525198	22-mag-24	22-mag-24
11	04622000406	CAFFE' CANARIO S.R.L.	VIA BOURGES 14	47121	FORLI'	FC	74034	Pg/2024/631364	12-giu-24	13-mag-24
12	01871430359	CASEFICIO DI MAROLA S.A.S. DI ROSSI SEBASTIANO E SAMUELE	VIA LA SVOLTA 10 INT. 1	42033	CARPINETI	RE	73790	Pg/2024/549073	29-mag-24	29-mag-24
13	01534801202	CAVINI - CANTINA VITICOLTORI IMOLESI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN LIQUIDAZIONE	VIA CORRECCHIO 54	40026	IMOLA	BO	74060	Pg/2024/644913	13-giu-24	13-giu-24
14	03591020403	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DI ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	VIA DRAGONI 114	47122	FORLI'	FC	74344	Pg/2024/713551	01-lug-24	27-lug-24
15	04194020402	CON SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA DRAGONI 114	47122	FORLI'	FC	74300	Pg/2024/703995	27-giu-24	27-giu-24
16	DLMLT69R11274Z	DELLANOE MATTEO	VIA G. GARBALDI 58 INT. 4	47020	RONCOREDDO	FC	73011	Pg/2024/438607	29-apr-24	29-apr-24
17	01703140473	ED FOOD S.R.L.	VIA IPPOLITO NIEVO 4	40069	ZOLA PREDOSA	BO	74102	Pg/2024/657490	17-giu-24	11-giu-24
18	FGGLRT84A14D704F	FAGGIOLI ALBERTO	VIA SAN SALVATORE 27/A	47924	RIMINI	RN	73719	Pg/2024/542033	27-mag-24	27-mag-24
19	FGFHNC60E6D704Z	FAGGIOLI FRANCO AZ.AGR.	VIA DEL BOSCO 28/A	47122	FORLI'	FC	73717	Pg/2024/540639	27-mag-24	27-mag-24
20	FNTMSM72A09H274P	FANTINI MASSIMO	VIA I MAGGIO 345	47842	MARGIGNANO	RN	74492	Pg/2024/757143	12-lug-24	12-lug-24
21	FRRLD88H16G337K	FERRARI CLAUDIO	VIA BENECEO 3	43122	PARMA	PR	73678	Pg/2024/532443	24-mag-24	24-mag-24
22	FRMRBA65A19D548K	FERRARI MAURO	VIA DON AGOSTINO GRANDI 2	44019	VOGHERA	FE	73814	Pg/2024/554499	30-mag-24	30-mag-24
23	FRTFRG2H27G535R	FIORETTO FEDERICO	LOC. IL PIANO N. 1	29010	GAZZOLA	PC	73999	Pg/2024/612673	10-giu-24	10-giu-24
24	02662280391	IL PALAZZO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VIA BACCAGNANO 11	48013	BRISIGHELLA	RA	73739	Pg/2024/543805	28-mag-24	31-dic-23
25	NZNGP36S01L772Y	INZANI GIUSEPPE	VIA XX SETTEMBRE 0002	20092	CINISELLO BALSAMO	MI	73826	Pg/2024/576903	04-giu-24	04-giu-24
26	MRZLCU84P01C219T	LA PIETRA DI MARAZZI LUCA	VIA ALDO MORO 11	42035	MONTE CASTELNOVONE	RE	74026	Pg/2024/627531	11-giu-24	11-giu-24
27	01765770332	LA RADICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	C.S. CRISTO 9	29014	CASTELL'ARQUATO	PC	74088	Pg/2024/654749	17-giu-24	17-giu-24
28	LMPSFN77R09H294Q	LAMPONI STEFANO	VIA CESOLINO 5	47030	GATTEO	FC	73432	Pg/2024/700826	27-giu-24	10-mag-24
29	LCCPLA47L23C573K	LUCCHI PAOLO AZIENDA AGRICOLA	VIA BORELLO 357	47522	CESENA	FC	73726	Pg/2024/543992	28-mag-24	28-mag-24
30	MCCNDR76L05C265Y	MACCHIAVELLI ANDREA	VIA CALVANELLA 4	40050	MONTENERZIO	BO	73735	Pg/2024/632668	12-giu-24	12-giu-24
31	00650380397	MARANGONI LUCA E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA	VIA EVNARD. 15	48024	MASSA LOMBARDA	RA	74296	Pg/2024/743152	09-lug-24	14-mag-24
32	MARCLRD75R05F205Y	MARCHESI LEONARDO	VIA LEVRAITI	29022	BOBBIO	PC	74352	Pg/2024/716081	01-lug-24	01-lug-24
33	MNTSM186A15L885B	MONTANARI SAMUELE	CASE SPARSE MASSETO RONCO DI M SNC	47028	VERGHERETO	FC	74377	Pg/2024/742735	09-lug-24	09-lug-24

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/08/2024

NR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
34	MINTMLE43D06E726H	MONTESISSA EMILIO	FONDO CASE BIASINI	29020	CARPANETO PIACENTINO	PC	74311	Pg/2024/705569	28-giu-24	28-giu-24
35	MRTMRN54E12L764B	MORETTI MARIANO	PIAZZA S. MARIA DEL TRIVIO 1	47028	VERGHERETO	FC	73952	Pg/2024/596113	06-giu-24	06-giu-24
36	MRTNLGU54A23CG04E	MORINI LUIGI	LOCALITA' SANGUIGNA 83	43052	COLORNO	PR	74309	Pg/2024/705650	28-giu-24	28-giu-24
37	01076790409	NATURSIMUL DI DOSSI RICCARDO E C. S.N.C.	VIALE MATTEOTTI 70	47016	PREDAPPIO	FC	74318	Pg/2024/707542	28-giu-24	28-giu-24
38	04137691202	ORTO BARBIERI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VIA GHARADINO 33	40057	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	74100	Pg/2024/656476	17-giu-24	17-lug-24
39	PLCDVD64L24CF373U	PLACUCCI DAVIDE	VIA SELVE II 660	47020	LONGIANO	FC	74270	Pg/2024/696105	26-giu-24	26-giu-24
40	RSSTNF68A03C219M	ROSSI TIZIANO FABIO	VIA CASE DELATI 35	42030	VILLA MINOZZO	RE	74041	Pg/2024/632951	12-giu-24	12-giu-24
41	01867650333	SOCIETA' AGRICOLA IL BAGNOLO SRL	VIA SAN VINCENZO 18	29121	PIACENZA	PC	73777	Pg/2024/546206	28-mag-24	28-mag-24
42	03810860407	SOCIETA' AGRICOLA PASQUINELLI S.S	VIA PIERO DELLA FRANCESCA 117	47039	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	74314	Pg/2024/706433	28-giu-24	01-lug-24
43	03321971206	SOCIETA' AGRICOLA S. ANNA S.S.	VIA A.FORTI 29/F	44027	FISCIAGLIA	FE	73997	Pg/2024/612632	10-giu-24	10-giu-24
44	01948610389	SOCIETA' AGRICOLA TOMASINI ENZO S.S.	VIA XXI OTTOBRE 1944 16	40055	CASTENASO	BO	74434	Pg/2024/741260	08-lug-24	
45	TRNDNL69S45A944Q	TARONI DANIELA	VIA MONTE CORALLI 8	48018	FAENZA	RA	73907	Pg/2024/584056	05-giu-24	05-giu-24
46	SLMMSM65M09F257M	VIGNE DEL NIZZOLA DI SELIMI MASSIMO	VIA CASSETTE AGAZZOTTI 3/1	41051	CASTELNUOVO RANGONE	MO	74338	Pg/2024/720995	02-lug-24	02-lug-24
47	ZNNPLA72S66A944F	ZANNI BERTELLI PAOLA	VIA LAMARI DI SOPRA 58/4	40038	VERGATO	BO	74016	Pg/2024/625641	11-giu-24	11-giu-24

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 11 SETTEMBRE 2024, N. 18578

Reg. (UE) 2021/2115 - COPSR 2023-2027 - Interventi Agro-Climatico-Ambientali - SRA14, SRA15, SRA26, SRA10, SRA22, SRA25 E SRA28 - Ulteriore differimento termini di istruttoria di cui alle deliberazioni n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC ed al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC, per il periodo dal 2023 al 2027, a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione ed il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027), ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6900 del 23 ottobre 2023, è stato approvato nella versione 2.1., il già menzionato Piano che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale con le quali sono stati approvati i bandi unici regionali con decorrenza degli impegni a partire dal 1 gennaio 2024, per i seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115:

- n. 2133 del 4 dicembre 2023, nella formulazione di cui agli Allegati 1, 2 e 3:
 - SRA – ACA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA – ACA 15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA – ACA 26 - ritiro seminativi dalla produzione;
- n. 2170 del 12 dicembre 2023, nella formulazione di cui agli allegati 2, 3 e 4:
 - SRA – ACA 10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;

- SRA – ACA 12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche;
- SRA – ACA 22 - impegni specifici risaie;
- n. 2246 del 18 dicembre 2023, nella formulazione di cui agli allegati 1 e 2:
- SRA – ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica;
- SRA – ACA 28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali;

Rilevato che i già menzionati bandi regionali individuano quale scadenza per la presentazione delle domande di sostegno il 15 marzo 2024;

Atteso, che con propria determinazione:

- n. 4600 del 6 marzo 2024 è stato differito il suddetto termine al 15 aprile 2024 per gli interventi SRA14, SRA15, SRA26, SRA10, SRA12, SRA22 e SRA25 ed al 30 aprile 2024 per l'intervento SRA28;
- n. 7359 dell'11 aprile 2024 è stato approvato un ulteriore differimento dei termini al 30 aprile 2024 per gli interventi SRA14, SRA15, SRA26, SRA10, SRA12, SRA22 e SRA25;

Atteso altresì che i bandi di che trattasi, con riferimento alle istruttorie delle domande di sostegno, prevedono che i Settori Agricoltura, caccia e pesca, entro 70 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle stesse domande di sostegno, devono:

- provvedere al controllo amministrativo delle domande di sostegno ai fini dell'ammissibilità e selezione;
- approvare l'elenco delle domande che soddisfano i requisiti di ammissibilità, riportando per ognuna di esse i sostegni finanziari e gli eventuali punteggi assegnati in applicazione dei criteri di selezione, nonché l'elenco delle domande non ammissibili;
- inviare gli elenchi delle domande di cui sopra al Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Atteso inoltre che il già menzionato termine ultimo per inviare gli elenchi può essere prorogato, per giustificati motivi, con atto dello stesso Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Atteso che con la propria determinazione n. 13709 del 4 luglio 2024 è stato approvato un differimento del soprarichiamato termine al 17 settembre 2024 per gli interventi SRA14, SRA15, SRA26, SRA10, SRA12, SRA22, SRA25 e SRA28;

Rilevato che si sono verificati ritardi operativi nel pieno funzionamento degli applicativi informatici connessi alle istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno 2024 dei più volte menzionati interventi agro-climatico-ambientali;

Considerando che tali ritardi e la necessità di chiarimenti in merito all'applicazione delle condizioni di ammissibilità, che per taluni interventi hanno determinato ulteriori esigenze di controllo in loco e conseguenti attività amministrative, hanno comportato il prolungamento dei procedimenti connessi alle suddette istruttorie da parte dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti;

Dato atto che tale condizione non consente la conclusione delle istruttorie nei termini stabiliti;

Ritenuto pertanto opportuno, sentito l'Organismo pagatore regionale AGREA, differire al 30 settembre 2024 il termine per la conclusione del procedimento istruttorio e l'invio dell'elenco delle domande di sostegno che soddisfano i requisiti di ammissibilità, con l'indicazione per ognuna di esse dei sostegni finanziari, nonché dell'elenco delle domande non ammissibili, a valere sui seguenti bandi unici regionali, di cui alle citate deliberazioni:

- n. 2133 del 4 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti interventi:
 - SRA – ACA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA – ACA 15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA – ACA 26 - ritiro seminativi dalla produzione;
- n. 2170 del 12 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti interventi:
 - SRA – ACA 10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;
 - SRA – ACA 22 - impegni specifici risaie;
- n. 2246 del 18 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti interventi:
 - SRA – ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica;
 - SRA – ACA 28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali;

Dato atto che resta invariato quant'altro stabilito con le citate deliberazioni n. 2133/2023, n. 2170/2023 e n. 2246/2023;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022", istitutiva dell'Area di lavoro dirigenziale Agricoltura sostenibile;
- n. 25338 del 27 dicembre 2022, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area di lavoro dirigenziale Agricoltura sostenibile dal primo gennaio 2023 al 31 marzo 2025;
- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante "Conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Richiamate:

- la Legge Regionale 23 luglio 2001, n. 21, che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la Legge Regionale 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983 n. 34)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
 - la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" (di seguito "PIAO"), e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.";
- n. 1276 del 24 giugno 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto,

determina:

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di fissare il termine al 30 settembre 2024 per la conclusione del procedimento istruttorio e l'invio dell'elenco delle domande di sostegno che soddisfano i requisiti di ammissibilità, con l'indicazione per ognuna di esse dei sostegni finanziari, nonché dell'elenco delle domande non ammissibili, a valere sui bandi unici regionali di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:
 - n. 2133 del 4 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti interventi:
 - SRA – ACA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA – ACA 15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA – ACA 26 - ritiro seminativi dalla produzione;
 - n. 2170 del 12 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti interventi:
 - SRA – ACA 10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche;
 - SRA – ACA 22 - impegni specifici risaie;
 - n. 2246 del 18 dicembre 2023, con riferimento ai seguenti interventi:

- SRA – ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica;
- SRA – ACA 28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali;

3) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni sopra citate;

4) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

5) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso l'inserimento nel portale regionale dedicato all'Agricoltura.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Giampaolo Sarno

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 12 SETTEMBRE 2024, N. 18689

COPSR 2023-2027 - Intervento SRD10 Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli - Azione 1 Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole - ed Intervento SRD15 Investimenti produttivi forestali - Azione 1 Interventi selvicolturali - deliberazione n. 51/2024: ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46, comma 2, della L.R. 43/2001, dell'art. 29, comma 6 dell'allegato 1 alla Delibera 1276 del 24 giugno 2024, nonché della nota direttoriale prot. n. 17/07/2024.0074357.I dalla Responsabile di SETTORE PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI, TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC ed al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022, recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027), ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6900 del 23 ottobre 2023, è stato approvato nella versione 2.1., il già menzionato Piano che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Rilevato che con propria deliberazione n. 51 del 15 gennaio 2024 sono stati approvati i bandi unici regionali, per azioni relative a interventi di sviluppo rurale ambiente di cui all'art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/2115:

- Azione 1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole" dell'Intervento SRD10 "Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli";

- Azione 1 "Interventi selvicolturali" dell'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali";

Atteso:

- che i già menzionati bandi regionali individuavano quale scadenza per la presentazione delle domande di sostegno il termine preteritorio delle ore 13.00 del 30 aprile 2024;

- che con determinazione n. 8112 del 22/04/2024 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, dei bandi di cui sopra, è stata differita alle ore 13.00 del 26 luglio 2024;

- che con determinazione n. 15050 del 23 luglio 2024 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, dei bandi di cui sopra, è stata ulteriormente differita alle ore 13.00 del 13 settembre 2024;

Rilevato:

- che si sono resi necessari ulteriori interventi informatici sulla piattaforma SIAG per lo sviluppo delle domande in modalità "grafica";

- che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con decreto prot. 341205 del 29 luglio 2024 ha differito al 30 agosto 2024 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale, e tale nuovo termine ha determinato la sovrapposizione di molteplici adempimenti a carico dei potenziali beneficiari e dei loro delegati;

- che in relazione alle problematiche sopra esposte è pervenuta da Confagricoltura Emilia-Romagna una richiesta di proroga dei termini della presentazione delle domande di sostegno, acquisita agli atti della Direzione Generale Agricoltura prot. n. 0985658 del 12 settembre 2024;

Preso atto che la deliberazione n. 51/2024 ha previsto che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato negli avvisi di cui trattasi, nonché eventuali modifiche ai termini fissati per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione del Responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

Valutato opportuno, per assicurare la più ampia presentazione delle domande da parte dei richiedenti sentito l'Organismo pagatore regionale AGREA, differire il termine, per la presentazione delle domande di sostegno per i bandi attivati con la deliberazione n. 51/2024 al **30 settembre 2024 (entro le ore 13.00)**;

Dato atto che restano invariate tutte le ulteriori scadenze e i termini procedurali definiti con la citata deliberazione n. 51/2024;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante “Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione” (di seguito, “PIAO”), e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi.”;

- n. 1276 del 24 giugno 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024”;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, recante "Riassetto organizzativo della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022", istitutiva dell'Area di lavoro dirigenziale Agricoltura sostenibile;

- n. 25338 del 27 dicembre 2022, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area di lavoro dirigenziale Agricoltura sostenibile dal primo gennaio 2023 al 31 marzo 2025;

- n. 6779 del 29 marzo 2023, recante “conferimento di ulteriori incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni sino al 31 dicembre 2025;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di disporre il differimento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di sostegno sui bandi unici regionali, relativi ai seguenti interventi di sviluppo rurale ambiente, di cui alla deliberazione n. 51/2024:

- Azione 1” Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole” dell'Intervento SRD10 “Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli”;

- Azione 1 “Interventi selvicolturali” dell'Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”;

2) di fissare, al **30 settembre 2024 (entro le ore 13.00)** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno per le azioni relative agli interventi sopra richiamati;

3) di stabilire che restano invariate tutte le ulteriori scadenze ed i termini procedurali definiti con la deliberazione n. 51/2024;

4) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

5) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale regionale dedicato all'Agricoltura.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Teresa Maria Iolanda Schipani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INNOVAZIONE, FORMAZIONE E CONSULENZA 9
SETTEMBRE 2024, N. 18331

Reg. (UE) n. 2115/2021 - COPSIR 2023-2027. DGR 2343/2023. Intervento SRG01. Approvazione graduatorie

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;

2) di recepire ed approvare le risultanze delle istruttorie effettuate dal Gruppo di valutazione di cui alla determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 6436/2024 sulle domande presentate in riferimento all'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2343/2023;

3) di approvare le graduatorie delle domande ammissibili per il tipo di intervento SRG01 "SOSTEGNO AI GRUPPI OPERATIVI PEI AGRICOLI", distinte per gli obiettivi specifici individuati al p.to 1.5 del predetto Avviso e ordinata in base ai criteri di selezione stabiliti al p.to 1.8 del medesimo Avviso, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di dare atto che:

- i progetti sono finanziati nell'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- i progetti collocati in posizione utile ad un finanziamento parziale possono essere finanziati integralmente, alle condizioni indicate al paragrafo 2.5. "Approvazione della graduatoria" della citata deliberazione n. 2171/2023;

- ogni disponibilità derivante da graduatorie con risorse non assegnabili è destinata alla graduatoria settoriale con maggior fabbisogno in termini di contributo complessivamente concedibile;

- le risorse complessivamente non assegnabili nelle graduatorie relative agli obiettivi specifici OS2-OS3 e OS4 ammontano rispettivamente ad € 2.489.813,75 ed € 181.336,92 per un totale di € 2.671.010,66;

- tali risorse sono interamente destinate alla graduatoria relativa agli obiettivi specifici OS5-OS6-OS9, che detiene il maggior fabbisogno in termini di contributo complessivamente concedibile;

- le risorse non assegnabili in tale graduatoria, pari ad € 287.167,55, non sono destinabili al finanziamento di ulteriori progetti in quanto non sarebbe ottemperato il limite del 2% indicato al citato paragrafo 2.5. "Approvazione della graduatoria" della deliberazione n. 2171/2023;

- le risorse disponibili, unitamente al meccanismo di riassegnazione sopra esplicitato, consentono pertanto il finanziamento dei seguenti progetti:

- obiettivi OS2, OS3: tutti i progetti collocati in graduatoria;

- obiettivo OS4: progetti collocati nelle prime dieci posizioni della relativa graduatoria;

- obiettivi OS5, OS6, OS9: progetti collocati nelle prime diciannove posizioni della relativa graduatoria;

5) di dare atto che:

- a causa del mancato rilascio in tempo utile dei codici SIAN CAR e SIAN COR tramite il "SIAN - Registro nazionale aiuti di stato", si provvederà alla concessione degli aiuti riferibili alle domande ammissibili e finanziabili in funzione delle citate disponibilità finanziarie con successivi propri atti formali;

- esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali è riconosciuta la natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

- preliminarmente a detta concessione si provvederà, oltre alla predetta registrazione nel "SIAN - Registro nazionale aiuti di stato" degli aiuti, all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (C.U.P) assegnato dalla competente struttura ministeriale ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003;

6) di approvare l'elenco delle domande non ammissibili di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni riportate negli specifici provvedimenti amministrativi;

7) di disporre la pubblicazione per estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna;

8) di comunicare l'esito istruttorio ai soggetti mandatarî di ciascun progetto presentato;

9) di dare atto, altresì, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

10) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

La Responsabile di Area
Patrizia Alberti

GRADUATORIE INTERVENTO SRG01

OBIETTIVI SPECIFICI OS2 - OS3

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: EURO 4.000.000,00									
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAGIONE SOCIALE	CUAA	SPESA DA PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE
1	5725440	86	RI.NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	389.677,30 €	346.077,30 €	245.632,78 €	245.632,78 €	
2	5725439	77	RI.NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	398.751,90 €	321.204,50 €	228.289,31 €	473.922,09 €	
3	5725677	72	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGROAMBIENTALE S.R.L.	01079650394	399.428,31 €	373.928,05 €	264.504,36 €	738.426,45 €	
4	5725596	70	ALMA MATER STUDIUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA- SEDE DI (BOLOGNA, CESENA, FORLI', RAVENNA, RIMINI)	80007010376	398.964,62 €	356.445,24 €	252.720,56 €	991.147,01 €	
5	5726110	66	GRANFRUTTA ZANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00082340399	399.941,96 €	332.908,53 €	234.818,69 €	1.225.965,70 €	
6	5733655	61	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PATATE AGRIPAT - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - IN SIGLA "AGRIPAT SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA"	04211160371	399.902,37 €	399.902,37 €	284.220,56 €	1.510.186,25 €	AMMESSO CON RISERVA (DIRCIN ISTRUTTORIA)
				2.386.666,46 €	1.695.682,59 €	2.130.465,99 €	1.510.186,25 €		
					RISORSE NON ASSIGNABILI:		2.489.813,75 €		

OBIETTIVO SPECIFICO OS4

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: EURO 4.000.000,00									
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAGIONE SOCIALE	CUAA	SPESA DA PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE
1	5725438	91	RI.NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	399.886,89 €	399.746,89 €	399.212,29 €	399.212,29 €	
2	5726652	90,5	AGRITES S.R.L.	02267491203	388.214,17 €	388.214,17 €	385.946,17 €	785.158,46 €	
3	5725395	88	"CONSORZIO AGRARIO TERRAPADANE SCR" IN BREVE ANCHE "TERRE PADANE SRL"	00105680334	399.477,78 €	366.230,78 €	365.636,78 €	1.150.795,24 €	
4	5725423	87,5	RI.NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	398.208,65 €	397.625,45 €	397.485,45 €	1.548.280,69 €	
5	5725985	87	AZIENDA AGRARIA SPERIMENTALE STUARD S.C.R.L.	02683310342	396.127,40 €	396.127,40 €	395.587,40 €	1.943.868,09 €	
6	5728665	84	APD CONERPO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	04225230376	398.762,54 €	392.020,76 €	391.534,76 €	2.335.402,85 €	
7	5727467	83,5	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710350	391.471,16 €	391.471,16 €	391.093,16 €	2.726.496,01 €	AMMESSO CON RISERVA (DIRCIN ISTRUTTORIA)
8	5725668	83	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGROAMBIENTALE S.R.L.	01079650394	350.643,87 €	350.503,87 €	349.920,67 €	3.076.416,68 €	
9	5729215	81,5	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	399.976,77 €	343.297,25 €	342.703,25 €	3.419.119,93 €	
10	5728086	77	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710350	399.996,75 €	399.996,75 €	399.543,15 €	3.818.663,08 €	
11	5726307	76	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	003038780345	399.676,80 €	399.676,80 €	398.704,80 €	4.217.367,88 €	PROROGATA PUNTEGGIO DINTERRO 3
12	5726118	76	R.V. VENTUROLI S.R.L.	003863461202	397.358,15 €	397.358,15 €	395.322,35 €	4.612.690,23 €	
13	5728668	52	AGRINTESA SOC. COOP. AGRICOLA	00084360395	399.679,43 €	321.030,54 €	320.447,34 €	4.933.137,57 €	
				5.119.480,36 €	5.108.874,76 €	4.943.743,17 €	4.933.137,57 €		
					RISORSE NON ASSIGNABILI:		181.336,92 €		

OBIETTIVI SPECIFICI OSS-056-O59											DISPONIBILITÀ FINANZIARIA € 4.000.000,00	
ID DOMANDA	PUNTEGGIO	RAZIONE SOCIALE	CUAA	SPESA DA PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PROGRESSIVO DI SPESA	NOTE			
1	5736248	94	GAVIOLI MAURO	IDENTIFICAZIONE SCHEDA PARTICIPANTE E SOSTANZIALE DEL PRESIDENTE ATTO	394.839,55 €	357.940,54 €	394.839,55 €	357.940,54 €		357.940,54 €		
2	5728205	93	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710350	399.481,46 €	360.325,63 €	399.481,46 €	360.325,63 €	718.266,17 €	AMMESSO CON RISERVA (DIRIC IN STRUTTORIA)		
3	5728673	91,5	APOFRUITTALIA - SOC. COOP. AGRICOLA	00127740405	394.474,54 €	355.740,17 €	383.789,04 €	346.123,22 €	1.064.389,40 €			
4	5725731	90	OPEN FIELDS SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA	02574520348	399.744,81 €	360.839,96 €	399.744,81 €	360.839,96 €	1.425.229,36 €	PRECEDE PER PUNTEGGIO CRITERIO 3		
5	5725264	90	ASSOCIAZIONE INTERPROVINCIALE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI "AS.I.P.O. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA" O IN FORMA ABBREVIAITA' "ASIPO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA"	80006270344	389.289,95 €	352.371,47 €	361.529,79 €	327.387,32 €	1.752.616,68 €			
6	5725674	88	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGRORAMBIENTALE S.R.L.	01079650394	399.931,05 €	360.651,03 €	375.988,62 €	338.389,76 €	2.091.006,44 €			
7	5726065	87	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710350	399.755,27 €	360.492,83 €	399.755,27 €	360.492,83 €	2.451.499,27 €	PRECEDE 5720291 PER MAGGIORE SPESA AMMISSIBILE		
8	5730291	87	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710350	387.272,25 €	349.168,98 €	387.272,25 €	349.168,98 €	2.800.668,25 €	PRECEDE PER PUNTEGGIO CRITERIO 3		
9	5725670	87	ASTRA-INNOVAZIONE E SVILUPPO S.R.L. AGENZIA PER LA SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA AGRORAMBIENTALE S.R.L.	01079650394	399.883,92 €	360.786,89 €	399.743,92 €	360.660,89 €	3.161.329,14 €			
10	5730209	84,5	AGRI 2000 NET SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA O, IN FORMA ABBREVIAITA' AGRI 2000 NET S.R.L.	02811061205	399.255,10 €	359.943,64 €	399.255,10 €	359.943,64 €	3.521.272,77 €			
11	5725362	84	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	399.912,35 €	360.713,44 €	399.912,35 €	360.713,44 €	3.881.986,21 €	PRECEDE PER PUNTEGGIO CRITERIO 3		
12	5729005	84	FEDERBIO SERVIZI SRL	02842720340	395.677,62 €	358.783,94 €	391.026,99 €	354.598,37 €	4.236.584,58 €	AMMESSO CON RISERVA (DIRIC IN STRUTTORIA)		
13	5731035	79	B.F. AGRICOLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	02079750382	398.053,96 €	359.437,04 €	382.512,88 €	345.450,07 €	4.582.034,65 €			
14	5725441	78,5	R.N.O.V.A SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	398.817,39 €	360.826,05 €	387.671,51 €	349.894,75 €	4.931.929,40 €			
15	5734434	77	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710350	349.311,37 €	314.944,76 €	349.311,37 €	314.944,76 €	5.246.874,17 €			
16	5725579	72,5	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE	94164020367	399.851,10 €	359.865,99 €	366.420,60 €	330.848,17 €	5.577.722,34 €			
17	5725443	69	R.N.O.V.A SOCIETA' COOPERATIVA	01949450405	397.503,46 €	358.644,47 €	317.926,90 €	287.025,57 €	5.864.747,91 €			
18	5725383	67,5	ORGANIZZAZIONE INTERPROFESSIONALE INTERREGIONALE OI POMODORO DA INDUSTRIA NORD ITALIA	92144750343	399.973,80 €	359.976,42 €	391.650,56 €	354.466,30 €	6.219.214,21 €			
19	5728764	62,5	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710350	272.015,36 €	244.813,82 €	182.040,65 €	164.628,90 €	6.383.843,11 €			
20	5727416	57,5	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	80010710350	395.816,19 €	356.234,57 €	389.336,19 €	351.293,93 €	6.735.137,04 €			
				7.771.860,50 €	7.012.501,65 €	7.459.209,81 €	6.735.137,04 €	6.735.137,04 €	RISORSE NON ASSIGNABILI: 287.167,55 €			

INTERVENTO SRG01		
DOMANDE NON AMMESSE		
OBIETTIVI SPECIFICI OS2-OS3		
ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PROVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITÀ
1	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	18285 DEL 09/09/2024
2	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	18270 DEL 09/09/2024
3	OPEN FIELDS S.R.L.	18284 DEL 09/09/2024
4	BORTOLOTTO MARCO	18283 DEL 09/09/2024
OBIETTIVO SPECIFICO OS4		
ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PROVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITÀ
1	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	18282 DEL 09/09/2024
2	CONDIFESA PIACENZA	18281 DEL 09/09/2024
3	I.TER SOCIETÀ COOPERATIVA	18280 DEL 09/09/2024
4	GRANFRUTTA ZANI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	18279 DEL 09/09/2024
5	ASSOCIAZIONE ITALIANA SEMENTI	18278 DEL 09/09/2024
6	CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SOC. CONS. P. A.	18277 DEL 09/09/2024
7	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	18276 DEL 09/09/2024
8	OM SOCIETÀ AGRICOLA ARL	18275 DEL 09/09/2024
9	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	18274 DEL 09/09/2024
OBIETTIVI SPECIFICI OS5-OS6-OS9		

ID DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PROVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITÀ
1	CONSORZIO DI TUTELA PATATA DI BOLOGNA D.O.P.	18273 DEL 09/09/2024
2	CONS.DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO	18272 DEL 09/09/2024
3	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	18271 DEL 09/09/2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 30 LUGLIO 2024, N. 15643

Programma GOL - PNRR Missione 5 componente 1 riforma 1.1 finanziato dall'unione Europea - Next Generation EU - Integrazione al finanziamento DGR 1133/2022 operazioni riferite ai soggetti privati accreditati che si impegnano per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro - cluster 1, 2 e 3. Quarto e ultimo provvedimento. Accertamento entrate

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024, all'assunzione dell'impegno di spesa, a favore di Tempi Moderni Spa (cod. org. 9287) soggetto titolare delle operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo di euro 509.916,00 e un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU, come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di precisare che relativamente a Tempi Moderni Spa (cod. org. 9287), soggetto titolare delle operazioni riportate nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte di questa Area e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 509.916,00 integrando il n. 3024007334 di impegno, assunto con propria determinazione n. 10150/2024 sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021; DM 24 agosto 2023) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.2291/2023 e succ. mod., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del D.Lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
75687	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i C.U.P.;

4. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 3., la somma pari ad euro 509.916,00, integrando il n. 6024001172 di accertamento, assunto con propria determinazione n. 10150/2024 sul capitolo E02351 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M del 05/11/2021)", sul bilancio finanziario per l'esercizio 2024 quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti attuatori: imprese									
Rif. PA	CUP	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Risorse già assegnate	Risorse da assegnare	Finanziamento integrato	Cap. 75687 anno 2024	Canale di finanziamento
2022-17431/RER	E21D22000030001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	484.634,00	341.478,00	806.112,00	341.478,00	Risorse PNRR GOL
2022-17432/RER	E21D22000040001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	221.760,00	110.088,00	331.848,00	110.088,00	Risorse PNRR GOL
2022-17433/RER	E21D22000050001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	63.018,00	58.350,00	121.368,00	58.350,00	Risorse PNRR GOL
Totale finanziamento imprese					749.412,00	509.916,00	1.259.328,00	509.916,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 6
AGOSTO 2024, N. 16205

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla DGR n.462/2024 "Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti sottoposti a procedimento penale dall'autorità giudiziaria minorile ed in carico al centro per la giustizia minorile dell'Emilia-Romagna - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale". Approvate con DGR n.1135/2024

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1135/2024, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un importo di euro 679.374,98 e un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h), come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di precisare che relativamente a Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod. org. 257) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 679.374,98 registrata come segue:

per la somma di euro 133.901,57:

- quanto a euro 53.560,63 registrati al n. 3024008294 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 56.238,66 registrati al n. 3024008295 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 24.102,28 registrati al n. 3024008296 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",
del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.2291/2023 e succ. mod., dotati della necessaria disponibilità;
per la somma di euro 398.119,89:
- quanto a euro 159.247,96 registrati al n. 3025001285 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 167.210,35 registrati al n. 3025001286 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 71.661,58 registrati al n. 3025001287 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",
del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e succ. mod., dotati della necessaria disponibilità;
per la somma di euro 147.353,52:

- quanto a euro 58.941,41 registrati al n. 3026000611 di impegno sul capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 61.888,48 registrati al n. 3026000612 di impegno sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 26.523,63 registrati al n. 3026000613 di impegno sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e succ. mod., dotati della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i C.U.P.;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1135/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale 1276 del 24/06/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti Attuatori: ENI																							
Azione	Rif. PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	CUP	2024	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	2025	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
Azione 1	2024-21294/NER	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	92049540377	223.842,44	FSF+ 3 Inclusioni sociali	E34024001840009	29.742,77	11.897,11	12.491,96	5.353,70	146.228,29	59.691,32	62.675,88	26.861,09	44.671,38	17.946,55	18.846,98	8.076,65				
Azione 1	2024-21218/NER	257	Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	80007510375	153.050,40	FSF+ 3 Inclusioni sociali	E34024001850009	14.156,80	5.663,52	5.946,70	2.546,58	136.891,60	55.556,64	58.324,47	25.000,49								
Azione 2	2024-21297/NER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80990410376	302.482,14	FSF+ 3 Inclusioni sociali	E44024001190009	80.000,00	36.000,00	37.800,00	16.200,00	110.000,00	44.000,00	46.200,00	19.800,00	102.482,14	40.992,96	43.042,50	18.446,78				
Totale finanziamento					679.374,98			133.901,57	53.560,63	56.238,66	24.102,28	398.119,89	159.247,96	167.210,35	71.661,58	147.233,52	58.941,41	61.888,48	26.523,63				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 12
AGOSTO 2024, N. 16519

Finanziamento a favore dei Comuni/Unioni a sostegno dell'ampliamento dell'offerta nell'ambito sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni. Anno educativo 2023/2024. Approvate con DGR n.1999/2023 e DGR n.2120/2023. PR FSE+ 2021/2027. Quarto e ultimo provvedimento. CUP J44D23001860002

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 132/2024, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore del Comune di Cavezzo (l'ultimo soggetto degli 11 riportati nell'allegato A) della DGR 132/2024) riportati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 32.076,00, a valere sul Programma FSE+ - Priorità 3. "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k);

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'allegato 1) del presente atto, l'importo di euro 32.076,00 registrato come segue:

– quanto a euro 12.830,40 integrando il n. 3024001425 di impegno, assunto con propria determinazione n. 25309/2023 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. C (2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

– quanto a euro 13.471,92 integrando il n. 3024001426 di impegno, assunto con propria determinazione n. 25309/2023 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto a euro 5.773,68 integrando il n. 3024001427 di impegno, assunto con propria determinazione n. 25309/2023 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; dec. C (2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e succ. mod.;

ed in relazione ai quali, in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

2024								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040102003	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne il C.U.P.;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1882/2023, 1999/2023 e 2120/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. n.1276/2024;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetti DGR 1706/2023 e DGR 1999/2023										
CUP	Rif. PA	Provincia	Soggetto proponente: Comune / Unioni di Comuni	Codice Fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024	cap. 75425 Impegno Integrato n. 3024001425	cap. 75427 Impegno Integrato n. 3024001426	cap. 75429 Impegno Integrato n. 3024001427
J44D23001860002	2023-20556/RER	MO	CAVEZZO	82000510380	32.076,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	32.076,00	12.830,40	13.471,92	5.773,68

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75751	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	8	1040401001	3	3
U75753	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i C.U.P.;

4. che a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3. si accerta la somma pari ad euro 8.553.540,62, così come di seguito dettagliato:

- per euro 3.421.416,22 al n. 6024001422 di accertamento sul capitolo E02354 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M n.54 del 22 luglio 2022)", quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii.,

- per euro 5.132.124,40 al n. 6025000148 di accertamento sul capitolo E02354 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M n.54 del 22 luglio 2022)", quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm.ii.;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1489/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 1276/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Atto di approvazione	Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Ente	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 cap. U75751	Anno 2025 cap. U75751
DGR n.909/2024	2023-21212/RER	E94D23005630001	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	80006350369	TECNICO NELLA GESTIONE DI SISTEMI TECNOLOGICI INTELLIGENTI	114.358,86	PNRR Duale	36.744,00	77.614,86
	2023-21214/RER	E84D23005860001	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1955980352	TECNICO GRAFICO	111.685,86	PNRR Duale	39.090,00	72.595,86
	2023-21219/RER	E94D23005640001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico dei servizi logistici	111.685,86	PNRR Duale	60.000,00	51.685,86
	2023-21220/RER	E24D23003980001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Estetista	111.685,86	PNRR Duale	60.000,00	51.685,86
DGR n.909/2024	2023-21221/RER	E64D23004060001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico della gestione del punto vendita	111.685,86	PNRR Duale	60.000,00	51.685,86
	2023-21222/RER	E34D23006760001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico della gestione del punto vendita	111.685,86	PNRR Duale	60.000,00	51.685,86
	2023-21223/RER	E54D23003510001	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Tecnico nell'amministrazione del personale	113.467,86	PNRR Duale	61.500,00	51.967,86
	2024-21090/RER	E94D24001280001	224	Fondazione EN.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	116.572,50	PNRR Duale	46.000,00	70.572,50
DGR n.753/2024	2024-21100/RER	E34D24000980001	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	116.572,50	PNRR Duale	52.652,00	63.920,50
	2024-21102/RER	E84D24001260001	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Operatore alle vendite	116.572,50	PNRR Duale	46.629,00	69.943,50
TOTALE ENTI							1.135.973,52		522.615,00	613.358,52
DGR n.753/2024	2024-21103/RER	E34D24000990001	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	119.245,50	PNRR Duale	47.700,00	71.545,50
	2024-21092/RER	E94D24001290001	915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	02020330342	OPERATORE MECCANICO	116.572,50	PNRR Duale	61.793,43	54.789,07
	2024-21101/RER	E74D24000690001	516	Futura Società Consortile a Responsabilità Limitata	01748791207	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTOREPARAZIONE	116.572,50	PNRR Duale	58.286,25	58.286,25
	2024-21103/RER	E34D24000990001	8650	OFFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L.	03121711208	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	119.245,50	PNRR Duale	47.700,00	71.545,50
TOTALE IMPRESE							464.076,36		220.665,60	243.410,76
TOTALE FINANZIAMENTO							1.600.049,88		743.280,60	856.769,28

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 4
SETTEMBRE 2024, N. 17969

Finanziamento delle azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere Legge regionale n. 2/2003, PR FSE+ 2021/2027 in attuazione della DGR n. 2336/2023 e approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 846/2024. Secondo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

sostituito in applicazione dell'art. 29 comma 6 della Delibera n. 2317/2023 e s.m.i nonché, della nota Prot. 26/07/2024.0811311.I Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.846/2024, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 450.000,00 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e), dando atto che la restante operazione, a titolarità Conservatorio di Musica Statale "Giuseppe Nicolini" (cod. org. 13829) verrà finanziata con proprio successivo provvedimento, a seguito del verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente a Università Cattolica del Sacro Cuore (cod. org. 8225) è in corso di acquisizione da parte di questa Area la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., prot. n. PR_MIUTG_0204170 del 18/06/2024, pertanto ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 450.000,00 registrata come segue:
per euro 36.293,00:

- quanto ad euro 14.517,20 integrando il n. 3024007912 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75425 "Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - quota UE";
- quanto ad euro 15.243,06 integrando il n. 3024007913 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75427 "Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 6.532,74 integrando il n. 3024007914 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75429 "Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ.mod., dotato della necessaria disponibilità;

per euro 176.783,00:

- quanto ad euro 70.713,20 integrando il n. 3025001198 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75425 "Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 74.248,86 integrando il n. 3025001199 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75427 "Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 31.820,94 integrando il n. 3025001200 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,
del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ.mod., dotato della necessaria disponibilità;
per euro 173.707,00:
- quanto ad euro 69.482,80 integrando il n. 3026000556 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto ad euro 72.956,94 integrando il n. 3026000557 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto ad euro 31.267,26 integrando il n. 3026000558 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,
del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e succ.mod., dotato della necessaria disponibilità;
per euro 63.217,00:
- quanto ad euro 25.286,80 integrando il n. 3027000111 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75425 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto ad euro 26.551,14 integrando il n. 3027000112 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75427 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto ad euro 11.379,06 integrando il n. 3027000113 di impegno, assunto con propria determinazione n. 14559/2024 sul capitolo di spesa U75429 “Assegnazione agli enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n. 17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,
dell'esercizio finanziario 2027, la cui copertura è assicurata dal Piano finanziario del Programma regionale FSE+ 2021/2027, ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Cap.	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trana. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	3	1040102008	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	4	1040102008	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.008	04.1	7	1040102008	3	3

rinviano, per quanto concerne i C.U.P, all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che, a chiusura dell'esercizio finanziario, al fine di ottemperare agli adempimenti richiesti dall'allegato 4/2, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inserito, dal Settore Ragioneria, nell'elenco dei provvedimenti amministrativi che dovranno risultare adottati e consolidati da parte delle Strutture proponenti, per la successiva trasmissione all'Assemblea Legislativa;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n.846/2024 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e alla Deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile del Settore
Francesca Bergamini

RI/PA	CUP	Cod. org.	Soggetto titolare del Progetto	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di finanziamento	Esercizio 2024	Cap. 75425	Cap. 75426	Cap. 75427	Cap. 75428	Cap. 75429	Esercizio 2025	Cap. 75425	Cap. 75426	Cap. 75427	Cap. 75428	Cap. 75429	Esercizio 2026	Cap. 75425	Cap. 75426	Cap. 75427	Cap. 75428	Cap. 75429	Esercizio 2027	Cap. 75425	Cap. 75426	Cap. 75427	Cap. 75428	Cap. 75429	
2023-213008EN	J51D2400000002	8225	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	270.000,00	FSE+ 2 Istruzione e formazione	20.000,00	8.000,00	8.400,00	3.600,00	100.000,00	40.000,00	42.000,00	18.000,00	100.000,00	40.000,00	42.000,00	18.000,00	100.000,00	40.000,00	42.000,00	18.000,00	100.000,00	40.000,00	42.000,00	18.000,00	100.000,00	40.000,00	42.000,00	18.000,00	100.000,00
2023-213008EN	F01D2400000008	14306	CONSERVATORIO GVERDI RAVENNA	9208845297	90.000,00	FSE+ 2 Istruzione e formazione	16.200,00	6.517,20	6.843,06	2.082,74	31.763,00	12.713,20	13.348,86	5.720,94	28.707,00	11.482,00	12.096,94	5.167,26	28.707,00	11.482,00	12.096,94	5.167,26	28.707,00	11.482,00	12.096,94	5.167,26	28.707,00	11.482,00	12.096,94	5.167,26	
2023-213008EN	B91U2400000002	1212	CONSERVATORIO STATALE "VECCHI TONELLI" DI MODENA	94144792830	90.000,00	FSE+ 2 Istruzione e formazione	-	-	-	-	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	45.000,00	18.000,00	18.900,00	8.100,00	
			Totale finanziamento		460.000,00		36.200,00	-14.517,20	15.243,06	6.532,74	176.763,00	70.713,20	74.248,86	31.820,94	172.707,00	69.482,00	72.963,94	31.267,26	63.217,00	-	25.268,00	26.951,14	-	11.370,06	-	-	-	-	-		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 5
SETTEMBRE 2024, N. 18097**Finanziamento delle operazioni pervenute a valere sull'avviso allegato n. 3 della deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024. Attività convettuali nei percorsi di seconda annualità IEFP a.s. 2024/2025 per il conseguimento della qualifica di Operatore della ristorazione e approvate con la determinazione dirigenziale n.14646/2024**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

sostituito in applicazione dell'art. 29 comma 6 della Delibera n. 2317/2023 e s.m.i nonché, della nota Prot. 26/07/2024.0811311.I Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della determinazione dirigenziale n.14646/2024, al finanziamento ed all'assunzione dell'impegno di spesa, a favore di IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod.org. 260), codice fiscale 80061110377, titolare delle operazioni contraddistinte dai Rif.PA 2024-21727/RER e 2024-21728/RER e riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 511.200,00, a valere sulle risorse nazionali Legge 144/1999 assegnate con i decreti della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 44/2023 e n. 73/2023;

2. che per IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 511.200,00 registrata come segue:

- per euro 153.360,00 registrati al n. 3024008544 di impegno sul cap. U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 2291/2023 e ss.mm.;
- per euro 357.840,00 registrati al n. 3025001351 di impegno sul cap. U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali.", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1040399999	3	3

rinviano all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i C.U.P.;

4. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di euro 511.200,00 come di seguito specificato:

- quanto ad euro 153.360,00 registrati al n. 6024001536 di accertamento sul capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L.17 maggio 1999, n.144)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.2291/2023 e ss.mm. quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- quanto ad euro 357.840,00 registrati al n. 6025000169 di accertamento sul capitolo E02979 "Assegnazione dello Stato per il finanziamento dell'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L.17 maggio 1999, n.144)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 2291/2023 e ss.mm. quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 627/2024 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla DGR 1276/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

Rif PA	CUP	Cod. org.	Soggetto attuatore impresa	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2024 cap. 75666	Anno 2025 cap. 75666
2024-21727/RER	E21B24000220001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	191.700,00	Legge 144/1999	57.510,00	134.190,00
2024-21728/RER	E11B24000390001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	319.500,00	Legge 144/1999	95.850,00	223.650,00
Totale finanziamento					511.200,00		153.360,00	357.840,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 9
SETTEMBRE 2024, N. 18312

Attribuzione di n.10 assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), a favore di apprendisti frequentanti il percorso Rif.PA 2022 - 19078/RER, approvato dalla determinazione dirigenziale n.7194/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n.E32B22000710001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, all'attribuzione di complessivi n.10 assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher), finalizzati a garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione agli apprendisti: Bianchi Elena, Chirivi Giorgia, Deda Alessia, Hadri Kawtar, Magdich Nohua, Melnic Catalina, Muccioli Manuel, Olei Davide, Sandroni Beatrice e Venturini Niccolò, occupati con contratto di apprendistato e frequentanti l'attività formativa, identificata con Rif.PA 2022-19078/RER a titolarità di Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.7194/2023;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni di accompagnamento /personalizzazione (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 25.000,00, a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 25.000,00 a favore di Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11), codice fiscale 80090410376 con sede legale sita in Bologna, quale Soggetto titolare del percorso formativo, in nome e per conto degli apprendisti di cui al precedente punto 1., registrata al n. 3024008370 di impegno sul capitolo U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L.17/5/1999, n.144; art.1, D.lgs. 15/4/2005, n.76) – Mezzi statali." del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale 2291/2023 e ss.mm.ii., dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo U75664 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne il codice C.U.P.;

4. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. che l'erogazione degli assegni di accompagnamento e personalizzazione, (voucher), dovuti ad Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A (cod.org. 11), in nome e per conto degli apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore dell'attività formativa, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata deliberazione 957/2022, secondo le modalità previste dalla deliberazione di Giunta regionale 1859/2016 per quanto applicabile e della deliberazione di Giunta regionale 1276/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75664	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Bianchi Elena	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Chirivi Giorgia	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Deda Alessia	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Hadri Kawtar	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Magdich Nohua	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Melnic Catalina	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Muciolli Manuel	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Olei Davide	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Sandroni Beatrice	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
2022-19078/NER	11	Associazione Emiliano -Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Venturini Niccolò	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	E32B22000710001	2.500,00	2.500,00	
Totale Voucher AECA							25.000,00	25.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 9
SETTEMBRE 2024, N. 18313

Attribuzione di un assegno formativo (voucher) a favore di un'apprendista frequentante un percorso di quarto anno di istruzione e formazione professionale (IEFP), ai fini del conseguimento in apprendistato di un diploma professionale, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale. N.963/2016, n.1859/2016 e n.1000/2023. CUP E72B23001210001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di attribuire un assegno formativo (voucher), all'apprendista Samantha Poli, occupata con contratto di apprendistato e frequentante un percorso di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per il conseguimento di un Diploma Professionale in "Acconciatore", identificato con il Rif.PA 2023-19244/RER ed approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.1000/2023, finalizzato alla progettazione, accompagnamento, tutoraggio e valutazione dei percorsi individuali di importo pari ad euro 2.500,00, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

2. di imputare contabilmente la somma di euro 2.500,00 a favore di Form. Art. Società Consortile a responsabilità limitata (Cod.org. 245), codice fiscale 04260000379, quale Soggetto attuatore dell'attività formativa di cui al precedente punto 1., in nome e per conto dell'apprendista Samantha Poli, registrata al n.3024008581 sul Capitolo di spesa U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n. 144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U75666	.15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1040399999	3	3

rinviano, relativamente al codice C.U.P, all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

4. che l'erogazione dell'assegno formativo (voucher), dovuto ad Form. Art. Società Consortile a responsabilità limitata (Cod.org. 245), in nome e per conto dell'apprendista Samantha Poli, di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore dell'attività formativa contraddistinta dal Rif.PA 2023-19244/RER, avverrà secondo le modalità indicate dalla citata Determinazione dirigenziale n.8881/2017 e dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile, nonché ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024 e delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

6. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Impresa									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	CF Soggetto Attuatore	Cognome	Nome	Annualità	CUP	Importo	Capitolo U75664
2023-19244/RRR	245	Form. Art. Società Consortile a responsabilità limitata	04260000379	POLI	SAMANTHA	4 ^a	E72B23001210001	2.500,00	2.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 10
SETTEMBRE 2024, N. 18432

Sistema regionale IEFP. Finanziamento delle operazioni costituenti l'offerta dei percorsi di seconda annualità IEFP in modalità duale - apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un certificato di qualifica III liv. Eqf a.s. 2024/2025 di cui all' avviso allegato 1) della DGR n. 627/2024 e approvate con DGR n. 1489/2024 allegato 2) a valere sulle risorse FSE+ 2021/2027 priorità 4. Occupazione giovanile. Secondo e ultimo provvedimento

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, quale secondo e ultimo provvedimento in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1489/2024 ed in particolare dell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della stessa delibera, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle n. 10 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico di euro 2.176.262,94 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4. Occupazione giovanile;

2. che per IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro - Emilia Romagna - S.r.l. Impresa Sociale (cod. org. 260), Centro Studi Opera Don Calabria (cod. org. 2230) ed En.A.I.P. Parma (cod. org. 403) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 2.176.262,94 registrata come segue:

- per euro 870.505,18

- quanto ad euro 224.947,96 ad integrazione del n. 3024008126 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

- quanto ad euro 236.195,38 ad integrazione del n. 3024008127 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

- quanto ad euro 101.226,56 ad integrazione del n. 3024008128 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

- quanto ad euro 123.254,11 ad integrazione del n. 3024008129 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

- quanto ad euro 129.416,82 ad integrazione del n. 3024008130 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

- quanto ad euro 55.464,35 ad integrazione del n. 3024008131 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2024 - 2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 e ss.mm.,

- per euro 1.305.757,76

- quanto ad euro 337.421,94 ad integrazione del n. 3025001248 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

- quanto ad euro 354.293,03 ad integrazione del n. 3025001249 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

- quanto ad euro 151.839,87 ad integrazione del n. 3025001250 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

- quanto ad euro 184.881,17 ad integrazione del n. 3025001251 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

- quanto ad euro 194.125,22 ad integrazione del n. 3025001252 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",

- quanto ad euro 83.196,53 ad integrazione del n. 3025001253 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3

U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1489/2024 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1276/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Sistema regionale IeFP - Seconda annualità a.s. 2024-2025 - D.G.R. n. 1489/2024 Allegato 2)

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore ENTE	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2024	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Esercizio 2025	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2024-21804RER	E74D24001440009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE MECCANICO - II ANNUALITA' IeFP 2024/2025	259.709,00	FSE+4 - Occupazione giovanile	101.483,60	40.959,44	42.623,11	18.267,05	162.228,40	60.890,16	63.904,67	27.400,57
2024-21803RER	E34D24001980009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE MECCANICO - II ANNUALITA' IeFP 2024/2025	128.864,50	FSE+4 - Occupazione giovanile	50.741,80	20.296,72	21.311,56	9.133,62	76.112,70	30.445,08	31.967,33	13.700,29
2024-21808RER	E74D24001430009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE ALLE VENDITE - II ANNUALITA' IeFP 2024/2025	128.864,50	FSE+4 - Occupazione giovanile	50.741,80	20.296,72	21.311,56	9.133,62	76.112,70	30.445,08	31.967,33	13.700,29
2024-21807RER	E34D24002000009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE ALLE VENDITE - II ANNUALITA' IeFP 2024/2025	128.864,50	FSE+4 - Occupazione giovanile	50.741,80	20.296,72	21.311,56	9.133,62	76.112,70	30.445,08	31.967,33	13.700,29
2024-21809RER	E74D24001440009	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	93072510238	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI - II ANNUALITA' IeFP 2024/2025	128.864,50	FSE+4 - Occupazione giovanile	50.741,80	20.296,72	21.311,56	9.133,62	76.112,70	30.445,08	31.967,33	13.700,29
2024-21829RER	E34D24002330009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	OPERATORE MECCANICO II annualità IeFP 2024/2025	128.870,70	FSE+4 - Occupazione giovanile	51.548,28	20.619,31	21.660,28	9.278,69	77.322,42	30.928,67	32.475,42	13.916,03
2024-21830RER	E34D24002340009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE II annualità IeFP 2024/2025	397.056,34	FSE+4 - Occupazione giovanile	154.822,54	61.929,02	65.025,47	27.889,05	232.233,80	92.893,62	97.538,20	41.802,08
2024-21831RER	E34D24002360009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	OPERATORE ELETTRICO II annualità IeFP 2024/2025	128.870,70	FSE+4 - Occupazione giovanile	51.548,28	20.619,31	21.660,28	9.278,69	77.322,42	30.928,67	32.475,42	13.916,03
TOTALE ENTI						1.405.924,74		562.369,90	224.947,96	236.193,38	101.226,56	843.554,84	337.421,94	354.293,03	151.639,87
TOTALE FINANZIAMENTO						2.176.262,94		870.505,18	348.202,07	365.612,20	156.690,91	1.305.757,76	522.303,11	648.418,26	235.036,40
Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto attuatore IMPRESA	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio 2024	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Esercizio 2025	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
2024-21612RER	E24D24001140009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - II annualità IeFP 2024/2025	641.948,50	FSE+4 - Occupazione giovanile	256.779,40	102.711,76	107.847,35	46.220,29	385.169,10	154.067,64	161.771,02	69.330,44
2024-21620RER	E34D24001970009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	Operatore della ristorazione - II annualità IeFP 2024/2025	128.389,70	FSE+4 - Occupazione giovanile	51.355,88	20.542,35	21.569,47	9.244,06	77.033,82	30.813,53	32.354,20	13.866,09
TOTALE IMPRESE						770.338,20		308.135,28	123.254,11	129.416,82	55.464,35	462.202,92	184.881,17	194.125,22	83.196,53
TOTALE FINANZIAMENTO						2.176.262,94		870.505,18	348.202,07	365.612,20	156.690,91	1.305.757,76	522.303,11	648.418,26	235.036,40

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 11
SETTEMBRE 2024, N. 18620

Attribuzione di sei assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher) a favore di sei allievi frequentanti un percorso di apprendistato di I livello ai fini del conseguimento di un diploma di istruzione superiore di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1316/2023, e della determinazione dirigenziale n.22222/2023. CUP E32B23000640001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di attribuire, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1316/2023, n.6 assegni (voucher), finalizzati al rimborso del costo dell'attività di sostegno agli apprendimenti, a Fortini Lorenzo, Zanarini Alex, Cesari Luca, Cinque Antonio, Meschiari Flavio e Zachmacz Oscar, assunti con contratto di apprendistato per il conseguimento di un Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, ad indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" e frequentanti la classe IV sezione M e V sezione M dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F.lli Taddia" di Cento (FE), la cui candidatura al "Catalogo dell'Offerta di Istruzione per l'Apprendistato di I livello per il conseguimento di un diploma di istruzione" è stata approvata dalla Determinazione dirigenziale n.22222/2023, per un importo di euro 2.500,00 ciascuno, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F.lli Taddia" di Cento (FE) (cod.org. 6694), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 15.000,00, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di euro 15.000,00 a favore dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F.lli Taddia" di Cento (FE), codice meccanografico FEIS01400G (Cod.org. 6694), codice fiscale 90013480380, quale Soggetto attuatore dell'attività formativa di cui al precedente punto 1., in nome e per conto degli apprendisti Fortini Lorenzo, Zanarini Alex, Cesari Luca, Cinque Antonio, Meschiari Flavio e Zachmacz Oscar, integrando il n.3024007030 di impegno precedentemente assunto con propria Determinazione n.7887/2024 sul Capitolo di spesa U75663 "Assegnazione alle Autonomie scolastiche per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2291/2023 e n.1405/2024, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
75663	15	02	U.1.04.01.01.002	09.3	8	1040101002	3	3

rinviano, relativamente al codice C.U.P, all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. che l'erogazione dei n.6 assegni (voucher), dovuti all'Istituto d'Istruzione Superiore "F.lli Taddia" di Cento (FE), codice meccanografico FEIS01400G (Cod.org. 6694), in nome e per conto degli apprendisti Fortini Lorenzo, Zanarini Alex, Cesari Luca, Cinque Antonio, Meschiari Flavio e Zachmacz Oscar, di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore dell'attività formativa, avverrà secondo le modalità indicate dalla citata Deliberazione di Giunta regionale n.1316/2023, nonché ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024 e delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà altresì, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

APPRENDISTATO I LIVELLO DGR 1316/2023 - DD 22222/2023

Soggetto Attuatore: Ente Amministrazione centrale									
Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice fiscale Scuola	Codice meccanografico	Cognome	Nome	CUP	Capitolo U75663 IMP. 3024007030		
6694	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"	90013480380	FEIS01400G	FORTINI	LORENZO	E32B23000640001	2.500,00		
6694	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"	90013480380	FEIS01400G	ZANARINI	ALEX	E32B23000640001	2.500,00		
6694	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"	90013480380	FEIS01400G	CESARI	LUCA	E32B23000640001	2.500,00		
6694	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"	90013480380	FEIS01400G	CINQUE	ANTONIO	E32B23000640001	2.500,00		
6694	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"	90013480380	FEIS01400G	MESCHIARI	FLAVIO	E32B23000640001	2.500,00		
6694	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F.LLI TADDIA"	90013480380	FEIS01400G	ZACHMACZ	OSCAR	E32B23000640001	2.500,00		
							15.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 11
SETTEMBRE 2024, N. 18621

Attribuzione di un assegno formativo (voucher) a favore di un'apprendista frequentante un percorso di quarto anno di istruzione e formazione professionale (IEFP), ai fini del conseguimento in apprendistato di un diploma professionale, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n.963/2016, n.1859/2016 e n.1000/2023. C.U.P. n.E32B23000660001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di attribuire un assegno formativo (voucher) all'apprendista Sara Gentile, occupata con contratto di apprendistato e frequentante un percorso di Qualifica (EQF) di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai fini del conseguimento di un Diploma Professionale in "Tecnico della produzione pasti", identificato con il Rif.PA 2023-19212/RER ed approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.1000/2023, finalizzato alla progettazione, accompagnamento, tutoraggio e valutazione dei percorsi individuali, di importo pari ad euro 2.500,00, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, a valere sulle risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

2. di procedere altresì, al finanziamento dell'assegno formativo (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di Fondazione Opera Madonna del Lavoro (Cod.org. 1463), codice fiscale 92049540377, con sede legale sita in Bologna, in nome e per conto dell'apprendista Sara Gentile, per un importo totale di euro 2.500,00, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente la somma di euro 2.500,00 a favore di Fondazione Opera Madonna del Lavoro (Cod.org. 1463), quale Soggetto attuatore dell'attività formativa di cui al precedente punto 1., in nome e per conto dell'apprendista Sara Gentile, registrata al n.3024008643 sul Capitolo di spesa U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

rinviano, relativamente al codice C.U.P. all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. che l'erogazione dell'assegno formativo (voucher), dovuto a Fondazione Opera Madonna del Lavoro (Cod.org. 1463), in nome e per conto dell'apprendista Sara Gentile, di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore dell'attività formativa contraddistinta dal Rif.PA 2023-19212/RER, avverrà secondo le modalità indicate dalla citata Determinazione dirigenziale n.8881/2017 e dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile, nonché ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024 e delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

7. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	CF Soggetto Attuatore	Cognome	Nome	Annualità	CUP	Importo	Capitolo U7564
2023-19212/RER	1463	FONDAZIONE OPERA MADONNA DEL LAVORO	92049540377	GENTILE	SARA	4 [^]	E32B2300066001	2.500,00	2.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 13
SETTEMBRE 2024, N. 18843

Attribuzione di tre assegni formativi (voucher), per la frequenza ai corsi di Dottorato di Ricerca nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.2169/2016 presso Alma Mater Studiorum di Bologna. C.U.P. E42B24000390001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di attribuire n.3 assegni formativi (voucher), agli apprendisti di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per l'annualità frequentata presso Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, codice fiscale 80007010376 (cod.org. 5827), quale rimborso delle spese relative al servizio personalizzato nell'ambito dell'offerta formativa in apprendistato per il conseguimento del titolo universitario di Dottore di Ricerca, di cui alle Determinazioni n.16189/2021, 16899/2022, per un importo complessivo di euro 7.500,00 a valere sulle risorse finanziarie nazionali, relative al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1038/2021, con le modalità e nei termini di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni formativi, (voucher), di cui al precedente punto 1., a favore di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, (cod.org. 5827), in nome e per conto degli assegnatari, per un importo totale di euro 7.500,00, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto dagli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente atto, la somma complessiva di euro 7.500,00 al n.3024008668 di impegno sul Capitolo di spesa U75658 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni Locali per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L.17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali", del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm. ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Cap	Missione	Prog	Cod.Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest. Ord.
75658	15	02	U.1.04.01.02.008	09.3	8	1040102008	3	3

e che in relazione al codice C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

4. che, per quanto concerne le risorse per un totale di euro 7.500,00 di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate, poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione degli assegni formativi (voucher) a favore di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, in nome e per conto dei destinatari, in quanto Soggetto attuatore dei percorsi formativi, come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Determinazione n.8881/2017, alle Deliberazioni di Giunta regionale n.1276/2024 e n. 2416/2008 e succ. mod. ove applicabile, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Beneficiari dell'assegno formativo (voucher)								
ID Voucher	COGNOME NOME	COD. ORG.	ATENEO	C.F. ATENEO	TITOLO UNIVERSITARIO	ANNUALITA'	CUP	FINANZIAMENTO
127	TESTA RICCARDO ANTONINO	5827	ALMA MATER STUDIOIUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	Dottorato di ricerca in Ingegneria Biomedica, Elettrica e dei Sistemi	3	E42B24000390001	2.500,00
128	BATANI GESSICA	5827	ALMA MATER STUDIOIUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	Dottorato di ricerca in Scienze Biotecnologiche, Biocomputazionali, Farmaceutiche e Farmacologiche	3	E42B24000390001	2.500,00
1289	GUDDALA BHAVANA	5827	ALMA MATER STUDIOIUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	Dottorato in Ingegneria Biomedica, Elettrica e dei Sistemi	2	E42B24000390001	2.500,00
								7.500,00

ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER) PER LA FREQUENZA DI PERCORSI FORMATIVI PER L'APPRENDISTATO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Impegno contabile Servizio di tutoraggio Dottorati						
COD.ORG.	ATENEO	C.F. Ateneo	C.U.P.	TITOLO UNIVERSITARIO	NUMERO APPRENDISTI	Cap. U75658
2538	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	E42B24000390001	DOTTORATO DI RICERCA	3	7.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 13
SETTEMBRE 2024, N. 18866

Attribuzione di n.21 assegni di accompagnamento e personalizzazione (voucher), a favore di apprendisti frequentanti i percorsi Rif.PA 2022 - 19381/RER e Rif.PA 2022 - 19396/RER, approvati dalla determinazione dirigenziale n.15032/2023, per il conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore - IFTS - di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'allegato 4 alla deliberazione di Giunta regionale n.957/2022. C.U.P. n.E82B22000780001 e n. E42B22001080001

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.957/2022, all'attribuzione di complessivi n.21 assegni di accompagnamento/personalizzazione (voucher), finalizzati a garantire adeguate azioni di accompagnamento, tutoraggio e valutazione, di cui:

– n.7 agli apprendisti: Aquilino Luigi, Lavanga Maria, Maioli Clara, Picciotto Laura, Sacchi Davide, Torri Alessia e Vivone Melissa, iscritti per l'annualità 2023-2024 al percorso formativo contraddistinto dal Rif.PA 2022-19381/RER a titolarità di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del Made in Italy", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.15032/2023;

– n.14 agli apprendisti: Arnone Dario, Berti Andrea, Bertozzi Matteo, Borino Matteo, Bucci Matteo, Ceccarini Simone, Fabbri Mattia, Fiorini Federico, Galbano Riccardo, Gentilini Devid, Giannese Rebecca, Guidi Enrico, Lolli Alessandro e Villici Luca, iscritti per l'annualità 2023-2024 al percorso formativo contraddistinto dal Rif.PA 2022-19396/RER a titolarità di Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod.org. 8714), per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in "Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo", la cui realizzazione è stata autorizzata con la Determinazione dirigenziale n.15032/2023;

2. di procedere altresì, al finanziamento degli assegni di accompagnamento/personalizzazione(voucher), per un importo totale di euro 52.500,00, di cui 17.500,00 euro a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295) e 35.000,00 euro a favore di Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod.org. 8714), in nome e per conto degli assegnatari di cui al precedente punto 1., a valere sulle risorse finanziarie nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, assegnate con Decreto direttoriale n.869/2013, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto dall'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 52.500,00 a favore di I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295), codice fiscale 00453310351 e di Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod.org. 8714), codice fiscale 13081080155, quali Soggetti titolari dei percorsi formativi, in nome e per conto degli apprendisti di cui al precedente punto 1., registrata come segue:

– quanto ad euro 17.500,00 al n.**3024008665** di impegno sul capitolo U75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali.”;

– quanto ad euro 35.000,00 al n.**3024008666** di impegno sul capitolo U75666 "Assegnazione alle imprese per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n. 144; art. 1, D.lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali”;

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2291/2023 e ss.mm.ii., dotato della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod. Ec.	COFOG	Trans.UE	SIOPE	C.I. spesa	Gest.ord.
75664	15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3
75666	15	02	U.1.04.03.99.999	09.3	8	1040399999	3	3

rinviano all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. che, per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 3. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

5. che l'erogazione degli assegni di accompagnamento e personalizzazione, (voucher), dovuti ad I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295) e ad Adecco Formazione S.r.l. Unipersonale (cod.org. 8714), in nome e per conto degli apprendisti di cui al punto 1. del presente provvedimento, in quanto Soggetti attuatori delle attività formative, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Invito di cui all'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione n.957/2022, secondo le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1859/2016 per quanto applicabile e della Deliberazione di Giunta regionale n.1276/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.869/2013, alla comunicazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli estremi e degli importi relativi all'impegno assunto con il presente provvedimento;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

8. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Soggetto Attuatore: Ente									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Soggetto Attuatore	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75664	
2022/19381/RER	295	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	AQUILINO LUIGI	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	E82B22000780001	2.500,00	2.500,00	
2022/19381/RER	295	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	LAVANGA MARIA	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	E82B22000780001	2.500,00	2.500,00	
2022/19381/RER	295	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	MAIOLI CLARA	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	E82B22000780001	2.500,00	2.500,00	
2022/19381/RER	295	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	PICCIOTTO LAURA	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	E82B22000780001	2.500,00	2.500,00	
2022/19381/RER	295	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	SACCHI DAVIDE	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	E82B22000780001	2.500,00	2.500,00	
2022/19381/RER	295	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	TORRI ALESSIA	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	E82B22000780001	2.500,00	2.500,00	
2022/19381/RER	295	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	VIVONE MELISSA	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	E82B22000780001	2.500,00	2.500,00	
Totale Voucher AECA							17.500,00	17.500,00	

Soggetto Attuatore: Impresa									
Rif PA	Cod. organismo	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Soggetto Attuatore	Apprendista	Certificato IFTS	CUP	Finanziamento pubblico	Capitolo 75666	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	ARNONE DARIO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	BERTI ANDREA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	BERTOZZI MATTEO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	BORINO MATTEO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	BUCCI MATTEO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	CECCARINI SIMONE	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	FABBRINI MATTIA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	FIORINI FEDERICO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	GALBANO RICCARDO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	GENTILINI DAVID	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	

2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	GIANNESE REBECCA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	GUIDI ENRICO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	LOLLI ALESSANDRO	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
2022/19396/RER	8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L. UNIPERSONALE	13081080155	VILLICI LUCA	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	E42B22001080001	2.500,00	2.500,00	
Totale Voucher ADECCO FORMAZIONE							35.000,00	35.000,00	
Totale Complessivo							52.500,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 16 SETTEMBRE 2024, N. 18889

Revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Struttura Sportiva "Centro Parmense Riabilitativo" di Parma (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Parma – Prot. n. 0056003 del 07/08/2024, pervenuta in data 07/08/2024, Prot. n. 0857153.E e conservata agli atti di questo Settore, con la quale si comunica che nella Struttura Sportiva "Centro Parmense Riabilitativo" – Via Ghirarduzzi,13/b – 43122 – Parma (PR), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute con determinazione dirigenziale n. 1189 del 14 febbraio 2013, sono state avviate attività sanitarie;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute", nonché la cancellazione dall'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della succitata Struttura Sportiva "Centro Parmense Riabilitativo" di Parma (PR), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute”, nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della seguente Struttura Sportiva:

– “Centro Parmense Riabilitativo” – Via Ghirarduzzi,13/b – 43122 – Parma (PR);

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 16 SETTEMBRE 2024, N. 18890

Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "GYMNASIUM FITNESS & BENESSERE SSD SRL" di Ravenna (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – SSD Medicina dello Sport e Promozione dell'Attività Fisica – Prot. n. 214413 del 13/08/2024, pervenuta in data 13/08/2024, Prot. n. 0869937.E e conservata agli atti di questo Settore, con la quale si comunica che la Palestra “GYMNASIUM FITNESS & BENESSERE SSD SRL” – Via Mario Marani,1 – 48122 – Ravenna (RA), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata con determinazione dirigenziale n. 7271 del 16 maggio 2017, ha cambiato denominazione e ragione sociale;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata”, nonché la cancellazione dall'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della succitata Palestra “GYMNASIUM FITNESS & BENESSERE SSD SRL” di Ravenna (RA), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 – Primo Aggiornamento";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata", nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della seguente Struttura Sportiva:

– Palestra "GYMNASIUM FITNESS & BENESSERE SSD SRL" – Via Mario Marani,1 – 48122 – Ravenna (RA);

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 16 SETTEMBRE 2024, N. 18945

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "GOTHA SRL-SSD" di Rimini (RN), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – SSD Medicina dello Sport e Promozione dell'Attività Fisica – Prot. n. 214422 del 13/08/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0870219.E del 13/08/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "GOTHA SRL-SSD" – Via Dello Stambecco,6 – 47923 – Rimini (RN);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "GOTHA SRL-SSD" di Rimini (RN), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Struttura Sportiva:

– Palestra “GOTHA SRL-SSD” – Via Dello Stambecco,6 – 47923 – Rimini (RN);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 16 SETTEMBRE 2024, N. 18946

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "GYMNASIUM SPORT SSD ARL" di Ravenna (RA), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – SSD Medicina dello Sport e Promozione dell'Attività Fisica – Prot. n. 214413 del 13/08/2024, conservato agli atti del Settore competente con Prot. n. 0869937.E del 13/08/2024 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “GYMNASIUM SPORT SSD ARL” – Via Mario Marani,1 – 48122 – Ravenna (RA);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra “GYMNASIUM SPORT SSD ARL” di Ravenna (RA), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1276 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024”;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1453 del 01 luglio 2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024–2026 – Primo Aggiornamento”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell’Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata la seguente Struttura Sportiva:

- Palestra “GYMNASIUM SPORT SSD ARL” – Via Mario Marani,1 – 48122 – Ravenna (RA);

2. di stabilire che l’iscrizione all’Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal PIAO 2024-2026 e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA RESPONSABILE DI AREA

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 29 AGOSTO 2024, N. 17440

Reg. UE 1308/2013 - Aggiornamento del riconoscimento dell' AOP "Elle Esse AOP Società consortile a.r.l." (CF 02120860388 codice IT 643) - riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di aggiornare il riconoscimento dell’Associazione di Organizzazioni di produttori “ELLE ESSE AOP SOCIETA’ CONSORTILE A.R.L.” (codice IT 643- CUAA/C.F.: 02120860388) ed in particolare di aggiornare il riconoscimento detta AOP per i seguenti codici NC di prodotto:

CODICE NC	PRODOTTO
07020000	Pomodori freschi o refrigerati

07081000	Piselli (<i>Pisum sativum</i>)
07082000	Fagioli (<i>Vigna spp.</i> , <i>Phaseolus spp.</i>)
07089000	Altri legumi
0709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini) *
080810	Mele
080830	Pere
0808400000	Cotogne
0809100000	Albicocche
0809210000	Ciliegie Acide
0809290000	Altre Ciliegie
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugnone
0810100000	Fragole
0810500090	Kiwi Verde (<i>Actinidia deliciosa</i>)
0810500010	Kiwi Giallo (<i>Actinidia chinensis</i>)
0810700000	Cachi*
080510	Arance
08052200	Clementine
080550	Limoni (<i>Citrus limon</i> , <i>Citrus limonum</i>) e limette (<i>Citrus aurantifolia</i> , <i>Citrus latifolia</i>)*
080521	Mandarini (compresi i tangerini e i satsuma)*
08061010	Uve da tavola, fresche
0807110000	Cocomeri
08071900	Altri Meloni
07092000	Asparagi
07099990	Altri ortaggi e legumi
0804201000	Fichi Freschi

*codice e nomenclatura del prodotto aggiornata come da D.M. n. 525633/2023.

2) di trasmettere copia del presente provvedimento alla suddetta AOP;

3) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente atto, al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

4) di disporre, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, che si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DI AREA

Nicola Benatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 4 SETTEMBRE 2024, N. 17893

Riconoscimento ai sensi degli articoli 152 e 159 del Reg. (UE) 1308/2013 dell' OP "Coop. Sapore di Romagna - società agricola", per singoli codici NC di prodotto, e revoca del riconoscimento dell'op incorporata "B.I.O.P. S.r.l. consortile"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio", e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione (e successive modifiche e integrazioni);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati (e successive modifiche e integrazioni);

- il D.M. del 27/09/2023 n. 525633 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)", le cui disposizioni si applicano dal 01/01/2024;

Richiamato in particolare l'art. 12 del suddetto D.M. 525633/2023 ove, tra l'altro, è previsto che:

- nell'ipotesi di fusione per incorporazione, l'OP incorporata perde il riconoscimento, che viene mantenuto, se ne sussistono le condizioni, dall'OP incorporante;

- la nuova entità subentra nei diritti e negli obblighi dell'organizzazione o delle organizzazioni di produttori che si sono fuse;

- nell'ambito dei processi di riorganizzazione interna, una OP può fondersi per incorporazione in una società ad essa aderente, che, in quanto soggetto incorporante, dovrà preventivamente chiedere ed ottenere il riconoscimento;

Preso atto della domanda di riconoscimento quale OP, ai sensi degli articoli 152 e 159 del Reg. (UE) 1308/2013, presentata dal legale rappresentante di "COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOCIETA' AGRICOLA", in data 11/07/2024 (protocolli indicati nel verbale istruttorio più sotto citato a cui si rimanda), a seguito del progetto di fusione per incorporazione dell'OP "B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE – SOCIETA' AGRICOLA O IN FORMA ABBREVIATA B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE", ed in particolare della richiesta di riconoscimento per i seguenti codici di prodotto NC:

CODICE NC	PRODOTTI
07020000	Pomodori, freschi o refrigerati
070310	Cipolle e scalogni
0703200000	Aglione
07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli

0704200000	Cavoletti di Bruxelles
0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi
07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica (Cavolo verza, Cavoli rapa e Cime di rapa)
0705190000	Altre Lattughe (diverse dalla lattuga cappuccio)
0705290000	Altre Cicorie (Pan di zucchero)
07061000	Carote e navoni
070690	Altre radici commestibili (Ravanelli)
07081000	Piselli (<i>Pisum sativum</i>)
07082000	Fagioli (<i>Vigna</i> spp., <i>Phaseolus</i> spp.)
07089000	Altri legumi (Fave e Ceci)
07092000	Asparagi
0709300000	Melanzane
07094000	Sedani, esclusi i sedani Rapa
0709992000	Bietole da costa e cardi
0709601000	Peperoni
0709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)
0709910000	Carciofi
0709931000	Zucchine
0709991000	Insalate, diverse dalle lattughe (<i>Lactuca sativa</i>) e dalle cicorie (<i>Cichorium</i> spp)
0709995000	Finocchi
0709939000	Zucche
080211	Mandorle (con guscio)
080212	Mandorle (sgusciate)
0804201000	Fichi, freschi
0810907550	Fico d'India
080510	Arance
080521	Mandarini compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma)
08052200	Clementine

08052900	Wilkins e simili ibridi di agrumi
08061010	Uve da tavola, fresche
08071900	Altri meloni
080810	Mele
080830	Pere
0809100000	Albicocche
0809290000	Altre ciliege
080930	Pesche, comprese le pesche noci
080940	Prugne e prugne
0810100000	Fragole
0810500010	Kiwi (<i>Actinidia sinensis</i>)
0810500090	Kiwi (<i>Actinidia deliciosa</i>)

Richiamate le seguenti determinazioni del Responsabile del Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera:

- n. 15835 del 03/10/2018, recante: “Reg. (UE) 1308/2013, art. 152 - Riconoscimento quale Organizzazione di Produttori della società "B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE””;

- n. 9283 del 18/05/2021 avente ad oggetto “Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAF 9194017/2020 - Modifica delle condizioni di riconoscimento dell'O.P. "B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE" (IT 607), Riconoscimento per singoli codici NC di prodotto”;

Preso, inoltre, atto della contestuale richiesta di revoca del riconoscimento della suddetta OP “B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE – SOCIETA’ AGRICOLA O IN FORMA ABBREVIATA B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE”, a far data dal 1° gennaio 2025, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata in data 11/07/2024 (acquisita al Prot. n. 11/07/2024.0753827.E);

Richiamato il verbale di istruttoria prot. 02/09/2024.0932657.I recante “DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DELL’OP “COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOCIETA’ AGRICOLA” (AI SENSI DEGLI ARTICOLI 152 E 159 DEL REG. UE 1308/2013) E REVOCA DELL’OP “B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE” PER FUSIONE MEDIANTE INCORPORAZIONE (ART. 15 REG. UE 2017/891)”, ed il relativo allegato, a cui complessivamente si rimanda e da cui risulta, tra l’altro, che:

- la domanda di riconoscimento quale OP, presentata da “COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOCIETA’ AGRICOLA”, per i sopraelencati codici di prodotto NC, inclusa la documentazione allegata alla domanda, è risultata completa e regolare;

- la suddetta società possiede i requisiti richiesti dalla vigente normativa ai fini del riconoscimento quale OP ai sensi degli articoli 152 e 159 del Reg. (UE) 1308/2013;

- la richiesta di revoca del riconoscimento presentata dall’OP “B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE”, conseguente alla fusione per incorporazione di quest’ultima nella già menzionata società “COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOCIETA’ AGRICOLA”, è risultata completa e regolare;

- la società incorporante risulta essere socia dell’OP incorporata;

- l’OP incorporata, al momento, non attua un proprio Programma Operativo;

- gli effetti della fusione tra le suddette società, per incorporazione nella OP “COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOCIETA’ AGRICOLA”, e la revoca del riconoscimento dell’OP “B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE”, decorreranno dal 1° gennaio 2025;

- è stato pertanto espresso parere favorevole in merito:

- al riconoscimento della OP “COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOCIETA’ AGRICOLA” (società incorporante), con decorrenza dal 1° gennaio 2025, per tutti i codici NC di prodotto già sopra elencati;

- alla revoca del riconoscimento dell'OP incorporata "B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE", con contestuale decorrenza dal 1° gennaio 2025;

Visto, infine, il capitolo 3, dell'Allegato I al D.M. 525633/2023, ove è previsto che:

- il provvedimento di riconoscimento deve riportare, tra l'altro, i seguenti elementi: ragione sociale come risulta dallo statuto e la sigla se presente; la sede; il Codice fiscale; la forma societaria indicando a quale lettera dell'articolo 2, comma 5, del decreto, fa riferimento; i prodotti per i quali il riconoscimento è concesso e il relativo codice NC, precisando se il riconoscimento è riferito esclusivamente a prodotti destinati alla trasformazione; il VPC, con la precisazione dell'eventuale applicazione della riduzione per le OP che trattano esclusivamente produzioni biologiche; il numero dei soci produttori e il numero di produttori totali; l'indicazione dell'eventuale status di OP transnazionale;

- il provvedimento di riconoscimento è immediatamente e contemporaneamente notificato all'Organismo pagatore e al Ministero, che previa verifica della completezza del provvedimento assegna all'OP il codice univoco IT e la iscrive nell'elenco nazionale;

Ritenuto, quindi, di procedere al riconoscimento quale Organizzazione di produttori, ai sensi degli articoli 152 e 159 del Reg. (UE) 1308/2013, di "COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOCIETA' AGRICOLA" (società incorporante), ed alla contestuale alla revoca del riconoscimento dell'OP incorporata "B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE", entrambi con decorrenza dal 1° gennaio 2025;

Ritenuto inoltre opportuno riportare gli elementi previsti dal suddetto capitolo 3, dell'Allegato I al D.M. 525633/2023, nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 1083 del 23/01/2023, ad oggetto "Conferimento di Incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca;

- la propria determinazione n.9581 del 14 maggio 2024, ad oggetto "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Dirigenziale "Settore Vegetale" della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge 241/1990 e degli artt. 11 e ss. Della L.R. 32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e 159 del Reg. (UE) 1308/2013, l'Organizzazione di produttori "COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOCIETA' AGRICOLA", con decorrenza dal 1° gennaio 2025;

2) di approvare l'Allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi previsti dal capitolo 3, dell'Allegato I al D.M. 525633/2023, con riferimento al riconoscimento della suddetta OP;

3) di revocare il riconoscimento dell'OP "B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE", con pari decorrenza dal 1° gennaio 2025, a seguito della fusione per incorporazione nell'OP di cui al punto 1);

4) di trasmettere copia del presente provvedimento a "COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOCIETA' AGRICOLA" ed a "B.I.O.P. S.R.L. CONSORTILE";

5) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente atto, al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

6) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

7) di pubblicare integralmente il presente atto e il relativo Allegato 1 sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Il Responsabile di Area

Nicola Benatti

Allegato 1

Ragione sociale	COOP. SAPORE DI ROMAGNA – SOC. AGR.		
Forma societaria (rif. articolo 2, comma 5 del DM n.525633/2023)	Let. a	Let. b	Let. c
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sigla (se prevista)	np		
Sede legale	via del Canale 20/D 47122 fraz. Roncadello FORLI' (FC)		
Sede operativa effettiva	via del Canale 20/D 47122 fraz. Roncadello FORLI' (FC)		
Codice fiscale-Partita IVA	03335740407		
Prodotti oggetto di riconoscimento (codici NC)	Codice NC	Prodotto	
	07020000	Pomodori, freschi o refrigerati	
	070310	Cipolle e scalogni	
	0703200000	Aglio	
	07041000	Cavolfiori e cavoli broccoli	
	0704200000	Cavoletti di Bruxelles	
	0704901000	Cavoli bianchi e cavoli rossi	
	07049090	Altri prodotti commestibili del genere Brassica (Cavolo verza, Cavoli rapa e Cime di rapa)	
	0705190000	Altre Lattughe (diverse dalla lattuga cappuccio)	
	0705290000	Altre Cicorie (Pan di zucchero)	
	07061000	Carote e navoni	
	070690	Altre radici commestibili (Ravanelli)	
	07081000	Piselli (Pisum sativum)	
	07082000	Fagioli (Vigna spp., Phaseolus spp.)	
	07089000	Altri legumi (Fave e Ceci)	
	07092000	Asparagi	
	0709300000	Melanzane	
	07094000	Sedani, esclusi i sedani Rapa	
	0709992000	Bietole da costa e cardi	
	0709601000	Peperoni	
	0709700000	Spinaci, tetragonie (spinaci della Nuova Zelanda) e atreplici (bietoloni rossi o dei giardini)	
	0709910000	Carciofi	
	0709931000	Zucchine	
	0709991000	Insalate, diverse dalle lattughe (Lactuca sativa) e dalle cicorie (Cichorium spp)	
	0709995000	Finocchi	
	0709939000	Zucche	
	080211	Mandorle (con guscio)	
080212	Mandorle (sgusciate)		

Allegato 1

	0804201000	Fichi, freschi	
	0810907550	Fico d'India	
	080510	Arance	
	080521	Mandarini compresi i tangerini ed i mandarini satsuma (o sazuma)	
	08052200	Clementine	
	08052900	Wilking e simili ibridi di agrumi	
	08061010	Uve da tavola, fresche	
	08071900	Altri meloni	
	080810	Mele	
	080830	Pere	
	0809100000	Albicocche	
	0809290000	Altre ciliege	
	080930	Pesche, comprese le pesche noci	
	080940	Prugne e prugneole	
	0810100000	Fragole	
	0810500010	Kiwi (Actinidia sinensis)	
	0810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)	
VPC dichiarato	€ 9.787.406,06		
Soci produttori	nr. 82		
Produttori totali	nr. 91		
Status transnazionale	SI	NO	
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TUTELA E GESTIONE DELL'ACQUA 13 SETTEMBRE 2024, N. 18864

Proroga dei termini di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso 2024-2025 per la concessione di contributi agli enti locali per l'attuazione dei contratti di fiume nel territorio regionale (DGR 1611/2024)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata:

- la L.R. 18 luglio 2017, n. 16 concernente "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici" che, all'art. 35:

- promuove i "Contratti di Fiume", quali strumenti idonei per favorire la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti i soggetti pubblici e privati che operano e interagiscono nella gestione dell'acqua e dei territori connessi e la diffusione di una cultura dell'acqua caratterizzata da sostenibilità sociale, ambientale ed economica, in coerenza con quanto disposto dall'art. 68-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

- prevede la concessione di appositi contributi agli Enti locali per la realizzazione delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all'attuazione dei Contratti di Fiume nel territorio regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1611 dell'08/07/2024, che:

- approva l'"Avviso 2024-2025 - Contributi regionali agli Enti Locali per il sostegno delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all'attuazione dei Contratti di Fiume (art.35 L.R.16/2017). Modalità e criteri per la presentazione delle domande e per la concessione dei contributi", Allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- dispone che alle eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande e alla tempistica relativa alle fasi procedurali provveda con proprio atto il Dirigente dell'Area Tutela e Gestione Acqua;

Dato atto che:

- l'Avviso, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della sopracitata DGR 1611/2024, al paragrafo 6.2 "Termini per la presentazione della domanda" fissa al giorno **16 settembre 2024 alle ore 14.30** il termine per la presentazione delle domande di contributo;

- alcuni soggetti interessati hanno manifestato, con note conservate agli atti dell'Area Tutela e Gestione Acqua, la difficoltà a perfezionare la documentazione necessaria per la presentazione delle domande entro il termine previsto, esplicitando, in alcuni casi, la richiesta di valutare la possibilità di concedere una proroga dei tempi di scadenza;

- a tutt'oggi, non risulta pervenuta alcuna domanda di contributo al sopra indicato Avviso, ad ulteriore dimostrazione delle difficoltà incontrate dagli Enti locali potenzialmente interessati ad adempiere nei tempi utili alla predisposizione della documentazione da allegare alla domanda di contributo;

Dato atto che è interesse dell'Amministrazione regionale favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle attività oggetto di contributo;

Valutate concrete le difficoltà riscontrate e opportuno, pertanto, concedere la proroga del termine di presentazione delle domande, al fine di consentire al più alto numero possibile di potenziali beneficiari di accedere al contributo;

Ritenuto, pertanto, di prorogare il termine di presentazione delle domande di contributo dal 16 settembre 2024 alle ore 14.30 al giorno **30 settembre 2024 alle ore 17.30**;

Ritenuto, inoltre, opportuno concedere agli Enti che abbiano già presentato la domanda entro il termine del 16 settembre, la possibilità di ripresentarla, qualora lo ritengano necessario al fine di un suo perfezionamento, entro il nuovo termine stabilito con il presente atto, richiedendo contestualmente l'annullamento della precedente;

Ritenuto, infine, di confermare in ogni altra sua parte il suddetto Avviso, Allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 1611/2024;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto: "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" nonché le relative circolari applicative PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017;
- n. 1216 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Viste, altresì, le determinazioni dirigenziali:

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 5615 del 25/03/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 23659 del 30/11/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale cura del territorio e ambiente";

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di prorogare al **30 settembre 2024 alle ore 17.30** il termine di presentazione delle domande di partecipazione all'"Avviso 2024-2025 - Contributi regionali agli Enti Locali per il sostegno delle attività progettuali e dei processi partecipativi necessari all'attuazione dei Contratti di Fiume (art. 35 L.R.16/2017)", approvato con DGR n. 1611/2024;
- 2) di concedere agli Enti che abbiano già presentato la domanda entro il termine del 16 settembre, la possibilità di ripresentarla, qualora lo ritengano necessario al fine di un suo perfezionamento, entro il nuovo termine stabilito con il presente atto, richiedendo contestualmente l'annullamento della precedente;
- 3) di confermare, in ogni altra parte, quanto previsto dall'Avviso di cui al precedente punto 1;
- 4) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nei provvedimenti regionali attuativi;
- 5) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché di assicurarne la diffusione nel sito web <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/acque> e sul sito <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/acque>.

LA RESPONSABILE DI AREA

Patrizia Ercoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 4 SETTEMBRE 2024, N. 17858

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di "Modifica impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, sito in comune di Zola Predosa (BO)", proposto da RIB La Rottamindustria S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

- a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Modifica impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, sito in Comune di Zola Predosa (BO)", proposto da RIB La Rottamindustria S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa;
- b) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE Bologna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione che porta all'aumento della potenzialità di trattamento;
- c) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente RIB La Rottamindustria S.r.l., al Comune di Zola Predosa, alla Città Metropolitana di Bologna, all'AUSL di Bologna, all'ARPAE di Bologna, all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, al Consorzio della Bonifica Renana;
- e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 4 SETTEMBRE 2024, N. 17861

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di "Modifica impianto di fenoli per produrre Guaiacolo e Idrochinone-monometiletere", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da CFS Europe S.p.a

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Modifica impianto di fenoli per produrre Guaiacolo e Idrochinone-monometiletere", localizzato nel Comune di Ravenna (RA), proposto da CFS Europe S.p.a., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto della condizione ambientale di seguito indicata:

1. entro un anno dall'approvazione del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA la ditta dovrà fornire documentazione che attesti l'utilizzo di mezzi a bassa emissione (Euro 6, a GNL, elettrici) per almeno il 60% dei flussi per la fornitura di materie prime;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza della condizione ambientale di cui alla lettera a), punto 1 dovrà essere effettuata da ARPAE;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, l'entrata in esercizio della nuova configurazione;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente CFS Europe S.p.a., al Comune di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 6 SETTEMBRE 2024, N. 18150

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di "Miglioramento logistico e gestionale di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi", localizzato nel comune di Ravenna (RA), proposto da Monti Amato S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Miglioramento logistico e gestionale di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi", localizzato nel Comune di Ravenna, proposto da Monti Amato S.r.l, per le valutazioni espresse in narrativa;

b) di disporre che il progetto dovrà essere attuato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere comunicata ad ARPAE Ravenna e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni l'entrata in esercizio della nuova configurazione in progetto;

c) di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento in 5 anni per la richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'attuazione del progetto presentato; decorso tale periodo senza che sia stata presentata la richiesta di autorizzazione, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Monti Amato S.r.l, al Comune di Ravenna, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna, a HERA S.p.a;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI 16 SETTEMBRE 2024, N. 18910

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di "Potenziamento della fonderia di metalli ferrosi con una capacità superiore a 20 tonnellate al giorno" localizzato nel comune di Alta Val Tidone (PC), proposto da Fonder Shell S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto di "potenziamento della fonderia di metalli ferrosi con una capacità superiore a 20 tonnellate al giorno" localizzato nel comune di Alta Val Tidone (PC), proposto dalla Società Fonder Shell S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. dovranno essere proposti, in sede di presentazione di istanza di AIA, interventi con valenza esclusivamente ambientale atti a compensare ulteriormente le emissioni future di CO2 da concordarsi con le Amministrazioni locali interessate;

2. dovranno essere forniti in sede di presentazione di istanza di AIA, dati tecnici quali-quantitativi relativi all'efficienza del sistema di abbattimento a scrubber;

- b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punto 1 dovrà essere effettuata dal Comune di Alta Val Tidone (PC), punto 2 dovrà essere effettuata da Arpae;
- c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Piacenza e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;
- d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito ad ARPAE SAC di Piacenza e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;
- e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;
- f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Società Fonder Shell S.r.l., al Comune di Alta Val Tidone (PC), al Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), al Comune di Pianello Val Tidone (PC), alla Provincia di Piacenza, all'AUSL di Piacenza, all'ARPAE di Piacenza, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, al Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DI AREA
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Ferrara (FE). Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del Progetto di ampliamento della superficie di vendita dell'esistente struttura commerciale sita a Ferrara in Via della Fiera n.1, in variante in variante alla pianificazione comunale vigente con valore ed effetto di "POC Stralcio" - SOCIETÀ CVE S.R.L. e FASHION MARKET ROMA S.R.L.

Si avvisa che in data 29.08.2024 è stata assunta la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi, per l'esame e l'approvazione con Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i., del progetto di ampliamento della superficie di vendita dell'esistente struttura commerciale sita a Ferrara in via della Fiera 1, in variante alla pianificazione comunale vigente con valore ed effetto di "POC stralcio", presentata dalla Società CVE S.R.L. e FASHION MARKET ROMA S.R.L. come da determinazione n. 2024-2058 del 29.08.2024 acquisita al PG 153602 del 30.08.2024.

Copia integrale degli atti sono pubblicati sul sito web del Comune di Ferrara al seguente link:

JCityGov Albo Pubblicazioni (trasparenza-valutazione-merito.it)

Dalla data della presente pubblicazione nel BURERT decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.

Copia integrale degli atti sono depositati presso la U.O. Pianificazione Attuativa per la libera consultazione del pubblico previo appuntamento telefonico al n. 0532 419367- 419432.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante pozzo in comune di Cadeo (PC), fraz. Roveleto - Prat. n. PCPPA0086

Con determinazione n. 4979 del 16/09/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla società Scaramuzza Fabrizio S.r.l., con sede legale in comune di Salsomaggiore Terme (PR), il rinnovo con cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 13.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2033.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 3 pozzi in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), fraz. San Damiano Prat. n. PCPPA0793

Con determinazione n. 4710 del 30/08/2024, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Aeronautica Militare Distaccamento Aeroportuale Piacenza, con sede legale in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n.3 pozzi avente una portata massima di 29,25 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 16.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo e zootecnico nel Comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0063 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Azienda Calderoni di Foschini Rosanna, c.f. FSCRNN57A47D458I, sede legale nel Comune di Russi (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 03/01/2008

Data di arrivo domanda di subentro: 28/08/2024

Pozzo n.1

Portata massima: 0,3 l/s

Volume annuo: 650 mc/anno

Uso della risorsa: irriguo

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

- Coordinate UTM-RER x:745316,51 y:915775,42
- Comune di Russi (RA) foglio 37 mappale 506 del N.C.T.

Pozzo n.2

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo: 1250 mc/anno

Uso della risorsa: irriguo

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

- Coordinate UTM-RER x:745355,43 y:915711,47

- Comune di Russi (RA) foglio 37 mappale 505 del N.C.T.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0251 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Azienda Calderoni di Foschini Rosanna, sede legale nel Comune di Russi (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 03/01/2008

Data di arrivo domanda di rinnovo di subentro: 03/09/2024

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 1314 mc/anno

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x:746311,47 y:917574,36

Comune di Russi (RA) foglio 186 mappale 77 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Novellara (RE) – Codice Pratica REPPA5163 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: B PETROL SRL sede legale nel Comune di Mozzecane (VR)

Data di arrivo domanda di subentro: 08/09/2022 - Data di arrivo domanda di rinnovo: 08/03/2006

Portata massima: 1,20 l/s - Portata media: 0,16 l/s

Volume annuo: 1.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Transizione Pianura Appenninica - Padana - confinato superiore - codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS

Coordinate UTM-RER x: 635454 y: 968243

Comune di Novellara (RE), Località Farnetta, Via M. D’Azeglio, foglio n. 34, mappale n. 156 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati (autolavaggio e servizi igienici)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Montepaone

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Molinella (BO) - Procedimento BO00A0505/23VR

Determinazione di concessione: n. 4725 del 02/09/2024 - Procedimento: n. BO00A0505/23VR

Dati identificativi concessionario: UNICAL Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2700ER DQ2 PACI/ Pianura Alluvionale – confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Molinella (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 77 Mappale 32

Portata max. concessa (l/s): 2 - Volume annuo concesso (mc): 8.000

Uso: industriale - Scadenza: 31/12/2033

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1504/05RN01

Procedimento n. BO01A1504/05RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/112791

Data: 21/12/2005

Richiedente: Ditta Gianstefani Domenico

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 91 Mappale 17

Portata max. richiesta (l/s): 10

Volume annuo richiesto (mc): 25.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di San Lazzaro di Savena (BO). Procedimento BO23A0035

Determinazione di concessione: n. 4901 del 10/09/2024

Procedimento: BO23A0035

Dati identificativi concessionario: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Conoide Zena-Idice - confinato inferiore, codice 2470ER DQ2 CCI

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 17 mappale 1909

Portata max. concessa (l/s): 5,0

Volume annuo concesso (mc): 11.979

Uso: irrigazione aree verdi

Scadenza: 31/12/2033

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Procedimento BO24A0023

Procedimento n. BO24A0023

Tipo di procedimento: Concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2024/78011

Data: 29/04/2024

Richiedente: Zappettificio Muzzi Società Cooperativa a R.L

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato superiore – 0492ER DQ2 CCS

Opera di presa: Pozzo

Ubicazione risorse richieste: comune di Castel Guelfo di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 29 mappale 274

Portata max. richiesta (l/s): 1,67

Volume annuo richiesto (mc): 10.080

Uso: industriale

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Calderara di Reno (BO). Procedimento n. BO24A0044

Procedimento n. BO24A0044 - Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: Prot. n. 141417 del 01/08/2024

Data: 01/08/2024 - Richiedente: Società Agricola Bergonzoni di Bergonzoni Franco e Giancarlo S.S.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpi idrici: Conoide Reno-Lavino – confinato superiore - codice 0442ER DQ2 CCS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Calderara di Reno (BO) - Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 41 mappale 851

Portata max. richiesta (l/s): 13,3

Volume annuo richiesto (mc): 138.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/ 528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) - Procedimento MO00A0104/06RN01

Determinazione di concessione: n. 4820 del 05/09/2024
Procedimento: n. MO00A0104/06RN01
Dati identificativi concessionario: Folicello Società Agricola
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI- Pianura Alluvionale – Confinato inferiore
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 129 Mappale 138
Portata max. concessa (l/s): 4
Volume annuo concesso (mc): 4.000
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2033

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee della falda freatica ad uso pesca sportiva in località Tragheto nel Comune di Argenta (FE) – pratica n. FE24A0006

Concessionario: Associazione Gambero Bianco (C.F. 93106270387), con sede legale in Comune di Argenta (FE)
Proc. n. FE24A0006
Determina n. DET-AMB-2024-4767 del 03/09/2024
scadenza 31/12/2033
Ubicazione: Via Casaria n. 7, località Tragheto, nel Comune di Argenta (FE)
Utilizzo di acque della falda freatica affiorante nei laghi Gambero Bianco
Dati catastali: Foglio 63 mappali 58 e 221
Portata di prelievo 0,15 l/s
Volume di prelievo: 5.300 mc annui
Uso: pesca sportiva
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque superficiali ad uso industriale dal Po di Volano in comune di Ostellato (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) – Pratica n. FE24A0011

Richiedente: BYS Società Agricola Impianti srl (C.F. 01553030337), con sede legale in Via Tiburzio Donadon 4, nel Comune di Pordenone (PN)
Domanda di concessione acquisita in data 30/08/2024
Derivazione da acque superficiali

Opera di presa: tubo sifone DN 100-150 mm
Ubicazione: Via Lidi Ferraresi 30, Comune di Ostellato (FE)
Dati catastali: Foglio 53, mappale 269 (antistante)
Portata massima richiesta: 20 l/s
Volume di prelievo richiesto: 20.000 mc/anno
Uso: industriale
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Berselli

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo all'avvenuto rilascio di nuova concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali e sotterranee ad uso zootecnico, con prelievo dal Fiume Rabbi ubicato in Località San Savino – Comune di Predappio (FC) - Codice Pratica FCPPA3965. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-4892 del 10/09/2024 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla ditta Mengozzi Michael il rinnovo con cambio titolarità della concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali e sotterranee ad uso zootecnico. Il prelievo della risorsa avviene dal Fiume Rabbi, ubicato in Località San Savino – Comune di Predappio(FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 51, mappale 564. La quantità di acqua superficiale massima complessiva da derivare è pari a 4.000 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2033.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo tardivo della concessione per per derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente. Codice procedimento: MOPPA0542

Richiedenti: REMITTI PAOLA E GHERARDI BRUNO
Data della domanda: 01/07/2024
Ubicazione della sorgente: Comune di Lama Mocogno (MO); loc.tà La Santona
Ubicazione catastale: foglio 56 mappale 103
Uso richiesto: consumo umano

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - via Giardini 472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

**Domanda di variante sostanziale in concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea.
Codice procedimento: MOPPA3317**

Richiedente: CASTELFRIGO LV srl

Data domanda: 12/09/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Castelnuovo Rangone (MO)

Dati catastali: foglio n. 20 mappale n. 190

Uso: industriale

Portata massima richiesta: 8 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 220.000 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo specialistico demanio idrico acque" presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale. Codice procedimento: FE24A0010

Richiedente: Dieci Cento Mille Pensieri Srl - Data della domanda: 12/08/2024

Corso d'acqua: Fiume Po

Comune: Goro - Ubicazione: foglio 23 mappale 6

Uso richiesto: consumo umano e igienico-assimilato

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO DI ARPAE

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO24A0037

Richiedente: E.G. srl

Data domanda: 02/08/2024

Ubicazione del prelievo: comune di Spilamberto (MO)

Dati catastali: foglio n. 19 mappale n. 515

Uso: irrigazione area verde

Portata massima richiesta: 1,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 9.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Polo specialistico demanio idrico acque" presso il S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PARMA - 02/09/2024 N. 4729

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Losi Marco. Rinnovo con cambio titolarità e approvazione di variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Busseto (PR), località Casa Rigoni, ad uso irriguo - Proc. PRPPA2741 - SINADOC 21203/2024

Si determina:

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, al sig. Losi Marco (C.F. LSOMRC75C03D611E), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) e cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA2741, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;
portata massima di esercizio pari a l/s 20;
volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 89.656; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2034; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E.
– PARMA - 02/09/2024 N. 4730

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 – Società agricola Vezzosi Carla e Roberta società semplice. Rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sissa Trecasali (PR), località Castellaro, ad uso irriguo - Proc. PRPPA0559 - SINADOC 21211/2024

Si determina:

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla Società Agricola Vezzosi Carla e Roberta Società Semplice (C.F. e P.I.V.A. 00601310345), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA0559, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irriguo;
portata massima di esercizio pari a l/s 15;
volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 33.180;

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2034; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
PARMA DET-AMB-2024-4740 DEL 02/09/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e 6 - Società agricola Le Ghiaie ss - Domanda 19/04/2024 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso igienico ed assimilati (zootecnico), dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Via Felice da Mareto. Concessione di derivazione. Proc. PR24A0024. SINADOC 17026/2024

Si determina, sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire alla Società Agricola LE GHIAIE SS, C.F. e P.IVA 00388330342, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR24A0024, ai sensi del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 48;
ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), località Via Felice da Mareto, su terreno di proprietà del richiedente, censito al foglio 61 mappale 627; coordinate UTM RER x: 607787 – y: 955097;
destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico);
portata massima di esercizio pari a l/s 1;
volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 17900;

di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2033;

di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di dare atto che il concessionario ha corrisposto gli indennizzi dovuti per gli anni dal 2019 al 2023 per utilizzo senza titolo del demanio idrico;

di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2024 in 191,23 euro e di dare atto che esso è stato pagato;

di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250 euro e di dare atto che esso è stato versato; *(omissis)*

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-4740 del 02/09/2024 *(omissis)*

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2033.

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2024-4913 DEL 11/09/2024

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5 e s.s. - Società agricola Sozzi s.s - Domanda 19/06/2023 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Roccabianca (PR), loc. Cimitero. Concessione di derivazione. Proc. PR23A0026. SINADOC 23726/2023

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire alla Società Agricola Sozzi S.S, C.F. e P.IVA 02212650341, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR23A0026, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 24;

ubicazione del prelievo: Comune di Roccabianca (PR), nelle adiacenze della Strada Comunale Cimitero di Roccabianca, su terreno di proprietà dei Sigg. Daverio Roldano, Daverio Ruggero Dante e Daverio Ivana consenzienti, censito al fg. n. 13, mapp. n. 88, coordinate UTM RER x: 595500 y: 984020;

destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

portata massima di esercizio pari a l/s 15;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 61778;

di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2033;

di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2024 in 293,21 euro e di dare atto che esso è stato pagato;

di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 293,21 euro e di dare atto che esso è stato versato; (*omissis*)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2024-4913 del 11/09/2024 (*omissis*)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2033.

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare.

Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale mediante 1 pozzo in Loc. Mulazzano Ponte nel comune di Lesignano de' Bagni (PR). Pratica PRPPA0565

Con determinazione n. DET-AMB-2024-4903 del 10/09/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Prosciuttificio Boschi MARIO & Figlio c.f. 01843210343, con sede legale nel Comune di Lesignano de Bagni (PR), il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo in loc. Mulazzano Ponte nel comune di Lesignano de' Bagni, avente una portata massima totale di esercizio pari a 2,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita dal 01/01/2025 al 31/12/2029.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee mediante nuova perforazione nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR01A0335 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).

Richiedente: Società Agricola La Riana s.s. - C.F. 02290800347

Data di arrivo domanda di concessione 10.07.2024;

Portata massima: 15 l/s;

Volume annuo: 54.655 mc;

Ubicazione prelievo: Montechiarugolo (PR), fg. 35, mapp. 193;

Uso: promiscuo agricolo.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di variante sostanziale di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Noceto (PR) – Codice Pratica PR05A0148 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11).

Richiedente: Trentini Attilio P.IVA 02012440349;

Data di arrivo domanda di concessione 13/08/2024

Portata massima: 2 l/s;

Volume annuo: 6630 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Noceto (PR), Via Santi, 2 fg. 23, mapp. 64;

Uso: zootecnico.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione agricola mediante 1 pozzo in Loc. Valera nel comune di Parma. Pratica PR18A0044

Con determinazione n. DET-AMB-2024-4908 del 11/09/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma- ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Semplice La Quercia C.F. 02958340347, con sede legale nel Comune di Parma, il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo in loc. Valera nel comune di Parma, avente una portata massima totale di esercizio pari a 20,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 88800, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita al 31/12/2033.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi mediante 1 pozzo in Loc. MuV. D. Rossi nel comune di Felino (PR). Pratica PR19A0043

Con determinazione n. DET-AMB-2024-4945 del 12/09/2024, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Cantarelli SpA c.f. 00331730341, con sede legale nel Comune di Felino (PR), il rinnovo alla concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi, da esercitarsi mediante n. 1 pozzo in loc. V. D. Rossi nel comune di Felino (PR), avente una portata massima totale di esercizio pari a 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2900, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita dal 01/01/2025 al 31/12/2029.

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Reg. Reg. n. 41/2001. SOCIETA' AGRICOLA CA' ROSSA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI RAFFAINI E ARDUINI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo della concessione Det. n. 15870 del 25/10/2005 (per il pozzo P1) e di richiesta di nuova concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo P2 ubicato in COMUNE DI COLORNO (PR), LOCALITA' BEZZE. Codice procedimento PR24A0042. Sinadoc. n. 30398/2024

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA CA' ROSSA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI RAFFAINI E ARDUINI (C. FISC. e P. IVA 02361930346)

Data di arrivo della domanda di concessione: 11/07/2024;

Portata massima P2: 20 l/s

Volume annuo richiesto P1+P2: 63.433 mc

Ubicazione del prelievo pozzo P2: Comune di COLORNO (PR), LOCALITA' BEZZE, Sezione E, foglio 26 mappale 249. Coordinate (sistema UTM-RER) X= 606648 Y=977273

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto dei prelievi:

nome: 0630ER-DQ2-PPCS

codice: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Parma (PR) – Codice Pratica PR24A0044 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Condominio Sant'Eurosia P.IVA 92173880342; Data di arrivo domanda di concessione: 13.09.2024;

Portata massima: 1,5 l/s; - Volume annuo: 2617,8 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Parma (PR), fg. 25, mapp. 1678;

Uso: irrigazione aree verdi.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. MONTENET ANDREA, MONTENET PIETRO e MONTENET CESARE PIERLUIGI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PODENZANO (PC), LOCALITA' TORCHIAZZO. Codice procedimento PC01A0246. Sinadoc. n. 29850/2024

Richiedenti: MONTENET ANDREA (C. FISC. MNTNDR75S10G535X), MONTENET PIETRO (C. FISC. MNTPTR70R09G535Q) e MONTENET CESARE PIERLUIGI (C. FISC. MNTCRP68M14G535A)

Data di arrivo della domanda di concessione: 29/07/2024.

Portata massima: 45 l/s

Volume annuo richiesto: 195.767 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PODENZANO (PC), LOCALITA' TORCHIAZZO, foglio 2 mappale 72. Coordinate (sistema UTM-RER) X=556841 Y=983219

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo: nome: Conoide Nure - libero

codice: 0040ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. MONTENET ANDREA, MONTENET PIETRO e MONTENET CESARE PIERLUIGI. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PODENZANO (PC), LOCALITA' TRE RIVI. Codice procedimento PC01A0247. Sinadoc. n. 29859/2024

Richiedente: MONTENET ANDREA (C. FISC. MNTNDR75S10G535X), MONTENET PIETRO (C. FISC. MNTPTR70R09G535Q) e MONTENET CESARE PIERLUIGI (C. FISC. MNTCRP68M14G535A)

Data di arrivo della domanda di concessione: 29/07/2024.

Portata massima: 45 l/s

Volume annuo richiesto: 182.927 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PODENZANO (PC), LOCALITA' TRE RIVI, foglio 2 mappale 4. Coordinate (sistema UTM-RER) X=557206 Y=983706

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Nure - libero

codice: 0040ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. PAPA GIUSEPPE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Olza. Codice procedimento PC01A0476. Sinadoc. n. 29910/2024

Richiedenti: PAPA GIUSEPPE (C. FISC. PPAGPP75B25D150L)

Data di arrivo della domanda di concessione: 05/08/2024.

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo richiesto: 6.851 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di MONTICELLI D'ONGINA (PC), LOCALITA' OLZA, foglio 14 mappale 12. Coordinate (sistema UTM-RER) X=575171 Y=995798

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. DEMALDE' GIULIANA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIORENUOLA D'ARDA (PC), FRAZIONE BASELICADUCE, PODERE GIARDINO. Codice procedimento PC01A0636. Sinadoc. n. 29656/2024

Richiedente: DEMALDE' GIULIANA (C. FISC. DMLGLN50H51D611W)

Data di arrivo della domanda di concessione: 18/07/2024

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 25.920 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di FIOREZZUOLA D'ARDA (PC), FRAZIONE BASELICADUCE, PODERE GIARDINO, foglio 24 mappale 315.

Coordinate (sistema UTM-RER) X=572137 Y=976435

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Arda - confinato superiore

codice: 0330ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. PASQUALI PIERO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC), LOCALITA' SAN GIUSEPPE, VIA VILLANOVA. Codice procedimento PC01A0659. Sinadoc. n. 29673/2024

Richiedente: PASQUALI PIERO IMPRESA INDIVIDUALE (C. FISC. PSQPRI49C03G788I P.IVA 01387760331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 15/07/2024; INT. 02/09/2024, 03/09/2024.

Portata massima: 30 l/s - Volume annuo richiesto: 74.788 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di SAN PIETRO IN CERRO (PC), LOCALITA' SAN GIUSEPPE, VIA VILLANOVA, foglio 19 mappale 20. Coordinate (sistema UTM-RER) X=575979 Y=985433

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla domanda di concessione per la derivazione acqua pubblica sotterranea, rilasciata da opera esistente, ad uso promiscuo-agricolo nel Comune di Castelvetro Piacentino (PC) - Codice Pratica PC01A0946

Richiedente: MOLINARI GIAN FRANCO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S. C.F./P. IVA 00345860332 - Data di arrivo della domanda di concessione 02/07/2024

Portata massima: 1,7 l/s - Volume annuo richiesto: 1.686 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS-”Pianura Alluvionale Padana” – conf. superiore

Coordinate UTM-RER X: 580590 Y: 990726

Comune: Castelvetro P.no (PC) – foglio 29 mappale 53

Uso: promiscuo-agricolo

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale e altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. CELLA ALBERTO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PIACENZA, FRAZIONE PITTOLO, LOCALITA' PICCHETTO. Codice procedimento PC01A0956. Sinadoc. n. 29863/2024.

Richiedente: CELLA ALBERTO IMPRESA INDIVIDUALE

(C. FISC. CLLLRT77H22G535L P.IVA 07246140961)

Data di arrivo della domanda di concessione: 12/07/2024;

Portata massima: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 251.689 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PIACENZA, FRAZIONE PITTOLO, LOCALITA' PICCHETTO, foglio 64 mappale 13. Coordinate (sistema UTM-RER) X=550456 Y=984665

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Trebbia-Luretta - libero

codice: 0032ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione “Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo” – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. FERRARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione rilasciata con Det. 9074 DEL 02/07/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di GOSSOLENGO (PC), FRAZIONE CARATTA, LOCALITA' CASTELLINA NUOVA. Codice procedimento PC09A0039. Sinadoc. n. 27364/2024

Richiedente: FERRARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
(C. FISC. E P.IVA 00733730337)

Data di arrivo della domanda di concessione: 02/07/2024; Int. 11/09/2024

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 230.019 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di GOSSOLENGO (PC), FRAZIONE CARATTA, LOCALITA' CASTELLINA NUOVA, foglio 32 mappale 190. Coordinate (sistema UTM-RER) X=548118 Y=979124

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Trebbia-Luretta - libero

codice: 0032ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione, richiesta nell'ambito dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 "per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biometano da biomasse vegetali, sottoprodotti agro-industriali e reflui zootecnici con capacità produttiva pari a 500 smc/h", per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite escavazione di n. 1 pozzo ad uso industriale ed igienico ed assimilati nel Comune di Sarmato (PC) - Codice Pratica PC24A0048.

Richiedente: APIS PC1 SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. - C.F./P. IVA 03184010217

Data di arrivo della domanda di concessione 13/05/2024 sostituita integralmente in data 06/09/2024.

Portata massima: 4 l/s

Volume annuo richiesto: 20.504 mc

mc. 20.000 uso industriale (processo produttivo)

mc. 360 uso igienico assimilati (igienico sanitario)

mc. 144 uso antincendio

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" –confinato superiore

Coordinate UTM-RER X: 539816 Y: 989817

Comune: Sarmato (PC) – foglio 23 mappale 1

Uso: industriale, igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZ. AGR. GIUDEO DI BINELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PIACENZA, FRAZIONE MUCINASSO. Codice procedimento PC24A0058. Sinadoc. n. 27795/2024

Richiedente: AZ. AGR. GIUDEO DI BINELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA (C. FISC. E P.IVA 00320270333)
) Data di arrivo della domanda di concessione: 22/07/2024.

Portata massima: 24 l/s - Volume annuo richiesto: 26.979 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PIACENZA, FRAZIONE MUCINASSO, foglio 93 mappale 32. Coordinate (sistema UTM-RER) X=557044 Y=985362

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Nure - libero

codice: 0040ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO PIACENZA-BOBBIO. Avviso relativo alla presentazione della domanda di perforazione pozzo in Comune di Podenzano (PC), località Cascina Stanga per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo. Codice procedimento PC24A0063. Sinadoc. n. 31411/2024

Richiedente: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO PIACENZA-BOBBIO (C. FISC. 00906050331)

Data di arrivo della domanda di concessione: 09/09/2024

Portata massima: 35 l/s

Volume annuo richiesto: 45.500 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PODENZANO (PC), LOCALITA' CASCINA STANGA, foglio 41 mappale 177. Coordinate (sistema UTM-RER) X=555131 Y=976590

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Nure - libero

codice: 0040ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. FRONI LAURA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento del volume prelevabile) della concessione DET.-AMB-2022-1723 del 06/04/2022 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di FIOREZZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' CANALONE. Codice procedimento PCPPA0256. Sinadoc. n. 29749/2024

Richiedente: FRONI LAURA (C. FISC. FRNLRA44P64D611P)

Data di arrivo della domanda di concessione: 16/07/2024.

Portata massima: 30 l/s

Volume annuo richiesto: 41.527 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di FIOREZZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITA' CANALONE, foglio 13 mappale 159. Coordinate (sistema UTM-RER) X=570688 Y=976920

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Arda - confinato superiore

codice: 0330ER-DQ2-CCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. PIATESTI NATALINA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione DET-AMB-2021-5119 del 13/10/2021 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), VIA CASTELLAZZO. Codice procedimento PCPPA0677. Sinadoc. n. 27909/2024

Richiedente: PIATESTI NATALINA (C. FISC. PTSNLN26T64G747S)

Data di arrivo della domanda di concessione: 22/07/2024.

Portata massima: 24 l/s

Volume annuo richiesto: 67.441 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), VIA CASTELLAZZO, foglio 26 mappale 26. Coordinate (sistema UTM-RER) X=579289 Y=984369

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore

codice: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. MASSARI TULLIO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con Det. n. 16068 del 06/11/2014 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di CARPANETO P.NO (PC), LOCALITA' FONTANAZZA-CIMAFAVA. Codice procedimento PCPPA0691. Sinadoc. n. 27893/2024

Richiedente: MASSARI TULLIO IMPRESA INDIVIDUALE - (C. FISC. MSSTLL44D25G195P; P.IVA 00419550330)

Data di arrivo della domanda di concessione: 25/07/2024.

Portata massima: 10 l/s

Volume annuo richiesto: 26.100 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di CARPANETO P.NO (PC), LOCALITA' FONTANAZZA-CIMAFAVA, foglio 28 mappale 265. Coordinate (sistema UTM-RER) X=560835 Y=971830

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Pianura Alluvionale - confinato inferiore

codice: 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. SCHIAVI GIUSEPPE E MARIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA. Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata e del volume prelevabile) della concessione rilasciata con DET-AMB-2020-6008 del 10/12/2020 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PIACENZA, FRAZIONE I VACCARI. Codice procedimento PCPPA0926. Sinadoc. n. 29789/2024

Richiedente: SCHIAVI GIUSEPPE E MARIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA - (C. FISC. 80012020337; P.IVA 00703030338)

Data di arrivo della domanda di concessione: 26/07/2024.

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo richiesto: 62.000 mc

Ubicazione del prelievo: Comune di PIACENZA, FRAZIONE I VACCARI, foglio 106 mappale 346. Coordinate (sistema UTM-RER) X=557882 Y=982911

Uso: irrigazione agricola.

Corpo idrico oggetto del prelievo:

nome: Conoide Nure - libero

codice: 0040ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Rinnovo di preferenziale con variante sostanziale per aumento di prelievo e aggiunta uso per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente e uno da sostituire in comune di Castel Bolognese (RA) - Pratica n. BO00A0463

Richiedente: AGRINTESA SOC. COOP. AGRICOLA.

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo e richiesta di variante: 02/11/2010 e 06/08/2024 Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 2 pozzi

Ubicazione pozzo: Comune di Castel Bolognese (RA)

Foglio: 6 mappale: 14

Pozzo n. 1 bis (in sostituzione del pozzo n. 1)

Profondità: m 200

Diametro: mm 250 (precedentemente 200 m)

Portata max richiesta: 15,50 l/sec

Volume di prelievo in variante: 25.000 mc/annui

Pozzo n. 2 (esistente):

Profondità: m 190,60

Diametro: mm 222

Portata max richiesta: 15,50 l/sec

Volume di prelievo in variante: 25.000 mc/annui Tot mc richiesti in variante: mc 50.000

Volume precedentemente assentito: 38.000 mc/annui

Uso: promiscuo agricolo e in aggiunta igienico ed assimilati antincendio

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo, con perforazione di nuovo pozzo in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA01A0560

Richiedente: ZACCARINI ANDREA
Sede: FAENZA (RA)
Data di arrivo domanda 08/01/2008 e richiesta di variante 30/07/2024
Derivazione da: acque sotterranee
Opere di presa: n 5 pozzi
- Pozzo P1 risorsa RAA9165
Portata massima: 4 l/s
Prelievo annuo richiesto 11900 mc
Profondità Pozzo: 88 m
Comune di FAENZA
Foglio 107 Mappale 531
Coordinate UTM RER: X: 736464 Y: 910758
- Pozzo P2 risorsa RAA3499
Portata massima: 4 l/s
Prelievo annuo richiesto 11900 mc
Profondità Pozzo: 88 m
Comune di FAENZA
Foglio 107 Mappale 295
Coordinate UTM RER: X: 736340 Y: 910626
- Pozzo P3 risorsa BOA10346
Portata massima: 4 l/s
Prelievo annuo richiesto 11900 mc
Profondità Pozzo: 88 m
Comune di FAENZA
Foglio 94 Mappale 166
Coordinate UTM RER: X: 736457 Y: 910874
- Pozzo P4 risorsa RAA3498
Portata massima: 1 l/s
Prelievo annuo richiesto 2 mc
Profondità Pozzo: 26 m
Comune di FAENZA
Foglio 107 Mappale 682
Coordinate UTM RER: X: 736430 Y: 910782
- Pozzo P5 risorsa RAA144723 (NUOVA PERFORAZIONE sostituisce la risorsa RAA3497)
Portata massima: 4 l/s
Prelievo annuo richiesto 11900 mc
Profondità Pozzo: 90 m
Comune di FAENZA
Foglio 107 Mappale 682
Coordinate UTM RER: X: 736441 Y: 910761
- Pozzo P6 risorsa RAA3497 (tombato per alluvione sostituito da RAA144723 pozzo P5)
Portata massima: 0 l/s
Prelievo annuo richiesto 0 mc
Profondità Pozzo: 80 m
Comune di FAENZA
Foglio 107 Mappale 531
Coordinate UTM RER: X: 736442 Y: 910756
Uso irrigazione agricola
Portata massima totale: 17 l/s (era 1,6)
Prelievo annuo totale: 47400 mc/a (era 16020)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burett.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010949 o mail (dbevillacqua@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI AREA EST

Acque demanio idrico – acque superficiali - Piancastelli Loris e Maria Cristina Società agricola - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal torrente Santerno per uso irrigazione agricola in comune di Lugo (RA)_ Procedimento RA22A0025

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) –Ravenna – n. DET-AMB-2024-4898 del 12/09/2024 è stato determinato:

di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta Piancastelli Loris e Maria Cristina Società Agricola, CF 01086460399, la concessione ordinaria (pratica n. RA22A0025), per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda destra dal Fiume Santerno, avente le seguenti caratteristiche:

Codice risorsa Presa Superficiale: RAA140691

Codice occupazione Area Demaniale: RAA140692

- prelievo ubicato in Comune di Lugo (RA) - Località Cà di Lugo, in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 85, mapp. 1, individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 729.096 - Y: 926.664;

- prelievo da esercitarsi mediante elettropompa mobile calpeda con potenza 7,5 Kw e portata massima 33,3 l/s e con tubi di alimentazione e mandata di mm 100 di diametro che attraversano l' argine demaniale;

- utilizzo della risorsa ad uso irriguo;

- portata massima di esercizio pari a 33,3 l/s;

- volume complessivo pari a 24136 mc/annui;

- di stabilire che la scadenza della concessione è fissata al 31/12/2033;

IL TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo esistente in comune di Faenza (RA) - Pratica n. RA24A0021

Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L.. Sede: LUGO (RA)

Data di arrivo domanda: 14/08/2024 Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA) Foglio: 155 mappale: 100

Profondità: m 150 - Diametro: mm 200

Portata max richiesta: 2,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 13.402 mc/annui

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico) e uso irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Via Marconi n.14 - 48124 Ravenna – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Demanio acque sotterranee – Concessione ordinaria ad uso irrigazione agricola, in comune di Alfonsine (RA). Ditta Azienda Dal Re di Dal Re Patrizia e C. Società agricola - Pratica n. RA23A0008

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2024-4704 del 30/08/2024 è stato determinato:

1) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta AZIENDA DAL RE DI DAL RE PATRIZIA E C. SOCIETA' AGRICOLA la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (n. pratica RA23A0008) esercitato mediante un pozzo (risorsa RAA140701) della profondità di metri 138 con le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Alfonsine (RA) identificato catastalmente al Fg 45 mapp 74; coordinate UTM RER X:744.027 Y:937.817;
 - utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- 2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 11.783, portata massima di esercizio l/s 7;
- 3) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2033.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 14/2024

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Caorso (PC), località Roncarolo L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Consolini Graziano

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Caorso (PC) Località: Roncarolo

Identificazione catastale: fronte mapp.le 10 fg 7

Data d'arrivo della domanda: prot. 00023443 del 22/08/2024, integrazione prot. 00024434 del 04/09/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un pontile galleggiante per ormeggio numero 2 natanti per un ingombro complessivo di mq. 100 di spazio acqueo e mq 200 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 15/2024

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Piljak Vladimir

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC) - Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 105 fg 17

Data d'arrivo della domanda: prot. 00023765 del 27/08/2024 integrazione prot. 00024451 del 04/09/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un pontile galleggiante per ormeggio numero 2 natanti per un ingombro complessivo di mq. 60 di spazio acqueo e mq 60 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 16/2024

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località San Nazzaro L.R. 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Oros Otilia Mariana

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC) Località: San Nazzaro

Identificazione catastale: fronte mapp.le 17 fg 132

Data d'arrivo della domanda: prot. 00023770 del 27/08/2024 integrazione prot. 00024431 del 04/09/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Usò richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un pontile galleggiante per ormeggio numero 2 natanti per un ingombro complessivo di mq. 24 di spazio acqueo e mq 60 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE NAVIGAZIONE INTERNA 17/2024

Domanda di rinnovo della concessione n. 251 del 12/10/2018 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Polesine Zibello (PR), località Polesine Parmense LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Deni Luca

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Polesine Zibello (PR)

Località: Polesine Parmense

Identificazione catastale: fronte mapp.le 296 fg 8

Data d'arrivo della domanda: prot. 00025055 del 10/09/2024

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da un pontile galleggiante per ormeggio natante per un ingombro complessivo di mq. 80 di spazio acqueo e mq 80 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Rio Vizza, Rio Vidice e Canale Enza in Comune di Neviano degli Arduini (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A.

Data presentazione istanza: 06/06/2024

Corso d'acqua di riferimento: Rio Vizza, Rio Vidice e Canale Enza

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Neviano degli Arduini (PR), foglio 85 fronte mappali 150-151-175-144.

Uso richiesto: tre attraversamenti aerei con elettrodotto a 15 kV (M.T.)

Codice procedimento: DG24T0120

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

LA DIRIGENTE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Idice, in Comune di Castenaso (BO), Procedimento BO03T0017/24RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO03T0017/24RN

Tipo di procedimento: Rinnovo di Concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 11/07/2024

Richiedente: Comune di Castenaso

Comune risorse richieste: Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 22 – antistante mappali 332, 51, 22, 268, 21, 9;
- Foglio 27 – antistante mappali 77, 254, 255, 285;
- Foglio 28 – antistante mappali 295, 117, 184;
- Foglio 34 – antistante mappali 136, 120, 174, 143, 144, 145, 137, 136;
- Foglio 35 – antistante mappali 41, 108, 107, 45, 44, 52, 48;
- Foglio 37 – antistante mappali 29, 30, 31.

Usi richiesti: strada pedonale e ciclabile

Corso d'acqua: Torrente Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno, in Comune di Marzabotto (BO), Procedimento BO10T0017/24VR**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO10T0017/24VR - Tipo di procedimento: Variante di concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 08/07/2024 - Richiedente: Comune di Marzabotto

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 – antistante mappali 15 e 273;

Uso richiesto: Pista ciclo-pedonale - Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Lavino nel Comune di Zola Predosa - Procedimento n. BO11T0028**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO11T0028 - Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 11/02/2011 - Richiedente: Bertarini Mauro

Comune risorse richieste: Zola Predosa

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 26 Mappali 685 e 688 e Foglio 33 Mappale 64

Uso richiesto: attraversamento con tubo parallelo e agganciato a ponte

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Torrente Gaiana nel Comune di Castel San Pietro Terme - Procedimento n. BO12T0070/24RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0070/24RN

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento - Data Prot. Domanda: 06/08/2024

Richiedente: Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.A.S.

Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme località "Legnana"

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 10 mappale 64

Uso richiesto: attraversamento di un cavo elettrico mediante ancoraggio a ponte esistente

Corso d'acqua: Torrente Gaiana

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Rosso nel Comune di Castel San Pietro Terme - Procedimento n. BO12T0079/24RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0079/24RN

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 06/08/2024

Richiedente: Società Agricola Rubicone Verde di Torroni Gabriele, Torroni Margherita e C. S.A.S.

Comune risorse richieste: Castel San Pietro Terme località "Gaiana"

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 9 Mappali 132,145 e 334

Uso richiesto: attraversamento con tubo mediante scavo in sub-alveo

Corso d'acqua: Rio Rosso

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno in Comune di Galliera e Pieve di Cento (B0) - Procedimento BO13T0029/24RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO13T0029/24RN

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza - Data Prot. Domanda: 24/04/2024

Richiedente: Società Agricola Caselli Guglielmo e Daniele s.s.

Comune risorse richieste: Galliera e Pieve di Cento

Coordinate catastali risorse richieste:

Pieve di Cento Fg 13 mapp.13, 14, 82, 111, 109, 107, 105, 103, 8, 9, 99, 98, 95, 92, 101, 51, 89, 85, 86; Fg 14 mapp. 63, 64, 65, 66, 117, 135; Fg 17 mapp. 1, 2, 283; Fg 10 mapp. 6, 7, 45, 8, 9, 46, 10, 148, 40, 138, 136, 131, 125, 122, 151, 159, 154; Fg 9 mapp. 111, 69, 203, 70, 68, 202, 5, 67, 40, 6, 204, 203, 190, 7, 383; Fg 8 mapp. 2, 3, 31, 32, 33, 70, 193, 188, 189, 190; Fg 7 mapp.38, 39, 40, 41, 44, 46, 19, 196, 197, 2, 3, 4, 105, 106, 1; Fg 6 mapp. 60,23\p,93,97,22\p,185,186,188; Fg 2 mapp. 10,7,9,54; Fg 1 mapp. 9,7;

Galliera Fg 1 mapp. 8,10\p,12\p,15\p,9; Fg 3 mapp. 2,3,43

Uso richiesto: sfalcio argini

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
Fiume Santerno, in Comune di Imola (BO). Procedimento BO24T0077**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0077

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 23/05/2024

Richiedente: Comune di Imola

Comune risorse richieste: Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 154 – mappale 236;
- Foglio 163 – mappali 165, 590, 591;
- Foglio 164 – mappali 335, 26, 339, 340, 596

Uso richiesto: Cantierizzazione

Corso d'acqua: Fiume Santerno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Fiume Reno in Comune di Molinella e Baricella (B0) - Procedimento BO24T0081**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0081 - Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 03/06/2024 - Richiedente: Azienda Agricola Brini Maurizio

Comune risorse richieste: Molinella e Baricella

Coordinate catastali risorse richieste: Molinella Fg. 1 mappali 20 e 21; Fg. 2 mappali 20, 21;

Baricella Fg.1 mappali 28, 29, 33, 55, 56,78; Fg. 3 mappali 33, 34, 35, 36; Fg.10 mappali 32, 33, 35, 37, 97, 98;
Fg.11 mappali 32, 33, 34; Fg. 20 mappali 40, 44; Fg. 44 mappali 19, 21, 22; Fg. 30 mappali 24, 25, 26;

Uso richiesto: sfalcio argini - Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
Rio di Monte Scalvato (affluente Aposa) in comune di Bologna (BO) - Procedimento BO24T0090**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0090

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 10/06/2024

Richiedente: Stefano COLOMBARI

Comune risorse richieste: Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 257 antistante i Mappali 119,332,1187.

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Rio di Monte Scalvato – affluente Aposa

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio
Gorgara nei comuni di Ozzano dell'Emilia e Castel San Pietro Terme - Procedimento n. BO24T0096**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0096

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 26/06/2024

Richiedente: AFV Garufola

Comuni risorse richieste: Ozzano dell'Emilia e Castel San Pietro Terme

Coordinate catastali risorse richieste:

Ozzano dell'Emilia

Foglio 36 mappali vari, Foglio 47 mappali vari, Foglio 48 mappali vari, Foglio 42 mappali vari, Foglio 39

Castel San Pietro Terme

Foglio 69 mappali vari, Foglio 76 mappali vari

Uso richiesto: faunistico venatorio

Corso d'acqua: Rio Gorgara

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua senza immissario Lago Cavone, in Comune di Lizzano in Belvedere (BO). Procedimento BO24T0098**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T098

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 05/07/2024

Richiedente: Comune di Lizzano in Belvedere

Comune risorse richieste: Lizzano in Belvedere (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 55 – antistante mappali 54, 55, 58;

Uso richiesto: attraversamento con guado e passerella ciclabile amovibile

Corsi d'acqua: immissario Lago Cavone

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio di Sumbilla in Comune di Monghidoro (BO) - Procedimento BO24T0102**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0102

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 10/07/2024

Richiedente: La Cartiera dei Benandanti s.s. soc. agricola

Comune risorse richieste: Monghidoro

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 19 antistante Mappale 92.

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Rio di Sumbilla

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Fiume Reno Comune di Molinella (Bo) – Fraz. di S. Pietro Capofiume. Procedimento BO24T0104**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0104

Tipo di procedimento: concessione demaniale per attraversamento con ponte di Strada Provinciale n. 49
"Imperiale" al km 0+200 di collegamento tra i Comuni di Molinella (BO) - Fraz. di S. Pietro Capofiume e Argenta (Fe)
– Fraz. S. Maria Codifiume.

Data Prot. Domanda: 24/07/2024

Richiedente: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Comune risorse richieste: Molinella (BO) – Fraz. di S. Pietro Capofiume

Coordinate catastali risorse richieste: Comune di Molinella (Bo) Foglio 2 antistante i Mappali 113 – 114 – 20 – 21 –
29 – 32 – 34 – 37

Usò richiesto: occupazione ad uso attraversamento con ponte di Strada Provinciale

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Fiume Reno in Comune di Molinella e Baricella (BO) - Procedimento BO24T0107**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0107 - Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 31/07/2024 - Richiedente: Azienda Agricola Le Streghe di Masotti Chiara

Comune risorse richieste: Molinella e Baricella - Coordinate catastali risorse richieste:

Molinella Fg. 66 mappale 1/p; Fg. 2 mappali 20/p e 21/p; Fg. 1 mappali 4/p, 5/p, 20/p, 21/p

Baricella Fg. 44 mappali 19/p, 20/p e 21/p, 22/p; Fg. 30 mappali 24, 25, 26; Fg. 20 mappali 40, 44; Fg. 11 mappali
32, 33, 34

Usò richiesto: sfalcio argini - Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dei Gamberi in Comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO24T0111

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0111

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione ad uso manufatto di scarico emergenza collettore HERA

Data Prot. Domanda: 06/08/2024

Richiedente: ANAS S.p.A.

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 11 antistante Mapp. 236

Uso richiesto: occupazione per attraversamento con manufatto di scarico

Corso d'acqua: Rio dei Gamberi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dei Gamberi in Comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO24T0112

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0112

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione ad uso scarico acque di piattaforma stradale e manufatto di sbocco

Data Prot. Domanda: 07/08/2024

Richiedente: ANAS S.p.A.

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 11 antistante Mapp. 236

Uso richiesto: occupazione per attraversamento con manufatti di scarico e manufatto di sbocco

Corso d'acqua: Rio dei Gamberi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dei Gamberi in Comune di Casalecchio di Reno (BO). Procedimento BO24T0113

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0113

Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione ad uso attraversamento con ponte di Strada Statale n. 64 "Porrettana"

Data Prot. Domanda: 07/08/2024

Richiedente: ANAS S.p.A.

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 11 antistante Mapp. 236 e 2323

Uso richiesto: occupazione per attraversamento con ponte di Strada Statale

Corso d'acqua: Rio dei Gamberi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio dei Gamberi in Comune di Casalecchio di Reno (Bo). Procedimento BO24T0114

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0114 - Tipo di procedimento: concessione demaniale per occupazione ad uso attraversamento con Strada Statale n. 64 "Porrettana"

Data Prot. Domanda: 07/08/2024 - Richiedente: ANAS S.p.A.

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 11 antistante e parte dei Mapp. 236 – 2323 – 2318 – 1806 – 1804 – 2320 – 1796 – 1798 – 1803 – 2341 – 1795 – 2325.

Uso richiesto: occupazione per attraversamento con Strada Statale. Corso d'acqua: Rio dei Gamberi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 396 211, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
fiume/torrente/corso d'acqua rio Rame in comune di Gaggio Montano - Procedimento: BO24T0116**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0116 - Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 09/08/2024 - Richiedente: FiberCop S.p.a.

Comune risorse richieste: Gaggio Montano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 38, mappali 23-24-25 (parte); Foglio 39 mappale 3 (parte)

Uso richiesto: linea telefonica aerea

Corso d'acqua: rio Rame

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
fiume/torrente/corso d'acqua rio Calcina in comune di Casalfiumanese – Procedimento: BO24T0117**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0117 - Tipo di procedimento: concessione di attraversamento

Data Prot. Domanda: 13/08/2024 - Richiedente: FiberCop S.p.a.

Comune risorse richieste: Casalfiumanese

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 2, mappali 92 + vari

Uso richiesto: tubazione per tlc agganciata a ponte

Corso d'acqua: rio Calcina

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
Fiume Reno, in Comune di Vergato (BO). Procedimento BO24T0118**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0118

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 13/08/2024

Richiedente: Comune di Vergato

Comune risorse richieste: Vergato (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 45 – antistante mappali 444, 294, 295, 297, 299, 300, 301, 303, 305;

Uso richiesto: parcheggi, strada comunale e muro di protezione

Corsi d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno, in Comune di Vergato (BO). Procedimento BO24T0119

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0119

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 14/08/2024 - Richiedente: Comune di Vergato

Comune risorse richieste: Vergato (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 45 – antistante mappali 444 e 294;

Uso richiesto: opere di cantierizzazione

Corsi d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Quaderna, in Comune di Budrio e Medicina (BO). Procedimento BO24T0120

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0120

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 07/06/2024

Richiedente: Chiron Energy SPV 24 srl

Comune risorse richieste: Medicina (BO), Budrio (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Comune Medicina:
- Foglio 128 – mappali 1, 2, 57;
- Foglio 129 – mappali 1, 2, 9, 10
- Comune Budrio:
- Foglio 143 – mappali 19, 20, 34, 33;

Uso richiesto: attraversamento in sub-alveo con elettrodotto

Corsi d'acqua: Torrente Quaderna

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua
Fiume Reno in Comune di Castel di Casio (BO) - Procedimento BO24T0121**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0121 - Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 20/08/2024 - Richiedente: Comune di Alto Reno Terme

Comune risorse richieste: Castel di Casio

Coordinate catastali risorse richieste: Fg. 24 mappale 133

Uso richiesto: manufatto di scarico acque meteoriche

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
Rio Longhera, in Comune di Valsamoggia (BO). Procedimento BO24T0122**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO24T0122

Tipo di procedimento: concessione di occupazione di area demaniale

Data Prot. Domanda: 21/08/2024

Richiedente: Comune di Valsamoggia

Comune risorse richieste: Valsamoggia (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

- Foglio 27 – antistante mappali 48 e 1;
- Foglio 25 – antistante mappali 80 e 79;

Uso richiesto: Ponte stradale

Corsi d'acqua: Rio Longhera

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico,
Fiume Santerno in Comune di Borgo Tossignano (BO) - Procedimento BOPPT0986/24RN**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BOPPT0986/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 15/02/2024

Richiedente: Hera s.p.a

Comune risorse richieste: Borgo Tossignano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 9 antistante Mappale 85

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Fiume Santerno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO
SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE24T0016 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del
corso d'acqua Po di Volano nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione**

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE24T0016

Corso d’acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara – foglio 195 parte mappale strade (demanio idrico).

Uso richiesto: occupazione con tubo interrato.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale disponibile di pertinenza del corso d’acqua fosso della Spagnola in Comune di Verghereto (FC) - Codice Pratica FC24T0040

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì - PEC aoofc@cert.arpa.emr.it in qualità di ente competente in base all’articolo 16, L. R. 13/2015, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico indicate nel seguito:

- area demaniale di pertinenza del corso d’acqua Fosso della Spagnola identificata al Foglio 66 fronte mapp. 366 Comune di Verghereto (FC) Uso consentito: area cortiliva;

La modulistica per la presentazione della domanda è scaricabile dal sito di Arpae al seguente link:

<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>

La domanda, corredata da una marca da bollo da € 16,00 se presentata in digitale oppure una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe compilate se presentata in cartaceo, dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall’interessato e dovrà essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- fotocopia dell’attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €.75,00. Le istruzioni per il pagamento di suddette spese sono consultabili sul sito di Arpae al seguente link: <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>

Dal quindicesimo al trentesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena - è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell’uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 451.411 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Qualora non pervenga una domanda ad uso prioritario (art.15 L.R. 7/2004) l’assegnazione dell’area demaniale avviene previo esperimento di procedura concorsuale o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande di cui sopra (art.16 L.R. 7/2004).

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area di pertinenza del corso d'acqua Rio Zeccherini in
Comune di Bertinoro (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice Pratica
FC24T0041**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0041

Corso d'acqua di riferimento: Rio Zeccherini

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Bertinoro (FC), foglio 67 fronte mappali 134, 2 - Foglio 60 fronte mappali 542, 26

Uso richiesto: attraversamento e cantiere

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO
IDRICO SUOLI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume
Bidente in Comune di Meldola (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice
Pratica FC24T0043**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, previo appuntamento.

Codice Procedimento: FC24T0043

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Bidente

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Meldola (FC), foglio 11 fronte mappali 2622

Uso richiesto: attraversamento fognario

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 giorni dalla data di scadenza del termine di 10 giorni di cui sopra.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua cavo Baganzale in comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con fabbricato e parcheggio PR24T0050

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Comune di Parma

Codice procedimento: SINADOC 30811/2024

Corsi d'acqua di riferimento: cavo Baganzale

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) Sezione A Foglio 14 Mappale 718 e Sezione E Foglio 35 fronte Mappale 127

Uso richiesto: occupazione con fabbricato e parcheggio

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Melegari

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua cavo La Bionda in comune di Fidenza (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con linea elettrica e con tubazione PR24T0051

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Fidenza - Codice procedimento: SINADOC 22981/2024 - Corsi d'acqua di riferimento: cavo La Bionda

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Fidenza (PR) Foglio 71 Mappali 356 e 608

Uso richiesto: occupazione con linea elettrica e con tubazione

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Chiara Melegari. La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Nure chieste in concessione ad uso cantierizzazione per interventi al ponte linea alta velocità/capacità Milano-Bologna. Procedimento PC24T0040.

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: RFI s.p.a. - P.Iva: 01585570581 - con sede in Roma. Data di arrivo della domanda: 02/08/2024;

Uso richiesto: cantierizzazione per interventi di manutenzione straordinaria al ponte linea alta velocità/capacità Milano- Bologna;

Corso d'acqua: Torrente Nure;

Ubicazione: Comuni di Piacenza (PC) Località Borghetto e Pontenure (PC) Località Falcona;

Identificazione catastale: aree demaniali censite in sponda sinistra al N.C.T. del Comune di Piacenza (PC) al Foglio 99 fronte mappali 69, 70 e 97 e in sponda destra al N.C.T. del Comune di Pontenure (PC) al Foglio 5 fronte mappali 27,81,44 e 69;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Trebbia chieste in concessione ad uso attraversamento con passerella pedonale. Procedimento PCPPT0117

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell' Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di ente competente in base all' articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489657.

Richiedente: Comune di Coli, con sede in Comune di Coli (PC); Data di arrivo della domanda: 01/08/2024;

Corso d'acqua: Fiume Trebbia;

Ubicazione: Comune di Coli (PC), Località Perino; Identificazione catastale: foglio 4, fronte mappale 143 e in sponda sinistra foglio 4 fronte mappale 881;

Uso richiesto: attraversamento con passerella pedonale;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

LA RESPONSABILE DEL SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST.

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione pratica RAPPT0094.

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RAPPT0094

corso d’acqua di riferimento: Fiume Ronco

Uso richiesto: occupazione scarpata arginale esterna sinistra località Roncalceci con una rampa carrabile unico accesso alla proprietà privata sita al civico n. 677 dalla Via Ravegnana.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

TITOLARE DELL’INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST
ARPAE

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Fiume Montone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte di Barzanti Valerio. Procedimento RAPPT0344

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RAPPT0344

corso d’acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale:

Comune di Ravenna, foglio 45 parte del mappale 33 e 70.

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELL’INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d’acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna – loc. Ponte Celle per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione Pratica RA04T0020

Si rende noto che presso gli Uffici dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all’art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA04T0020

corso d’acqua di riferimento: Fiume Ronco

Uso richiesto: occupazione della scarpata arginale esterna sinistra del fiume con due rampe carrabili

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST.

Pubblicazione ai sensi della L.R. 7/2004 - aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione pratica RA12T0012.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA12T0012

corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, sez. A - Foglio 222, Mappali 527

Uso richiesto: rampa carrabile unico accesso alla proprietà privata dalla via Ravegnana.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 - aree demaniali per il rilascio di concessione ad uso prioritario (art. 15, c.4, lett. b) della L.R. n. 7/2004) di pertinenza del corso d'acqua Torrente Senio nel Comune di Riolo Terme Pratica RA24T0020

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna – via G. Marconi, 14 – 48124 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA24T0020

corso d'acqua di riferimento: Torrente Senio

Comune RIOLO TERME Foglio 22 (mappale strade ma vicino Mappali 374) Comune RIOLO TERME Foglio 32 (mappale strade ma vicino Mappali 132)

Uso richiesto: realizzazione ponte carrabile a una corsia di lunghezza circa mt 40 da realizzare su nuovi appoggi su entrambe le sponde a campata unica

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

TITOLARE DELL'INDENNITÀ DI FUNZIONE

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Rodano chieste in concessione ad uso mantenimento cimitero. Procedimento n. RE02T0022

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Comune di Reggio Emilia P.Iva 00145920351 con sede in Reggio Emilia

Data di arrivo della domanda: 06/05/2024

Corso d'acqua: Torrente Rodano

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Gavassa

Identificazione catastale: Foglio 139 mappali 273 parte e 274

Uso richiesto: mantenimento cimitero

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso mantenimento fabbricato e area cortiliva. Procedimento n. RE04T0100

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Bertrand Nicoletta, Vasconi Letizia, Vasconi Vladimir - Residenti a Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 03/09/2024

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) Località Via Monte Cisa

Identificazione catastale: Foglio 184 mappali 120 parte, 121 parte, 123 parte, 126 parte

Uso richiesto: mantenimento fabbricato e area cortiliva

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Po chieste in concessione ad uso stazione di distribuzione carburante per autotrazione. Procedimento n. RE24T0015

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018.

Richiedente: Italiana Petroli S.p.A. P.Iva 00051570893 con sede in Roma (RM)

Data di arrivo della domanda: 11/03/2024

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune Gualtieri (RE)

Identificazione catastale: Foglio 6 mappale 104

Uso richiesto: stazione di distribuzione carburante per autotrazione

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC

Richard Ferrari

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato "Impianto agrivoltaico di nuova realizzazione denominato "Biancolina" e relative opere di connessione", nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), di competenza regionale previa istruttoria ARPAE, che comprende l'Autorizzazione Unica per impianti di produzione energia elettrica da Fonti Rinnovabili (art. 12 del D. Lgs. 387/03)

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che la Società REVEZ S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "Impianto agrivoltaico di nuova realizzazione denominato "Biancolina" e relative opere di connessione" in data 05/06/2024. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE AACM DI BOLOGNA effettuerà l'istruttoria di tale procedimento.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di Bologna
- localizzato nel Comune di San Giovanni in Persiceto

Il progetto appartiene alla tipologia progettuale di cui agli allegati B.2 ed in particolare al punto B.2.8 denominato "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1MW", ai sensi del Titolo II della L.R. 4/2018.

Il progetto ricade fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, tuttavia è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Bologna in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede un impianto agrivoltaico di nuova realizzazione denominato "Biancolina" e relative opere di connessione, provvisto di inseguitori mono-assiali, con potenza di immissione in rete pari a 8,75 MW, potenza di picco pari a 9,98 MWp, da ubicarsi nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), raggiungibile tramite strada comunale di Via Biancolina o tramite strada comunale Via Boschi. L'area di intervento, la cui superficie è pari a circa 19,5 ettari, è pianeggiante. L'impianto in progetto è costituito da 15.960 moduli fotovoltaici bifacciali ad alta efficienza, raggruppati in 665 stringhe e disposti su un sistema di tracker. La produzione elettrica attesa è di circa 17.55 GWh/anno, ovvero 1759 kWh/kWp/anno. Lo schema di allacciamento alla rete MT prevede la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla cabina primaria AT/MT "San Giovanni in Persiceto" esistente mediante un cavidotto interrato. La soluzione tecnica prevede inoltre un nuovo stallo AT/MT all'interno dell'esistente Cabina Primaria. Il soggetto attuatore non ha chiesto né la pubblica utilità, né l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, pertanto è previsto il solo aggiornamento della tavola dei vincoli del PSC.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R. 4/2018
- Autorizzazione Unica impianti FER (art. 12 - D.Lgs. 387/03)
- Titolo Edilizio (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Concessione per accesso da strada pubblica
- Parere in materia sismica (L.R. 19/2018)
Verifica archeologica preventiva (D.Lgs. 50/2016)
- Concessione consortile per interferenze con canali
- Parere preventivo in materia antincendio
- Piano utilizzo terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Screening di incidenza ambientale (Linee Guida VINCA 2019)
- Pareri di competenza per interferenze/fasce di rispetto.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE AACM BOLOGNA al seguente indirizzo di posta certificata: aoobo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link:

https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana: Patrizia Vitali.

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato "Istanza di rilascio di VIA a seguito della fusione di due Aziende agricole esistenti, con allevamento di suini all'ingrasso" presentato da Soc. Agr. Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. con sede legale in Via Roma, 17 - Comune di San Pietro in Cerro (PC) e unità locali site in Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Cascina La Valle e in Comune di Monticelli d'Ongina (PC) - Cascina Piombina

ARPAE per conto dell'autorità competente, Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018 avvisa che la Società agricola Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. con sede legale in Via Roma, 17 - Comune di San Pietro in Cerro (PC) ha presentato istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprensivo di VIA per il progetto denominato "ISTANZA DI RILASCIO DI VIA A SEGUITO DELLA FUSIONE DI DUE AZIENDE AGRICOLE ESISTENTI, CON

ALLEVAMENTO DI SUINI ALL'INGRASSO

Ai sensi dell'art. 16 della LR 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, in particolare l'atto che prevede la pubblicazione nel BURERT è l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Piacenza;
- localizzato nel Comune di San Pietro in Cerro e nel Comune di Monticelli d'Ongina;

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati della L.R. 4/2018: A.2.10 – Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 3.000 posti per suini da produzione (oltre 30 kg).

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del D.lgs 152/06: punto 6.6.b) Allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg).

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAC di ARPAE di Piacenza in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede la fusione di due aziende agricole esistenti per l'allevamento di suini all'ingrasso, che complessivamente superano la soglia di n. 3000 posti per suini di peso maggiore a 30 Kg. E' prevista la razionalizzazione interna di un ricovero, che porterà a sostituire l'attuale sale per suini di peso inferiore a 30 Kg con suini all'ingrasso. E' prevista inoltre l'installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 100 kW finalizzato all'autoconsumo dell'energia prodotta.

Ai sensi dell'art. 16 della LR 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna -Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comuni di San Pietro in Cerro e Monticelli d'Ongina, siti in provincia di Piacenza.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia-Romagna, Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna o all'indirizzo di posta elettronica certificata vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Piacenza al seguente indirizzo di posta certificata aoppc@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/normativa-e-modulistica/modulistica>

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>)

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 4/2018);
- Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs 152/06 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i).

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame ai fini del rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A. Avviso di deposito

La Ditta ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A con sede legale in Via San Lorenzo n. 24/A, in Comune di Finale Emilia (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm., domanda di Riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua "attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura", (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs 152/06 e ss. mm i.) localizzata in Via San Lorenzo n.24/A nel Comune di Finale Emilia (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/04, come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Finale Emilia e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso ARPAE SAC di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Finale Emilia (Mo), Via Monte Grappa n. 6, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla ARPAE SAC di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive Unione Comuni Modenesi Area Nord – Sede distaccata di Finale Emilia (MO).

RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP
Tiziana Forni

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

DET-AMB-2024-4810 adottata da ARPAE in data 05/09/2024 – D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. articolo 29-octies - Rinnovo con valenza di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ADAPA ITALY FORLÌ S.p.a, con sede legale ed impianto siti in via Golfarelli n. 94 nel Comune di Forlì

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e L.R. 21/2004 e ss.mm.ii., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con provvedimento DET-AMB-2024-4810 del 05/09/2024, il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla seguente installazione:

- Società: ADAPA ITALY FORLÌ S.p.a. con sede legale in via Golfarelli n. 94 del Comune di Forlì (FC) per l'impianto sito al medesimo indirizzo.
- Attività di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, insediamento per produzione imballaggi flessibili ed accoppiati;
- Ubicazione dell'impianto: via Golfarelli n. 94 nel Comune di Forlì
- Comune interessato: Forlì
- Provincia interessata: Forlì-Cesena

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito atti

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017 e s.m.i per il progetto di “ristrutturazione uffici esistenti e ampliamento capannone produttivo”, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Il progetto presentato dalla Ditta ALMA SRL e TRASCAR SPA, prevede nel comune di Bomporto (MO), in Via Per Modena n. 123, località Villavara, nell'area identificata catastalmente al Foglio 43 Mappale 94 e 95, la ristrutturazione degli uffici esistenti e l'ampliamento del capannone nella porzione tra i due edifici del comparto industriale, in variante alla Pianificazione Urbanistica Vigente.

Si avvisa che presso il Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria Sud n. 20 a Castelfranco Emilia (MO), sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/17, gli elaborati relativi al suddetto procedimento per sessanta (60) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (dal 25/09/2024 al 24/11/2024).

Gli elaborati presentati sono altresì depositati (dal 25/09/2024 al 24/11/2024) per la consultazione nel sito web dell'Unione Comuni del Sorbara, al seguente link: <https://www.unionedelsorbara.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=25712&idArea=25735&idCat=25743&ID=26459&TipoElemento=pagina> nonché sul sito istituzionale del Comune interessato e precisamente: www.comune.bomporto.mo.it

I soggetti interessati possono prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti agli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria Sud n. 20 a Castelfranco Emilia (MO), previo appuntamento tel. 059/959326.

Entro la scadenza del termine di deposito (24/11/2024) chiunque può presentare al Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017 tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo suap@cert.unionedelsorbara.mo.it

Si fa presente che si procederà all'indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. 24/17.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 del presente articolo dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell' articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione precedente.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Veronica Fattori, responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara.

RESPONSABILE SUAP
Veronica Fattori

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Revisione biennale della nuova pianta organica delle farmacie del comune di Bologna biennio 2024/2026

Il Comune di Bologna comunica che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale N. Proposta: DG/PRO/2024/213, N. Repertorio: DG/2024/207, P.G. N.: 603024/2024 in data 13/9/2024 è stata revisionata per il biennio 2024/2026 la pianta organica previgente delle Farmacie del Comune di Bologna, che si allega.

Il suddetto provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/9/2024 al 27/9/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

http://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/%24%24OpenDominoDocument.xsp?documentId=9742F95982A4F74BC1258B960079F089&action=openDocument

Il Direttore
Chris Tomesani

ANNO 2024

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BOLOGNA

con popolazione di nr. 393.417 abitanti (dati ISTAT al 28 marzo 2024) **con nr. 125 sedi farmaceutiche totali.**

Azienda USL di BOLOGNA Distretto di BOLOGNA CITTA'

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. ____1____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI Numero civico 1

Denominata: **FARMACIA ZARRI**

Cod. identificativo 37 006 067

Della quale è titolare: Società FARMACIA NOVARA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FALEGNAMI, VIA INDIPENDENZA, VIA UGO BASSI, VIA OLEARI, VIA PORTA CASTELLO, VIA GALLIERA, INCROCIO VIA FALEGNAMI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **2** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI Numero civico 25

Denominata: **FARMACIA SAN LORENZO**

Cod. identificativo 37 006 053

Della quale è titolare: DOTT. ZOCCA PAOLO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MAGGIA, VIA NAZARIO SAURO, VIA UGO BASSI, VIA MARCONI, INCROCIO VIA MAGGIA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **3** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NAZARIO SAURO Numero civico 11

Denominata: **FARMACIA DELLA REGINA**

Cod. identificativo 37 006 027

Della quale è titolare: DOTT.SSA MONTECCHI ORIA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RIVA RENO, VIA GALLIERA, VIA PORTA CASTELLO, VIA OLEARI, VIA UGO BASSI, VIA NAZARIO SAURO, INCROCIO VIA RIVA RENO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____4_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 223/5

Denominata: **NUOVA FARMACIA SAN PIETRO**

Cod. identificativo 37 006 057

Della quale è titolare: DOTT. IMPALÀ ANDREA

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIALE LENIN CON VIA GUELFA, DETTA VIA FINO AL PUNTO DI INCROCIO CON LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE LENIN. VIALE LENIN, VIA C. MARX, VIA DUE MADONNE, VIA MONDOLFO, PROSECUZIONE IMMAGINARIA DI DETTA VIA FINO A VIA VIGHI. VIA VIGHI, FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, TORRENTE SAVENA FINO AD INTERSECCARE LA PROSECUZIONE IDEALE DI VIA STRADELLI GUELF, QUEST'ULTIMA, VIA STRADELLI GUELF FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE, TANGENZIALE, ROTONDA PARADISI, BREVE TRATTO DI VIA MASSARENTI FINO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 223, DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI ALL'INCROCIO DI VIALE LENIN CON VIA GUELFA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **5** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA L. PIRANDELLO Numero civico 22/A

Denominata: **FARMACIA DEL SOLE**

Cod. identificativo 37 006 023

Della quale è titolare: FARMACIA TRENTO TRIESTE DI GIAN MATTEO PAULIN E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA FINO AD INTERSECCARE LA VIA SAN DONATO; VIA SAN DONATO, VIA LUIGI PIRANDELLO, VIA TOMMASO CASINI, VIA ADA NEGRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIO SALGARI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA LA VIA VITI E LA VIA LARGA; VIA LARGA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LOSMISTAMENTO FERROVIARIO SAN DONATO; DETTO SMISTAMENTO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTENASO; CONFINI CON I COMUNI DI CASTENASO E GRANAROLO DELL'EMILIA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **6** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DELL'INDIPENDENZA Numero civico 54

Denominata: **FARMACIA SAN BENEDETTO**

Cod. identificativo 37 006 049

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN BENEDETTO DEI DOTTORI SAGUATTI PAOLO E VERSINI MANUELA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEI MILLE, VIA INDIPENDENZA, VIA FALEGNAMI, BREVE TRATTO DI VIA GALLIERA, VIA RIVA DI RENO, VIA SAN CARLO, VIA DEL PORTO, VIA MARCONI, PIAZZA MARTIRI, VIA DEI MILLE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. ____7____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCONI Numero civico 45

Denominata: **FARMACIA DEL PORTO**

Cod. identificativo 37 006 044

Della quale è titolare: DOTT.SSA TASSI ELISA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL PORTO, VIA SAN CARLO, VIA NAZARIO SAURO, VIA MAGGIA, VIA MARCONI, VIA LAME,
VIA RIVA DI RENO, VIA MARCONI, VIA DEL PORTO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **8** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN FELICE Numero civico 89

Denominata: **FARMACIA TOSCHI**

Cod. identificativo 37 006 066

Della quale è titolare: Società FARMACIA TOSCHI DEL DOTTOR ACHILLE GALLINA TOSCHI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RIVA DI RENO, VIA LAME, PIAZZA MALPIGHI, VIA PRATELLO, TRATTO DI VIA CALARI CHE
IMMETTE IN VIALE VICINI, VIALE VICINI, VIA DELLA GRADA, VIA RIVA DI RENO

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **9** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA LAME Numero civico 52

Denominata: **FARMACIA AL PALAZZO DELLO SPORT DEL DOTT. GRANAIOLO MASSIMILIANO**

Cod. identificativo 37 006 029

Della quale è titolare: DOTT. GRANAIOLO MASSIMILIANO

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE SILVANI, VIA LAME, VIA RIVA DI RENO, VIA DELLA GRADA, VIALE VICINI, INCROCIO VIALE SILVANI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **10** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DON MINZONI Numero civico 1/B

Denominata **FARMACIA S.ANNA**

Cod. identificativo 37 006 047

Della quale è titolare: Società FARMACIA S.ANNA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE PIETRAMELLARA, VIA CAIROLI, PIAZZA DEI MARTIRI, VIA MARCONI, VIA RIVA RENO, VIA LAME INCROCIO VIALE PIETRAMELLARA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **11** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEI MILLE Numero civico 7/2 B-C

Denominata **FARMACIA DEI MILLE**

Cod. identificativo 37 006 063

Della quale è titolare: DOTT.SSA PANTALEO ANTONELLA GIOVANNA ANDREINA

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA DEI MARTIRI, VIA CAIROLI, VIA BOLDRINI, VIA AMENDOLA, VIALE PIETRAMELLARA,
PIAZZA XX SETTEMBRE, VIA INDIPENDENZA, VIA DEI MILLE FINO AD INCONTRARE PIAZZA DEI
MARTIRI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **12** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE P. PIETRAMELLARA Numero civico 20/2A - B

Denominata: **FARMACIA DELLA STAZIONE CENTRALE**

Cod. identificativo 37 006 092

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA STAZIONE CENTRALE DEI DOTTORI BORSARI DANIELA, BULDINI ELISEO E RODI DANIELA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INTERSECCARE LA VIA BAROZZI; VIA BAROZZI, VIALE MASINI, PIAZZA XX SETTEMBRE, VIALE PIETRAMELLARA, VIA AMENDOLA, VIA BOLDRINI, VIA BOVI CAMPEGGI, VIA ZANARDI FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA MILANO-BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **13** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA MAGGIORE Numero civico 6

Denominata: **FARMACIA COMUNALE CENTRO**

Cod. identificativo 37 006 011

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA UGO BASSI, PIAZZA NETTUNO, PIAZZA MAGGIORE, VIA D'AZEGLIO, VIA MARESCALCHI,
PIAZZA GALILEO, PIAZZA ROOSEVELT, VIA DELLA ZECCA, INCROCIO VIA UGO BASSI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **14** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI Numero civico 6

Denominata: **FARMACIA SPERANZA**

Cod. identificativo 37 006 014

Della quale è titolare: Società FARMACIA SPERANZA DELLA DOTT.SSA DANIELA GROSSO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA UGO BASSI, VIA DELLA ZECCA, PIAZZA ROOSEVELT, VIA IV NOVEMBRE, VIA PORTANOVA, PIAZZA MALPIGHI, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INCROCIO CON VIA UGO BASSI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**15**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORTA NOVA Numero civico 2

Denominata: **FARMACIA SAN SALVATORE**

Cod. identificativo 37 006 010

Della quale è titolare: Società TEFIFARMA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PORTANOVA, VIA IV NOVEMBRE, PIAZZA GALILEO, VIA DE GARGIOLARI, VIA S. MARGHERITA, VIA CESARE BATTISTI, VIA BARBERIA, PIAZZA MALPIGHI INCROCIO VIA PORTANOVA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **16** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA D'AZEGLIO Numero civico 15

Denominata: **FARMACIA BEATA VERGINE DI SAN LUCA**

Cod. identificativo 37 006 054

Della quale è titolare: FARMACIA BEATA VERGINE DI SAN LUCA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARESCALCHI, VIA D'AZEGLIO, VIA CARBONESI, VIA BARBERIA, VIA CESARE BATTISTI, VIA S. MARGHERITA, VIA DE' GARGIOLARI, PIAZZA GALILEO, INCROCIO VIA MARESCALCHI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **17** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA COLLEGIO DI SPAGNA Numero civico 1

Denominata: **FARMACIA SAN PAOLO**

Cod. identificativo 37 006 035

Della quale è titolare: DOTT. CONCATO FRANCESCO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BARBERIA, VIA TAGLIAPIETRE, VIA URBANA, VIA SARAGOZZA, VIA NOSADELLA, ANGOLO
VIA BARBERIA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**18**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA D'AZEGLIO Numero civico 50 ANGOLO VIA MARSILI

Denominata: **FARMACIA SACCHETTI**

Cod. identificativo 37 006 046

Della quale è titolare: Società FARMACIA SACCHETTI DELLA DOTT.SSA FRANCHI ANNA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CARBONESI, VIA FARINI, VIA DEL CANE, VIA DE' MATTUIANI, VIA GARIBALDI, PIAZZA TRIBUNALE, VIA TOVAGLIE, VIA D'AZEGLIO, VIA TAGLIAPIETRE, INCROCIO VIA CARBONESI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**19**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARAGOZZA Numero civico 71

Denominata: **FARMACIA DA PORTA SARAGOZZA**

Cod. identificativo 37 006 017

Della quale è titolare: DOTT.SSA MONTI EUGENIA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA S. ISAIA, VIA FRASSINAGO, VIA CA' SELVATICA, VIA NOSADELLA, VIA SARAGOZZA, VIA MALPERTUSO, VIALE ALDINI, VIALE PEPOLI, INCROCIO VIA S. ISAIA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**20**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SANT'ISAIA Numero civico 2/a

Denominata: **FARMACIA SANT'ISAIA**

Cod. identificativo 37 006 001

Della quale è titolare: Società FARMACIA SANT'ISAIA DELLE DOTT.SSE LARAIA ANNALISA, GHISELLI GIULIANA E CUCONATI ANNA MARIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL PRATELLO, PIAZZA MALPIGHI, VIA NOSADELLA, VIA CA' SELVATICA, VIA FRASSINAGO, VIA S. ISAIA, VIALE VICINI, TRATTO DI VIA CALARI CHE UNISCE VIALE VICINI CON VIA DEL PRATELLO

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **21** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA D'AZEGLIO Numero civico 88

Denominata: **FARMACIA D'AZEGLIO**

Cod. identificativo 37 006 065

Della quale è titolare: Società A&A S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SARAGOZZA, VIA URBANA, VIA TAGLIAPIETRE, VIA TOVAGLIE, VIA DE RUINI, VIA MIRAMONTE, LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO AL VIALE PANZACCHI, VIALE PANZACCHI, PIAZZA DI PORTA S. MAMOLO, VIALE ALDINI, VIA MALPERTUSO, INCROCIO VIA SARAGOZZA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **22** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEGLI OREFICI Numero civico 17

Denominata: **FARMACIA SS. ANNUNZIATA BOLOGNA**

Cod. identificativo 37 006 061

Della quale è titolare: Società FARMACIA SS. ANNUNZIATA BOLOGNA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale

PIAZZA RE ENZO, VIA RIZZOLI, PIAZZA MERCANZIA, VIA CASTIGLIONE, VIA CLAVATURE, PIAZZA
MAGGIORE, PIAZZA NETTUNO, PIAZZA RE ENZO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **23** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ARCHIGINNASIO Numero civico 2/A

Denominata: **FARMACIA DEL PAVAGLIONE**

Cod. identificativo 37 006 022

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL PAVAGLIONE S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA MAGGIORE, VIA CLAVATURE, VIA CASTIGLIONE, VIA FARINI, VIA D'AZEGLIO, ANGOLO
PIAZZA MAGGIORE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **24** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN VITALE Numero civico 2/E

Denominata: **FARMACIA DALLE DUE TORRI**

Cod. identificativo 37 006 016

Della quale è titolare: Società FARMACIA DALLE DUE TORRI DI FALANELLI MAURIZIO E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA PORTA RAVEGNANA, VIA ZAMBONI, PIAZZA ROSSINI, VIA BENEDETTO XIV, VIA S. VITALE, VICOLO FANTUZZI, VICOLO LEPROSETTI, PIAZZA S. MICHELE, STRADA MAGGIORE, VIA GERUSALEMME, VIA SANTA, PIAZZA S. STEFANO, VIA DE' PEPOLI, VIA CASTIGLIONE, PIAZZA MERCANZIA, INCROCIO CON PIAZZA PORTA RAVEGNANA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**25**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA STRADA MAGGIORE Numero civico 39

Denominata: **FARMACIA ANTICA FARMACIA DEI SERVI**

Cod. identificativo 37 006 019

Della quale è titolare: ANTICA FARMACIA DEI SERVI DELLA DOTT.SSA MARIA AGNESE PIERVENANZI S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA S. VITALE, PIAZZA ALDROVANDI, VIA QUADRI, VIA BEGATTO, VICOLO BOLOGNETTI, LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE CONGIUNGE IL PRIMO TRATTO DI QUESTA STESSA VIA CON VIA BROCCAINDOSSO; STRADA MAGGIORE, VIA FONDAZZA, VIA SAN PETRONIO VECCHIO, ANGOLO VIA GUERRAZZI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE L'INCROCIO DI VIA SANTA CON VIA BORGONUOVO; VIA SANTA, VIA GERUSALEMME, STRADA MAGGIORE, PIAZZA S. MICHELE, VIA LEPROSETTI, VICOLO FANTUZZI, ANGOLO VIA S. VITALE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**26**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SANTO STEFANO Numero civico 38

Denominata: **FARMACIA DEL CORSO**

Cod. identificativo 37 006 021

Della quale è titolare: DOTT. SANTANDREA LUCA

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA S. STEFANO, VIA SANTA, LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI INCROCIO FRA LE VIE GUERRAZZI E SAN PETRONIO VECCHIO; VIA SAN PETRONIO VECCHIO, VIA REMORSELLA, VIA S. STEFANO, PIAZZA S. STEFANO

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **27** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FARINI Numero civico 19

Denominata: **FARMACIA ALBERANI**

Cod. identificativo 37 006 003

Della quale è titolare: Società FARMACIA MAZZUCATO EDDA & GIOIA CHIARA S.N.C

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DE' PEPOLI, VIA S. STEFANO, VIA CASTELLATA E VIA CASTIGLIONE FINO ALL'INCROCIO
CON VIA DE' PEPOLI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**28**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARIBALDI Numero civico 1

Denominata: **FARMACIA SAN DOMENICO**

Cod. identificativo 37 006 050

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN DOMENICO DELLA DOTT.SSA BARBANTI SILVA ELENA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FARINI, VIA CASTIGLIONE, VIA DEL CESTELLO, VIA VASCELLI, VIALE XII GIUGNO, PIAZZA TRIBUNALI, VIA MATTUIANI, VIA DEL CANE FINO ALL'ANGOLO DI VIA FARINI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**29**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CASTIGLIONE Numero civico 53

Denominata: **FARMACIA CASTIGLIONE**

Cod. identificativo 37 006 041

Della quale è titolare: DOTT. GOLLINI BUINI GIORGIO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL CESTELLO, VIA CASTELLATA, VIA S. STEFANO, VIA COLTELLI, VIA DEGLI ANGELI, VIALE GOZZADINI, PIAZZA PORTA CASTIGLIONE, VIALE PANZACCHI FINO AL N. 21, LINEA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE VIA MIRAMONTE, VIA DE RUINI, PIAZZA DEI TRIBUNALI, VIALE XII GIUGNO, VIA VASCELLI FINO AD INCONTRARE VIA DEL CESTELLO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **30** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SANTO STEFANO Numero civico 82

Denominata: **FARMACIA SS. TRINITÀ**

Cod. identificativo 37 006 062

Della quale è titolare: Società SS. TRINITÀ DI CARLA LOLLI E GIORGIO MERLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA REMORSELLA, VIA S. PETRONIO VECCHIO, VIA FONDAZZA, STRADA MAGGIORE, PIAZZA DI PORTA MAGGIORE, VIALE CARDUCCI, PIAZZA PORTA S. STEFANO, VIALE GOZZADINI, VIA DEGLI ANGELI, VIA COLTELLI, VIA S. STEFANO FINO AD INCONTRARE LA VIA REMORSELLA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **31** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ALTABELLA Numero civico 14

Denominata **FARMACIA OBERDAN**

Cod. identificativo 37 006 064

Della quale è titolare: Società FARMACIA OBERDAN S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL MONTE, VIA CARBONARA, VIA S. ALO' FINO ALL'INCROCIO DI VIA DEGLI ALBARI, VIA S. NICOLO', LINEA IMMAGINARIA CHE, ATTRAVERSANDO VIA OBERDAN, SI CONGIUNGE CON VIA CANONICA; VIA CANONICA, VIA ZAMBONI, PIAZZA RAVEGNANA, VIA RIZZOLI, VIA INDIPENDENZA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL MONTE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **32** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GOITO Numero civico 8 B/C

Denominata **FARMACIA INTERNAZIONALE**

Cod. identificativo 37 006 042

Della quale è titolare: Società FARMACIA DICHIARANTE EREDI DICHIARANTE FELICE DI MARIA DICHIARANTE S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA A. RIGHI, VIA DELL'INDIPENDENZA, VIA DEL MONTE, TRATTO DI VIA CARBONARA, VICOLO CONGIUNGENTE VIA CARBONARA CON VICOLO SAN NICOLO'; VICOLO SAN NICOLO', VIA OBERDAN, VIA A. RIGHI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **33** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO POLO Numero civico 3

Denominata: **FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA**

Cod. identificativo 37 006 013

Della quale è titolare: Società FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA – SOCIETA' COOPERATIVA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARCO POLO, TRATTO DI VIA C. COLOMBO FINO AD INTERSECCARE LA CINTURA FERROVIARIA; CINTURA FERROVIARIA FINO AL CANALE NAVILE; CANALE NAVILE FINO A VIA DE' CARRACCI; VIA DE' CARRACCI, VIA ZANARDI, VIA MARCO POLO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **34** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MENTANA Numero civico 5

Denominata: **FARMACIA DAL CONTAVALLI**

Cod. identificativo 37 006 012

Della quale è titolare: Società FARMACIA DAL CONTAVALLI DEL DR. MASSIMO CONCATO E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DELLE MOLINE, VIA DE' CASTAGNOLI, LARGO RESPIGHI, VIA ZAMBONI, VIA CANONICA;
DALL'INCROCIO DI VIA CANONICA CON VIA DELL'INFERNO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE
RAGGIUNGE VIA OBERDAN ALL'ALTEZZA DELLA CHIESA DI SAN NICOLO'; VIA OBERDAN, VIA
DELLE MOLINE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **35** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN VITALE Numero civico 58

Denominata; **FARMACIA AICARDI**

Cod. identificativo 37 006 002

Della quale è titolare: Società FARMACIA AICARDI DEL DOTT. FEDERICO AICARDI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIE ZAMBONI, S. GIACOMO, SELMI, TRATTO DI VIA BELMELORO, VIA S. APOLLONIA, VIA S. VITALE, VICOLO BOLOGNETTI, TRATTO DI VIA BEGATTO, VIA QUADRI, PIAZZA ALDROVANDI, VIA S. VITALE, VIA BENEDETTO XIV, PIAZZA ROSSINI, VIA ZAMBONI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **36** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PIAZZA DI PORTA MASCARELLA Numero civico 7/A-D

Denominata: **FARMACIA PORTA MASCARELLA**

Cod. identificativo 37 006 025

Della quale è titolare: Società FARMACIA PORTA MASCARELLA DEI DOTTORI LEVI MARIA GABRIELLA, FRICCHIONE ANGELA E DOMENICO ANGELO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INTERSECCARE LA VIA S. DONATO, VIA S. DONATO, PIAZZA DI PORTA S. DONATO, VIA ZAMBONI, PIAZZA VERDI, LARGO RESPIGHI, VIA CASTAGNOLI, TRATTO DI VIA BELLE ARTI, VIA MASCARELLA, PIAZZA DI PORTA MASCARELLA, VIA STALINGRADO FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **37** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA IRNERIO Numero civico 20

Denominata: **FARMACIA IRNERIO**

Cod. identificativo 37 006 037

Della quale è titolare: Società FARMACIA IRNERIO DEI DOTT. LEGNANI ASTORRE E ANDREA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INTERSECARE VIA STALINGRADO, VIA STALINGRADO, PIAZZA DI PORTA MASCARELLA, VIA MASCARELLA, TRATTO DI VIA BELLE ARTI, VIA DELLE MOLINE, VIA CAPO DI LUCCA, VIA BAROZZI, FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **38** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA AUGUSTO RIGHI Numero civico 6/A

Denominata: **FARMACIA CAMPO DEL MERCATO**

Cod. identificativo 37 006 009

Della quale è titolare: Società FARMACIA CAMPO DEL MERCATO DI UMBERTO CINI e C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE MASINI, VIA CAPO DI LUCCA, TRATTO DI VIA DELLE MOLINE, VIA A. RIGHI, VIA
INDIPENDENZA, PIAZZA XX SETTEMBRE FINO ALL'INIZIO DI VIALE MASINI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **39** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN VITALE Numero civico 126

Denominata: **FARMACIA DI PORTA SAN VITALE**

Cod. identificativo 37 006 056

Della quale è titolare: Società: FARMACIA DI PORTA SAN VITALE DELLA DOTT.SSA GHERARDI CARLA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ZAMBONI, PIAZZA PORTA ZAMBONI, VIA S. DONATO FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA VENETA; FERROVIA VENETA, VIA ZANOLINI, PIAZZA DI PORTA S. VITALE, VIALE ERCOLANI, PIAZZA DI PORTA MAGGIORE, STRADA MAGGIORE, TRATTO DI VIA BROCCAINDOSSO, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE IL N. 20 DI VIA BROCCAINDOSSO CON IL N. 18 DI VICOLO BOLOGNETTI; VICOLO BOLOGNETTI, TRATTO DI VIA SAN VITALE, VIA S. APOLLONIA, TRATTO DI VIA BELMELORO, VIA SELMI, TRATTO DI VIA SAN GIACOMO FINO AL CONGIUNGIMENTO DI VIA ZAMBONI

ANNO 2022

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **40** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO LOCALITA' LAVINO DI MEZZO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 222/2

Denominata: **FARMACIA LAVINO DI MEZZO**

Cod. identificativo 37 006 079

Della quale è titolare: FARMACIA LAVINO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, VIA PERSICETANA, TRATTO NUOVO DI VIA PERSICETANA FINO A RAGGIUNGERE LA VIA M.E. LEPIDO FRA I NN. 201/1 E 203 E PROSEGUITO IN LINEA RETTA, PERPENDICOLARMENTE ALLA STESSA VIA M.E. LEPIDO, FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA; CONFINI COMUNALI FINO AD INTERSECCARE LA VIA PERSICETANA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **41** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 186

Denominata: **FARMACIA VILLAGGIO PANIGALE**

Cod. identificativo 37 006 075

Della quale è titolare: Società FARMACIA VILLAGGIO PANIGALE DELLE DOTT.SSE BRIGHENTI BENEDETTA E CHIARA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, LINEA IMMAGINARIA CHE, PARTENDO DAGLI STESSI CONFINI, RAGGIUNGE E CONTINUA IN LINEA RETTA VIA DELLA SALUTE; INCROCIO CON VIA EMILIO LEPIDO, VIA CAV. DUCATI FINO AL PUNTO IN CUI QUESTA VOLGE A PONENTE; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA RONDELLA; VIA RONDELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORAZZO E PROSEGUENDO CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INTERSECCARE LA VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE NEL PUNTO IN CUI QUEST'ULTIMA INCONTRA I CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE; CONFINI CON I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO E DI ZOLA PREDOSA; LINEA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA M. E. LEPIDO CONGIUNGENTESI ALLA VIA PERSICETANA (NUOVO TRATTO); VIA PERSICETANA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **42** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 147

Denominata: **FARMACIA DEL BORGO**

Cod. identificativo 37 006 020

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL BORGO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, LINEA RETTA ATTRAVERSO L'AEROPORTO CONGIUNGENTESI CON VIA DELL'AEROPORTO, VIA DELL'AEROPORTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA FORNACE, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRA LA VIA OSPEDALETTO E LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO, VIA OSPEDALETTO, VIA BOMBELLI, LINEA IMMAGINARIA CHE UNISCE L'INCROCIO TRA VIA BOMBELLI E VIA M.E.LEPIDO CON IL PUNTO IN CUI LA VIA CAV. DUCATI VOLGE A PONENTE, VIA CAV.DUCATI, VIA DELLA SALUTE E PROLUNGAMENTO CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **43** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 45

Denominata: **FARMACIA DELLA SCALA**

Cod. identificativo 37 006 028

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA SCALA DELLE DOTT.SSE ANNA E GABRIELLA ABELLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE FRA LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO E LA VIA OSPEDALETTO, VIA OSPEDALETTO, VIA BOMBELLI FINO ALL'INCROCIO CON VIA M.E.LEPIDO, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA CAVALIERI DUCATI VOLGE A PONENTE; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA CAVALIERI DUCATI FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO TRA VIA RONDELLA E VIA OLMETOLA, VIA RONDELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORAZZO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A INTERSECCARE VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE NEL PUNTO IN CUI INCROCIA CON I CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE, QUEST'ULTIMA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA, QUESTA FINO AD INCROCIARE LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO, QUEST'ULTIMA FINO AD INCROCIARE VIA OSPEDALETTO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **44** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 258/A-B

Denominata: **FARMACIA COMUNALE EMILIA PONENTE**

Cod. identificativo 37 006 084

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE TRA LE LINEE FERROVIARIE BOLOGNA-PISTOIA E BOLOGNA-MILANO, VIA TRIUMVIRATO FINO A VIA EMILIA PONENTE, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE FINO AL FIUME RENO, FIUME RENO FINO AD INTERSECCARE LA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, DETTA SUSSIDIARIA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA, FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-MILANO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **45** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TRIUMVIRATO Numero civico 28

Denominata **FARMACIA COMUNALE TRIUMVIRATO**

Cod. identificativo 37 006 090

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO FINO AD INTERSECCARE IL FIUME RENO, FIUME RENO FINO ALLA VIA EMILIA, TRATTO DELLA VIA EMILIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TRIUMVIRATO, VIA TRIUMVIRATO FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO, FERROVIA BOLOGNA-MILANO FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA DELL'OSPEDALETTO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE UNISCE QUESTO PUNTO CON L'INCROCIO TRA VIA DELL'AEROPORTO E VIA FORNACE, VIA DELL'AEROPORTO E PROSEGUIMENTO SECONDO L'ASSE DI QUESTA VIA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, CON ESCLUSIONE DELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI (TERMINAL) DELL'AEROPORTO "G. MARCONI" DI BOLOGNA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **46** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ENRICO DE NICOLA Numero civico 1 CENTRO COMMERCIALE

Denominata **FARMACIA COMUNALE DE NICOLA**

Cod. identificativo 37 006 309

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

TRATTO DELLA NUOVA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE FRA LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA E IL FIUME RENO, FIUME RENO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO, CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE FINO AD INTERSECCARE LA VIA GALEAZZA, LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO ALLA VIA RONDELLA, VIA RONDELLA, INCROCIO CON LA VIA OLMETOLA, VIA OLMETOLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GALEAZZA, QUEST'ULTIMA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA, FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **47** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 156

Denominata **FARMACIA DEL RENO**

Cod. identificativo 37 006 070

Della quale è titolare: DOTT.SSA MAZZONI MANUELA

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-MILANO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA AGUCCHI, VIA AGUCCHI, VIA PONTE ROMANO, VIA CARDO, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE, VIA SPERANZA FINO ALLA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, SUSSIDIARIA SUD EMILIA PONENTE FINO AL FIUME RENO, FIUME RENO FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. ____48____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 72/2

Denominata: **FARMACIA SANTA VIOLA**

Cod. identificativo 37 006 060

Della quale è titolare: Società FARMACIA SANTA VIOLA DEI DOTTORI DONATI ANNA E GUARDA EMILIO S.N.C. IN BREVE FARMACIA SANTA VIOLA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO, LINEA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE DETTA FERROVIA E LA VIA PRATI DI CAPRARA, VIA PRATI DI CAPRARA FINO ALLA VIA EMILIA-PONENTE, VIA EMILIA PONENTE, VIA BERRETTA ROSSA, LINEA RETTA PARALLELA ALLA VIA EMILIA PONENTE CHE DA VIA BERRETTA ROSSA VA AD INCROCIARE VIA BATTINDARNO LUNGO L'ASSE STRADALE DI VIA DELLA FERRIERA, QUEST'ULTIMA, VIA BATTINDARNO, VIA LEMONIA, VIA SPERANZA, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE, VIA DEL CARDO, PROLUNGAMENTO DI VIA PONTE ROMANO, VIA AGUCCHI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **49** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BATTINDARNO Numero civico 28

Denominata: **FARMACIA COMUNALE BATTINDARNO**

Cod. identificativo 37 006 311

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LEMONIA, VIA BATTINDARNO, LINEA RETTA PARALLELA ALLA VIA EMILIA PONENTE CHE DA VIA BATTINDARNO PARTENDO DALL'INCROCIO CON VIA DELLA FERRIERA VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA BERRETTA ROSSA, QUESTA FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL NUOVO ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD-OVEST, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON L'ALTRO ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, DETTO ASSE VIARIO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA SPERANZA, VIA SPERANZA, VIA LEMONIA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **50** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 24

Denominata: **FARMACIA BUSACCHI**

Cod. identificativo 37 006 316

Della quale è titolare: Società FARMACIA BUSACCHI DELLA DOTT.SSA MARIA PIA BUSACCHI & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO, INTERSEZIONE CON IL PROLUNGAMENTO IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI VIA DEL TIMAVO PERPENDICOLARE ALLA VIA SAFFI, VIA DEL TIMAVO, VIA GORIZIA E LINEA RETTA IMMAGINARIA INTERSECANTE VIA MONTERUMICI E PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA MONTERUMICI FINO AD INCONTRARE LA VIA BERRETTA ROSSA, VIA BERRETTA ROSSA, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE, VIA PRATI DI CAPRARA, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **51** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARZABOTTO Numero civico 14

Denominata: **FARMACIA COMUNALE MARZABOTTO**

Cod. identificativo 37 006 302

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

DA VIA BERRETTA ROSSA UNA LINEA RETTA CHE PROSEGUENDO LUNGO LA VIA MONTERUMICI E LA VIA GORIZIA INCROCIA LA VIA DEL TIMAVO, VIA DEL TIMAVO, VIA TOLMINO FINO AL PUNTO IN CUI INCONTRA LA VIA DELLA CERTOSA E L'INIZIO DELLA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON L'ASSE VIARIO DENOMINATO SUD- OVEST E QUESTO FINO AD INTERSECCARE IL VECCHIO TRONCO DELLA VIA BERRETTA ROSSA A NORD DELLA VIA SEGANTINI, VIA BERRETTA ROSSA .

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **52** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA VITTORIO VENETO Numero civico 19

Denominata: **FARMACIA AL VELODROMO**

Cod. identificativo 37 006 006

Della quale è titolare: Società FARMACIA AL VELODROMO DEI DOTTORI ZINI SALVATORE, PARESCHI MARIA LUISA E ZINI GIULIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA AURELIO SAFFI FINO AD INTERSECCARE IL CANALE RAVONE, CANALE RAVONE FINO AD INTERSECCARE LA VIA SABOTINO, VIA SABOTINO, VIA TOLMINO FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DEL TIMAVO, VIA DEL TIMAVO FINO ALL'INCROCIO CON VIA AURELIO SAFFI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **53** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. SAFFI Numero civico 63

Denominata: **FARMACIA CROCE BIANCA**

Cod. identificativo 37 006 015

Della quale è titolare: FARMACIA CROCE BIANCA DEL DR FERRARESI MARIO E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PIER CRESCENZI, VIALE SILVANI, VIALE VICINI FINO AD INTERSECCARE LA VIA SABOTINO, VIA SABOTINO FINO ALL'INCROCIO COL CANALE RAVONE, CANALE RAVONE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA AURELIO SAFFI, TRATTO DI VIA AURELIO SAFFI FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DEL TIMAVO, LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA AURELIO SAFFI CHE DA QUEST'ULTIMO INCROCIO VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA DEL CHIU', DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON VIA CASARINI NEL PUNTO IN CUI LA VIA CASARINI, PROVENIENTE DA VIA MALVASIA, CURVA VERSO LA VIA PARMEGGIANI, VIA CASARINI, VIA DELLO SCALO, VIA PIER CRESCENZI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **54** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA F. ZANARDI Numero civico 8

Denominata: **FARMACIA PORTA LAME**

Cod. identificativo 37 006 034

Della quale è titolare: Società FARMACIA PORTA LAME S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ZANARDI, VIA ZANARDI, VIA BOVI CAMPEGGI, VIALE PIETRAMELLARA, PIAZZA VII NOVEMBRE, TRATTO DI VIALE SILVANI FINO ALLA VIA PIER DE CRESCENZI, VIA PIER DE CRESCENZI, VIA DELLO SCALO, TRATTO DI VIA CASARINI E PROLUNGAMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE LA VIA DEL CHIU'; DA QUESTO PUNTO TRATTO DI LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA SAFFI CHE VA A CONGIUNGERSI CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-MILANO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **55** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA F. ZANARDI Numero civico 184/A

Denominata: **FARMACIA SAN MARTINO**

Cod. identificativo 37 006 078

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN MARTINO DELLA DOTT.SSA FEDERICA CANTAGALLI & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE - INCROCIO CON LA VIA DEL ROSARIO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PONTE DI VIA DEL TERRAPIENO SUL CANALE NAVILE, CANALE NAVILE FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA CINTURA FERROVIARIA; CINTURA FERROVIARIA, VIA COLOMBO, VIA MARCO POLO, VIA VASCO DE GAMA, VIA DEL PANE FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA; DETTA FERROVIA FINO A VIA ZANARDI; VIA ZANARDI FINO AL PONTE DELLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO. FERROVIA BOLOGNA-MILANO, FIUME RENO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **56** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO POLO Numero civico 22/A

Denominata: **FARMACIA MARCO POLO**

Cod. identificativo 37 006 043

Della quale è titolare: Società FARMACIA MARCO POLO DI CESARI RAFFAELLA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARCO POLO, VIA VASCO DE GAMA, VIA DEL PANE FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA; FERROVIA BOLOGNA-PADOVA FINO A VIA ZANARDI; VIA ZANARDI, VIA MARCO POLO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **57** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA G. BENTINI Numero civico 37

Denominata: **FARMACIA DI CORTICELLA**

Cod. identificativo 37 006 033

Della quale è titolare: Società FARMACIA DI CORTICELLA DI ANNA BRAGAGLIA & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE, AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA FINO AD INTERSECCARE LA VIA VITTORIO PEGLION; VIA VITTORIO PEGLION, VIA W.SAKESPEARE, VIA L. PESCI, VIA J.LONDON; PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA FINO A RAGGIUNGERE LA VIA MOLIERE; VIA MOLIERE, PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INTERSECCARE VIA G.VERNE; VIA G. VERNE, VIA COLOMBAROLA, VIA MARESCALCHI, VIA FONTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA LUNA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA LUNA, RAGGIUNGE IL CANALE NAVILE; CANALE NAVILE FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULL'INCROCIO DI VIA C. COLOMBO CON LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA, RAGGIUNGE IL PUNTO IN CUI VIA DEL ROSARIO TOCCA I CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE; CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **58** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA G. BENTINI Numero civico 11

Denominata: **FARMACIA SANTA ESTER**

Cod. identificativo 37 006 093

Della quale è titolare: Società FARMACIA NOVARA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DI CORTICELLA DALL'INCROCIO CON VIA STENDHAL, VIA RONCAGLIO, VIA DELL'ARCOVEGGIO FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE ED IN PROSECUZIONE DI VIA LUNA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA FONTI, VIA A. MARESCALCHI, VIA COLOMBAROLA, VIA STENDHAL FINO ALL'INCROCIO CON VIA DI CORTICELLA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **59** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DI CORTICELLA Numero civico 184/3

Denominata: **FARMACIA GRIMALDI**

Cod. identificativo 37 006 098

Della quale è titolare: DOTT.SSA FRANZAROLI ANNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RONCAGLIO, VIA DI CORTICELLA, TANGENZIALE NORD, CANALE NAVILE FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE ED IN PROSECUZIONE DI VIA LUNA; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA DELL'ARCOVEGGIO; VIA DELL'ARCOVEGGIO, VIA RONCAGLIO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **60** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 158/3

Denominata: **FARMACIA PARCO NORD**

Cod. identificativo 37 006 099

Della quale è titolare: Società FARMACIA PARCO NORD DI MARIA CAROLINA FERRARO & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE E CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA, VIA CADRIANO, VIA ROMITA E PROSEGUIMENTO LUNGO IL SAVENA ABBANDONATO FINO ALLA TANGENZIALE NORD, TANGENZIALE NORD FINO ALL'AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA, QUEST'ULTIMA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **61** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DI CORTICELLA Numero civico 180

Denominata: **FARMACIA IPODROMO ARCOVEGGIO**

Cod. identificativo 37 006 097

Della quale è titolare: Società FARMACIA IPODROMO ARCOVEGGIO DEL DOTT. FRANCESCO RUFFA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE NORD FINO AD INTERSECCARE LA VECCHIA VIA SALICETO E LUNGO QUESTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON FORNASINI, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE QUESTO INCROCIO CON L'INCROCIO FRA VIA FRATELLI GRUPPI CON VIA DELL'ARCOVEGGIO, VIA FRATELLI GRUPPI, VIA ERBOSA, CINTURA FERROVIARIA, CANALE NAVILE FINO ALL'INCROCIO CON LA TANGENZIALE NORD.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ 62 _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BARBIERI Numero civico 121

Denominata: **FARMACIA COMUNALE BARBIERI**

Cod. identificativo 37 006 087

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

CINTURA FERROVIARIA, VIA ERBOSA, VIA FRATELLI GRUPPI, VIA ARCOVEGGIO, VIA FIORAVANTI, VIA TASSO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA TASSO ATTRAVERSANDO VIA GOBETTI INCROCIA IL CANALE NAVILE, CANALE NAVILE FINO ALLA CINTURA FERROVIARIA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **63** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DI CORTICELLA Numero civico 68

Denominata: **FARMACIA BETTINI**

Cod. identificativo 37 006 008

Della quale è titolare: Società FARMACIA BETTINI DI RUGGERO E RICCARDO GOLINELLI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'INCROCIO DI VIA FRATELLI GRUPPI CON VIA DELL'ARCOVEGGIO PROLUNGAMENTO DI UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO FRA VIA DON FORNASINI E VIA SALICETO; VIA SALICETO, VIA PASSAROTTI, VIA DI CORTICELLA, VIA F. BOLOGNESE, VIA N. DALL'ARCA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GIUSEPPE CRESPI; LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE QUESTO INCROCIO CON L'INCROCIO DELLE VIE FIORAVANTI E TASSO; VIA FIORAVANTI, VIA DELL'ARCOVEGGIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA FRATELLI GRUPPI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **64** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 66/D-F

Denominata **FARMACIA DI CASARALTA**

Cod. identificativo 37 006 096

Della quale è titolare: Società FARMACIA DI CASARALTA DEI DOTTORI CANTAGALLI CARLA E ZUCCOLI MARCO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA STALINGRADO, VIA STALINGRADO FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALFREDO CALZONI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A RAGGIUNGERE VIA PASSAROTTI, VIA PASSAROTTI, VIA SALICETO FINO ALLA TANGENZIALE NORD.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **65** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 153/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE FERRARESE**

Cod. identificativo 37 006 085

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PASSAROTTI E PROLUNGAMENTO DELLA STESSA CON UNA LINEA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO IN CUI HA INIZIO LA VIA CALZONI SULLA VIA STALINGRADO; VIA STALINGRADO FINO AD INCROCIARE UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA CARLO CIGNANI; DETTA LINEA, VIA CARLO CIGNANI, VIA DI CORTICELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA PASSAROTTI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **66** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 12/A

Denominata: **FARMACIA GUANDALINI**

Cod. identificativo 37 006 036

Della quale è titolare: Società FARMACIA GUANDALINI DELLA DOTT.SSA TESTI ANTONELLA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CARLO CIGNANI E PROLUNGAMENTO DELLA STESSA IN LINEA RETTA FINO A VIA STALINGRADO NEL PUNTO IN CUI HA INIZIO IL VIALE PRINCIPALE DI INGRESSO DELLA FIERA; VIA STALINGRADO, VIA CRETI, PIAZZA DELL'UNITA', VIA DI CORTICELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CARLO CIGNANI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **67** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FIORAVANTI Numero civico 26

Denominata: **FARMACIA DEL NAVILE**

Cod. identificativo 37 006 007

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL NAVILE DEI DOTTORI CAVALLARI PIERO, GIORGI DANIELA, MILLETTI MADDALENA E RICCI MICAELA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TASSO, LINEA RETTA IMMAGINARIA VERSO OVEST SULL'ASSE DI VIA TASSO CHE ATTRAVERSA VIA GOBETTI, INCROCIA IL CANALE NAVILE, E, VERSO EST, CONGIUNGENTESI CON VIA CRESPI ALL'INCROCIO CON VIA NICOLO' DALL'ARCA; VIA NICOLO' DALL' ARCA, VIA FRANCO BOLOGNESE, PIAZZA DELL'UNITA', VIA MATTEOTTI, VIA FRANCESCO ALBANI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA FINO AD INCONTRARE IL CANALE NAVILE; CANALE NAVILE FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL PROLUNGAMENTO DI VIA TASSO

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **68** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TIARINI Numero civico 16/C/D/E/F

Denominata: **FARMACIA CARRACCI**

Cod. identificativo 37 006 040

Della quale è titolare: Società FARMACIA CARRACCI DELLA SOCIETÀ IOFARMA HOLDING 2 S.R.L.
E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FRANCESCO ALBANI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELLA STESSA FINO AD INCONTRARE IL CANALE NAVILE, VIA MATTEOTTI, TRACCIATO FERROVIARIO FINO AL CANALE NAVILE, CANALE NAVILE FINO ALL'INCROCIO CON LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL PROLUNGAMENTO DI VIA FRANCESCO ALBANI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **69** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MATTEOTTI Numero civico 29

Denominata: **FARMACIA AL SACRO CUORE**

Cod. identificativo 37 006 005

Della quale è titolare: **LAFARMACIA. AL SACRO CUORE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CRETÌ, VIA STALINGRADO, FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, VIA MATTEOTTI
FINO ALL'INCROCIO CON VIA CRETÌ.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**70**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CLETO TOMBA Numero civico 29

Denominata: **FARMACIA COMUNALE REPUBBLICA**

Cod. identificativo 37 006 088

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

TRATTO DI VIALE DELLA FIERA, VIALE DELLA REPUBBLICA, VIE SERENA, PIANA, ZACCONI, MARINI, RASI, PEZZANA, FERROVIA BOLOGNA- FIRENZE, VIA STALINGRADO FINO ALL'INCROCIO CON VIALE DELLA FIERA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**71**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARAVAGLIA Numero civico 6/B

Denominata: **FARMACIA SAN GIORGIO**

Cod. identificativo 37 006 313

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN GIORGIO DI CORINALDESI GIOVANNI E VOLINIA ELENA S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE NORD FINO ALLA VECCHIA VIA MICHELINO, VIA MICHELINO, TRATTO DI VIA PIANA FINO A VIA DELLA VILLA, VIA DELLA VILLA FINO AD INCONTRARE VIA SALVINI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO FRA LE VIE ZACCONI E MARINI, VIA ZACCONI, VIA PIANA, TRATTO DI VIA SERENA, VIALE DELLA REPUBBLICA, TRATTO DI VIA DELLA FIERA FINO A VIA STALINGRADO, VIA STALINGRADO FINO ALLA TANGENZIALE NORD.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **72** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN DONATO Numero civico 66/2

Denominata: **FARMACIA SANT' EGIDIO**

Cod. identificativo 37 006 051

Della quale è titolare: DOTT. MASETTI CALZOLARI MAURIZIO

Avente la seguente sede territoriale:

VIE PEZZANA, RASI, MARINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ZACCONI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO FRA VIA SALVINI E VIA GARAVAGLIA, VIE GARAVAGLIA, DELL'ARTIGIANO, PIAZZA MICKIEWICZ, VIA LIBIA FINO ALL'INTERSEZIONE DI QUESTA CON LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA PEZZANA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **73** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN DONATO Numero civico 99

Denominata: **FARMACIA COMUNALE SAN DONATO**

Cod. identificativo 37 006 306

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

CINTURA FERROVIARIA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA CUCCOLI; LINEA IMMAGINARIA RETTA CONGIUNGENTE LA VIA CUCCOLI CON DETTA CINTURA FERROVIARIA; VIA CUCCOLI, VIA MELATO, TRATTO DI VIA MAGAZZARI, VIA GHERARDI, VIA S. DONATO, VIA GARAVAGLIA, VIA DELLA VILLA, TRATTO DI VIA PIANA, VIA MICHELINO FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA CINTURA FERROVIARIA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**74**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DUSE Numero civico 20

Denominata: **FARMACIA DUSE**

Cod. identificativo 37 006 071

Della quale è titolare: Società FARMACIA DUSE DI TARTARINI ANNAROSA E LAURENTI ANDREA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GHERARDI, VIA MAGAZZARI, VIA MELATO, LINEA IMMAGINARIA COME PROSEGUIMENTO DELL'ASSE DI VIA CALINDRI; VIA CALINDRI, VIA RICCI, LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE UNISCE LA VIA RICCI ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA; FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA LIBIA; VIA LIBIA, PIAZZA MICKIEWICZ, VIA DELL'ARTIGIANO, VIA S. DONATO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GHERARDI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **75** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREINI Numero civico 32/M

Denominata: **FARMACIA VITTORIA**

Cod. identificativo 37 006 318

Della quale è titolare: DOTT.SSA SPINARDI PINOTTI FABRIZIA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MELATO, VIA CUCCOLI, PROSEGUIMENTO DI QUEST'ULTIMA IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA CINTURA FERROVIARIA; CINTURA FERROVIARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-ANCONA; FERROVIA VENETA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE; FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INCONTRARE UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA DI PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA RICCI; VIA RICCI, VIA CALINDRI E PROSECUZIONE DELL'ASSE DELLA STESSA FINO AD INCONTRARE VIA MELATO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**76**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN DONATO Numero civico 158

Denominata: **FARMACIA SAN DONNINO**

Cod. identificativo 37 006 076

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN DONNINO DEI DOTTORI PIETRO GALASSINI, ANDREA DALLARI E NICOLO' CAPODICASA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA, VIA S. DONATO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE NORD, TANGENZIALE NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA CHE CONDUCE ALLO SMISTAMENTO, TRATTO DI LINEA FERROVIARIA CHE VA A CONGIUNGERSI CON LA CINTURA FERROVIARIA IN PROSSIMITA' DI VIA CUCCOLI, CINTURA FERROVIARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA MICHELINO, VIA MICHELINO E TANGENZIALE NORD FINO AL CANALE SAVENA ABBANDONATO, CANALE SAVENA ABBANDONATO, VIA ROMITA, VIA CADRIANO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **77** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA G. DELEDDA Numero civico 26

Denominata: **FARMACIA DEL PILASTRO**

Cod. identificativo 37 006 081

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL PILASTRO DI MANTOVANI MAURIZIO E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SAN DONATO, VIA LUIGI PIRANDELLO, VIA TOMMASO CASINI, VIA ADA NEGRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIO SALGARI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO TRA LA VIA VITI E LA VIA LARGA; VIA LARGA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LO SMISTAMENTO FERROVIARIO SAN DONATO; DETTO SMISTAMENTO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE NORD; TANGENZIALE NORD, VIA SAN DONATO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**78**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GALLERIA VIA LARGA Numero civico 33

Denominata: **FARMACIA DEL PIANETA**

Cod. identificativo 37 006 077

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEL PIANETA DEI DOTTORI DANESE PIERA E PARMEGGIANI LUIGI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

SMISTAMENTO FERROVIARIO S. DONATO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTENASO; CONFINI CON IL COMUNE DI CASTENASO, FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE FINO AD INTERSECCARE VIA LARGA; VIA LARGA FINO ALL'INCROCIO CON LE VIE MASSARENTI E MATTEI; VIA MASSARENTI, VIA CELLINI FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE; FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA DI CINTURA; PROSEGUENDO LUNGO DETTA FERROVIA FINO ALLO SMISTAMENTO FERROVIARIO SAN DONATO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**79**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 179

Denominata **FARMACIA SANTA RITA**

Cod. identificativo 37 006 031

Della quale è titolare: Società FARMACIA SANTA RITA – BOLOGNA DI DAL VERME ROSAMARIA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE, INTERSEZIONE FRA QUESTA E VIA CELLINI, VIA CELLINI, VIA MASSARENTI FINO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 223, DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI ALL'INCROCIO DI VIALE LENIN CON VIA GUELFA, DETTA VIA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **80** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. BARELLI Numero civico 4/D

Denominata: **FARMACIA DEI PINI**

Cod. identificativo 37 006 080

Della quale è titolare: Società FARMACIA DEI PINI DI ELENA E MARIO CAPPELLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA LARGA, ROTONDA PARADISI, TANGENZIALE FINO ALL'INCROCIO CON VIA STRADELLI GUELFI, VIA STRADELLI GUELFI, PROSECUZIONE IDEALE DI DETTA VIA FINO AD INTERSECCARE IL TORRENTE SAVENA, CONFINI COMUNALI FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **81** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BENTIVOGLI Numero civico 99/C

Denominata: **FARMACIA DELLA CIRENAICA**

Cod. identificativo 37 006 024

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA CIRENAICA DEL DOTT. LORENZO PINOTTI QUIRI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA LIBIA, VIA LIBIA FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO CON LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE, DETTA FERROVIA FINO ALLA VIA S. DONATO, VIA S. DONATO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **82** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 254

Denominata **FARMACIA DELLA PROVVIDENZA**

Cod. identificativo 37 006 026

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA PROVVIDENZA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE FINO AL PUNTO IN CUI UNA LINEA RETTA DI
PROLUNGAMENTO DI VIA VENTUROLI VA AD INTERSECCARE DETTA FERROVIA, DETTA LINEA,
VIA VENTUROLI, TRATTO DI VIA MASSARENTI, VIA LIBIA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA
DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **83** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 108

Denominata: **FARMACIA SANT'ANTONIO**

Cod. identificativo 37 006 048

Della quale è titolare: Società FARMACIA SANT'ANTONIO DEI DOTTORI BALDINI ROBERTO E VITTORIO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE DALLA STAZIONE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA LIBIA, VIA LIBIA, TRATTO DI VIA MASSARENTI, VIA VENTUROLI FINO ALL'INCROCIO DI VIA F. ROCCHI, VIA F. ROCCHI, VIA VOLPE, VIA SCHIASSI E PROLUNGAMENTO DI QUESTA CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE VIALE ERCOLANI PASSANTE FRA I NUMERI CIVICI 11 E 13 DI VIA ALBERTONI E FRA I NUMERI CIVICI 4-6 DI VIALE ERCOLANI, VIALE ERCOLANI, TRATTO DI VIALE FILOPANTI FINO ALLA VIA ZANOLINI, VIA ZANOLINI FINO AD UNIRSI ALLA STAZIONE FERROVIARIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **84** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA AZZURRA Numero civico 52/2

Denominata: **FARMACIA COMUNALE AZZURRA**

Cod. identificativo 37 006 307

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA VENTUROLI E SUO PROLUNGAMENTO FINO ALLA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, DETTA FERROVIA FINO A VIA FOSSOLO, VIA FOSSOLO, TRATTO DI VIA VELA FINO ALL'INCROCIO CON VIA M.G. AGNESI, VIA AGNESI, VIA PALAGI, TRATTO DI VIA SCHIASSI, VIA VOLPE, VIA ROCCHI FINO ALL'INCROCIO CON VIA VENTUROLI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **85** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MAZZINI Numero civico 9/A-B

Denominata: **FARMACIA DEGLI ALEMANNI**

Cod. identificativo 37 006 018

Della quale è titolare: DOTT. MERLINI MARIO

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA CHE PARTENDO FRA I NUMERI 11 E 13 DI VIA ALBERTONI RAGGIUNGE IL VIALE ERCOLANI FRA I NUMERI 4-6, VIA ALBERTONI, PROSEGUIMENTO IDEALE DI QUEST'ULTIMA FINO A CONGIUNGERSI CON L'ASSE DI VIALE ORIANI PASSANDO ATTRAVERSO LA PIAZZA TRENTO E TRIESTE, VIALE ORIANI, VIA JACOPO DELLA LANA, VIALE GIOSUE' CARDUCCI, PIAZZA DI PORTA MAGGIORE, VIALE ERCOLANI FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA LINEA RETTA IMMAGINARIA PRECEDENTEMENTE DESCRITTA CHE, PARTENDO FRA I NN. 4-6 DI VIALE ERCOLANI VA A CONGIUNGERSI CON VIA ALBERTONI FRA I NN. 11-13.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **86** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PIAZZA TRENTO TRIESTE Numero civico 1/A

Denominata **FARMACIA TRENTO TRIESTE**

Cod. identificativo 37 006 320

Della quale è titolare: Società FARMACIA TRENTO TRIESTE DEL DOTT. GIAN MATTEO PAULIN E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA CHE PARTENDO FRA I NUMERI CIVICI 11-13 DI VIA ALBERTONI VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA PELAGIO PALAGI, INCROCIO CON VIA SCHIASSI, VIA PELAGIO PALAGI, VIE AGNESI, BONDI, TRATTO DI VIA MAZZINI, VIA ALBERTAZZI, VIA MEZZOFANTI, VIALE ORIANI E PROSEGUIMENTO IDEALE DI VIALE ORIANI ATTRAVERSO PIAZZA TRENTO TRIESTE FINO A CONGIUNGERSI CON L'ASSE DI VIAALBERTONI, VIA ALBERTONI FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA LINEA IMMAGINARIA PRECEDENTEMENTE DESCRITTA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **87** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MAZZINI Numero civico 95

Denominata: **FARMACIA MAZZINI**

Cod. identificativo 37 006 039

Della quale è titolare: Società FARMACIA MAZZINI S.N.C. DELLA DOT.SSA STRIGLIONI NE' TORI GIORGIA E C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA AGNESI, TRATTO DI VIA VELA, VIA FOSSOLO FINO AD INTERSECARE LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, DETTA FERROVIA FINO AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA DI PROLUNGAMENTO DELLA VIA LEANDRO ALBERTI, DETTA LINEA, VIA LEANDRO ALBERTI, VIA LAURA BASSI, TRATTO DI VIA MEZZOFANTI, VIA ALBERTAZZI, TRATTO DI VIA MAZZINI, VIA BONDI FINO AD INCROCIARE LA VIA AGNESI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **88** _____ URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIA MURRI Numero civico 16

Denominata **FARMACIA DELLO STERLINO**

Cod. identificativo 37 006 032

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLO STERLINO DOTT.SSE DIMARCO FRANCESCA E PAOLA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA JACOPO DELLA LANA, VIALE ORIANI, VIA MEZZOFANTI, VIA ERNESTO MASI, VIA SIEPELUNGA, VIA GAUDENZI, VIA BORGOGNONI, VIA SANTA CHIARA, PIAZZA DI PORTA S. STEFANO, TRATTO VIALE CARDUCCI FINO ALL'INCROCIO CON VIA JACOPO DELLA LANA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **89** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MURRI Numero civico 131/F

Denominata **FARMACIA COMUNALE MURRI**

Cod. identificativo 37 006 310

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GHIRARDACCI, VIA RUGGI FINO ALL'INCROCIO CON VIA SILVAGNI; VIA SILVAGNI, VIA L.L. ZAMENHOF FINO AD INCROCIARE VIA DAGNINI; VIA DAGNINI, VIA PIANORO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PARTENDO TRA I NUMERI CIVICI 8-10 DI VIA PIANORO, VA A CONGIUNGERSI CON VIA CARUSO; VIA CARUSO, VIA SIEPELUNGA, VIA ERNESTO MASI FINO ALL' INCROCIO CON VIA GHIRARDACCI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **90** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BORGHI MAMO Numero civico 6/C

Denominata **FARMACIA SIEPELUNGA**

Cod. identificativo 37 006 314

Della quale è titolare: Società FARMACIA SIEPELUNGA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BORGOGNONI, TRATTO DI VIA GANDINO, VIA GAUDENZI FINO AD INCROCIARE LA VIA SIEPELUNGA, VIE SIEPELUNGA, CARUSO E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE LA VIA PIANORO FRA I NUMERI CIVICI 8-10; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE LA VIA SIEPELUNGA FRA I NUMERI CIVICI 42-44, VIA SIEPELUNGA, VIA S. BARBARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SANTA MARGHERITA AL COLLE, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE ATTRAVERSANDO UNA PARTE DEI GIARDINI MARGHERITA, CON IL PUNTO DI INCONTRO FRA LE VIE FRINO E SANTA CHIARA, VIA BECCARI, VIA BORGOGNONI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **91** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MURRI Numero civico 191/C

Denominata: **FARMACIA SAN SILVERIO DELLA CHIESA NUOVA**

Cod. identificativo 37 006 059

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN SILVERIO DELLA CHIESA NUOVA DEI DOTTORI GOLINELLI RUGGERO E RICCARDO E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA L.L. ZAMENHOF, VIA ROMAGNOLI, VIA CATALANI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INCROCIARE VIA PARISIO; VIA PARISIO, TRATTO DI VIA TOSCANA, VIA LELLI FINO AD UN PUNTO IDEALE FRA I NUMERI CIVICI 21-23 DELLA STESSA VIA; DA QUESTO PUNTO LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE SI CONGIUNGE CON LA VIA SIEPELUNGA FRA I NUMERI CIVICI 42-44; DA QUEST'ULTIMO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON IL TERMINE DI VIA PIANORO; VIA PIANORO, TRATTO DI VIA MURRI, VIA DAGNINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ZAMENHOF.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **92** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEGLI ORTI Numero civico 14 F/G

Denominata: **FARMACIA DR MAX BOLOGNA ORTI**

Cod. identificativo 37 006 322

Della quale è titolare: Società DR MAX ITALIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RUGGI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELLA STESSA FINO A RAGGIUNGERE LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, VIE CREMONA E PARISIO, LINEA IMMAGINARIA RETTA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA CATALANI, VIA CATALANI, VIE ROMAGNOLI, ZAMENHOF, SILVAGNI FINO ALL'INCROCIO CON VIA RUGGI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **93** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DAGNINI Numero civico 32/34

Denominata **FARMACIA FERRARI**

Cod. identificativo 37 006 091

Della quale è titolare: Società FARMACIA FERRARI DEI DOTTORI FERRARI ANGELA, ANNA E VIGILDO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIE RUGGI, GHIRARDACCI, E. MASI, MEZZOFANTI, L. BASSI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALBERTI, VIA L. ALBERTI, PROSEGUITO DELL'ASSE DELLA STESSA FINO AD INTERSECCARE LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE DEL PROLUNGAMENTO IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI VIA RUGGI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **94** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA STENDHAL Numero civico 5/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE STENDHAL**

Cod. identificativo 37 006 089

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA FINO AD INTERSECCARE VIA VITTORIO PEGLION; VIA VITTORIO PEGLION, VIA WILLIAM SHAKESPEARE, VIA PESCI, VIA J. LONDON E PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA FINO A RAGGIUNGERE VIA MOLIERE; VIA MOLIERE; PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI QUESTA ULTIMA VIA FINO AD INTERSECCARE LA VIA G. VERNE; VIA G. VERNE, VIA COLOMBAROLA, VIA STENDHAL, VIA DI CORTICELLA FINO ALL'INTERSECCAZIONE CON LA TANGENZIALE NORD; TANGENZIALE NORD, AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **95** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEL PARCO Numero civico 1/2

Denominata: **FARMACIA BELLESSERE**

Cod. identificativo 37 006 315

Della quale è titolare: Società FARMACIA BELLESSERE DEI DOTTORI STEFANO E ORIETTA SABBATANI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE, FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE LENIN; VIALE LENIN, VIA SPINA, PROLUNGAMENTO IDEALE DELLA STESSA VIA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE; FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **96** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FELSINA Numero civico 33/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE FELSINA**

Cod. identificativo 37 006 301

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SPINA, VIALE LENIN, TRATTO DI VIA FELSINA, VIA FOSSE ARDEATINE FINO ALL'INCROCIO CON VIA BARTOLINI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA EMILIA LEVANTE FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, QUEST' ULTIMA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA IMMAGINARIA TRACCIATA IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA SPINA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **97** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA LEVANTE Numero civico 146

Denominata: **FARMACIA EMILIA**

Cod. identificativo 37 006 094

Della quale è titolare: Società FARMACIA EMILIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA C. MARX FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA IN ASSE ALLA VIA NERUDA, RAGGIUNGE VIA NERUDA STESSA, VIA NERUDA, VIALE A. LINCOLN, VIA ORLANDI, VIA BOMBICCI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA DUE MADONNE, VIA DUE MADONNE FINO AD INCONTRARE LA VIA EMILIA LEVANTE; VIA EMILIA LEVANTE, VIA LOMBARDIA, VIA BELLARIA, VIA EMILIA LEVANTE, VIA FOSSE ARDEATINE, TRATTO DEL VIALE FELSINA, VIALE LENIN FINO ALL'INCROCIO CON VIA C. MARX, VIA C. MARX.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **98** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TACCONI Numero civico 2/B

Denominata: **FARMACIA DUE MADONNE**

Cod. identificativo 37 006 074

Della quale è titolare: FARMACIA DUE MADONNE S.N.C. DELLA DR.SSA CLAUDIA SAVINI & C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, TORRENTE SAVENA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ALTURA, BREVE TRATTO DI VIA ALTURA, ROTONDA V. GRAZIA, VIA ROMA FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE A VIA B. DAL MONTE, VIA B. DAL MONTE, VIA GENOVA FINO ALL'INCROCIO CON VIA NAPOLI, VIA NAPOLI, VIA EMILIA LEVANTE FINO ALL'INCROCIO CON VIA DUE MADONNE, VIA DUE MADONNE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONDOLFO, VIA MONDOLFO, PROSECUZIONE IMMAGINARIA DI DETTA VIA FINO A VIA VIGHI, QUEST'ULTIMA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **99** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA LEVANTE Numero civico 29

Denominata **FARMACIA PONTEVECCHIO**

Cod. identificativo 37 006 045

Della quale è titolare: Società FARMACIA PONTEVECCHIO DELLA DOTT.SSA BELVEDERI MARTA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA LEVANTE, VIA BELLARIA, VIA LOMBARDIA, PIAZZA BELLUNO, VIA SARDEGNA, TRATTO DI VIA PO, VIA SIGNORELLI, TRATTO DI VIA PARISIO, VIA PERUGINO, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE DI UNA LINEA IMMAGINARIA CHE, PARALLELA ALLA VIA EMILIA LEVANTE, RAGGIUNGE IL PUNTO D'INCONTRO TRA LE VIE BARTOLINI E FOSSE ARDEATINE, DETTA LINEA, VIA FOSSE ARDEATINE, VIA EMILIA LEVANTE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **100** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BELLARIA Numero civico 36/D-E

Denominata: **FARMACIA CHILLEMI**

Cod. identificativo 37 006 100

Della quale è titolare: Società FARMACIA CHILLEMI S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA LEVANTE, VIA NAPOLI, VIA BELLARIA, VIA LOMBARDIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA LEVANTE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**101**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEGLI ORTI 68/D

Denominata: **FARMACIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE**

Cod. identificativo 37 006 321

Della quale è titolare: FARMACIA SANTA MARIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, VIA DEL PERUGINO, VIE PARISIO, SIGNORELLI, PO, FRIULI VENEZIA GIULIA, PIAZZA BELLUNO, VIA LOMBARDIA, VIA DEGLI ORTOLANI FINO ALL'INCROCIO CON LE VIE CALABRIA E MILANO, VIA MILANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MAZZONI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE CON LA VIA CREMONA NEL PUNTO DI INTERSEZIONE CON LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **102** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARDEGNA numero civico 1

Denominata **FARMACIA ZINCONE**

Cod. identificativo 37 006 069

Della quale è titolare: Società FARMACIA ZINCONE DEI DOTTORI ZINCONE FRANCESCO E RITA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BELLARIA, VIA PIACENZA, VIA DOMODOSSOLA, BREVE TRATTO DI VIA BOVES, VIA CAVEDONE FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEGLI ORTOLANI, VIA DEGLI ORTOLANI, VIA LOMBARDIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BELLARIA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **103** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ARNO numero civico 27/C

Denominata: **FARMACIA COMUNALE ARNO**

Cod. identificativo 37 006 304

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEGLI ORTOLANI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAVEDONE, QUEST'ULTIMA FINO A VIA BOVES, BREVE TRATTO DI VIA BOVES, VIA DOMODOSSOLA FINO A INCROCIARE VIA PIACENZA, VIA PIACENZA, BREVE TRATTO DI VIA BELLARIA, VIA GENOVA, VIA B. DEL MONTE, LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE A DETTA VIA FINO A INCROCIARE VIA ROMA, VIA ROMA, ROTONDA V. GRAZIA, BREVE TRATTO DI VIA ALTURA, FINO AL TORRENTE SAVENA, SEGUENDO I CONFINI COMUNALI CON S. LAZZARO, FINO AD INCONTRARE A SUD NUOVAMENTE IL TORRENTE SAVENA, VIA LONGO, VIA FIRENZE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MAZZONI, VIA MAZZONI, VIA MILANO, VIA DEGLI ORTOLANI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **104** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CAVAZZONI numero civico 2

Denominata: **FARMACIA COMUNALE CAVAZZONI**

Cod. identificativo 37 006 308

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CREMONA, LINEA IMMAGINARIA CHE, ATTRAVERSANDO LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, SI IMMETTE IN VIA MAZZONI; VIA MAZZONI, VIA FIRENZE, VIA LONGO, BREVE TRATTO DEL TORRENTE SAVENA FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON UNA LINEA IMMAGINARIA TRACCIATA IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA CARISSIMI; DETTA LINEA SINO A VIA DELLA BATTAGLIA; VIA DELLA BATTAGLIA, VIA FRESCOBALDI, VIA BENEDETTO MARCELLO, VIA DELLA FOSCHERARA, VIA TOSCANA, VIA PARISIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CREMONA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **105** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DELLA BATTAGLIA numero civico 25

Denominata: **FARMACIA COMUNALE DELLA BATTAGLIA**

Cod. identificativo 37 006 083

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FOSCHERARA, VIA BENEDETTO MARCELLO, VIA FRESCOBALDI, VIA DELLA BATTAGLIA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA CARISSIMI, RAGGIUNGE IL TORRENTE SAVENA; TORRENTE SAVENA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ALBERTO MARIO; DA DETTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE CON IL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE E LA VIA DIRETTISSIMA - STAZIONE S. RUFILLO -; FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA FOSCHERARA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **106** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TOSCANA numero civico 28

Denominata: **FARMACIA COMUNALE TOSCANA**

Cod. identificativo 37 006 086

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE PARTENDO FRA I NUMERI CIVICI 42-44 DI VIA SIEPELUNGA SI CONGIUNGE CON VIA LELLI FRA I NN.21-23 DELLA STESSA VIA, VIE LELLI, TOSCANA, FOSCHERARA, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DIRETTISSIMA, VIA DIRETTISSIMA, VIA LABRIOLA E PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO IN LINEA RETTA LUNGO L'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INCONTRARE VIA SIEPELUNGA, VIA SIEPELUNGA FINO AI NUMERI CIVICI 42-44.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**107**_____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TOSCANA numero civico 58

Denominata: **FARMACIA S. RUFFILLO**

Cod. identificativo 37 006 058

Della quale è titolare: DOTT.SSA DALLOCA CARLOTTA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DIRETTISSIMA, VIA LABRIOLA E PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO LUNGO L'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INCONTRARE VIA SIEPELUNGA, VIA SIEPELUNGA, VIA ANGELO CUSTODE, VIA FILIPPINI E PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO IN LINEA RETTA DEL PRIMO TRATTO DI VIA FILIPPINI FINO AL CONFINE COMUNALE, TORRENTE SAVENA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ALBERTO MARIO; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE INTERSECANDO LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE RAGGIUNGE VIA DIRETTISSIMA, VIA DIRETTISSIMA - STAZIONE FERROVIARIA S. RUFFILLO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **108** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TOSCANA numero civico 121/2

Denominata: **FARMACIA NUOVA SAN RUFFILLO**

Cod. identificativo 37 006 082

Della quale è titolare: Società FARMACIA NUOVA SAN RUFFILLO DELLA D.SSA CASADIO FRANCESCA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI SAN LAZZARO DI SAVENA E DI PIANORO, VIA DELLE TORRIANE, VIE GAIBARA, S. LIBERATA, MONTE DONATO, DELL'ANGELO CUSTODE, FILIPPINI E PROLUNGAMENTO DEL PRIMO TRATTO DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA IN LINEA RETTA FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **109** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA DI PORTA CASTIGLIONE numero civico 15/E

Denominata: **FARMACIA DR MAX DI PORTA CASTIGLIONE**

Cod. identificativo 37 006 030

Della quale è titolare: Società DR MAX ITALIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE PANZACCHI, VIALE GOZZADINI, VIA S. CHIARA, PUNTO DI INCONTRO TRA LE VIE FRINO E BECCARI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON IL PUNTO D'INCONTRO TRA LE VIE S. MARGHERITA AL COLLE E VIA S. BARBARA; VIA S. BARBARA, VIA SIEPELUNGA, VIA DI MONTE DONATO, VIA SANTA LIBERATA, VIA GAIBOLA, VIA TORRIANE FINO AI CONFINI DEL COMUNE; CONFINI COMUNALI; DAI CONFINI COMUNALI LINEA RETTA VERSO NORD CHE SI UNISCE AL BIVIO DELLE VIE RONCRIO, TRAPPOLA E GOLFREDA; VIA RONCRIO FINO AL BIVIO CON LA VIA COLLI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE LA VIA BELLOMBRA ALL'INCROCIO CON VIA S. MAMOLO; QUEST'ULTIMA VIA FINO AD INCROCIARE VIALE PANZACCHI

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **110** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN MAMOLO numero civico 25/D

Denominata: **FARMACIA SAN MAMOLO**

Cod. identificativo 37 006 055

Della quale è titolare: Società SAN MAMOLO DEL DOTT. PAOLO BETTINI E DELLA DOTT.SSA CHIARA HYERACI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE ALDINI, VIA S. MAMOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA BELLOMBRA; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL BIVIO FRA LE VIE COLLI E RONCRIO; VIA RONCRIO FINO AL BIVIO CON LE VIE TRAPPOLA E GOLFREDA; PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA VERSO SUD FINO AI CONFINI COMUNALI; CONFINI COMUNALI FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON IL FIUME RENO ED I CONFINI CON IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON LA VIA DI RAVONE NEL PUNTO IN CUI QUESTA PIEGA A EST VERSO IL SUO TERMINE; VIA DEL RAVONE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DEL GENIO; VIA DEL GENIO, VIA GAIBOLA, VIA DELL'OSSERVANZA, STRADA CAMPESTRE CHE, DA VILLA ALDINI, VA VERSO OVEST FINO AL PUNTO IN CUI INCROCIA UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA PETRARCA; VIA PETRARCA FINO ALL'INCROCIO CON VIALE ALDINI; VIALE ALDINI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **111** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARAGOZZA numero civico 105

Denominata: **FARMACIA SAN GIUSEPPE**

Cod. identificativo 37 006 052

Della quale è titolare: Società FARMACIA SAN GIUSEPPE DELLA DOTTORESSA PALAZZOLI FRANCESCA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SPATARO, VIA GUIDOTTI, VIA GALLETTI, VIALE PEPOLI, PORTA SARAGOZZA, VIALE ALDINI, VIA PETRARCA E PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DELLA STESSA VIA IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA STRADA CAMPESTRE CHE PORTA A VILLA ALDINI, STRADA CAMPESTRE, VIA DELL'OSSERVANZA, VIA GAIBOLA, VIA DEL GENIO, TORRENTE RAVONE FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA SARAGOZZA, VIA SARAGOZZA, VIA TURATI, PIAZZA VOLTA FINO A CONGIUNGERSI CON VIA SPATARO

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **112** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREA COSTA numero civico 47/A

Denominata: **FARMACIA LODI**

Cod. identificativo 37 006 068

Della quale è titolare: DOTT. DALL'OSSO ROBERTO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SABOTINO, VIALE VICINI, VIALE PEPOLI, VIA GALLETTI, VIA GUIDOTTI, VIA SPATARO, PIAZZA VOLTA, VIA TURATI, VIA DELL'ISONZO FINO ALL'INCROCIO CON VIA SABOTINO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **113** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREA COSTA numero civico 84

Denominata: **FARMACIA STADIO**

Cod. identificativo 37 006 038

Della quale è titolare: Società FARMACIA STADIO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIE SABOTINO, DELL'ISONZO, TURATI, PIAZZA VOLTA ANGOLO VIA TURATI LATO SUD; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA CONGIUNGENTE IL PUNTO IN CUI SI UNISCONO LE VIE BUSACCHI E GALIMBERTI, DA QUESTO PUNTO UNA SECONDA LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE LA VICINA VIA BIANCHINI FRA I NUMERI CIVICI 25-26, VIA BIANCHINI, VIA A. COSTA, VIA SCOTA, TRATTO DI VIA VALDOSSOLA FINO ALL'INIZIO DI VIA SABOTINO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **114** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARIO BASTIA numero civico 18

Denominata: **FARMACIA TOSCHI 21 APRILE**

Cod. identificativo 37 006 072

Della quale è titolare: Società FARMACIA TOSCHI DEL DOTTOR ACHILLE GALLINA TOSCHI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BUSACCHI FINO AD INCONTRARE LA VIA GALIMBERTI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A PIAZZA VOLTA INCROCIO VIA TURATI LATO SUD, VIA TURATI, VIA SARAGOZZA FINO ALLA INTERSEZIONE CON IL CANALE RAVONE, CANALE RAVONE FINO ALLA INTERSEZIONE CON UN PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELLAVIA CURIEL, VIA CURIEL, PROSEGUIMENTO DELL'ASSE DELLA STESSA FINO A VIA DE COUBERTIN, VIA DE COUBERTIN, PIAZZA DELLA PACE FINO AD INCONTRARE LA VIA BUSACCHI.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **115** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREA COSTA numero civico 156/1°-2°

Denominata: **FARMACIA COMUNALE ANDREA COSTA**

Cod. identificativo 37 006 305

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TOLMINO FINO A CONGIUNGERSI CON VIA SABOTINO, TRATTO DI VIA VALDOSSOLA, VIA SCOTA, VIA A. COSTA, VIA BIANCHINI, LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE SI DIPARTE FRA I NUMERI CIVICI 25-26 DI DETTA VIA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA BUSACCHI INCONTRA LA VIA GALIMBERTI, VIA BUSACCHI, PIAZZA DELLA PACE, VIA DE COUBERTIN, VIA CERTOSA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOLMINO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **116** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA numero civico 95

Denominata: **FARMACIA BERTELLI ALLA FUNIVIA**

Cod. identificativo 37 006 004

Della quale è titolare: Società FARMACIA BERTELLI ALLA FUNIVIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

CANALE RENO, VIA DELLA CERTOSA, VIA DE COUBERTIN, VIA MELONCELLO FINO AL SUO TERMINE INDI UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA DI S. LUCA SOTTOPASSA IL PORTICATO DELL'OMONIMO SANTUARIO, INDI UNA SECONDA LINEA RETTA CHE VA A CONGIUNGERSI CON IL TERMINE DI VIA FONTANA, VIA FONTANA, VIA PORRETTANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA A. COSTA, QUESTA ULTIMA FINO AL GHISELLO, CANALE RENO.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **117** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARAGOZZA numero civico 254/A-D

Denominata: **NUOVA FARMACIA DEL MELONCELLO**

Cod. identificativo 37 006 319

Della quale è titolare: Società NUOVA FARMACIA DEL MELONCELLO DEI DOTTORI SCRIMIZZI FILIPPO E GIOVANNINETTI CLAUDIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CURIEL, PROSEGUIMENTO DI QUESTA FINO A RAGGIUNGERE IL TORRENTE RAVONE, TORRENTE RAVONE FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIA DEL GENIO INDI VIA RAVONE FINO AL PUNTO IN CUI ESSA PRIMA DEL SUO TERMINE PIEGA A SINISTRA; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO ALLA INTERSEZIONE FRA I CONFINI DI BOLOGNA, CASALECCHIO DI RENO ED IL FIUME RENO. CONFINI COMUNALI FINO AL PUNTO IN CUI QUESTI COINCIDONO CON LA VIA DI MONTE ALBANO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA DI SAN LUCA SOTTOPASSA IL PORTICATO DELL'OMONIMO SANTUARIO, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL TERMINE DELLA VIA DEL MELONCELLO, VIA DEL MELONCELLO, VIA DE COUBERTIN, VIA CURIEL.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____118_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DON STURZO numero civico 31/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE DON STURZO**

Cod. identificativo 37 006 303

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO IN CUI I CONFINI COMUNALI TOCCANO LA VIA DI MONTE ALBANO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO IN CUI LA VIA S. LUCA SOTTOPASSA IL PORTICATO DELL'OMONIMO SANTUARIO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA FINO AD INCONTRARE IL TERMINE DI VIA P. FONTANA, VIA FONTANA, VIA PORRETTANA, VIA A. COSTA, CANALE RENO, CONFINI DEL COMUNE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **119** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NICOLÒ TOMMASEO numero civico 4/A

Denominata: **FARMACIA SANT'ANDREA ALLA BARCA**

Cod. identificativo 37 006 095

Della quale è titolare: Società FARMACIE ASSOCIATE MF DEI DOTT. ANGELA MARANI E MASSIMILIANO FRACASSI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RIGOLA, VIA TOLSTOI FINO ALL'INCONTRO CON VIA GNUDI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA SULL'ASSE DI VIA TOLSTOI PROLUNGANTESI PER METRI 100; INDI DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA, PARALLELA ALLA VIA GNUDI, FINO AD INCONTRARE IL FIUME RENO, FIUME RENO, ASSE SUD-OVEST FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA DI VITTORIO; DETTA LINEA FINO ALL'INCROCIO DELLE VIE DI VITTORIO E GRANDI, VIA GRANDI, VIA RIGOLA

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **120** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIAA. RUFFINI numero civico 2/C

Denominata: **FARMACIA DE PISIS**

Cod. identificativo 37 006 317

Della quale è titolare: DOTT.SSA MALDARELLI ANNA

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE CON LA VIA SPERANZA, VIA SPERANZA, TRATTO DI VIA BERTOCCHI, VIA FORTUZZI, TRATTO DI VIA GUCCI, VIA PULEGA FINO A PIAZZA C. BONAZZI ESTREMO LATO NORD. DA QUESTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA TOLSTOI NEL PUNTO IN CUI QUESTA SI INCROCIA CON LA VIA CERVANTES, VIA TOLSTOI E PROLUNGAMENTO DELLA STESSA PER M. 100 OLTRE L'INCROCIO CON VIA GNUDI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA GNUDI FINO AD INCONTRARE IL FIUME RENO, FIUME RENO FINO AD INTERSECCARE L'ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **121** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA BONAZZI numero civico 1/G

Denominata: **FARMACIA DELLA BARCA**

Cod. identificativo 37 006 073

Della quale è titolare: Società FARMACIA DELLA BARCA S.A.S. DEL DR. GIULIO BABINI & C.

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'INCROCIO FRA LE VIE TOLSTOI E CERVANTES UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE QUESTO PUNTO ALLA PIAZZA C. BONAZZI ALL'INIZIO DI VIA PULEGA, PIAZZA C. BONAZZI, VIA SAMOGGIA E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA DI DETTA VIA CON UNA LINEA IMMAGINARIA FINO AD INTERSECCARE IL NUOVO ASSE VIARIO DENOMINATO SUD-OVEST; DETTA STRADA FINO AL PUNTO IN CUI VA AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE STRADALE DI VIA G. DI VITTORIO; DETTA LINEA FINO ALL'INCROCIO FRA LE VIE GRANDI, MASACCIO, DI VITTORIO. VIA GRANDI, VIA RIGOLA, VIA TOLSTOI FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA CERVANTES

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **122** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BATTINDARNO numero civico 139

Denominata: **FARMACIA SANTA LUCIA**

Cod. identificativo 37 006 323

Della quale è titolare: DOTT. SINDACO ANTONIO

Avente la seguente sede territoriale:

SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE FINO AL PUNTO IN CUI QUESTA SI INCROCIA CON IL NUOVO ASSE VIARIO DENOMINATO SUD-OVEST E PROSEGUIMENTO DI QUEST'ULTIMO FINO AD INTERSECCARE IL PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELL'ASSE DI VIA SAMOGGIA; DETTA LINEA, VIA SAMOGGIA, PIAZZA C. BONAZZI, VIA PULEGA, TRATTO DI VIA GUCCI, VIA FORTUZZI, TRATTO DI VIA BERTOCCHI E VIA SPERANZA FINO AD INTERSECCARE L'ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **123** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CROCIONI numero civico 1/A

Denominata: **FARMACIA COMUNALE CROCIONI**

Cod. identificativo 37 006 312

Della quale è titolare: SINDACO DEL COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

ASSE STRADALE DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE FINO AL PUNTO IN CUI, ACCOSTANDOSI ALLA VIA DELLA CERTOSA, QUESTA VOLGE VERSO SUD, VIA DELLA CERTOSA FINO AD INTERSECCARE IL CANALE DI RENO, CANALE DI RENO FINO AL PUNTO IN CUI SI INCONTRANO I CONFINI CON IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO, CONFINI COMUNALI FINO AL FIUME RENO, QUEST'ULTIMO FINO AD INCONTRARE IL NUOVO TRONCO STRADALE DENOMINATO ASSE SUD-OVEST, DETTA STRADA FINO ALL'INCROCIO CON L'ALTRO NUOVO TRONCO STRADALE DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **124** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE LINCOLN numero civico 5

Denominata: **FARMACIA FOSSOLO 2**

Cod. identificativo 37 006 324

Della quale è titolare: Società FARMACIA FOSSOLO 2 CENTRO COMMERCIALE DELLA DOTT.SSA CLOTILDE MELCHIONDA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE DI VIA BOMBICCI CON VIA DUE MADONNE; VIA DUE MADONNE, VIA CARLO MARX FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA IN ASSE ALLA VIA NERUDA, RAGGIUNGE VIA NERUDA STESSA; VIA NERUDA, VIALE A. LINCOLN, VIA ORLANDI, VIA BOMBICCI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA DUE MADONNE.

ANNO 2024

SEDE FARMACEUTICA NR. _____ **125** _____ URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TRIUMVIRATO numero civico 84 c/o AEROPORTO

Denominata: **FARMACIA AEROPORTO**

Cod. identificativo 37 006 271

Della quale è titolare: DOTT.SSA DI RIENZO FEDERICA

Avente la seguente sede territoriale:

LA SEDE FARMACEUTICA COINCIDE CON L'AEROSTAZIONE PASSEGGERI (TERMINAL)
DELL'AEROPORTO "G. MARCONI" DI BOLOGNA.

COMUNE DI BRESCELLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle farmacie del Comune di Brescello per l'anno 2024 - Conferma

Il Comune di Brescello (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. n. 2 del 3 marzo 2016, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 09/07/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/07/2024 al 25/07/2024 e consultabile sul sito istituzionale del Comune di Brescello al seguente link:
<https://comune.brescello.re.it>

La Responsabile del Settore Assetto e Uso del Territorio
Alessia Cardinale



COMUNE DI BRESCELLO

Provincia di Reggio Emilia

Piazza Matteotti, 12 – CAP 42041 - Tel. 0522482511 - Fax 0522684422

P.IVA 00449220359

P.E.C: comune.brescello@postecert.it

La PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BRESCELLO con popolazione di nr. 5635 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2023) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale), Azienda USL di Reggio Emilia - Distretto di Guastalla è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In P.zza Marconi - Numero civico 6

Denominata: “**FARMACIA CAMELLINI SECONDO S.N.C.**”

Cod. identificativo 35006007

Della quale è titolare: **Dott. Camellini Secondo**

Avente la propria sede territoriale individuata dai seguenti confini:

- con il Comune di Boretto: strada Bassa per Boretto, Via Cisa Lato Nord, Via Finghè,
- con la Regione Lombardia: linea diretta immaginaria che da via Argine Cisa attraversa il PO nel tratto di ubicazione del ponte sul PO e raggiunge il confine con la Lombardia e provincia di Mantova;
- con il Comune di Poviglio : via Brescello-Cadelbosco;
- con Farmacia Sorbolo Levante: Via Cisa Lato Sud



COMUNE DI BRESCELLO

Provincia di Reggio Emilia
Piazza Matteotti, 12 – CAP 42041 - Tel. 0522482511 - Fax 0522684422
P.IVA 00449220359
P.E.C: comune.brescello@postecert.it

SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: Demografico

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NELLA frazione di Sorbolo a Levante

In Strada della Cisa - Numero civico 216

Denominata: **“FARMACIA BERNARDI S.N.C. DI RUOPPOLO DOTT.SSA PAOLA & C.”**

Cod. identificativo 35006078

Della quale è titolare : Dott.ssa Ruoppolo Paola

Avente la propria sede territoriale individuata dai seguenti confini:

- con il Comune di Sorbolo (PR) : Via Cisa lato Ovest;
 - Con il Comune di Gattatico: Via Casaltone;
 - con il Comune di Poviglio: Via Brescello Poviglio;
 - con la farmacia di Brescello : via Cisa Lato Nord, altezza incrocio via Imperiale.
-

COMUNE DI FRASSINORO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Frassinoro per l'anno 2024 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

Il Comune di Frassinoro (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale N. 43 del 28/06/2024, è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20/08/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://albo.comune.frassinoro.mo.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

Il Responsabile Affari Generali
Francesco Pini

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

La PIANTA ORGANICA delle FARMACIE del COMUNE di FRASSINORO:

- Popolazione: **N. 1744** abitanti (dati ISTAT all'1/1/2023)
- Sedi farmaceutiche in totale: **N. 1**
- Azienda USL: MODENA – Distretto di Sassuolo

è stabilita come segue: *(riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune):*

- SEDE FARMACEUTICA N. 1 - RURALE
 - STATO: PRIVATA
 - Ubicazione: CAPOLUOGO - VIA BIBULCA - Civico 10
 - Denominazione Farmacia: FARMACIA BORGHETTI DI DOTT.SSA BORGHETTI IRENE
 - Cod. identificativo: 036-016-031
 - Titolare: Dott.ssa BORGHETTI IRENE
 - Sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE
-

COMUNE DI GALLIERA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Galliera - anno 2024

Con deliberazione della Giunta Comunale n.70 del 29/08/2024 il Comune di Galliera ha approvato la conferma della pianta organica delle farmacie.

Per prendere visione dell'atto o per averne copia è necessario contattare l'Ufficio Ragioneria del Comune – tel. 0516672940 o 0516672941 mail: ragioneria@comune.galliera.bo.it

Il Responsabile
Sabrina Lupato

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GALLIERA**

con popolazione di nr. 5.605 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2023.) e con nr. 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Bologna

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 01 RURALE

STATO): **aperta PRIVATA**

Ubicata nella **FRAZIONE di SAN VENANZIO** di Galliera in Via della Pace n. 41/A

Denominata **FARMACIA CROCI**

Cod. identificativo N. **37 028 118**

Della quale è titolare: **CROCI DEI DOTTORI ALVISI STEFANO E MICHELE SNC**

Avente la seguente sede territoriale: **PUNTO DI INTERSEZIONE TRA I CONFINI CON IL COMUNE DI POGGIORENATICO E LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA; LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-PADOVA; CONFINI CON I COMUNI DI SAN PIETRO IN CASALE, PIEVE DI CENTO, SANT'AGOSTINO E POGGIORENATICO**

SEDE FARMACEUTICA NR. 02 RURALE

STATO): **aperta PUBBLICA**

Ubicata nella **FRAZIONE di SAN VINCENZO** di Galliera in Via Provinciale n. 27/B

Denominata **FARMACIA COMUNALE**

Cod. identificativo N. **37 028 232**

Della quale è titolare: **COMUNE DI GALLIERA**

Avente la seguente sede territoriale: **PUNTO DI INTERSEZIONE TRA I CONFINI CON IL COMUNE DI POGGIORENATICO E LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA; FERROVIA BOLOGNA-PADOVA; CONFINI CON I COMUNI DI SAN PIETRO IN CASALE, MALALBERGO E POGGIORENATICO**

COMUNE DI MONTERENZIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione pianta organica delle farmacie del Comune di Monterenzio

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 29.08.2024, ai sensi dell'art. 4, c. 7 lett. b) della L.R. n. 2/2016, il Comune di Monterenzio ha approvato la conferma della pianta organica delle farmacie.

Il documento è consultabile all'albo pretorio on line del Comune di Monterenzio.

Il Responsabile di Area
Patrizio D'Errigo



COMUNE DI MONTERENZIO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piazza Guerrino De Giovanni 1 40050 Monterenzio

Telefono 051929002 – Fax 0510822397

E-mail: sue@comune.monterenzio.bologna.it

PIANTA ORGANICA FARMACIE DEL COMUNE DI MONTERENZIO

Ai sensi della L.R. 2 del 3 marzo 2016

con popolazione di nr. 6.120 abitanti (dati ISTAT al 31.12.2023) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)
Azienda USL di Bologna Distretto di San Lazzaro di Savena, è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 – URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
STATO: **aperta PRIVATA**
Ubicazione: **CAPOLUOGO**
Via: **Dell'Osteria n. 33/C**
Denominata: **LAFARMACIA.SANTA RITA**
Cod. identificativo: **037041 – 105139**
Della quale è titolare: **S. RITA S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI PIANORO, OZZANO DELL'EMILIA, CASTEL SAN PIETRO TERME FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA DAL PUNTO IN CUI SI INCROCIANO I CONFINI DI MONTERENZIO/CASTEL SAN PIETRO/CASALFIUMANESE E IL PUNTO IN CUI SI INCROCIANO I CONFINI DI MONTERENZIO/PIANORO/LOIANO

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 – RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
STATO: **aperta PUBBLICA**
Ubicazione: **frazione di SAN BENEDETTO DEL QUERCETO**
Via: **Centrale n. 18/2**
Denominata: **FARMACIA COMUNALE DI SAN BENEDETTO DEL QUERCETO**
Cod. identificativo: **037041 – 105369**
Della quale è titolare: **COMUNE DI MONTERENZIO**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI LOIANO, MONGHIDORO, FIRENZUOLA (FI), CASTEL DEL RIO, CASALFIUMANESE FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA DAL PUNTO IN CUI SI INCROCIANO I CONFINI DI MONTERENZIO/CASTEL SAN PIETRO/CASALFIUMANESE E IL PUNTO IN CUI SI INCROCIANO I CONFINI DI MONTERENZIO/PIANORO/LOIANO

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Morciano di Romagna per l'anno 2024

Il Comune di Morciano di Romagna (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 05/09/2024 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10/09/2024 al 25/09/2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:
<https://www.comune.morcianodiromagna.rn.it/atti-pubblici/pianta-organica-farmacie-anno-2024/>.

Il Responsabile dell'Area 1 - Affari Generali e Servizi alla Persona

Monia Guidi

Allegato:

ALLEGATO A**PROGETTO DI CONFERMA DI PIANTA ORGANICA FARMACIE COMUNE DI MORCIANO DI R.**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA con popolazione di **nr. 7.135 abitanti** (dati ISTAT al 01/01/2023) e con **n. 2 (DUE) sedi farmaceutiche Azienda USL della Romagna - Area Rimini – Distretto di Riccione**, è

CONFERMATA come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO
in Piazza del Popolo N. 8

Denominata: Farmacia del Pino

Cod. identificativo: 99011068

Della quale è titolare: Dott.ssa Zelia Maria Bigi

Avente la seguente sede territoriale:

confini con i comuni limitrofi: San Clemente e Montefiore Conca; *linea di confine reciproco:* Via Petrarca e suo prolungamento: in alto fino al confine con San Clemente all'altezza Via Croce (S. Andrea in Casale) e in basso fino al punto di intersezione tra il confine di Montefiore Conca e quello di Saludecio; *delimitazione perimetro* (in verso antiorario): confine con San Clemente dal punto di intersezione con il prolungamento di via Petrarca + intero confine con Montefiore Conca fino al punto di confine con Saludecio (punto di intersezione col prolungamento di via Petrarca) + via Petrarca e suo prolungamento, come già specificato.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO
in Via della Repubblica N. 14

Denominata: Farmacia dell'Abbazia
dei Dott. Riminucci Paoloantonio e Amadori Alessandra

Cod. identificativo: 99011194

Della quale sono co-titolari: Dott. Riminucci Paoloantonio e Dott.ssa Amadori Alessandra

Avente la seguente sede territoriale:

confini con i comuni limitrofi: San Clemente, San Giovanni in Marignano e Saludecio; *linea di confine reciproco:* Via Petrarca e suo prolungamento: in alto fino al confine con San Clemente all'altezza di Via Croce (S. Andrea in Casale) e in basso fino al punto di intersezione tra il confine di Montefiore Conca e quello di Saludecio; *delimitazione perimetro* (in verso orario): confine con San Clemente dal punto di intersezione con il prolungamento di via Petrarca + intero confine con San Giovanni in Marignano e con Saludecio fino al punto di confine con Montefiore Conca (punto di intersezione con il prolungamento di via Petrarca) + via Petrarca e suo prolungamento, come già specificato.

COMUNE DI SAN POSSIDONIO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di San Possidonio anno 2024 (L.R. n. 2 del 03-03-2016)

Il Comune di San Possidonio informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 55 del 14-05-2024 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2024, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on- line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20-05-2024 al 4-6-2024 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

https://www.comune.sanpossidonio.mo.it/servizi/impres-e-commercio/copy_of_revisione-biennale-della-pianta-organica-delle-farmacie-del-comune-di-san-possidonio-anno-2024-2025

Da allegare

- Pianta Organica in formato PDF priva dell'allegato cartografico

La Responsabile Settore Affari generali

Stefania Roversi



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli, 1
41039 SAN POSSIDONIO

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

Tel. 0535.417925
Fax. 0535.417955

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN POSSIDONIO

Con popolazione di nr. 3500 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2023) e con nr. 1 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di Modena - Distretto di Mirandola

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO: APERTA – PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In via F.lli Cervi n. 2

Denominata Farmacia UGOLINI DELLA DR.SSA PEZZOLI ROBERTA

Cod. identificativo : 36038086

Della quale è titolare la ***Dr.ssa PEZZOLI ROBERTA***

Avente la seguente sede territoriale: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA**Comunicazione ex art. 26, comma 7 del DPR 327/2001 - T. Ventena - Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano (RN). Pagamento indennità aggiuntiva**

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, per conto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex OPCM 3925/2011 - DL 91/2014 – DL 77/2021, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del vigente D.P.R. 327/2001, comunica che, con determinazione 16/09/2024, n. 2894, è stato disposto il pagamento diretto dell'indennità aggiuntiva di esproprio accettata in maniera irrevocabile dai proprietari, a favore della seguente ditta:

DITTA 2-13

Terreni censiti al catasto terreni del Comune di San Giovanni in Marignano al foglio 15 mappali 124, 380 e 382 superficie complessiva mq 4.150, al foglio 14 mappali 1319, 1334, 1320, 1331 e 1333 superficie complessiva mq 2.681.

Proprietari:

- Incipini Elde, proprietaria per 3/9, quota da liquidare: euro 500,01;
- Rossi Giovanni, proprietario per 2/9, quota da liquidare: € 333,33;
- Rossi Simonetta, proprietaria per 2/9, quota da liquidare: euro € 333,33;
- Rossi Silvana, proprietaria per 2/9, quota da liquidare: euro € 333,33;

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 il provvedimento di liquidazione diventa esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT della Regione Emilia-Romagna se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Giovanni De Carlo

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Costruzione del metanodotto denominato "Ricollegamento allacciamento Celli Giuliano DN100, pressione di progetto 75 bar - tratto in comune di Cattolica (RN)" – Autorizzazione al pagamento delle indennità definitive

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del vigente DPR n. 327/2001 si avvisa che con determina n. 798 del 27/08/2024, il Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Rimini vista la stima del collegio peritale ex art. 21 DPR n. 327/2001 (indennità totale € 591,67) ha ordinato a SNAM Rete Gas s.p.a. lo svincolo dell'indennità provvisoria depositata (€ 99,00) e il pagamento della parte di indennità non depositata (€ 492,67) relative alla Ditta 1 – Galli Sina proprietaria dei seguenti terreni interessati dal procedimento ablativo: Catasto Terreni del Comune di Cattolica, fg. 6 mapp. 1042, superficie da asservire mq 105, superficie da occupare temporaneamente mq 20.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suindicato diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE
Fausto Sanguanini

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

Estratto del decreto di esproprio n. 611 del 03/09/2024 ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001. Autorizzazione all'occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 d.p.r. cit. - Autorizzazione al pagamento diretto/ordine di deposito degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di potenziamento e miglioramento della rete di collegamento ciclabile e di trasporto pubblico "S.S. 9 Emilia" - stralcio Castel San Pietro Terme – Dozza. CUP D81B16000970006

Il Dirigente dell'Area Servizi al Territorio – competente in materia di espropriazioni – rende noto che con determinazione n. 611 del 03/09/2024 per l'esecuzione delle opere in oggetto, è stata disposta a favore del Comune di Castel San Pietro Terme l'espropriazione definitiva, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001, degli immobili di seguito identificati:

- n. 1 Catasto TERRENI - foglio 96 - mappale 350 – qualità/ classe: seminativo - sup. mq 33
n. 2 Catasto FABBRICATI - foglio 96 - mappale 345 – qualità / classe: area urbana F1- sup. mq 83
n. 3 - Catasto FABBRICATI - foglio 96 - mappale 344 – qualità / classe: area urbana F1 - sup. mq 1065
ed è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio di complessivi Euro 55.925,83 al netto di IVA.

Il decreto di esproprio determina inoltre

- Di subordinare, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001, l'efficacia dell'esproprio alla condizione sospensiva di notifica ai proprietari nelle forme di legge del decreto medesimo.
- Di eseguire il decreto di esproprio mediante immissione in possesso con la redazione del relativo verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001, previo avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione con preavviso di almeno sette giorni;
- Di disporre senza indugio la trascrizione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate;
- Di disporre senza indugio le operazioni di trascrizione e voltura del decreto di esproprio nel catasto e nei libri censuari;
- Di trasmettere entro cinque giorni l'estratto del decreto di esproprio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di comunicarlo alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/2002;
- Di dare atto che l'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto e che decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
- Di autorizzare il Comune di Castel San Pietro Terme e, per esso, i tecnici individuati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.P.R. 327/2001, all'occupazione temporanea non preordinata ad esproprio delle aree interessate dagli interventi in oggetto, fissandone il termine al 12/09/2025;
- La determinazione dell'indennità di occupazione temporanea di cui all'art. 49 D.P.R. 327/2001, delle aree interessate
- Di autorizzare, decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (articoli. 23 c. 5 e 26, c. 7 e 8 D.P.R. 327/2001):
 1. il pagamento agli aventi titolo delle indennità di espropriazione ed occupazione accettate, subordinatamente alle verifiche ipocatastali della piena e libera proprietà;
 2. in caso di mancata opposizione da parte di terzi, il pagamento diretto a ciascuno dei titolari delle indennità spettanti, con contestuale rilascio da parte degli stessi di apposita quietanza liberatoria;
 3. in caso di mancato ritiro degli assegni emessi, ovvero nel caso di opposizione di terzi al pagamento, ovvero in assenza della dichiarazione di cui all'art. 26, c. 3 D.P.R. 327/2001 per il caso in cui risultino gravami ipotecari - il deposito presso Ragioneria territoriale dello Stato (RTS) competente.
- Di operare sull'indennità di esproprio, all'atto della corresponsione, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.P.R. 327/2001, con riferimento alle sole aree ricadenti all'interno degli ambiti corrispondenti alle zone omogenee "A", "B", "C" e "D" di cui al D.M. 1444 del 02/04/1968, così come indicato nell'allegato 1 al decreto di esproprio;
- Che ad avvenuta trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi all'area espropriata possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, c. 3 del D.P.R. 327/2001.
- Di dare atto che ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/2001 ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990, contro il decreto di esproprio è ammesso:
 1. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notificazione del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale;
 2. oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione del medesimo;
- Di dare atto che il decreto di esproprio è esente da bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo";
- Di dichiarare il provvedimento efficace ai sensi e per gli effetti della Legge 214/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Angelo Premi

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 e dell'art. 14, comma 2, Legge 241/1990 relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e 38 del D.lgs. n. 36/2023 per l'approvazione del progetto "Realizzazione piste e collegamenti ciclabili compendio Saline e ciclo-vie per la valorizzazione turistica (tratto Centro visite Saline – Via Ficocle)" con correlata apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera

Si avvisa che con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione del Territorio n. 1200 del 02/09/2024 è stata approvata la conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi relativa al Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e 38 del D.lgs. n. 36/2023 per l'approvazione del progetto "Realizzazione piste e collegamenti ciclabili compendio Saline e ciclo-vie per la valorizzazione turistica (tratto Centro visite Saline – Via Ficocle)" comportante la localizzazione dell'opera, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Copia integrale della Determina di conclusione positiva della Conferenza di servizi è pubblica sul sito web dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" al link: <https://www.comunecervia.it/aree-tematiche/urbanistica/procedimenti-unicischeda/ciclovia.html>

ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Espropri del Comune di Cervia – Piazza XXV Aprile n.11 – Cervia (RA)

Il procedimento unico entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Responsabile del Procedimento: Ing. Cipriani Luigi, Responsabile del Settore Gestione del territorio, tel. 0544/979157, email: ciprianiil@comunecervia.it

IL DIRIGENTE
Luigi Cipriani

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedimento Unico di cui all'art.53 della Legge Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n.24 finalizzato all'approvazione del progetto definitivo del Nuovo Ospedale di Cesena, presentato al Comune di Cesena (FC) dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna in data 18/06/2024, comportante localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico del Comune di Cesena costituito dal PUG approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 16/02/2023, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità. Contestuale pubblicazione per procedura VAL.S.A.T (art.18 della L.R. 24/2017) e per procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 c.3 del D.Lgs 152/2006). Avviso di deposito atti

Si rende noto che, ai sensi dell'art.53 della L.R. n.24 del 21 dicembre 2017, in data 25/06/2024 è stato avviato Procedimento Unico finalizzato all'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto comportante localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico del Comune di Cesena costituito dal PUG approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 16/02/2023, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità.

Si precisa che il presente procedimento sostituisce quello avente medesimo oggetto avviato in data 18/10/2022, di cui era stato dato avviso nel BURERT n.14 del 18/01/2023, in relazione al quale, in data 03/03/2023, il soggetto proponente aveva richiesto l'interruzione dei termini.

L'intervento in esame prevede di dotare la città di Cesena di un nuovo polo ospedaliero. Il Nuovo Ospedale di Cesena sarà collocato a nord-est del centro urbano, nei pressi del casello autostradale di Cesena A14. Il posizionamento dell'edificio all'interno dell'area è ottimizzato per dare spazio alle viabilità di accesso ed alle aree a parcheggi. L'architettura dell'infrastruttura sarà configurata in modo da permettere ai servizi ospedalieri di funzionare nel modo più efficiente possibile, per rispondere meglio alle esigenze di pazienti, personale, organizzazione sanitaria e ambiente. Il modello ospedaliero proposto si traduce in un impianto tipologico a doppio pettine parzialmente asimmetrico, a geometrie ortogonali, innervato dall'asse distributivo centrale.

L'Autorità procedente, Comune di Cesena, nell'ambito del Procedimento Unico in oggetto, procede al deposito esclusivamente in formato elettronico degli elaborati di progetto, i quali resteranno depositati per 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT e quindi dal giorno 25/09/2024 al giorno 25/11/2024.

L'approvazione del progetto, conformemente al comma 2 dell'art.53, della L.R. 24/2017 determina:

- acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera;
- approvazione della localizzazione dell'opera pubblica in variante allo strumento urbanistico del Comune di Cesena costituito dal Piano Urbanistico Generale, approvato con Delibera di C.C. n. 2 del 16/02/2023;
- apposizione di vincolo espropriativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 della L.R. n.37/2002 e dichiarazione di pubblica utilità.

Ai fini della L.R. 37/2002 artt. 8,11,16 e 18, il progetto è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree, occorrenti alla realizzazione dell'opera, interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Del presente avviso è data notizia su un quotidiano a diffusione locale ai sensi dell'art. 11 comma 2, L.R. 37/2002.

Copia del presente avviso verrà inviata personalmente ai proprietari dei beni interessati dalla procedura espropriativa, i quali potranno prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 60 gg dal ricevimento. Possono prendere visione e/o presentare osservazioni anche coloro che pur non essendo proprietari dei beni interessati, possano subire un pregiudizio dall'atto di cui all'art. 53 in argomento, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

La presente comunicazione costituisce inoltre avviso di deposito anche per la VALSAT, ai sensi degli artt.18-19 della L.R. 24/2017 e dell'art.14 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

La verifica di assoggettabilità a VIA (SCREENING) risulta necessaria in quanto il Procedimento prevede interventi ascritti alla categoria dell'allegato "B.3" di cui alla L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., punto "B.3.6", parcheggi di uso pubblico, con capacità superiore a 500 posti auto.

Ai sensi dell'art.53 comma 6 della L.R. 24/2017, dell'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 10 comma 3 della L.R. 4/2018, al fine di soddisfare le procedure di consultazione degli atti e documenti afferenti al progetto definitivo dell'opera ed alla variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio comunale, sul sito WEB istituzionale del Comune di Cesena e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La visione del progetto – depositata esclusivamente in formato elettronico – potrà avvenire consultando i siti web istituzionali:

del Comune di Cesena ai seguenti indirizzi:

<https://sititematici.comune.cesena.fc.it/nuovo-ospedale-bufalini>

<https://www.comune.cesena.fc.it/articoli/valutazioni-ambientali-consultazione-delle-procedure/>

della Provincia di Forlì-Cesena al seguente indirizzo:

<https://www.provincia.fc.it/it/page/pianificazione-avvisi-e-bandi-1>

La visione del progetto – depositata esclusivamente in formato elettronico – potrà avvenire, ai fini del procedimento espropriativo, anche presso l'ufficio espropri del Comune di Cesena.

Chiunque potrà formulare osservazioni entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione.

Le osservazioni dovranno pervenire, entro il giorno 25/11/2024, al Comune di Cesena in una delle seguenti modalità:

- compilando l'apposito form online "Osservazioni" al link:

<https://sititematici.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/51539>

- compilando in ogni sua parte il modulo "Osservazioni", scaricabile alla pagina <https://sititematici.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/51539>, che potrà essere consegnato allo Sportello Facile – Punto informativo e accoglienza (da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:30, sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:15, martedì e giovedì pomeriggio fino alle ore 17:00) con allegata copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore oppure inviato via PEC, in formato "pdf", all'indirizzo protocollo@pec.comune.cesena.fc.it con allegata copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore qualora non firmato digitalmente.

Le osservazioni saranno valutate prima della conclusione della conferenza dei servizi del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 9 della L.R. 24/2017.

L'approvazione del Procedimento Unico, che avverrà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della Legge 241/1990, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza comporterà l'approvazione del progetto e produrrà gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della Legge Regionale citata e, in particolare, gli effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità.

Si precisa che ai fini della procedura della verifica di assoggettabilità a VIA (SCREENING) e dell'assenso alla variante al PUG, l'Autorità competente è il Comune di Cesena; per la procedura VALSAT relativa alla variante al PUG l'Autorità competente è la Provincia di Forlì-Cesena.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del "Settore Governo del Territorio" del Comune di Cesena – ing. Paola Sabbatini.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione è la dott.ssa Silvia Canali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Paola Sabattini

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Progetto di: Ristrutturazione, restauro, consolidamento e recupero dei locali di Palazzi OIR quale nuova sede della Collezione di Arte Antica". Espropriato: Foschi Degli Angeli Delia

Atto del 16/09/2024 Numero Progressivo Decreti 1707 del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi – Partecipazione e Patrimonio, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria d'esproprio relativa ad aree interessate dai lavori per Progetto di: Ristrutturazione, restauro, consolidamento e recupero dei locali di Palazzi OIR quale nuova sede della Collezione di Arte Antica" - Espropriato: FOSCHI DEGLI ANGELI DELIA, - ai sensi e per effetti dell'art. 26 comma 1 del testo unico D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree

Ditta: FOSCHI DEGLI ANGELI DELIA

Catasto Fabbricati, Comune Censuario Cesena

Foglio n° 126 part.lla n° 290 sub 4 cat. C/1 classe 10

Consistenza: mq. 34, Superficie catastale: mq. 41

Rendita: € 2.159,82

e quota parte terreno di sedime e parti comuni:

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena – sezione A

Foglio n° 126 part.lla n° 290 mq. 2714

Qualità/Classe: Ente urbano

Somma di cui è disposto il deposito:

complessivi Euro 100.000,00 a titolo d'indennità d'espropriazione.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 il provvedimento suddetto concernente l'autorizzazione al deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Regione Emilia-Romagna se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Andrea Lucchi

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Estratto di determinazione dirigenziale relativa al pagamento della indennità di espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere di forestazione e connessione reti ecologiche (esterne al comparto attuativo ADU 13 a – ADU 13b ubicato in viale Roma – viale Zangheri, località Ronco) nell'ambito del parco territoriale del fiume Montone –Ordine di pagamento dell'indennità definitiva a favore della ditta Fabbri- Cianci (CUP: E67H18001560007)

Con Determinazione n. 2704 del 13 settembre 2024 del Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica è stato disposto a carico della Società Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop., con sede legale in Forlì via Navicella n.22, in qualità di Soggetto Attuatore nonché di Soggetto Promotore del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento dell'indennità definitiva di espropriazione delle aree ubicate nel Comune di Forlì, occorrenti per la realizzazione di opera pubblica esterna al Comparto Urbanistico Attuativo, nell'ambito della rete ecologica del Parco Territoriale del Fiume Montone, come segue:Ditta proprietaria:

CIANCI FRANCESCA proprietaria per 1/2

FABBRI STEFANO proprietario per 1/2

delle aree distinte nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al Foglio 200 particella 478 parte, e particella n.1571 parte; superficie totale da espropriare 18,00 mq circa;

TOTALE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA DA LIQUIDARE € 1.008,00

La suddetta somma non è soggetta alla ritenuta del 20% prevista dall'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto trattasi di aree pertinenziali di fabbricato.

Coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta (30) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Il provvedimento di pagamento dell'indennità diventa esecutivo con il decorso di trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente estratto, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

IL DIRIGENTE
Simona Savini

COMUNE DI MARANO SUL PANARO (MODENA)

COMUNICATO

Determinazione n. 169 del 13/09/2024 - Oggetto: procedura espropriativa relativa all'area verde e immobili sovrastanti limitrofa alle attrezzature sportive del capoluogo. Svincolo delle indennità depositate – Modifiche a quanto disposto con propria precedente determinazione n. 148 del 02/08/2024

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale dell'Ente n. 80 del 22/12/2014, con la quale l'Ente ha provveduto ad acquisire in via definitiva al patrimonio indisponibile del Comune di Marano sul Panaro, ai sensi dell'art. 42 bis del DPR n. 327/2001, le aree e i sovrastanti immobili catastalmente individuati al Foglio 11 mappali 107-356-358 (ex Mapp. 107-308-309);

Vista la Determinazione n. 291 del 22/12/2018, con la quale è stato disposto il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, dell'indennità in favore dei sig.ri Manzini Maria Cristina, Manzini Francesco e Manzini Cesare per un importo totale di €. 41.334,12 in relazione all'esproprio di cui in oggetto relativo ai terreni foglio 11 mappali 356-358 e 107 come meglio di seguito specificato:

- Manzini Maria Cristina C.F. MNZMCR62M43F257K (quota 1/3 sub 2 pari a 6 mq) = € 57.408,50 / 25 x 6 = €. 13.778,04
- Manzini Francesco C.F. MNZFNC59C09F257F (quota 1/3 del sub 2 pari a 6 mq) = € 57.408,50 / 25 x 6 = €. 13.778,04
- Manzini Cesare C.F. MNZCSR56A21F257J (quota 1/3 del sub 2 pari a 6 mq) = €. 57.408,50 / 25 x 6 = €. 13.778,04

Vista l'Apertura di Deposito Definitivo n. 1333133 dell'importo di €. 41.334,12 del 14/01/2019 rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, per conto del Comune di Marano sul Panaro in favore dei suddetti Signori;

Vista, altresì, tutta la documentazione prodotta attestante lo status di eredi legittimi, conservata agli atti d'ufficio;

Considerato che con propria precedente determinazione n. 81 del 12/05/2020 l'Ente ha disposto lo svincolo delle somme già depositate a titolo di indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, per le seguenti quote:

- Manzini Francesco C.F. MNZFNC59C09F257F (quota 1/3 del sub 2 pari a 6 mq) = € 57.408,50 / 25 x 6 = €. 13.778,04
- Manzini Cesare C.F. MNZCSR56A21F257J (quota 1/3 del sub 2 pari a 6 mq) = €. 57.408,50 / 25 x 6 = €. 13.778,04

Vista la sentenza pronunciata dal Consiglio di Stato - Sez. 4^a – 13 settembre 2021, n. 6255, con la quale l'organo pronunciante ha imposto una nuova quantificazione delle somme dovute dal Comune di Marano sul Panaro al soggetto ricorrente (Manzini Maria Cristina C.F. MNZMCR62M43F257K) nell'ambito della procedura espropriativa descritta;

Vista la relazione redatta nel merito dal responsabile del Settore tecnico dell'Ente riguardante i valori di indennizzo, trattenuta agli atti d'ufficio, dal quale si evince la quantificazione definitiva della quota spettante al ricorrente in complessivi euro 26.455,31;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale dell'Ente n. 48 del 20 Dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale, tra l'altro, si disponeva:

“1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di € 12.677,27, derivante dalla sentenza pronunciata dal Consiglio di Stato - Sez. 4^a – 13 settembre 2021, n. 6255;

2. Di dare atto che l'importo del debito è così determinato:

euro 26.455,31 dovuti al ricorrente;

- euro 13.778,04 depositati a titolo di indennità a favore del ricorrente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna;
- euro 12.677,27 – somma da riconoscere come debito fuori bilancio e finanziare;”

Visti:

- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e la L.R.T. n. 30/2005;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Premesso che con propria precedente determinazione n. 148 del 02/08/2024, in merito alla procedura sopra citata, si stabiliva tra l'altro :

- “di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, lo svincolo delle somme depositate a titolo di indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna – Deposito Definitivo n. 1333133 - a favore della sig.ra Manzini Maria Cristina C.F. MNZMCR62M43F257K, per complessivi euro 13.778,04 relativo alla quota dalla stessa detenuta in merito agli immobili distinti al foglio 11 mappali 356-358 e 107, corrispondendo, giuste le considerazioni espresse in narrativa, alla medesima Manzini Maria Cristina C.F. MNZMCR62M43F257K la somma di euro 13.778,04;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, al fine di provvedere alla svincolo della somma indicata al precedente punto 2) ed al successivo pagamento nei confronti della sig.ra Manzini Maria Cristina C.F. MNZMCR62M43F257K”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Ravvisata la necessità, nell'ordine di adeguare la procedura sopra descritta a quanto disposto dal DPR 327/2001 e alle normative vigenti, di riapprovare ex novo il dispositivo della propria precedente determinazione n. 148 del 02/08/2024 , integrandolo con dati fattuali ed obbligatori allo scopo di completare la procedura di svincolo;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 20/12/2023, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2024/2026;
 - la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 20/12/2023, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
 - la Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 27/12/2023, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione PEG finanziario 2024/2026;
- Ritenuta la propria competenza ai sensi di quanto disposto dall'art. 107 del TUEL 267/2000 e dai decreti Sindacali n. 7 del 20/12/2023 e n. 1 del 02/01/2024 con i quali sono stati prorogati gli incarichi di Responsabili di settore con posizione organizzativa;

Dato atto che non sussiste la fattispecie di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

Visti gli artt. 107 e 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 nonché gli articoli 147bis, comma 1, e 183, comma 7, di tale decreto;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

DETERMINA

- di attestare la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- di riapprovare ex novo il dispositivo della propria precedente determinazione n. 148 del 02/08/2024, come di seguito definito:

◦ di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, lo svincolo delle somme depositate a titolo di indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna – Deposito Definitivo n. 1333133

- a favore della sig.ra Manzini Maria Cristina C.F. MNZMCR62M43F257K, per complessivi euro 13.778,04 relativo alla quota dalla stessa detenuta in merito agli immobili distinti al foglio 11 mappali 356-358 e 107, corrispondendo, giuste le considerazioni espresse in narrativa, alla medesima Manzini Maria Cristina C.F. MNZMCR62M43F257K la somma di euro 13.778,04;

◦ di rendere noto che con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente con il numero 7157 del 06/09/2024, la signora Manzini Maria Cristina C.F. MNZMCR62M43F257K ha dichiarato di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi come previsto dall'art. 26 c. 6 del D.P.R. 327/2001;

◦ di attestare che l'Ente ha accertato, tramite visure effettuate allo scopo, la piena e libera proprietà del bene espropriato nonchè la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene;

◦ di pubblicare il presente provvedimento in forma estesa sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna – parte seconda – per 30 giorni consecutivi;

◦ di dare atto che decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione si provvederà a comunicare l'avvenuta scadenza di

pubblicazione, per gli adempimenti di propria competenza, alla parte interessata e al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna;

◦ di dare atto altresì che il decreto di svincolo è esente da bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo";

◦ di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

◦ di trasmettere la presente al servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Enrico Campioni

COMUNE DI MINERBIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio per i lavori di rifacimento di parte della via Marzabotto a Ca' de' Fabbri nel tratto posto fra la via Ronchi Inferiore e la via Maceri Superiore - proprietà che non hanno condiviso l'indennità

Il responsabile dell'Ufficio competente in materia di Espropriazioni rende noto che con Decreto prot. n. 10568 del 16/09/2024 è stata disposta a favore del Comune di Minerbio, per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione degli immobili indicati nell'allegato elenco.

Il Decreto:

- comporterà il passaggio del diritto di proprietà dei beni identificati nell'elenco allegato al Comune di Minerbio, C.F. 01042870376, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001;

- dispone che venga notificato ai proprietari dei beni espropriati o eventuali aventi causa nelle forme previste dalla legge, unitamente ad un estratto dell'allegato elenco contenente i soli elementi riguardanti le singole proprietà;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. 327/2001, sarà trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazione di voltura presso i competenti uffici catastali, il tutto a cura e spese del Comune di Minerbio quale soggetto beneficiario;

- ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 sarà pubblicato un estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.E.R.T.), dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

Comporta, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001, l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui la presente espropriazione è preordinata;

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del D.P.R. 327/2001, il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposto sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto venga successivamente notificato;

Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio e, ad avvenuta trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il Responsabile del 2° Settore

Elisa Laura Ferramola



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

**ALLEGATO A AL DECRETO DI ESPROPRIO
LAVORI DI RIFACIMENTO DI PARTE DELLA VIA MARZABOTTO A CA' DE' FABBRINI NEL TRATTO POSTO FRA LA VIA RONCHI INFERIORE E LA VIA MACERI SUPERIORE**

ATTUALE INTESTATARIO	Indirizzo di residenza o sede legale	Codice fiscale	Foglio	Mappale di provenienza	Mappale oggetto di esproprio	Diritto reale	Quota diritto reali	Superficie oggetto di esproprio (mq)	Indennità d'esproprio provvisoria (C)	Condivisione indennità d'esproprio	Deposito indennità	Importo depositato (€)
	<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>		18	191	191	proprietà	1/1	308,00	831,60	No	Sì	€ 831,60
	<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>		18	214	214	proprietà	1/1	761,00	2.054,70	No	Sì	€ 2.054,70
	<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>		18	117 208	117 208	proprietà proprietà	1/1 1/1	574,00 322,00	1.549,80 869,40	No	Sì	€ 2.419,20
	<i>Informazioni agli atti ed omesse nella presente pubblicazione</i>		18	126 551	126 647	proprietà proprietà	1/1 1/1	1.862,00 622,00	5.027,40 1.679,40	No	Sì	€ 6.706,80
TOTALI												€ 12.012,30



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
e-mail: urn@comune.minerbio.bo.it
http://www.comune.minerbio.bo.it

2° Settore "Servizi al Territorio"
Tel 051 6611785
Responsabile del procedimento:
Dott. ssa Elisa Laura Ferrarola
pag. 1 di 1

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 16 “Adriatica” - Lavori di Miglioramento del collegamento tra S.S. 16 “Adriatica” e S.S. 309 dir “Romea” - Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - III STRALCIO - Dal km 150+240 al km 151+902, dal km 152+217 al km 153+313 e dal km 153+628 al km 154+750 (SIL NEMSBO00489) - Avviso di avvio del procedimento volto all’approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera (artt. 12 e 16 D.P.R. 327/2001).

ANAS S.p.A., nella qualità di Autorità espropriante, in ragione dei compiti alla stessa attribuiti dall’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 143/1994 e dalla Convenzione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sottoscritta in data 19 dicembre 2002, approvata con decreto interministeriale 31 dicembre 2002, premesso che:

- in data 11/05/2021, con nota prot. 0292539, ANAS ha pubblicato l’avviso di avvio del procedimento di cui all’art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 finalizzato all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’intervento in intestazione;

- in data 21/03/2022, con nota prot. 4967, il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche - a seguito della Conferenza di Servizi ha decretato l’approvazione del progetto definitivo con l’onere dell’osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate nelle delibere, pareri e nulla osta rilasciati dai competenti Enti nell’ambito della predetta Conferenza di Servizi, ha dichiarato la pubblica utilità sulle aree soggette a procedura ablatoria ed ha apposto il vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001;

ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme:

- Artt. 12 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.
- Artt. 7 e ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
- Art. 16 della L.R. 37/2002
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.
- D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.

AVVISA

dell’avvio del procedimento per l’approvazione del progetto definitivo e per la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

Si indica quale Responsabile del Procedimento l’Ing. Annalisa Lamberti. Il progetto relativo ai sopra specificati lavori interessa il Comune di Ravenna.

La documentazione afferente al piano particellare di esproprio e l’elenco ditte è depositata, affinché possa essere consultata, per 20 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso:

- ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Emilia-Romagna - Viale Angelo Masini, 8 - 40126 Bologna;
- Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna;
- Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna.

Al fine di darne massima diffusione, gli stessi documenti potranno anche essere consultati e scaricati, anche in formato elettronico .pdf, direttamente dal sito istituzionale di ANAS S.p.A. (www.stradeanas.it) nell’apposita sezione “Le strade/Progetti - Avvisi al pubblico” (<https://www.stradeanas.it/it/lestrade/progetti-avvisi-al-pubblico>).

Il progetto dell’opera in intestazione potrà essere visionato presso l’Ufficio delle espropriazioni della suddetta Struttura Territoriale Anas S.p.a., nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico, previo appuntamento da concordare al numero telefonico T [+39] 051-6301111 - F [+39] 051-244970 dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12:30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12:30.

Decorso il termine di 20 giorni sopradetto, nei successivi ed ulteriori 20 giorni naturali consecutivi – a pena di decadenza – gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potranno far pervenire, all’attenzione del suindicato Responsabile del Procedimento, le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti) - che saranno valutate qualora pertinenti all’oggetto del procedimento - a mezzo raccomandata A.R. o, in alternativa, tramite posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti recapiti:

- ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Emilia-Romagna - Viale Angelo Masini, 8 - 40126 Bologna – anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it.

Ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, qualora gli intestatari non siano più i proprietari degli immobili in esame, sono tenuti a comunicarlo alla scrivente Società entro 30 (trenta) giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Per quanto sopra, si indicano i dati catastali e di intestazione degli immobili interessati dalla presente procedura:
Comune di Ravenna (RA) - Sezione A

N.P.07 GRUPPO RITMO S.R.L. FG 124 P.LLA 722;

N.P.11 AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA FG 101 P.LLE 1137, 1144, 98, 35;

N.P.12 CENTRO PETROLI BARONI S.R.L. FG 101 P.LLA 1255;

N.P.13 DOMUS S.R.L. FG 101 P.LLA 1153;

N.P.14 SOCIETA' AGRICOLA FIUME S.R.L. FG 123 P.LLE 306, 302;

N.P.15 MORIGI CRISTIANO FG 124 P.LLA 1127;

N.P.16 TINI PIETRO, TINI VALENTINO, TINI SERGIO, TINI TIZIANA FG 124 P.LLA 145;

N.P.17 CASADAEI ALESSANDRO, CASADEI EDOARDO, MERCIARI PIERINA FG 124 P.LLA 103; N.P.17A CASADAEI ALESSANDRO, CASADEI EDOARDO, MERCIARI PIERINA, CORNACCHIA BRUNA, TINI PIETRO, TINI VALENTINO, TINI SERGIO, TINI TIZIANA FG 124 P.LLA 90;

N.P.17B CASADEI ADOARDO, CASADEI ALESSANDRO, MERCIARI PIERINA, TINI PIETRO, TINI VALENTINO, TINI SERGIO, TINI TIZIANA FG 124 P.LLA 146;

N.P.18 SOCIETA' AGRICOLA ANGIMARI, MOSCONI RITA, PLAZZI FRANCESCO, MASOTTI ENRICO, AGOSTINI ORIANO, GRAZIANI ANDREA, SAVIOLI FEDERICA, SASSI MONICA, ISTERI ARBEN, ISTERI FLUTURA, GARAVINI BARBARA, MASACCI ALBERTO, CANNILLO BARBARA, FORTUNA SIMONA, MANENTI ANTONELLA, CECCO CLAUDIA, ZANELLI LIDIA, ZAVATTA FEDERICA, MINELLI VALENTINA, DEMURTAS ELENA, MONTRUCCOLI MARCO, MISCHITELLI ALESSANDRA, STANO MARCO, QUERCETANI MARINA, ACERBI ALESSANDRA, FORTUNA ALESSANDRO, FORTUNA SIMONA, ANGELINI ARIDE, CATTE ALESSANDRO, DEIDDA MARCO, DEIDDA TIZIANA, OLTRE L'ESTETICA S.N.C. DI FICO MARISA E C., BANANI SARA, GUIZZARO RODOLFO, VALLESANI FRANCA, BERTONI MONICA, PENTELLA SALVATORE FG 124 P.LLA 190;

N.P.32/A COMUNE DI RAVENNA FG 123 P.LLA 211 - FG 101 P.LLE 1146, 1199, 1393 - FG 124 P.LLE 1067, 719, 97, 199, 174, 131, 102, 150, 851, 1133, 180, 129, 1091, 81, 637, 575, 1049, 1126, 28, 55, 1040 - FG 125 P.LLE 740, 1038, 738 - FG 147 P.LLE 141, 142, 91, 241;

N.P.33 VALORE E SVILUPPO S.P.A. FG 124 P.LLE 749, 1081;

N.P.35 DEMANIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA FG 125 P.LLA 638 - FG 124 P.LLA 602;

N.P.36 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER OPERE DI BONIFICA DI PRIMA CATEGORIA FG 125 P.LLA 311 - FG 124 P.LLA 100;

N.P.20 BARONCELLI MARIA ANDREINA FG 156 P.LLA 89;

N.P.21 MENGOZZI MARISA, MENGOZZI VALTER FG 155 P.LLE 24, 41 - FG 157 P.LLA 25;

N.P.22 FORTUGNO GRAZIA, LORUSSO MICHELE FG 157 P.LLE 71, 140, 69;

N.P.40 AMATO ALESSANDRA FG 157 P.LLA 168;

N.P.40/A FORTUGNO GRAZIA, LORUSSO MICHELE FG 157 P.LLA 169;

N.P.41 FELSEGHI BURIM, FELSEGHI DANIELA ERICA, FORTUGNO GRAZIA, LORUSSO DOMENICO MASSIMILIANO, LORUSSO LUANA DANIELA, LORUSSO MICHELE FG 157 P.LLA 164;

N.P.42 DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADE FG 157 P.LLA 245;

N.P.58 CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA FG 155 P.LLA 27 - FG 157 P.LLA 78; N.P.54/A AGRICOLA PONTE CELLA S.S. FG 157 P.LLA 17;

N.P.23 BALESTRI PATRIZIA, CATENELLI NICOLA FG 161 P.LLA 112;

N.P.24 ENERGY IMPIANTI SRL FG 161 P.LLE 269, 184, 183;

N.P.25 SGZ HOLDING S.R.L. FG 161 P.LLE 180, 181, 182 - FG 181 P.LLA 52;

N.P.26 BN.P. PARIBAS LEASE GROUP S.P.A. FG 161 P.LLA 245;

N.P.27 FRAER LEASING - S.P.A. FG 161 P.LLA 134;

N.P.28 BAGNOLI ELENA, BAGNOLI GABRIELE, BAGNOLI GIOVANNI, BAGNOLI GIUSEPPE, BAGNOLI GIANFRANCO FG 181 P.LLE 192, 189; N.P.28A BAGNOLI ELENA, BAGNOLI GABRIELE, BAGNOLI GIOVANNI, BARONCINI IVANA, GUERRINI GIANNI, GUERRINI MARCELLO, BAGNOLI GIUSEPPE, BAGNOLI GIANFRANCO FG 181 P.LLA 366;

N.P.29 DE STEFANI S.P.A. FG 181 P.LLA 114;

N.P.30 LEONELLI BARBARA FG 181 P.LLE 141, 340;

N.P.31 SAMA DANIELA, SAMA FRANCA, SAMA VALERIA, FABBRI LUCIANA, SAMA DANIELA, SAMA FRANCA, SAMA VALERIA FG 181 P.LLA 332;

N.P.49 GUERRINI GIANNI, GUERRINI MARCELLO FG 161 P.LLA 271;

N.P.50 GUERRINI VITTORIO FG 181 P.LLA 195;

N.P.51 GERUBINO ANNA FG 181 P.LLA 143;

N.P.52 GRAZIANI MARIA FG 181 P.LLA 144;
N.P.53 DEMANIO DELLO STATO - RAMO STRADE FG 181 P.LLE 80, 159, 72, 164;
N.P.54/A AGRICOLA PONTE CELLA S.S FG 181 P.LLA 34;
N.P.56 BALESTRI PATRIZIA, CATENELLI NICOLA FG 161 P.LLE 136, 135;
N.P.57 COMUNE DI RAVENNA FG 180 P.LLA 71;
N.P.59 COOPERATIVA TERREMERSE SOC. COOP. FG 181 P.LLA 45.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PRODUZIONE - COORDINAMENTO ESPROPRI E CATASTO

Massimo Siano

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 16 “Adriatica”. Lavori di potenziamento della S.S. 309Dir “Romea” e di miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309Dir. Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - STRALCIO 4 - LOTTO 1. Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP41: RELAIS LEASCO S.R.L.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Ravenna, foglio 70, mappale 691 (ex 487/a).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0076960-I del 02/02/2023 di deposito dell’indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz.1387189 - n. prov. 1472938 del 02/05/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Ditta NP41 RELAIS LEASCO S.R.L. - a garanzia dei lavori in oggetto;
- L’istanza prot. n. CDG-0977566-E del 12/12/2023 con cui la Ditta RELAIS LEASCO S.R.L., ha chiesto lo svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell’esproprio;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- Che non è stato redatto un “piano di riparto” per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l’accordo per la distribuzione dell’indennità;
- Che l’istanza della Ditta RELAIS LEASCO S.R.L., può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d’imposta del 20%, prevista dall’art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell’indennità di esproprio, ai sensi dell’art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Ditta RELAIS LEASCO S.R.L. con deposito definitivo n. 1387189 (n. prov. 1472938 - del 02/05/2023), e di esonerare il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 16 “Adriatica”. Lavori di potenziamento della S.S. 309Dir “Romea” e di miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309Dir. Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - STRALCIO 4 - LOTTO 1. Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP05: EUFENTE S.p.A.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Ravenna, foglio 70, mappale 704 (ex 475/a).

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0076960-I del 02/02/2023 di deposito dell’indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz.1387193 - n. prov. 1472942 del 02/05/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell’indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Ditta NP05 EUFENTE S.p.A. - a garanzia dei lavori in oggetto;
- L’istanza prot. n. CDG-0639295-E del 22/07/2024 con cui la Ditta Eufente S.p.A., ha chiesto lo svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell’espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- Che non è stato redatto un “piano di riparto” per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l’istanza della Ditta Eufente S.p.A., può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d’imposta del 20%, prevista dall’art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell’indennità di esproprio, ai sensi dell’art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Ditta Eufente S.p.A. con deposito definitivo n. 1387193 (n. prov. 1472942 - del 02/05/2023) e di esonerare il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 16 “Adriatica”. Lavori di potenziamento della S.S. 309Dir “Romea” e di miglioramento del collegamento tra la S.S. 16 e la S.S. 309Dir. Interventi di adeguamento della Tangenziale di Ravenna in Comune di Ravenna (RA) - STRALCIO 4 - LOTTO 1. Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP07: GRUPPO RITMO S.R.L.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Ravenna, foglio 70, mappale 690.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0076960-I del 02/02/2023 di deposito dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz.1387187 - n. prov. 1472937 del 02/05/2023 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore della Ditta NP07 GRUPPO RITMO S.R.L. - a garanzia dei lavori in oggetto;
- L'istanza prot. n. CDG-0668391-E del 30/07/2024 con cui la Ditta GRUPPO RITMO S.R.L., ha chiesto lo svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che l'istanza della Ditta GRUPPO RITMO S.R.L., può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore della Ditta GRUPPO RITMO S.R.L. con deposito definitivo n. 1387187 (n. prov. 1472937 - del 02/05/2023) e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

BO 246 - S.S. 64 "Porrettana" - Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno - Stralcio Sud - Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio

Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna.

Ditta NP10 - AUTOGRILL ITALIA S.P.A., RIFFESER CLAUDIO, RIFFESER MONTI ANDREA LEOPOLDO, RIFFESER MONTI BRUNO, RIFFESER MONTI MATTEO, RIFFESER MONTI SARA.

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Casalecchio di Reno, foglio 18, mappali 311, 356 e 47.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

- La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;
- Il DPR n. 327/2001 modificato e integrato con D.lgs. 302/02;
- Il dispositivo prot. n. CDG-0347698-I del 24/04/2024 di deposito dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);
- Il deposito definitivo n. naz. 1406600 - n. prov. 1473536 del 12/06/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di AUTOGRILL ITALIA SPA;
- Il deposito definitivo n. naz. 1406598 - n. prov. 1473535 del 12/06/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di RIFFESER CLAUDIO;

- Il deposito definitivo n. naz. 1406792 - n. prov. 1473543 del 12/06/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di RIFFESER MONTI ANDREA LEOPOLDO;
- Il deposito definitivo n. naz. 1406807 - n. prov. 1473546 del 12/06/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di RIFFESER MONTI BRUNO;
- Il deposito definitivo n. naz. 1406806 - n. prov. 1473545 del 12/06/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di RIFFESER MONTI MATTEO;
- Il deposito definitivo n. naz. 1406787 - n. prov. 1473542 del 15/05/2024 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore di RIFFESER MONTI SARA;
- Le istanze prot. n. CDG-0436216-E del 23/05/2024 e prot. n. CDG-0483380-E del 06/06/2024 con cui i Sigg. AUTOGRILL ITALIA S.P.A., RIFFESER CLAUDIO, RIFFESER MONTI ANDREA LEOPOLDO, RIFFESER MONTI BRUNO, RIFFESER MONTI MATTEO, RIFFESER MONTI SARA, hanno chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;
- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, si assumono ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;
- Che Le istanze dei Sigg. AUTOGRILL ITALIA S.P.A., RIFFESER CLAUDIO, RIFFESER MONTI ANDREA LEOPOLDO, RIFFESER MONTI BRUNO, RIFFESER MONTI MATTEO, RIFFESER MONTI SARA, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413;
- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore dei Sigg. AUTOGRILL ITALIA SPA (C.F. 02538160033) con deposito definitivo n. 1406600 (n. prov. 1473536 del 12/06/2024, RIFFESER CLAUDIO con deposito definitivo n. 1406598 (n. prov. 1473535 del 12/06/2024, RIFFESER MONTI ANDREA LEOPOLDO con deposito definitivo n. 1406792 (n. prov. 1473543 del 12/06/2024, RIFFESER MONTI BRUNO con deposito definitivo n. 1406807 (n. prov. 1473546 del 12/06/2024, RIFFESER MONTI MATTEO con deposito definitivo n. 1406806 (n. prov. 1473545 del 12/06/2024, RIFFESER MONTI SARA con deposito definitivo n. 1406787 (n. prov. 1473542 del 12/06/2024, e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 727 bis "Tangenziale di Forlì". Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3° - Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736264-I del 29/08/2024

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736264-I del 29/08/2024 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio al "Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)" del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Forlì (FC), di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco:

BAGNOLI MASSIMILIANO, BALZANI GIUSTO, BALZANI SIRA, BALZANI VESNA, BOIANO ELVIRA, CAMPOREALE DOMENICO, CAMPRINI SONIA, CASADEI MAURA, CEROTTI ROMANO, CHIAESE MARIA RITA, COOPERATIVA UMANITARIA EDILE - SOCIETA' COOPERATIVA, DI STEFANO ANGELO, DIEMME S.R.L., GIORGETTI GILBERTO, GRAMELLINI MASSIMO, GRECO CECILIA, GUTTADAURO LIBORIO, LE ROVERI DI RIVIZZIGNO MARCELLO LUCIANO E C. S.A.S., MALPEZZI MARX. MALPEZZI ANDREA, MALPEZZI ERIKA, MANDOLESI ROMANA, MANTELLINI GIORDANO, MASOTTI GIUSEPPINA, MAZZANTI ISELLA, MINGOZZI DANIELA, MORELLI VLADIMIRO, OPERA S.R.L., PAGLIONI MARISA, PRATI PIA, RIDOLFI RUGGERO, TEDALDI ANNA MARIA, VALTANGOLI MARIA GRAZIA, VERSARI ILVA - Foglio 215 particella 1461, 1462, 1477

DALLE VACCHE ESTER - Foglio 217 particella 72

GENTILI FRANCO - Foglio 222 particella 2318, 2339

VALLI VALERIA, VALLI VANNI - Foglio 219 particella 2602

CORTESI CHIARA e CORTESI FRANCO - Foglio 222 particella 2322, 2320

BABINI NICOLE e PORCELLINI VITTORIA - Foglio 222 particella 2324

VALLI VALERIA - Foglio 219 particella 2600.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 727 bis “Tangenziale di Forlì”. Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3°- Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736315-I del 29/08/2024

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736315-I del 29/08/2024 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio al “Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Forlì (FC), di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco:

BARDI MARINO - Foglio 215 particella 1516

GENTILI ALBERTO - Foglio 215 particella 1485, 1514

CASADEI GABRIELLA - Foglio 215 particella 1470, 1467, 1468

CASADEI BRUNELLA, CASADEI MARINA, CASADEI PAOLA, CASADEI GABRIELLA, CASADEI MARIANGELA, RAGGI MARIA TERESA, S.A.S. IMMOBILIARE CASTEL LATINO DI CASADEI MARIANGELA E C - Foglio 215 particella 1489, 1498, 1528, 1530

CASADEI FRANCO e CASADEI MARIANGELA - Foglio 215 particella 1496, 1526

ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO FORLÌ-BERTINORO - Foglio 219 particella 2626, 2623, 2624, 2631, 2632, 860

VERSARI PATRIZIA - Foglio 219 particella 2612 - Foglio 222 particella 2313.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 727 bis “Tangenziale di Forlì”. Sistema Tangenziale di Forlì. Collegamento viario Tangenziale Est - Lotto 3°- Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736336-I del 29/08/2024

Con Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0736336-I del 29/08/2024 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha disposto il passaggio al “Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade, Proprietario (C.F.: 97905250581) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F.: 80208450587)” del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Forlì (FC), di proprietà delle ditte di cui all'allegato elenco:

FREGNANI MARINA e FREGNANI VALERIO - Foglio 215 particella 1532, 1533, 1535, 1481

VILLA CLAUDIO - Foglio 215 particella 1549

MAZZAVILLANI MARTA - Foglio 215 particella 1464, 1466

COMUNE DI FORLI' - Foglio 215 particella 1547, 1487, 1492, 1494 - Foglio 219 particella 2644, 473 - Foglio 237 particella 641

MAZZAVILLANI MARTA, FIORENTINI FLAVIA, MAZZAVILLANI ENRICA, MAZZAVILLANI LAURA - Foglio 215 particella 1506

GIULIANI LUCIANO - Foglio 215 particella 1510, 1520, 1521

PIZZAMUS DANIELA, PIZZAMUS RENZO, GHETTI DELEDDA - Foglio 215 particella 1558

GIULIANI UGO - Foglio 215 particella 1536, 606, 1545, 616, 1551, 1475

DE PASCALIS SILVANA e MARRAZZO SAURO - Foglio 215 particella 1540, 1539, 1541, 1473

GIULIANI SEVERINA - Foglio 215 particella 1543

MMOBILIARE FRANCESCA DI PORCELLINI ITALO E C.SAS - Foglio 215 particella 1512, 1511

CAMPRINCOLI ALESSANDRO, CAMPRINCOLI EZIANA, CAMPRINCOLI GUERRINO, CAMPRINCOLI LILIANA, CAMPRINCOLI MIRELLA, GATTA OMAR, FIUMI PIERANTONIO, MASINI ANTONELLA, MASINI CARLA, LOMBINI LAURA, CAMPRINCOLI GIANLUCA, CAMPRINCOLI SUSI - Foglio 215 particella 1525, 1523

NUOVA ASSOCIAZIONE AL MARGINE ONLUS - Foglio 215 particella 1483

ANSALONI GIANCARLO - Foglio 217 particella 1155

GAUDENZI DANIELE - Foglio 217 particella 1189, 580

SAMORI' FRANCESCA, SAMORI' PIETRO - Foglio 217 particella 1146, 1152

DALMONTE GABRIELE, DALMONTE GIORGIO - Foglio 217 particella 1173, 1181, 1182, 1183

RAGGI GIANCARLO - Foglio 217 particella 1157

ASSIRELLI STEFANO - Foglio 217 particella 1179, 1180

SANSONI IDO - Foglio 217 particella 1159, 1160, 1158

SAMORI' FRANCESCA, SAMORI' PIETRO - Foglio 217 particella 1162, 1161

ENEI ATTILIO, MENGOZZI CINZIA, MENGOZZI PAOLA - Foglio 217 particella 1164

CHIARUCCI RICCARDO, POLIDORI SILVIA - Foglio 217 particella 1169

COSI GIOVANNI - Foglio 217 particella 1177, 1187

FERNIANI MAURO - Foglio 217 particella 1185

LORENZI FABRIZIO, ZACCARIA ITALIA - Foglio 219 particella 2639, 2640, 2661

FABBRICA MONICA, BIONDI GIUSEPPINA, LANDI LUCIANO, LANDI PAOLO, LANDI SARA - Foglio 219 particella 2649

MAZZONI MARTA, PAGANELLI PAOLO, PAGANELLI VALERIA - Foglio 219 particella 2634

ZOLI CLAUDIA e ZOLI MAURIZIO - Foglio 219 particella 2637

PARROCCHIA S. MARTINO IN STRADA - Foglio 219 particella 2616

BILLI RENATO - Foglio 219 particella 2599, 2606, 2605, 2607

BENINI STEFANIA, BENINI STEFANO, BENINI BIANCA, BENINI LEDA, FANTINI FRANCO, FANTINI PAOLA - Foglio 219 particella 2621

SELVI CARLA - Foglio 219 particella 2604

SELVI ANTONIO - Foglio 219 particella 2610

PROLI GIORGIO ARCHIMEDE - Foglio 219 particella 2642, 832

PIOVACARI GERMANO, PIOVACARI GIAN PIERO, PIOVACARI GIANLUCA - Foglio 219 particella 2651, 2647

VILLA VERDE S.R.L. - Foglio 219 particella 2628

FUCCI LAURA - Foglio 219 particella 2659, 2657

MAZZONI MARTA, PAGANELLI PAOLO, PAGANELLI VALERIA - Foglio 219 particella 2633

CORSI GIORGIO - Foglio 222 particella 2337

BERTI ANTONIETTA, PIOVACCARI FEDERICA, PIOVACCARI VALENTINA - Foglio 222 particella 2311, 2326, 2328, 2334

CASADEI LUCIANO - Foglio 222 particella 2336

PARIGI ORNELLA e STRADAIOLI DOMENICO - Foglio 222 particella 2335

FIORI FIORELLA - Foglio 222 particella 2330

FORMICA FRANCESCO LUCIO e TURCO ROSA CARMELA - Foglio 222 particella 2332

TESORIERI ELISA, TESORIERI FRANCESCA, TESORIERI FARIDA - Foglio 237 particella 636, 639

ROSETTI RICCARDO - Foglio 215 particella 1518.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Aldo Castellari

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Ordinanza n. 19/2024 del Commissario straordinario per la ricostruzione del territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. T4_2023-04 “Opere di somma urgenza per la realizzazione di vasca di laminazione delle piene del Rio Marano a monte della V. Emilia per la protezione dell'abitato di Case Finali nel comune di Cesena”. Importo di progetto € 6.696.000,00=. CUP I18H23000450002. Codice intervento ER-SOUR-002675 Adempimenti ex art. 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii.

Con provvedimento deliberativo del Comitato Amministrativo n. 1126/2024/CA del 11/09/2024 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di esproprio a favore della ditta 1 di Piano Particellare, costituita dai Sigg. Azzaroli Carlo, Azzaroli Laura, Dionigi Micaela, Magni Marco, Siroli Andrea, e Siroli Maddalena, per l'acquisizione a favore del Demanio Pubblico dello Stato delle aree interessate dai lavori di che trattasi, censite al NCEU/NCT del Comune di Cesena/Sez A, foglio 170 mappali 1, 2 (sub. 1, sub 2 e sub 3), 3, 84, 102, 117, 118, 119, 121, 255, 256 e 257, per una superficie da acquisire di mq 57.554, compresi i sovrastanti fabbricati, per un importo massimo omnicomprensivo dei danni al soprassuolo e frutti pendenti (questi ultimi saranno corrisposti se ed in quanto esistenti al momento della presa in possesso delle aree) di €. 431.639,95=, a cui dovrà aggiungersi l'occupazione temporanea, computata in €. 1.682,89 mensili, in ragione dei mesi di effettiva occupazione.

Si dà atto che, trattandosi di espropriazione di aree ricadenti all'interno di zona “Territorio Rurale di pianura” come definite dal vigente strumento urbanistico del Comune di Cesena e pertanto riconducibili alla zona agricola E, non opera la ritenuta fiscale prevista dall'art. 35 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001, il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità omnicomprensiva di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente estratto, se non è proposta opposizione da parte dei terzi. Pertanto, coloro che vantano diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

In caso di opposizione al pagamento, da prodursi nei termini suindicati, l'Autorità espropriante, in assenza di accordo fra le parti sulle modalità della sua riscossione, provvederà a depositare le indennità accettate o convenute presso la Cassa Depositi e Prestiti.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

Roberto Bernabini

ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ROMA

COMUNICATO

Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche “progetto Master Plan”) dell'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. – PROVVEDIMENTO DI SVINCOLO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA (ART. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) – Ditta 15 – Benfenati Paola

Con il provvedimento del Direttore Generale dell'ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile del 14 maggio 2020 prot. n. ENAC-DG-14/05/2020-0048137-p, la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. ha ricevuto, accettandola con sottoscrizione digitale in data 25 maggio 2020, delega dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile all'esercizio dei poteri espropriativi dell'Autorità Espropriante medesima, altresì Promotore del cd. Masterplan e degli espropri necessari per la realizzazione del medesimo Piano di Sviluppo Aeroportuale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO per delega dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

- visto il decreto interministeriale n. 7 del 15 marzo 2006 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con cui è stata data approvazione alla Convenzione n. 98 ed al contratto di programma n. 99, entrambi sottoscritti in data 12 luglio 2004, e agli atti aggiuntivi n. 111 e n. 112 stipulati in data 27 ottobre 2004 tra ENAC e la Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. per l'affidamento della gestione totale quarantennale dello scalo “Marconi” in regime di concessione, con scadenza in data 28 dicembre 2046;

...omissis...

- visto che la notifica del suddetto Decreto di esproprio nei confronti della Sig.ra Benfenati Paola è avvenuta con le forme degli atti processuali civili, così come previsto dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- visto il Dispositivo di pagamento diretto/deposito delle indennità di espropriazione di questa Autorità espropriante prot. n. 113239 del 14/12/2022, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., pubblicato per estratto nel BURERT n. 377 del 21/12/2022 (Parte Seconda), con il quale è stato autorizzato il deposito presso il M.E.F. – Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa DD.PP.) – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna...*omissis*...;
- vista la comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo Cod. Rif. BO 1387587 del 14/03/2023 ...*omissis*...
- vista la documentazione a corredo della suddetta istanza consistente nell'atto di provenienza del bene espropriato nonché nel certificato ipotecario storico ventennale riferito alla data del 26/03/2024;
- accertata la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizione pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene medesimo al momento dell'espropriazione, dimostrata dal certificato ipotecario storico ventennale riferito alla data del 26/03/2024 (in allegato prot. ADB-2024-2715);
- vista la dichiarazione assunta al protocollo n. ADB-2024-3570 di questa Autorità espropriante, con la quale il proprietario del bene espropriato, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi; ...*omissis*...

AUTORIZZA

lo svincolo della somma depositata al n. BO1387587 del 14/03/2023 pari ad € 76.559,77 (Euro settantaseimilacinquecentocinquantanove/77), a favore della Ditta BENFENATI PAOLA nata a CALDERARA DI RENO (BO) il 27/11/1942, BNFPLA42S67B399Z, residente a Calderara di Reno (BO) in Via Don G.Minzoni n. 39, relativa agli immobili catastalmente identificati come segue:

Comune di Calderara di Reno – Foglio 53 – Mappali 555 E 665.

RENDE ALTRESI' NOTO: che il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna; decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente disposizione diventerà esecutiva

Il Responsabile del procedimento espropriativo
per delega dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Nazareno Ventola

ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ROMA

COMUNICATO

Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche “progetto Master Plan”) dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. – PROVVEDIMENTO DI SVINCOLO DELL’INDENNITA’ DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA (ART. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) – Ditta 16 – Benfenati Adelmo

Con il provvedimento del Direttore Generale dell'ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile del 14 maggio 2020 prot. n. ENAC-DG-14/05/2020-0048137-p, la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. ha ricevuto, accettandola con sottoscrizione digitale in data 25 maggio 2020, delega dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile all'esercizio dei poteri espropriativi dell'Autorità Espropriante medesima, altresì Promotore del cd. Masterplan e degli espropri necessari per la realizzazione del medesimo Piano di Sviluppo Aeroportuale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO per delega dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

- visto il decreto interministeriale n. 7 del 15 marzo 2006 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con cui è stata data approvazione alla Convenzione n. 98 ed al contratto di programma n. 99, entrambi sottoscritti in data 12 luglio 2004, e agli atti aggiuntivi n. 111 e n. 112 stipulati in data 27 ottobre 2004 tra ENAC e la Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. per l'affidamento della gestione totale quarantennale dello scalo “Marconi” in regime di concessione, con scadenza in data 28 dicembre 2046;

...*omissis*...

- visto che la notifica del suddetto Decreto di esproprio nei confronti del Sig. Benfenati Adelmo è avvenuta con le forme degli atti processuali civili, così come previsto dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- visto il Dispositivo di pagamento diretto/deposito delle indennità di espropriazione di questa Autorità espropriante prot. n. 113239 del 14/12/2022, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., pubblicato per estratto nel BURERT n. 377 del 21/12/2022 (Parte Seconda), con il quale è stato autorizzato il deposito presso il M.E.F. – Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze (ex Cassa DD.PP.) – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna...*omissis*...;
- vista la comunicazione di avvenuta costituzione di deposito definitivo Cod. Rif. BO 1387588 del 21/03/2023 ...*omissis*...
- vista la documentazione a corredo della suddetta istanza consistente nell'atto di provenienza del bene espropriato nonché nel certificato ipotecario storico ventennale riferito alla data del 26/03/2024;
- accertata la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizione pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene medesimo al momento dell'espropriazione, dimostrata dal certificato ipotecario storico ventennale riferito alla data del 26/03/2024 (in allegato prot. ADB-2024-3705);
- vista la dichiarazione assunta al protocollo n. ADB-2024-1668 di questa Autorità espropriante, con la quale il proprietario del bene espropriato, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., assume ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi;

AUTORIZZA

Lo svincolo della somma depositata al n. BO1387588 del 21/03/2023 pari ad € 211.242,70 (Euro duecentoundicimiladuecentoquarantadue/70), a favore della Ditta BENFENATI ADELMO nato a CALDERARA DI RENO (BO) il 16/04/1934, BNFDLM34D16B399N, residente a Calderara di Reno (BO) in Via Don G.Minzoni n. 9, relativa agli immobili catastalmente identificati come segue:

Comune di Calderara di Reno – Foglio 53 – Mappali 62-63-66-67-68.

RENDE ALTRESI' NOTO: che il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna; decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente disposizione diventerà esecutiva

Il Responsabile del procedimento espropriativo
per delega dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Nazareno Ventola

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

PROVVEDIMENTO DI DINIEGO dell'Autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di potenza pari a 499 Sm³/h per la produzione di biometano avanzato da sottoprodotti agricoli, agroindustriali e reflui zootecnici, in Comune di Lagosanto (FE) 44023 - Via del Mare – N.C.T. Foglio 17, Particella 236. Ditta Eco Green Energy Srl (C.F. e P. IVA 12953810962) con sede legale in Via Larga n.6, CAP 20122 in Comune di Milano (MI)

Si comunica che, a seguito dell'istanza presentata in data 27/11/2023 dalla Società eco Green Energy Srl, acquisita agli atti con PG 2023/201284 – 2023/201289 – 2023/201287 – 2023/201294 – 2023/201299 – 2023/201304 – 2023/201311 -2023/201314 – 2023/201318 – 2023/201323 – 2023/201325 – 2023/201326), il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto.

Nel corso del procedimento suddetto si sono tenute n. 2 sedute di Conferenza dei servizi con sospensione del procedimento per 60 giorni consecutivi (su richiesta del proponente).

Il Proponente, tuttavia, non ha presentato la documentazione richiesta dagli Enti della conferenza, nonostante una ulteriore sospensione di ulteriori 120, motivo per il quale ArpaE Sac di Ferrara ha provveduto a trasmettere il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10Bis della L.241/90.

Entro il termine di 10 giorni il proponente non ha ottemperato alle richieste con conseguente provvedimento di diniego dell'autorizzazione, atto n. DET-AMB-2024-4955 del 13/09/2024.

Il provvedimento di diniego è conservato in originale informatico, firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpaE.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito - Richiesta di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare – a terra e delle opere connesse - di potenza elettrica nominale pari a 9,98 MW collegato alla RTN tramite C.P. localizzata in comune di CODIGORO (FE), in comune di FISCAGLIA (FE) – Via Corbazza snc – NCT di FISCAGLIA: Foglio 24 – P. 9-31-32-37-57-61-93 e Foglio 25 – P. 70-71. Società SOLAR PV 13 Srl – Sede legale in Comune di Milano - CAP 20121 – Piazza Castello n.19 – C.F. e P.IVA 12987340960

La Società SOLAR PV 13 Srl – Sede legale in Comune di Milano - CAP 20121 – Piazza Castello n.19 – ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare, da ubicare in Comune di Fiscaglia (FE) in Via Corbazza snc, con Cabina Primaria in Comune di Codigoro, di potenza elettrica nominale pari a 9,98 Mwe.

Detto impianto occuperà un'area recintata complessiva di 156.905 mq dei quali 21.745 saranno effettivamente occupati dai moduli mentre la superficie agricola al netto di strade e cabinati è pari a 117.520 mq con un indice di copertura pari al 24,51%, nella disponibilità del proponente in virtù della stipula di un contratto preliminare per la costituzione di diritto di superficie e diritti di servitù per l'area impianto.

L'impianto, organizzato in 4 sottocampi, sarà costituito da 16.100 moduli di potenza unitaria 620 Wp, installati a terra su pali di sostegno verticali infissi nel terreno senza l'ausilio di opere in calcestruzzo, su strutture ad inseguimento solare (traker) con asse di rotazione nord/sud ed inclinazione massima di circa +45/-45°. La distanza tra le file dei pannelli è pari a 12 m con un corridoio minimo netto di circa 7m ed un'altezza media dei pannelli dal terreno di 3m.

Esso sarà connesso alla rete distribuzione tramite un cavidotto interrato di lunghezza pari a 7,6 km di connessione alla Cabina Primaria denominata "AT/MT CODIGORO" in Comune di Codigoro; saranno inoltre realizzate una Cabina di Sezionamento ed una Cabina di Consegna (entrambe in Comune di Fiscaglia); per l'accesso alla cabina di consegna è prevista la realizzazione di una strada di collegamento da Via Corbazza. La realizzazione del progetto determinerà interferenze con strade comunali, la ferrovia Ferrara-Codigoro, il Po di Volano, S.S. 495 di ANAS, e diversi canali del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

L'area di progetto risulta idonea ai sensi dell'art. 20, c.8, lett. c-ter del D.Lgs. 199/2021 ricade all'interno del buffer di 500 m da un impianto produttivo in territorio rurale.

Il proponente ha presentato l'accettazione del preventivo di E-Distribuzione (cod. rintracciabilità 373539003).

Il Proponente ha presentato la proposta di Contratto di collaborazione con una Società Agricola per la realizzazione e gestione dei terreni agricoli.

L'impianto fotovoltaico verrà realizzato su un'area censita al C.T. del Comune di Fiscaglia:

Foglio n. 24 - Particelle 9-31-32-37-57-61-93

Foglio n. 25 – Particelle 70-71

Le opere di connessione alla RTN sono censite al CT del Comune di Fiscaglia:

Foglio n. 24A – Particella 93 (Cabina di Consegna) e Particelle 92-41-42 (elettochetto),

Foglio n. 23A – Particelle 74-56-55-5 (elettochetto e cabina Microbox);

Foglio n. 20A – Particella 1 (cabina Microbox);

Foglio n. 4A – Particelle 132-1 (elettochetto e Cabina di Sezionamento);

Foglio 33b – Particelle 486, 533.

La Cabina primaria è censita al CT del Comune di Codigoro:

Foglio n. 78 – Particelle 47-48.

Il costo di realizzazione dell'opera oggetto della presente istanza ammonta a circa 10.396.701,17 euro.

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e dei Comuni di Fiscaglia e Codigoro (dal 25/09/2024 al 24/11/2024).

La documentazione presentata congiuntamente all'istanza, è depositata presso l'ufficio Energia ed è visionabile al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1y5W5hTB1uxWk1D5yVRovrycF12RGG1A0>

Con l'istanza viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 che comprenderà/recepirà i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera:

- variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- Permesso di costruire (DPR 380/2001 e LR 15/2013);

- autorizzazione paesaggistica;
- Nulla Osta/concessione all'attraversamento aree pubbliche: Comune, F.E.R., Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, ANAS, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Demanio idrico ;
- Nulla osta eventuali sottoservizi;
- Nulla osta idraulico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- Nulla osta alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto (MISE – Ispettorato territoriale Emilia-Romagna,
- Parere sulla sussistenza di beni archeologici,

Inoltre il Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, l'inalienabilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le opere di connessione.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. n.13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Travagli, la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del Dirigente delegato del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dott. Marco Roverati.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 - Società Salvatore PV 5 Srl – Sede legale in via Mike Buongiorno n°13 - Comune di Milano (MI) 20124 - Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile -solare- denominato "Fossalta", ubicato in via Saltarello nel Comune di Copparo (FE), località Fossalta, di potenza pari a 9,9734MW e relative opere di connessione

Si avvisa che la ditta Salvatore PV5 Srl, avente sede legale in Comune di Milano (MI) in Via Mike Buongiorno n°13, ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare - di potenza di picco complessiva pari a 9,97MW, denominato Fossalta, situato in via Saltarello nel comune di Copparo (FE).

L'impianto sarà costituito da un campo Nord e un campo Sud, collegati tra loro da un elettrodotto interno interrato su terreni nelle disponibilità del proponente e verrà realizzato ed esercito dallo stesso. La ditta ha stipulato un contratto preliminare per la disponibilità del terreno su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico. La superficie occupata dall'impianto è pari a 14,4ha.

L'energia prodotta dall'impianto verrà immessa nella rete appartenente a Terna tramite realizzazione cavo interrato in AT per una lunghezza totale di circa 11km che si conatterà alla futura Stazione Elettrica "satellite" 36/132kV. Quest'ultima si conatterà poi alla Stazione Elettrica esistente Ferrara Focomorto mediante cavo interrato di lunghezza pari a 400m. Il cavidotto interesserà i territori comunali di Copparo e di Ferrara.

L'area su cui insisterà l'impianto è idonea ai sensi del D.Lgs 199/2021, art. 20, comma 8, lettera c-quater), recepita dalla DAL regionale n°125/2023 art. 1, lettera c), punto 2.3, il quale prevede che gli impianti fotovoltaici a terra debbano occupare solo il 10% delle aree nella disponibilità del proprietario.

Secondo il Piano urbanistico dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, di cui fa parte il Comune di Copparo, l'area interessata dall'intervento è classificata come territorio rurale (agricolo). Non si riscontrano vincoli di carattere storico-paesaggistico-ambientale.

Al contrario, per le opere di connessione ricadenti nel Comune di Copparo si riscontra il parallelismo con lo Scolo Nicolino e il Canal Bianco, vincolati ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c) del D.Lgs n°42/2004; tuttavia l'intervento rientra nella casistica di cui all'allegato A del DPR 31/2017, pertanto non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica. Dal PSC di Ferrara parte dell'elettrodotto ricade nel sistema delle infrastrutture per la mobilità subsistema infrastrutture fluviali (art. 11.4), nel sistema ambientale e delle dotazioni collettive subsistema connessioni geografiche e strutturali (art. 10.1), in aree di valore naturale e ambientali (art. 14.8) e ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art. 14.10), in quanto il cavidotto ricade in alvei di corsi d'acqua, dossi e rilevati, filari e siepi, e in fasce di rispetto di strade panoramiche.

Sono previste opere di mitigazione e di invarianza idraulica.

Il percorso dell'elettrodotto presenta le seguenti interferenze:

- attraversamenti/parallelismi con Via Saltarello, Via Cimitero e Via Argine Volano ricadenti nel Comune di Copparo;
- attraversamenti/parallelismi con Via due Torri e Via Ponte Ferriari ricadenti nel Comune di Ferrara;
- attraversamenti/parallelismi con SP20, SP22 e SP29;

- attraversamenti/parallelismi con il Condotto Fossalta, lo Scolo Castello, il Canale Contrapò, il Po di Volano, il Collettore Baura Nuovo, il Conduttore Baura, lo Scolo Scorsuro e il Canale Naviglio;
- attraversamenti/parallelismi con sottoservizi di competenza di Hera SpA e Tim SpA.
Assieme alla realizzazione dell'impianto, è stato richiesto:
- concessione stradale per le opere che intersecano le strade Provinciali;
- concessione stradale per le opere che intersecano il Comune di Copparo;
- titolo edilizio del Comune di Copparo.
- autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione.

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Arpae Ferrara – Via Bologna n°534 Ferrara - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (email: nsacco@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1RBgT-TrJR92IgrBRTKoC7MvpC2MsjwV?usp=sharing>

Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico risultano censite nel Catasto del Comune di Copparo:

- Foglio 115 – Particelle n°194, 199, 391AA, 391 AB, 401, 413, 448
- Foglio 116 – Particelle n°15, 80
- Foglio 127 – Particelle n°19, 43, 136, 138, 139
- Foglio 128 – Particelle n°6, 14, 15, 78

mentre, le aree soggette ad asservimento all'impianto, censite al Catasto del Comune di Copparo sono:

- Foglio 115 – Particelle n°30, 31, 32, 34, 42, 43, 122, 194, 205, 218, 219, 220, 221, 222, 255, 256, 257, 258, 401, 403, 407, 420, 456, 764, 765, 766, 768
- Foglio 116 – Particelle n°12, 17, 21, 22, 27, 30, 33, 63, 72, 76, 77, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 92, 133, 147, 173, 184
- Foglio 127 – Particelle n°24, 25, 26, 28, 33, 35, 42, 45, 46, 56, 67, 68, 71, 72, 76, 77, 85, 86, 90, 136
- Foglio 128 – Particelle n°2, 3, 4, 5, 6, 78, 79, 80
- Foglio 129 – Particella n°1

Non sono previste espropriazioni di proprietà private per la posa delle opere di connessione.

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia e dei Comuni di Copparo e Ferrara e sul quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 10/12/2024, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, la Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Ferrara è il Dott. Marco Roverati mentre il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Travagli.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito - D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e DM 10/9/2010: Domanda di autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da immettere in rete, di potenza pari a 499 Sm³/h in Comune di Vigarano Mainarda (FE) 44049 – Via Catena - N.C.T. Foglio 41 Particelle 20-141-142. Società MET18 Srl (C.F. e P. IVA 05462960260) con sede legale in Comune di Treviso – Largo Tre Venezie n.1 - CAP 43123

La Società BMET18 Srl (C.F. e P. IVA 05462960260) con sede legale in Comune di Treviso – Largo Tre Venezie n.1 - CAP 43123, in data 16/07/2024 (acquisita agli atti con PG 2024/129991-129993-129996-129999-130001-130002-130005-130007-130009), ha presentato istanza tesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da immettere in rete, da sottoprodotti di origine agricola, alimentare e/o agroindustriale e reflui zootecnici, di potenza pari a 499 Sm³/h in Comune di Vigarano Mainarda (FE) Via Catena.

L'area di costruzione dell'impianto in oggetto, nella disponibilità del proponente in virtù di contratto preliminare di compravendita, risulta area classificata agricola e rientra tra le Aree Idonee ai sensi dell'Allegato 1 della DAL n. 51 del 26/07/2011.

L'area è individuata dalla coordinate Gauss-Boaga: E 11°32'25.0" – N 44°44'49.4".

Relativamente ai vincoli, l'impianto viene realizzato in zona agricola E1 (di cui all'art. 65 delle NTA del PRG del Comune di Vigarano Mainarda) e ricade in area esclusa da qualsiasi tipo di vincolo urbanistico e paesaggistico ai sensi dei Piani Urbanistici e Paesaggistici vigenti.

Con l'istanza sono state acquisite la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, la dichiarazione asseverante che le opere in progetto sono localizzate ad una distanza superiore a 30 m da impianti e infrastrutture di trasporto pubblico e che non è stata rilevata alcuna interferenza per aeroporti e sistemi di comunicazione/navigazione/radar di Enav.

La biomassa in ingresso è pari a 69.000 t/a con una capacità produttiva di circa 10.039.100 Nm³/a dei quali:

- 6.958.233 Nm³/a verranno convertiti in 4.019.457 Sm³/a di biometano (499,9 Sm³/h);
- 3.080.867 Nm³/a saranno avviati all'unità di cogenerazione di potenza pari a 635 kW con produzione di energia termica ed elettrica destinate ad autoconsumo.

Il Piano di alimentazione è costituito da:

- Insilati di cereali (fino a 18.000 t/a),
- Sottoprodotti agroalimentari e da molitura cereali (fino a 13.000 t/a),
- Effluenti zootecnici: liquame bovino, suino e letame bovino (fino a 33.000 t/a),
- Pollina fino a 5.000 t/a,

Il digestato in uscita è pari a 114.444 t/a, dopo stoccaggio superiore a 30 gg, viene separato con produzione di 58.000 t/a di separato liquido che viene ricircolato in testa all'impianto oltre ad una frazione liquida che viene stoccata in vasche dedicate (29.000 t/a) ed una solida stoccata in trincea dedicata (circa 27.000 t/a); queste due ultime frazioni vengono infine destinate allo spandimento.

Il piano di approvvigionamento biomasse e ritiro digestato risulta corredato dalla manifestazione di interesse di alcune ditte del settore.

L'impatto veicolare è stato stimato in 17 ÷ 28 mezzi/g.

Il costo dell'investimento ammonta a € 10.098.360,00 mentre è previsto un costo di dismissione e rimessa in pristino dei luoghi pari a 388.854,50 euro.

Tale impianto non è compreso tra le attività del D.Lgs. 152/06 (Allegato II, IIbis; III e IV) e, poiché non sussistono vincoli paesaggistici né di altro tipo ai sensi dei piani urbanistici vigenti, non è soggetto a procedimento di V.I.A.

Il procedimento unico è finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto e dovrà ricomprendere:

- variante agli strumenti urbanistici vigenti,
- permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013 rilasciato dal Comune di Vigarano Mainarda,
- autorizzazione unica ambientale per le matrici individuate (DPR 59/2013),
- parere/concessione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,
- parere del Ministero dell'Interno – Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco in materia di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011),
- nulla osta aeronautico.

Il procedimento si intende avviato in data 04/09/2024, l'avviso di deposito sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Vigarano Mainarda e della Provincia di Ferrara per 40 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT (vale a dire dal 25/09/2024 al 04/11/2024).

Il procedimento amministrativo dovrà concludersi, a termine di legge, il 19/11/2024 ovvero 60 giorni dalla data della 1^a seduta della Conferenza dei Servizi, fatta salva l'eventuale sospensione del procedimento a seguito di richiesta di integrazioni.

La documentazione di progetto è visionabile sul sito di ARPAE Emilia-Romagna al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1LCfM3jcmRfYkyf9UFjqtolO1UtB2Cqls>

La documentazione allegata all'istanza è depositata presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - ArpaE Ferrara – Via Bologna n. 534 FERRARA dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (tel.331/4011836 - email: aalvisi@arpae.it).

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sull'Albo Pretorio Telematico del Comune di Vigarano Mainarda e della Provincia di Ferrara.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate tramite pec al seguente indirizzo: aoofoe@cert.arpae.emr.it

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. n.13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Travagli, Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio è il Dirigente delegato del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, Dott. Marco Roverati.

IL DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione ai sensi della L.R. 8/2023 e smi alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato: "Impianto di connessione impianti fotovoltaici Limes 29 Srl" situato nel Comune di Terre del Reno (FE). Società Limes 29 Srl – Sede legale in Via Alessandro Manzoni n.41, Milano (MI)

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2024-4805 del 05/09/2024, ai sensi della L.R. n.8/2023 e smi, è stata autorizzata la Società Limes 29 Srl per la realizzazione e l'esercizio della seguente opera elettrica: "Impianto di connessione impianti fotovoltaici Limes 29 Srl" ricadente nel Comune di Terre del Reno (FE).

L'autorizzazione approva il progetto ed ha efficacia di pubblica utilità e inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e smi.

DIRIGENTE
Marco Roverati

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

D.Lgs. 387/2003, L.R. 8/2023, L.R. 37/2002 - Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Medolla III" di potenza pari a 2882,88 kWp in Via della Saliceta (SP5) nel Comune di Medolla e relative opere di connessione alla rete elettrica nel Comune di San Prospero (MO) che comprende l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di linea elettrica in cavo sotterraneo con relativa variante urbanistica allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni Modena, autorità competente per il procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, avvisa che la ditta LOS POZOS Srl in data 29/08/2024 ha presentato istanza di Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, per l'impianto fotovoltaico denominato "Medolla III".

Ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione inerenti al presente procedimento sostituiscono le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per gli atti di assenso e le autorizzazioni che saranno compresi e sostituiti nell'eventuale provvedimento di autorizzazione unica.

Gli atti che prevedono la pubblicazione nel BURERT sono l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di linea elettrica in MT per la relativa variante urbanistica allo strumento urbanistico comunale ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Pertanto il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

Il progetto di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 2882,88 kWp è localizzato in Via Saliceta (SP5) nel Comune di Medolla mentre le opere connesse sono localizzate al confine con il Comune di San Prospero, costituite da un elettrodotto interrato in MT di circa 550 m, prevalentemente su strada pubblica, fino ad una linea esistente. La superficie totale dell'intervento è pari a circa 47050 mq, di cui quella occupata dai moduli fotovoltaici è circa 12500 mq.

Per la linea elettrica in oggetto, il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Medolla e di San Prospero ai fini della localizzazione delle opere e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'infrastruttura interesserà la viabilità pubblica e le seguenti particelle catastali:

Comune di Medolla

- Foglio 27 - Mappali 97

Comune di San Prospero

- Foglio 7 - Mappale 15

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla LR 37/02.

La domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L - Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n. 472/L - Modena, Unità VIA ed Energia, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059-433923.

Entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione, possono essere presentate eventuali osservazioni, in forma scritta, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Unità VIA ed Energia, Via Giardini n. 472/L, 41124 Modena, o al seguente indirizzo di posta certificata aoomo@cert.arpa.emr.it

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena (SAC) di ARPAE.

L'avvio del procedimento unico di autorizzazione coincide con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 29/08/2024.

Ai sensi dell'art.12, comma 4 del vigente Dlgs.387/03, il procedimento amministrativo dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di avvio, al netto dei tempi previsti per le procedure di valutazione ambientale di cui al Titolo III della Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se occorrenti, e al netto di sospensioni per la richiesta di integrazioni ovvero per l'espletamento di procedure espropriative preliminari, che necessitano di tempistiche incompressibili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Dlgs. 387/03, l'Autorizzazione Unica comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva del procedimento in oggetto comprende e sostituisce i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera:

- Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03)
- Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- Variante allo strumento urbanistico comunale, ai fini della localizzazione del progetto e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
- Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica (LR 8/2023)
- Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica
- Autorizzazione per opere che interessano la viabilità comunale
- Concessione per opere che interessano la viabilità provinciale
- Autorizzazione per interferenze con canali di bonifica
- Attestazione di conformità dell'impianto di connessione alla rete elettrica
- Titolo/parere edilizio (L.R. 15/13)
- Parere in materia sismica
- Parere in materia di tutela dei beni archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)
- Parere in materia fiscale.

LA DIRIGENTE
Anna Maria Manzieri

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

PAS Agrivoltaico – Ditta Soc. Agricola Garbellini S.S. – Installazione di impianto agri-fotovoltaico a terra, di potenza dichiarata pari a Kwh 499,330 su aree site in Via dei Calzolari n.166, località Francolino, censite catastalmente al Foglio 71 mappali 183, 91,92,74. COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RILASCIO del provvedimento P.G. 153991/2024 che ha concluso con esito favorevole la conferenza di servizi ai sensi del D.Lgs. 28/2011

Lo SUAP del Comune di Ferrara comunica l'avvenuta positiva conclusione in data 30/08/2024 della Conferenza di Servizi per la PAS in oggetto presentata con protocollo generale 129219/2023.

L'impianto agri-fotovoltaico con moduli a terra, per una potenza dichiarata pari a Kwh 499,330 verrà installato a Francolino, Via dei Calzolari n.166, (NCT Foglio 71 mappali 183, 91,92,74).

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo SUAP entro 1 anno dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, ossia entro il 02/09/2025, salvo la possibilità di chiedere una proroga motivata.

La PAS, completa della documentazione allegata, è depositata presso lo SUAP del Comune di Ferrara e può essere visionata dagli aventi diritto e interesse previa richiesta di accesso agli atti.

IL DIRIGENTE DEL SUAP - COMUNE DI FERRARA
Fabrizio Magnani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominato "RESILIENZA LINEA MT MONTES_1", nel Comune di Pavullo nel Frignano, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2023.35.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Modena, Via Giardini n° 472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., con sede in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna, con istanza e successiva documentazione integrativa assunte agli atti di Arpae Sac Modena con prot. n. 156708 del 30/08/2024, prot. n. 158654 del 03/09/2024 e prot. n. 165459 del 13/09/2024, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominato "RESILIENZA LINEA MT MONTES_1" nel Comune di Pavullo nel Frignano, Provincia di Modena (MO).

Per l'infrastruttura in oggetto, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui intende realizzare l'opera.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Pavullo nel Frignano (MO) e che l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per l'anno 2024, per cui il Proponente ha provveduto ad effettuare pubblicazione di integrazione sul BURERT n. 92 del 27/03/2024.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali del Comune di Pavullo nel Frignano:

Foglio 105 Mappali 167, 168, 169, 283, 284, 413;

Foglio 106 Mappali 31, 32, 70, 71, 72, 74, 110, 134, 135, 337, 349, 352, 354, 445, 448;

Foglio 107 Mappali 420, 421, 422, 427, 428, 429, 430, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 540;

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n° 472/L – Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n° 472/L – Modena, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059.433933 o 331.4010717.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Ufficio VIA ed Energia, Via Giardini n° 472/L – Modena, entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena e la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Rossi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 15 kV in cavo aereo denominato "PNRR RESILIENZA LINEA MT LAME_2", nel Comune di Zocca, Provincia di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAE 2023.54

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale n. 37 del 19/12/2002.

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Modena, Via Giardini n° 472/L, in qualità di Autorità Competente, rende noto che la ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., con sede in viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna, con istanza e successiva documentazione integrativa assunte agli atti di Arpae Sac Modena con prot. n. 155047 del 28/08/2024, prot. n. 158659 del 03/09/2024 e prot. n. 165451 del 13/09/2024, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 15 kV in cavo aereo denominato "PNRR RESILIENZA LINEA MT LAME_2" nel Comune di Zocca, Provincia di Modena (MO).

Per l'infrastruttura in oggetto, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i., a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui intende realizzare l'opera.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'opera comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Zocca (MO) e che l'impianto non è ricompreso nel programma degli interventi previsti per l'anno 2024, per cui il Proponente ha provveduto ad effettuare pubblicazione di integrazione sul BURERT n. 150 del 22/05/2024.

L'infrastruttura interesserà le seguenti particelle catastali del Comune di Zocca:

Foglio 64 Mappali 51, 54, 70, 71, 92, 115, 136, 337, 338, 363;

Foglio 60 Mappali 217, 236, 283, 336, 339, 346, 347;

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n° 472/L - Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

La suddetta documentazione può essere visionata presso la sede di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), in Via Giardini n° 472/L - Modena, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059.433933 o 331.4010717.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), Ufficio VIA ed Energia, Via Giardini n° 472/L - Modena, entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Rossi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena e la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è della Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Elisa Rossi

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Connessione nuova cabina 2700060 "V.Ronco"

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - RENDE NOTO che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la manutenzione straordinaria della linea elettrica a 15 kV agli Enti competenti. La linea è denominata "CONNESSIONE NUOVA CABINA 2700060 "V.RONCO" VIA RONCO LA CROCE A ROVINELLA" nel Comune di MONTECRETO in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2022.69. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo interrato: 479,6 m

Materiale del cavo interrato: Alluminio

Sezioni del cavo aereo: 3 x (1x185mm²)

Estremi: Via Ronco La Croce.

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT
Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Aumento di potenza mt MAPEI SpA – Ricircuitazione rete mt Liguri

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV agli Enti competenti.

La linea è denominata "AUMENTO DI POTENZA MT MAPEI SPA – RICIRCUITAZIONE RETE MT LIGURI" nel Comune di SAN CESARIO SUL PANARO in Provincia di Modena.

Codice di Rintracciabilità: SAEE 2024.19.

Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2024 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 34 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm²)

Estremi: Via DELL' INDUSTRIA

IL RESPONSABILE ASSET MANAGEMENT
Riccardo Pollini

